TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_0985_III

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

1670

III

Atti
de Deputati
della Patria
1670-1730.

985

f 1670

3

N. 42

Arch. Dem.^6 Spot.

Atti dei deputati
della patria
1670 – 1730

[illegible]

[illegible]

Capitolo [illegible]

Della [illegible] della Compilazione della [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] d'altre [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
della [illegible] generale di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in conformità di quelle [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] la quale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible] quella che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Laus Deo

Adi 4 Luglio 1670 Udene

Nell'Off.° della Cancellaria della Patria ~

Essendo uacante la Carica di Cass.° delle Sp.: Communità di questa Patria per la Morte del già Nob: et Ecc. Sig.r D.r Nicolò Bragoni, che sosteneua la med.ma e douendosi prouedere d'altro soggetto in sua uece.

Elettione del Sig.r Ant.° Frattina in Cass.° per lo Membro delle Sp.: Com.tà

Li Ill.mi SS.ri Deputati della Patria per lo Membro delle Sp.: Communità concordem.te hanno eletto, e destinato alla stessa Carica di Cassiero il Sig.r Antonio Frattina con il solito sallario annuale di duc.ti 20 per l'essatione dell' Impositioni ord.e, et per l'estraord.e assignandoli d.ti 5 per cento in conformità di quello hà goduto detto Sig.r Bragoni, restando obligato detto Sig.r Antonio à fare ogn'anno il conto del suo maneggio, e render saldata l'essatione, eccettuata però la partita della Sp.: Com.tà di Tolmezo, la quale col brazzo Reggio in caso di contesa dourà esser riscossa; douendo principiar à pagar li sallariati solamente, che principieranno il mese uent.° di Nou.e al qual tempo cade l'impositione ord.ia e non quelli, che fossero creditori auanti detto tempo; promettendosi nel resto detti Ill.mi SS.ri Deputati ogni puntuale seruitio da detto Sig.r

Trattina, così ~

Nicolò Valentinis Deputato.

Francesco Bitussi Deputato.

Tratta dal Libro estraord:rio ess:te nell' Off:o della Canc:ria della Patria ~

La q:m Ill:ma Sig:ra Alba Mussi da Venetia fù Consor:te del Nob: Homo S. Gio: Bollani hà acquistato l'anno 1649 da sua Ser:tà una portione di Tasse di Genti d'Arme solita

Mussi

pagar la Contad:a di questa Patria nella Mag:ca Camera Fiscale, e ciò per duc:ti 7142 d. 20, che ogn'anno importano di rendita ____ f:ti 500 d. ~

Del corpo de quali per contratto Nuptiale sono stati assignati à D. Marin Corte da Venetia in virtù di Lettere presentate ducati sei mille che importano all'anno di rendita d:ti quatrocento venti.

Di questi ducati sei mille sono stati cessi dal d:o Corte al Nob: Ho: S. Gio: Sauorg:nan Marchese duc:ti doi mille, così che resta à credito del Corte solo duc:ti quatro mille.

Re

Et il capitale di duc.ti mille cento quaranta due d. 20 resta à benef.o di D.no Gaspare Mussi di Venetia, che importa all'anno di rendita ducati ottanta.

Onde ogni anno si pagano dal Cass.o della Contadinanza in tirori di Boll.e sottoscritte, come segue

A. S. Martin Corte per cap.le di duc.ti m/4 — d.ti 280 d. —

Al Nob: Homo S. Marchese Gio: Sauorgnano per cap.le di duc.ti m/2 — d.ti 140 d. —

A D.no Gaspare Mussi per capitale di ducati 1142 d. 20. — — d.ti 80 d. —

duc.ti 500 d. —

Vdene dall'Off.o &c. à 26 Marzo 1672

Adì 29 Marzo 1672

Elett.e del s.r Carlo Zanotti in Cassiero della Contadinanza.

Comparuero auanti L'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te M.r Giac. Rita, e M.r Vicenzo Canciano Sindici della Contad.a di questa Patria, et esposero riuerentem.te esser stato ultimam.te creato Deputato di questa Città il Sig.r Francesco Sautino, che essercitaua p.ma la Carica di Loro Cassiero, cosi che non può continuar nella med.a anzi hauer presentito, che l'istesso Sautino habbi renonciato la carica predetta di Cassiero. Perciò ad

oggetto, che resti non pregiudicato nell'essatione del danaro publico, che si resta à scodere, havendo anco partecipato à gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria fecero riverente instanza, che al Sig.r Savino fosse sostituito nella Carica stessa il Sig.r Carlo Zanotti di questa Città per modum provisionis con quei utili, carichi, et emolumenti al medesimo aspettanti, ferma restando però la pieggeria per tutto detto tempo del Sig.r Savino sudetto.

La qual instanza intesa da Sua Ecc.za, hà sostituito il Sig.r Carlo Zanotti in Cassiero della Contadinanza al predetto Savino in tutto, come nella sudetta Instanza &

Carlo Contarini Luog.te

Adì 27 Maggio 1672

In Castello dove

L'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te veduta, e ponderata maturam.te la continenza dei cap.li 1602. fatta dal già Ill.mo Sig.r Aluise Foscarini Luog.te di quel tempo confirmati dall'Ecc.mo Senato, dal settimo de quali vien disposto, che li Sindici della Contadinanza non possano continuar nell'off.o di Sindico più di due anni, con soggiunta, che qualunq. atto facessero fuori del detto tempo, fosse

Prohibiz.e a Sindici doppo spirati li due anni di non ingerirsi in alcun conto nella Carica.

di

di nessun valore, e vedendo dalla creatione di M.ri Vicenzo Canciano, Girolamo Tonello, Oratio Pellegrini, e Zuanne Zannetto, che li med.mi furono elletti in detta carica l'anno 1670 19 Giugno, così che la medesima deve spirare li 19 Giugno venturo, al qual tempo cadono due anni intieri. Perciò volendo che li medesimi capitoli come sopra decrettati restino esse=quiti; Ha' Sua Ecc.za con la partecipatione, et assenso de gl'Ill.mi SS.ri Deputati terminato, che per li antedetti Canciano, Tonello, Pellegrini, e Zannetto non possano continuare nell'off.o di Sindico doppo spirato il giorno di 19 Giugno venturo, restando anci espressa=mente licentiati d'ogni ingerenza sotto pena di priggion, bando, et altre mag.ri ad'arbitrio dell'E. S. Prohibito restando all'infrasto Cancelliere della Patria il dover fuori del detto tempo levarli Bolletta d'alcuna sorte di Sallario, e particolarm.te dovendo à medesimi esser trattenuto, e sospeso quanto fossero cred.i di Sallario, ad'oggetto che sia ressarcita la Cassa della Contadinanza delle spese fatte per la dispensa de gl'ord.i circolari della creatione de novi Sindici, impedita per la fraude commessa da Sindici medesimi nella dispensa pretoccata, così

Carlo Contarini Luog.te

Ill.mi S.S.ri Deputati.

Atto di renoncia del Rev.do S.r Pompeo Caimo Oratore eletto

Hò presentito io Pompeio Caimo Canonico di Udene, che nel Mag.co Parlamento di hieri fù stata eletta la mia persona per uno de gl'Oratori, che devono portarsi à piedi di Sua Ser.tà per publici interessi di questa Patria.

Io vorei esser in stato di poter servire in questa Carica, come già hò servito più volte, mà le cose della mia Casa, l'età mia, e la poca salute, che godo non mi permettono il farlo.

Convengo però con mio dispiacere renunciare, come con la presente renuncio alla Carica stessa, di che hò voluto con questo atto dar notitia alle S.S.rie V.V. Ill.me, acciò elle con la propria prudenza possino pigliar li espe: dienti, che le pareranno più proprij, et così &

Udene il dì p.mo Giugno 1672

Ad'Instanza del Nob: et R.mo Mons.r Pompeio Caimo Can.co di Udene: per c. q. n. s. intima a gl'Ill.mi S.S.ri Deputati della Patria, come detto Sig.r Intimante inherendo alla renuncia per esso fatta il p.mo corr.te in mano d'essi Ill.mi S.S.ri Deputati della Carica conferitali nella sua persona per uno de gl'Oratori, che devono portarsi ai piedi di Sua Ser.tà per li publici interessi di questa Patria, hà di nuovo hoggi fatta la medesima renuncia

espo

appresso il Sig.r Simon Paderno Nodaro, per le cause espresse nella scrittura di detta renuncia per lui presentata appresso detto Nodaro; Ideo & in Lucor. & Udeni li 9 Giugno 1672

Giovedì 23 del Mese di Giugno 1672
In Castello.

Decretto che resti sodisfatto il N. S.r Co: Nicolò di Strassoldo per spese da lui fatte in Ven.a per Pub.o servitio

Essendo stati citati avanti Sua Ecc.za gl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria dal Nob: Sig.r Co: Nicolò di Strassoldo, per ottenere il pagam.to di quanto va' creditore per le spese da lui fatte l'anno 1670. in Venetia per Pub.o servitio nelle cause, che il Mag.r Parlamento teneva in detta Città; Ne essendo comparsi, consci della ragione di detto Sig.r Conte.

Perciò S. E. à fine resti esseguito il suo Decretto consumatiale di hieri, ha' commandato, che da detti Ill.mi S.ri Deputati sia fatto il compartto della spesa predetta à proportione dell'Impositioni dovute dai tre membri da esser pagata nel termine di giorni 20, in conformità delle Leggi; altrimenti li Debitori contribuenti siano astretti con essecutione alla detta sodisfattione, giusto l'ordinario solito prratticarsi nei debiti Publici, così

Carlo Contarini Luog.te

Lunedi 14 Decembre 1671

Contadinanza.

Sussidio

Pretendendo gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria, che spirato l'accordo fatto con la Contadinanza intorno all'essatione del Sossidio assignato ad essa Contadinanza, per quello aspetta à sudditi de RR.di Prelati, et Nobb: Castellani, come in scritture di 3. Giugno 1605, et 14 Giugno 1650 voler rattare essi sudditi, stante massime li molti beni in quelli passati, et all'incontro pretendendo gl'Hon: Sindici di essa Contadinanza, che si dovesse practicare quel tanto è stato practicato in ordine à med.mi accordi anco all'occasione delle nuove ratte, et quelle succederanno.

Sono convenuti di lasciar correre li predetti accordi, à quali solo resti aggionto; Che oltre li duc.ti 230. corrispondeva la Contadinanza per ogni Sossidio, siano de cetero corrisposti altri d.ti 30, che in tutto saranno duc.ti 260 per ogni Sussidio, qual accordo è restato stabelito da gl'Ill.mi Sig.ri Piero di Spampero, et Co. Francesco Corbello Valvasoni Deputati de Nobb. Sig.ri Castellini da una et da gl'Hon.di m.r Giacomo Vita, Domenego Chialchia, Vicenzo Canciano, Girolamo Zonetto, Zuanne Zanotti, Alessandro Ciani, Gio: Marco Sabbatello Sindici, facendo anco per l'altro suo Collega absente, per il quale promettono de ratto, In resto rimettendosi in tutto, e per tutto à gl'altri pretoccati accordi, alli quali s'habbi piena relatione; Stanti il che vogliono essi Hon.di Sindici far di presente le nuove ratte, Et di più convenero, che la Contadinanza

med.ma

medesima debba riscuotere le gravezze dovute da quei soggetti, che concorrono con la Contadinanza medesima anco per li Communali traslatati sin hora, et che de cetero venissero traslatati in conformità delle rate, che saranno, et veniranno fatte da detti Hon.di Sindici in libro separato, da esservi dannati, che veniranno riscossi contati nella Cassa dei d.ti Castellani in conformità di quello si è stabilito di sopra per gl'altri beni, oltre li detti ₶ 260, et tanto promettono osservare, et mantenire le parti sotto obligat.e di tutti i loro beni presenti et futuri &.
Furono presenti m.r Gio: Batta Modesto di S. Daniele, et m.r Gio: Paulo Cusan.

Volendo le parti med.me per maggior validità, che sij interposto il giuditial decreto dall'Ill.mo, et Ecc.mo S.r Luog.te

Adì detto

In Castello nella Camera dell'audienza dell'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Carlo Contarini Luog.te Genale della Patria del Friuli, udito il tenor del sopradetto accordato, ha' a quello interposto la sua auttà, et giuditial decreto &.
Furono presenti l'Ecc.te Sig.r Agusoni Virgilio D.r et il Sig.r Bernardino Faleidio di Udene Test.i

Signum Not.

Praemissum Concordium ex notis meis propria manu ext.t et subscripsi in fidem, Ego Attilius Caldeninus Notarius Colleg.s Utini

Noi Carlo Contarini Luog.te Gnale
della Patria del Friuli &c.

Douendo esser ponctualm.te esequita la presentione dell'Ecc.mo Senato per quello massime resta precisam.te incaricato dal med.o con Ducc. primo Agosto 1670, e 14 Marzo 1671, col non douersi esprimere altro Titolo, che di Membro per li tre, che interuengono nel Mag.co Parlamento di questa Patria; Ciò però non ostante essendosi accaduto d'osseruare diuersam.te in lettere, che a' primo Decembre passato da MM.ci S.ri Deputati della Patria medesima sono state indrizzate con auiso del termini al pagam.to delle due rate per l'impositione delli D.ti 1200 mentre la sottoscrittione fù fatta... Li Deputati della Patria per l'ordine de Nobb.i Castellani; e nel Parlamento stesso ultimamente unitosi nell'estesa in esso per lettere Auogaresche presentate si sia pure espresso, che alcuno che non è dell'ordine, ò Prelato, ò Feudatario, ò delle Communità non possa interuenir in esso, e come nell'estesa medesima. A remotione però d'interprettatione diuersa, e per questa uolta commett.o a chi spetta, che immed.e debba da registri delle predette espressioni leuar, et abolire quelle d'ord.e etc: soggiongendo Membro come resta prescritto dalle preauennate Ducali, non praticando in alcun tempo, et occasione, che questo

Titolo

Titolo

titolo di Membro, tanto universalm.te che generalm.te
serche facendo altrimenti senza udirsi interpretatione
contraria, ne altro caderà immediatam.te nella Pub.ca
indignatione per quello, che alla med.a parerà d'aggius:
tata essemplar correttione, in quorum.

Udene 3 Luglio 1672

Carlo Contarini Luog.t

Adi detto

Rif.e Zuanni Rabito Fante haver d'ordine di S. E.
intimato personalm.te il mandato anteced.e alli S.ri David
Fratina Canc.r della Patria, e Marc'Ant.o Macco ord.rio
della Cancell.a in tutto, e per tutto, essendo da Loro anco
stato Letto, così.

Ardisio Franceschi Canc.r di S. E.

Adi 3 Luglio 1672

In obedienza di Decretto di S. E. di questo giorno essecu:
tivo di Ducali di primo Agosto 1670, et 14 Marzo
1671 resta Levata, et abolita La controscritta sottoscrit:
tione, nella parola di ordine, restando soggiunta
quella di Membro de Nobb. Castellani conforme La
mente Publica.

Ill.mi et Ecc.mi S.ri S.ri Oss.mi

Cade per tutto il corrente mese il pagam.to delle due rate

dell'esborso dei duc.ti $\frac{m}{200}$, che importano due intieri

soni di, commandati da sua Ser.tà con Ducali di 20

Giugno passato in buona valuta senza l'aggio. Si

compiaceranno V.V. SS.rie mandare alla Cancellaria

della Patria nel sudetto termine la lor portione

per goderne il Bon di dieci per cento, altrimente

spirato il tempo caderanno in pena, et il Libro dei

Debitori sarà consignato all'Ill.mo Sig.r Tesoriere per

pratticarne l'essecutione, auertendo V.V. SS.rie che non

u'è altra proroga di poter sodisfare col Bon, solo

per il corr.te mese, come sopra, così essendosi espressa

la mente Publica con altre nove Ducali, pregandole

pure di compiacersi di mandar a saldar quanto

restassero diffettivi di precedenti graveze per diver-

tir la molestia d'essecutioni, restando anco servite

di partecipar le presenti agl'altri SS.ri Consorti col mezo

di Cotesto suo Canc.re acciò non cadino in pena, e

le baciamo con ogni affetto le mani.

i sborso di $\frac{m}{200}$

Udene primo Xbre 1671

Di V.V. SS.rie Ill.me

si compiacerano far auisati
cotesti Popolani loro che mandino
a pagar acciò non cadino in pena.

Aff.mi Ser.ri

Li Deputati della Patria per l'ord.e
de Nobb. Castellani &

Li 20 Decembre 1671

Presentate in off.o per il Sig.r Nadal Trieste, quali vedute

dall'

dall'Illmo Sig. Co. Giud.te ordinò, che per me Canc.re fossero mostrate a gl'Illmi SS.ri Cons. Consorti, nec non alli SS.ri Procuratori di questa Terra

Cancellarius Publicarum ex.t sub.t

Rispondendo gl'Intervenienti della Sp. Communità di Tolmezo alle lettere trasmesseli dall'Off.o della Canc.ria della Patria per occasione della contributione, et spese pretese come in dette lettere del giorno, et tenor come in quelli; protesta perciò detta Communità di nullità di dette lettere, come se scritte non fussero, non essendo la med.a Comunità tenuta, ne obligata ad alcuna contributione et che perciò non sij innouata cos'alcuna intendendo esser p.ma ascoltata qui, et a Venetia, altrimenti di nullità d'ogni essecutione et d'ogni altra cosa, che venisse fatta in contrario contro il presente atto, et d'hauer sempre il douuto ricorso; instando che il medemo sij inantiato alli Ill.mi SS.ri Deputati della Patria, così.

Tolmezo impositioni

Udene li 3 Agosto 1672

Giouedì 4 del mese d'Agosto 1672

Nell'Off.o della Cancell.a della Patria ~

L'Eminentiss.mo Sig.r Cardinal Delfino Abbate di Moggio, e di Rosazzo

à nome, e per ordine del quale comparve in off.º &c. il Sig.r
Tomaso Fabrizi suo Cancelliere, e depositò effettivam.te appo
di me Canc.re D. ducento cinquanta cinq. et 6 ditti per la
rata toccante all'Em.za Sua per le sud.e due Abbadie per
la spesa di duc.ti 496 - spettanti alla Patria nelle Fabriche
del Castello di Udene sotto il Reggimento Ecc.mo Contarini
da esser levate ad ogni piacere, senza però alcun pregiud.º
della ragioni di Sua Em.za come Abbate per quei ricorsi
che gli competiscono quomodocunq., qualitercunque, et
quandocunq. per la forma della propositione della parte
nel Mag.co Parlam.to della Patria sotto li 31 Maggio
passato in proposito di questa spesa, e così &c.

Abbate di Moggio

Adì 6 Agosto 1672

R.te dal Ecc.mo Sig.r Cancellier della Patria lire ducento
cinquanta cinque 76

Gio: Domenico Vari Cass.º

Douendo Noi Sindici della Contadinanza humiliss.mi servi
di V.S. riconoscer le moltiplici importanti operat.ni
fatte in servitio della medesima dal Sig.r Canc.re Brez.º
massime risposte à diverse suppliche, visioni di scritture
mandati, bolli, lettere, et altre diverse, supplica V.S.
che possiamo levar bolletta di ducati cento, dico D 100.
benche summa inferiore al vero importar di tutto.
incaricando perciò il Sig.r Canc.re Frattina à levar la
medes.a

Cancell.ª Archi-vio medesima bolletta in conf.ª onde senz'altro ritardo habbia a' succederne l'effetto douuto, con bonificatione però di che esso sig.r Canc.r Pretonio hauesse hauuto a' conto di ciò dal med.o sig.r Canc.r Trattina &.

Udene li 17 Agosto 1672.

Carlo Contarini Luog.te

Il Coad.r di sua Ecc.za

Noi Carlo Contarini Luog.te Gnal della Patria del Friuli.

Essendo debitore di grossa summa di dannaro il Rev.do Clero della Diocese di Concordia, per le grauezze de mandato Dom: scorse per tutto l'anno 1671 con le Tasse, come destintamente appare dalli conti essistenti presso lo sp: Perrabò, e però commettemo per c.g.n. sia intimato alli sottoscritti, come Interuenienti del sudetto Rev.: Clero, che nel termine di giorni sei debb.o hauer ogn'uno di loro riscosso nel suo Quart.to dalli contribuenti la rata dell'esborsi 1668, e 1671 con le Tasse diuise sop.a il R.o della duodecima parte in conformità dell'accordo seguito con la Patria et hauer intieram.te saldato ogni debito restante, coll'esborso effettiuo dell' dannaro sopra il sacro

Monte di Pietà di questa Città, altrimenti passato detto termine si manderanno li Ministri Nri ad esseguire contro detti Interuenienti; in quor. &c.

Udene 29 Agosto 1672

Al Reu: Fantin Piou.° di Rosalta
Al Reu: Renso Piou.° di Sumaga.

L'Illmo, et Eccmo Sig.r Luog.te sopra l'Instanza fattali da gl'Hon: Sindici della Contadinanza, et ultimam.te anco per parte de gl'Illmi Sri Deputati della Patria rapresentanti, che la Contadinanza non hà alcuna obligatione di condur Pietre per le fabriche di questa Città, mà che à ciò sono obligati li Borghesani della medesima, come per accordo di 28 Luglio 1605 decretato da Sua Ser.tà e supplicanti insieme à ritrattar i m.ti fatti à diuerse Ville per condotta di Pietre per il nuouo Teatro, come pregiuditiali alla detta Contadinanza. Hà retrattato i detti Mandati, come se fatti non fossero, decretando, che sian leuati dalle filze, ne si possan allegar in alcun tempo per essempio. in quor. &c.

Udene 7. Settembre 1672

Dominica 13 Nou.e 1672

Essendo stato ispedito dall'Illmo, et Eccmo Sig.r Proud.r e in Castello
Cap.°

Capitanio di Singuente Giacomo Treblo, uno de Soldati Leggieri per riceuere il dannaro solito contribuirsi per l'ordine di Banca alla Compagnia di Raggo dalla Contadinanza di questa Patria, et essendo stata persa la lettera, con la quale ueniua da quel Reggim.to accompagnato il detto Soldato. L'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Girolamo Ascanio Giustinian Luog.te Generale della Patria del Friuli, à mira di non render ritardata la corrisponsione di credito tanto priuileggiato, e per leuare l'incommodo allo stesso Soldato di far nouo uiaggio, hà commandato, che dal Cancell.o della Patria le sii leuata la Bolletta di £ 720:– sotto il nome sudetto, che tanto importa il credito di quattro mesi maturati ultimo Agosto caduto, et ciò non ostante la perdita dell'accennata lettera, in mancanza della quale seruir debba il presente Decretto, in quorum

Girolamo Ascanio Giustinian Luog.te

Il Nob: Sig.r Bnisa di Pozzo deue hauere per tre Bollette spirate gl'anni 1670, 1671, et 1672 il p.mo di Giugno prossimo passato decorsi di £ iii:– l'uno, importano £ 333:– et questo per l'honorario della carica, che hà in quato Loco di Diffensore del Mag.co Parlamento; Ma perche quest'ultim'anno, parue

bene a gl'Ill.mi Sig.ri Deputati Antecessori per solievo delle spese del Publico ridurre nel num.o di tre quest'off.o quale per li tempi andati è sempre stato in numero di quattro; L'antedetto Sig. Toppo renunciò la Carica aggionto questo Giugno pross.o passato; Che però la satisfatione di questo suo Legitimo, et ragionevole credito si conviene doppo tanto tempo sperare dalle giuste, et benigne deliberationi de gl'Ill.mi Sig.ri Deputati attuali, le quali riverentemente implora

Dovendo Io sottoscritto Cancell.re della Patria decidere in virtù d'atto volontario le contese vertenti tra il Commun di Lavariano da una, et Zuanne Tosone di detta Villa dall'altra, fù soldato delle Cerni de di questa Patria, per occasione del pagamento delle Gravezze di Tasse, e Ratta à lui toccante per i beni, che possede nelle pertinenze di Lavariano. Osservata la polizza presentata dal Degano l'anno 1666 al tempo della Ser.tà considerate le parti di Sua Ser.tà, et li privileggi de soldati.

Invocato il Nome del Sig. Dio Ecc. dico; Che Zuanni Tosoni sia tenuto pagare solamente di Tasse L — 2:16, e di Ratta L 3:2, restando essente

di

di L 1 q.1 g, che è il 3.º di L 5 q. 7 1, che à pieno importa la sua partita, e così anco à proportione dourà esser tenuto à pagar l'altre grauezze Publiche, onde per la terza parte solamente habbia da godere l'essen: cione, et esser libero con la propria persona dalle facioni Rurali, e così à laude di Dio &c.

L'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te essequendo le Lettere de gl'Ill.mi, et Ecc.mi X.ce Savij à Rialto di 27 Ap.le passato, con le quali uien commesso, che hauendo li N.N. Hom: et Co: Francesco, e M.r Co: Ottauian Prod.r Fratelli Manini pagato le grauezze di Campadego, e X.me à Venetia dall'anno 1661 in poi per campi 169 q. 258, 6.ª e 7.ª parte di Codroipo. campi 442 q. 16, 6.ª e 7.ª parte di Casteon di Strada; campi 636: 12 6, e 7 parte di Murzana, campi 246 q. 141 sotto Zoppola 7.ª parte, Bucia campi 345 q. 141: 6.ª parte, e Monteregale 7. parte campi 422: 113 non si douessero molestar i nomi di Nicolò Locatello da Codroipo, Francesco Fabris da Polcenigo, Camillo Comin da S. Zorzi, Do= menego Codolin da Codroipo, Biasio Budin da Casteons, e Pietro Rizzo da Murzana per grauezze

douute per detti Beni da detto anno 1665 in poi;
Hà ordinato al Sp: Scontro della Mag.ca Camera
Fiscale, che douesse Liquidar il debito di quanto è
stato pagato per detto conto dal detto anno 1665, e
depenar li nomi predetti da publici libri, in esse=
cutione del qual ordine essendo stato calcolato
esso debito ascendente à mille doicento quaranta[illegible]
de quali uà creditor il Sig.r Bastio Frattina Cassiero
de Mag.ci SS.ri Castellani per tanti da lui à detti
nomi pagati in essa Camera nel detto corso di
tempo, hà col presente decretato, che la sud.a
Summa sia à detto Sig.r Frattina bonificata
nel p.mo pagamento, che doueva far in essa Cam.ra
per conto di Sussidio, e che di tanto le sia
formata partita di credito, così

Adì 30 Xebre 1672.

L'Ill.mo & Ecc.mo Sig.r Luog.te così instando il Sig.r
Antonio Casella per nome delli Nobb: Hom: S.ri Co:
Gio: Carlo, e Girolamo Zio e Nipote Sauorgnani
per nome loro, et altri SS.ri Consorti Sauorgnani
discendenti dal q.m Nob: Hom: Co: Girolamo Sauorg.n
del

dal Monte; Vedute le Ducali dell' Ecc.mo Senato di 23 Marzo 1641, con le quali viene dichiarata separata dalla Patria et essente la Giurisd.e d'Osoppo così anco contentando la Contadinanza d'essa Patria; Come pure altre Ducali dell' Ecc.mo Senato delli 13 di Luglio prossimo pass.o; con le quali resta deciso, et espressam.te terminato, che le Giurisd.ni di Belgrado Osoppo, e Castel Novo di ragione delli stessi Nobb: SS.ri Conti Savorgnani dal Monte, siano, et s'intendano separati dalla Patria, et essenti, et che perciò non siano obligate alla contributione delle Fortificatione di Palma non ostante il Decreto dell' Ecc.mo Senato medesimo delli 12 Settembre 1671, per il quale vien detto, che tutti indifferentem.te essenti, et non essenti, separati, et non separati siano obligati à concorrere à tale contributione, e maturam.te considerata la serie d'esse Ducali, et la pura volontà dell' Ecc.mo Senato, à questa diuinoam.te uniformandosi, hà decretato, che li Territorij di Belgrado, Castel Novo, et di Osoppo non siano tenuti concorrere alla Gravezza delle nove Fortificationi di Palma, et che perciò siano aboliti

dal Comparto fatto à 4, del corr.te della Condotta
di Carra mille di Pietra da esser Leuata à Medea,
e condotta ad essa Fortezza, e nel quale sono
stati assignati carra uinti sei al Territorio di
Belgrado, cinque à quello di Castel Nouo, et quattro
ad Osoppo, acciò li Speciosi Priuileggij ad essa
benemerita Casa Sauorgnana concessi siano con=
seruati, et mantenuti intatti in conformità
della Mente Publica chiaram.te espressa, et
così &

& Girolamo Ascanio Zustignan Luog.te

Joannes Ant.s Ferro Cancell.s
Reg.s Sub.t, et Sigillauit &

Martedì à X Gennaio 1673
In Castello
Alla presenza di Sua Ecc.za

Essendo peruenute noue commissioni all'Ill.mo et
Ecc.mo Sig.r Luog.te del Mag.to Ecc.mo all'Arsenal
per la celere condotta de Roueri n.o 604 alle
Riue de Fiumi del Taglio già fatto la Luna d'
Agosto

Agosto, ne ritrouandosi in Città Mr. Giacomo Pancino à cui era stato dato l'appalto d'essa condotta con Insta, mà per informatione hauuta habbi abbandonato l'impresa per non poter trouar Piezeria. onde per questi, et altri mottiui, premendo à Sua Ecc.za l'espeditione di detti Roueri, hà commesso à me Cancell.re di douer subito richiamare Mattio dei Vecchi, e Compagni, per delliberare à medesimi la detta Condotta, preuia l'annullaz.e del sudetto contratto già fatto con detto Pancino, ordinando, che di ciò ne sia fatta publica nota, e registro del presente decreto, così &

Girolamo Ascanio Zustignan Luog.te

Essendo stato rappresentato all'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te dalli Hon.di Sindici della Contadinanza, che hauendo la q.m Nob. D.a Alba Mussi acquistato da Sua Ser.tà le Tasse douute dalla Contadinanza per duc.ti 500 all'anno, et essendo per la di Lei morte passata la ragione di detto dannaro in diuerse persone, il sop.a piu di L. 6.m sono state presentate diuerse Lre de gl'Ecc.mi Mag.ti di Venetia, che fermano esso dannaro, et particolarm.te Lre dell'Ecc.mo Mag.to

della Corte del Proc.te di 10 Feb.o caduto sino ad inst.a della Sig.ra Co. Maria Mussi di Ven.a, altre in Duc.i il dì 9 Luglio 1672 d'intromissione per l'Off.o del sopra Gastaldo ad Inst.a del Nob. Ho. ℣ Federigo Cornaro per ucrori di senza a legge ottenuta contro il Coll.o Nicolò Mussi et altre persone in dette Ducali nominate, et ante:ced.e Lre del Mag.to sopra le Camere ad Instanza di Dno Gaspero Mussi; onde sua Ecc.za per levare ogni occasione di disturbo à Ministri d'essa Camera della Contad.a, hà commandato che sij levata Bolt.a della ratta maturata ultimo corr.te à ragion di 5, per cento col deffalco di quanto nella pass.a Ratta è stato pagato di più, & douer esser consignati in Can.ria Pub.a in mano del Sig.r Quintilio Cabbo Nodaro, per esser trasmessi all'Ecc.mo Mag.to della Corte del P.r con tutti gl'impedim.ti, affine che dallo stesso Ecc.mo Mag.to sia data notitia à tutti gl'Interessati, e disposto del dinaro come stimeranno di Giustitia, douendo il sopra più delli cinq. & cento esser corrisposto nella M.ca Camera Fiscale.

Udenè à 2 Marzo 1673

Si doveva far nouo appalto della Strada di Muscoli essendo già spirato l'appalto passato, mà considerando gl'Hon.di Sindici della Contadinanza, che continuam.te

si sentono richiami per non venir tenuta in concio dall'App.te, onde la spesa per appalto riesce senza frutto e senza ottener il commodo, che si prende per benef.o de passeggieri, hanno perciò posto in consideratione all'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te et Ill.mi S.ri Deputati della Patria, che più compiace il far accommodar essa strada senza appaltare, perche se ben di presente si spenderà qualche somma eccedente l'annuo stipendio dell'App.te, ad ogni modo si conservava la strada più a lungo accommodata, e l'universale ne conseguirà il beneficio di tale accommodamento. Il che ben ponderato da S. E. et Ill.mi S.ri Deputati della Patria, hanno giudicato la risolut.e propria, et aggiustata al bisogno, et però l'anted.o Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te con la partecipatione, et assenso dei pred.i Ill.mi S.ri Deputati ha terminato, che sia destinato un Sindico a doversi portar sopra detta strada per far quella accommodare conforme l'ord.e dato in Sol.o, al qual effetto le sia levata Boll.a di duc.ti de quali doverà tener nota, e render destinto conto così ~

Udene 8 Marzo 1673

Girolamo Ascanio Zust.n Luog.te

Descrittione di quanto potrà andar di spesa per accom:
modam.to della strada di Muscoli per publico servitio
sino alla Dovana, come segue.

Carra di cuogoli num.o 500 c.a considerata la distanza del Torrente Torre sino alla strada di Muscoli à proportione di quanto fù dato l'anno 1664 nel conciero della strada di Strassoldo, servitio della quale si fece levar dal Sagliam.to li cuogoli, e giara et furono pagati 7 8 il Carro, et à questi si darà 7 12 per esser mag.r lontananza, val — L 300:—

Altri Carra n.o 500 di giarina condotta, come sopra à 7 12 il carro — L 300:—

A un Sindico assistente per circa giornate 30 à L 3:- il giorno — L — 90:—

Guastadori n.o otto al giorno per giorni 30 per slargar li fossi, e giara, sono giornate n.o 240 à 7 8 al giorno — L — 96:—

Altri guastadori circa n.o 200 per far escavar parte del Canale dove farà bisogno à 7 12 per uno al giorno — L 120:—

La spesa summa L 906:—

Assunse l'oblìgo Sebastiano Vanino da Pressenico con

Insta

Instromento Publico rogato per mano di D. Attilio Calderino Nodaro di far condurre dal Monte di Medea la quantità di Pietra in esso contenuta per servitio delle noue Fortificationi di Palma; et hauendo colui mancato al proprio debito nel proseguire alle stesse condotte con Publico pregiuditio; continuando le premure dell'Eccmo Senato di rendere perfecionata opera così lodeuole, e tanto necessaria, . Ha' dato motiuo all'Illmo, et Eccmo Sig.r Luog.te di deliberare l'appalto di dette condotte con auantaggio anco maggiore della Contadinanza stessa a' D. Lorenzo Zugaro, quale essendosi obligato a' far la condotta di dette Pietre in ragion di L. 2 ʒ 5 per carro, in consequenza cessò ogni ingerenza a' detto Vanino . Hora' hauendo presentato Lettere di quell'Eccmo Sig.r Gnal, con quali appare, che il sudetto Vanino habbi condotto carra n.o 130 di Pietre dal Monte di Medea a' Palma .

L'Illmo, et Eccmo Sig.r Luog.te annuendo per questa uolta tanto alle instanze riuerentissime del pretoccato Vanini, col riguardo di renderlo consolato, Ha' decretato, che le sia leuata Bolletta dell'

importar di carra 130 sudetti in ragion di sole Z 2.5 l'uno, à consonanza del concordato fatto col Lugaro ultimo Partitante, cassando, et annul=
=lando in quanto facci bisogno l'Instromento fatto con detto Vanino, quale doverà sotto uincolo della Publica indignatione astenersene d'inge=
=rirsi nel far simili condotte, ingiunte al solo preaccennato Lugaro per il tempo espresso nell'Instrom.to come s.a stabelito, così ǂ

Udene 17 Marzo 1673

Girolamo Ascanio Zustignan Luog.te

Gl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria de Nobb: Cas=
tellani annuendo all'instanze riceuerti, che giornalm.te le uengono fatte da diuersi Soggetti c'hanno comprato Beni Communali da sua Serenità, quali trouandosi descritti à luoghi Veneti conuiene soccombere à grossa contri=
=butione di X.me, Camp.i et altri aggionti à misura di quello s'accostuma in quella Ser.ma Dominante, mà con differenza di quelle re=
=gole, co' le quali sono distribuite in questa

Patria

Patria le Pub.^{che} Grauezze per vertù de gl'ordini in tal matteria disponenti: Hanno giudicato bene di permettere col presente Decreto, che per solievo degl'interressati, possa cadauno dar in nota in questa Cassa i Beni Communali acquistati da Sua Serenità, da esser tattati dal Rag.^{to} a misura dell'utile, che cavassero al tempo dell'estrazione, con risserva anco, che li SS.^{ri} Ratt.^{ri} pro tempore possano in loro consienza accressere quella somma di sott.^o Tasse, che paresse convenire, col riguardo all'augumento della rendita, che cadauno ricaverà med.^{te} l'affittanza, ò lavoranza dei Beni, et acciò non possano li compratori interessati richiamare, come è seguito per l'adietro, ò con qualche pre=testo pretendere di non voler contribuire quella somma, che le venisse adossata da SS.^{ri} Ratt.^{ri} stessi; Hanno detti Ill.^{mi} SS.^{ri} Deputati parimente ordinato a me infrascritto Canc.^{ler}, che p.^{ma} di ricevere le polize di simili Beni debba cadauno in quest'off.^o far un constituto dell'infrascritto tenore, quale sottoscritto di proprio pugno, si doverà poi ricever le Pol.^e da chi desiderasse far simili traslati,

et ciò à mira di divertire le confusioni, così ℥

Udeni 23 Marzo 1673

Comparso volontariam.te presso di me Canc.re della Patria il N. instò annotarsi, come havendo esso acquistato da sua Ser.tà Communali C. n.o · posti in Villa di · , et essendo hora questi descritti à Rcio: Ven: dove le conviene soccombere al pagamento di Ecc:me Campatici, et altri aggiunti, oltre le spese à quei Ministri, per esimersi dalle medesime gravezze, presentò la polizza di detti Beni acquistati con specificatione di quanto ricava d'entrata con suo giuramento, facendo instanza, che questa sia rattata dal Rag.to di questa Patria con le regole prescritte da gl'ord.i in tal materia disponenti, affine sia fatto il necessario giro di scrittura a credito di sua Ser.tà per facilitare il traslato all'off.o Ill.mo s.a le Ecc.me in Venezia, promettendo di prontam.te pagare non solo quella ratta, che al presente gli sarà imposta, mà anco di pagar senz'alcuna

contrad.e

contradiz.ne quella somma che ogni quinquenio gli sarà adossata dalli SS.ri Ratt.ri del Ter.o pro tempore col fondamento dell'accrescimento dell'entrata di detti Beni, e di contribuire senz'alcuna contraditione à tutte le grauezze estraord.e che nella Cassa de SS.li Castellani saranno imposte a ss.o di Ter.o per seruitio Publico, in fede &c.

L'Ill.mo, & Ecc.mo Sig.r Luog.te sopra l'instanza fattali da gl'Hon.di Sindici della Contadinanza et ultimam.te anco per parte de gl'Ill.mi SS.li Deputati della Patria rappresentano, che la Contadinanza non hà alcuna obligatione di condur Pietre per le Fabriche di questa Città, mà che à ciò sono obligati li Borghesani della medesima, come per accordo di 28 Luglio 1603 decretato da Sua Ser.tà; e supplicanti insieme à rettrattar i mandati fatti à diuerse Ville per condotta di Pietre per il nouo Teatro, come pregiuditiali alla detta Contadinanza; hà decretato che i detti mandati siano, e s'intendino reuocati, cassi, e nulli, come se fatti non

fussero, e che l'obedienza d'alcuni a medesimi prestata non habbia a pregiudicar in conto alcuno, ne si possa allegar per essempio. ecc.

e Debitori di sud.e grauezzi [s.m.] nella Cassa de Nobb: Castellani

Demandato dell'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Girolamo Ascanio Zustignan Luog.te Gnale della Patria del Friuli in essecutione di Ducali 6, Agosto 1672 si commette à Voi Degan, Podestà, ò Meriga, et huomini giurati della Villa . . . che in pena di Duc.ti 50, et di pagar del vostro dobbiate appresso il Vante Lattor del presente notificar tutti, e cadaun Lauorator, affittuale, ouero Liuellario, sive partiario de Beni, che sono, ouero soleuano essere del Nob. debitor di Z . . commettendo à Voi Lauoratori, affittuali, Liuellarij, e partiarij che in auenire non dobbiate riconoscer per Patroni delli detti affitti, Liuelli, et altro, come di sopra altre persone, che la Mag.ca Camera Fiscale à sconto di quanto è tenuta la detta Cassa de Nobb: Castellani, douendo voi di subito hauuto detto sequestro dar notitia di esso alli uostri Patroni, acciò in alcun tempo non habbiano alcuna escusatione sopra l'essecutioni, che saranno

fatte

fatte; Restando in oltre avvertiti quelli, che sono Debito=
ri, che se per tutto Agosto prossimo non sarà pagato
il debito, ouero fatta acconciar la scrittura in modo,
che si veda il Nome del Debitore, per il quale sarà
stato sequestrato esser saldo, saranno tenuti pagare
soldi due per Lira al Fante di tutto quello farà capi=
tar in Cassa publica: ma se per tutto Agosto sarà
pagato il debito, ò fatta acconciar la scrà, il Fante
non habbia, che Lire una per il presente, che doverà
essergli subito esborsata da Voi Degani, Podestà, ouer
Marriga, per douer poi restar rimborsati dalli detti La=
uoratori, affittuali, e Liuellarij a sconto de gl'affitti,
pani, ò liuelli dalli med.i douuti.
Auvertendo Voi Liuellarij, affittuali, et altri come di
sopra, che la Liberatione di questo sequestro ui
doverà esser fatta con un mandato in stampa,
et sottoscritto dall'Ill.mo & Ecc.mo Sig.r Luog.te, e da
uno de gl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria, ne in
altra maniera sarette desobligati da quanto di
sopra vi è stato commesso.

Vdeni 9.mo Agosto 1673

Giorno di Venerdì 11 Agosto 1673

Nell' Offitio

Comparue il Sig.r Girolamo Marzochi da Mel, et espose hauere il Mese di Luglio passato alienato in permuta tutti li Beni, che possedeua nelle Ville di Villotta, e Prauisdomini al Sig.r Francesco Martinelli da Sacile; et essendo questi allibrati à douer pagare il Sussid.o et altre publiche grauezze in Cassa de gl' Ill.mi SS.ri Castellani di questa Patria; fece però riuerente instanza, che il suo nome fosse abolito, e posto quello di detto Sig.r Martinelli; onde all'auenire detto Sig.r Marzochi non habbi più à soccombere al pagamento, ò contributione d'alcuna grauezza, apparendo l'Instromento di tale permuta ne gl'atti del Sig.r Zuanni Cresani Nodaro sul Contado di Mel, con ~

Ill.mi SS.ri Deputati Decid.i SS.ri Pn.i Col.mi

Corrono anni 18, che io infrasc.o humiliss.o Loro Ser.re impiegai le debolezze mie nell'essiger le pub.e grauezze toccanti al Publico di VV.SS.rie Ill.me procurai con tutto lo spirito d'adempire alla parte più uera di buon Ministro, e serue di uendico attestato il saldo, che di tempo in tempo

hò

hò fatto nella Mag:ca Camera Fiscale a' serv:o della Maestà del Prencipe, à Gloria di questo Nobb.o Corpo, e particolar mia consolaz:e.

Sospiro il respiro, et humilio le mie supplicacioni presso la loro benignità, acciò degnino concedermi buona licenza; così che resti proveduto d'altro soggetto in mia vece riscuoti il dannaro del sost:o ventur, et altre gravezze, et io rimanghi sollevato doppo si lungo impiego, mentre attendendoni la gratia della benignità di VV. SS:rie Ill:me divotam:te m'inchino

Udene 12 Nov:bre 1673

Di VV. SS:rie Ill:me

Hum:mo Dev:mo Oblig:mo serv:re
David Frattina Canc:re della Patria

Adì 26 Nov:bre 1673 Udene

Nell' off:o della Canc:ria della Patria &

Gl' Ill:mi SS:ri Deputati della Patria per lo Membro de Nobb. Castellani fatto riflesso al contenuto dell' oltrascritta scrittura di supplicatione in mano loro presentata dal Canc:re della Patria, quella hanno accettata, et in consequenza essaudite l'instanze del medesimo,

Liberandolo dal Maneggio dell'essatione all'aue=
nire, e perche il uenis.e Decembre cade il pagam.to
della pma ratta del Sons.o commandato da Sua
Serg.tà il Gennaro La seconda ratta del donatiuo
per le noue fortificationi di Palma, et il Febraro
La 2.da ratta del sudetto Ord.rio Sons.o; à fine non
resti ritardata la contributione di dette gra=
uezze, mà obedita la Pub.ca Volontà; hanno
commandato e decretato, che dal med.o Cancell.re
della Patria siano trasmesse per la Patria le
Circolari d'auiso à ss.ri Feudatarij, acciò debba=
no à suoi tempi mandar à pagar nella
Mag.ca Camera Fiscale la loro portione in man=
canza di Cassiero, al qual effetto saranno pre=
sentati due libri all'Ill.mo Sig.r Tesoriere per
farne seguire l'essatione del Sons.o, donatiuo,
Tasse et Impositioni senz'altra ingerenza
di detto Cancelliere, con ⁊

⁊ Scipione Aro.ca Deputato

⁊ Co: Gio: Batta di Strampero Deputato.

Noi Deputati della Pria del Friuli.

Volendo deuenire all'elecione di soggetto fedele,

et

et esperimentato, che assista all'officio, che
doue erigersi in questa Città per essecutione
del cap.° n.° 124 nelle noue constitutioni
della Patria per la buona regola della mat=
teria dei fideicommissi; Hauuta ottima in=
formatione della persona del Sig.r Simon
Paderno di questa Città, habbiamo quello eletto
all'off.° sudetto durante la sua vita, con l'
obligationi espresse in detto cap.°, e con gl'
emolumenti douuti à riguardo di quanto è
prescritto dalla Tariffa solita, ordinando al
nostro Cancell.re che della presente elettione
sia fatto registro nei Publici Libri della Canc.ria
della Patria, affinchè

Dat. Udini 25 Nou.e 1673

Gabriello Fabricij Can.co d'Aq.a Dep.to

Co: Gio: Batta di Prampero Dep.to

Seruilio Treo Deputato.

Hauendo l'Ill.mo, & Ecc.mo Sig.r Prou.r Gen.al di

Palma fatto dare la sodisfatione alli conduttori
della Pietra per le nove Fortificationi di
Z 2641:5 col soldo di quella Mag.ca Camera
Fiscale in tempo, che il Sindico hà assestito à detta
fontione e per Z 1138 g:5 in absenza dello stesso
Sindico, che il tutto ascende à Z 2565 g:10; Hà ri:
cercato più volte l'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te per
la restitutione di detto dannaro, al che essendovi
opposti gl'Hon.di Sindici, per quello riguarda la
spesa fatta in absenza del Sindico, instavano re:
uerentem.te presso V.ra Ecc.za, che non fusse fatto detto
pagamento, per non dar quest'essempio, che li Mi:
nistri di Palma possino à loro piacere disponer
dei detti Carrezzi senza il dovuto precedente
ricorso à questa Superiorità, et acciò la Contad.a
ancheche hà da spender il suo dannaro possa vedere
il proprio interesse; Alle quali cose hauendo V.ra
Ecc.za fatto il dovuto riflesso con la partecipatione,
et assenso de gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria
col fondamento delle fedi trasmesse con lettere
dell'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Prov.r Gnal, Hà decretato,
che per questa volta tanto solamente sia leuata
la Boll.ta per il risarcimento suddetto, mà con

dichiaraz.e

dichiaratione espressa, che in avenire non si possi far alcuna spesa di condotte senza l'assistenza del Sindico, e fatta senza tal requisito non sia dalla Cassa della Contadinanza pagata, di che se ne debba dar parte all'Illmo, et Eccmo Sigr. Genl con lettere, acciò possa dar gl'ordini proprij per l'essecutioni di quanto di sopra invigilando al sollievo della Povera Contadinanza.

Udene 21 Decembre 1673

Pietro Ascanio Giust. Luogt.

1673 Adi 20 Decembre

Conto della Pietra stata condotta à Palma per servitio delle Fortificationi esteriori di quella Piazza, con l'assistenza del Hon.do S. Giacomo Piccoli Sindico, et senza la sua assistenza, e ciò dal dì 9 Giugno sino li 16 Settbre pur passato, come segue.

La Cassa della Contadinanza die dare per carra n.o 309 1/4 di Pietra stata condotta con la presenza del sud.o Sindico assistente, et ciò dal dì 9 Giugno pass.o sino li 23 di detto mese, come appar dal libretto consignato principia a.c. e termina a c. 5 in ragion di L.

per Carro ——— ——— £ 618,,10

La Cassa sudetta die dare, per carra n.° 569 $\frac{3}{8}$ di Pietra stata condotta senza l'assisten:za del Sindico, e ciò dal dì 26 Giugno passato sino li 8 Agosto susseguente compresi altri carra condotti pur senza assistenza li 15, e 16 sett.e pur passato appar fede sotto scritta dall'Ecc.mo Sig.r Prov.r Gnal in rag.ne di £ 2 - per carro £ 1138,, 15

La Cassa sudetta die dare, per carra num.° 1154 $\frac{5}{8}$ di Pietra stata condotta con la presenza del sudetto Sindico assisten:te, et ciò dal dì 9 Agosto passato sino li 14 settembre, pur passato, co:me appar dal libretto consignato principia a c. 10, e termina a c. 15 in ragion di £ 2 - per Carro ——— £ 2309,, 5

All'incontro ——— Dar suma £ 4066,, 10

La Cassa della Contad.a all'incontro die hauer per contadi al sud.o Sindico con B.a di 7 Giugno 1673 ——— £ - 310,, -

La Cassa sud.a die hauer per tanti contadi al sud.o con B.a di 13 Giugno 1673 ——— £ - 620,, -

La Cassa sud.a die hauer per contadi al sud.o con B.a di 7 Agosto 1673 ——— £ - 620,, -

suma £ 1550,, -

Si

Si deffalca L 49; le quali il Sindico à
trattenuto à conto di sue giornate,
che di queste et delle altre si douerà
Leuarli La Bolletta ———————— L — 49 s —

hauer summa L 1501 s —

Dar summa ——— L 4066 s 10
hauer ——————— L 1501 s —

Resta il debito —— L 2565 s 10

Adi 20 Gennaro 1674 V.d.^e

In Castello ~

1 Non hauendo potuto L'Ill.mo Sig.r Collonello Capo di Lista transferirsi in Friuli L'anno passato 1672 à riuedere Le Mostre conforme L'obligatione sua per uirtù delle Leggi in tal materia disponenti, à riguardo di certo emergente nerttita trà esso Lui, et il Sig.r Co: Pangro da Brescia, per il che gl'è conuenuto trattenersi in sequestro nell'Inclita Città di Venetia in obbedienza dell'Ecc.so Conseglio di X.ci; & facendo hora riceuente instanza detto Sig.r Collonello, che dalla Cassa della Contadinanza Le sia corrisposto La solita contributione, ancorche non sij stato presentialm.te alla funcione, mà esser stata questa fatta d'altra persona in sua uece per L'accennata contingenza.

L'Ill.mo & Ecc.mo Sig.r Luog.te annuendo alla med.a instanza fatto riflesso alla causa legitima di sopra espressa par:
tecipato l'affare à gl' Ill.mi SS.ri Deputati con il loro as:
senso, et hauuto il parere de SS.ri Diff.ri e de gl'Hon.di
Sindici, hà terminato, che per questa uolta solam.te
le sia dalla Cassa della Contadinanza corrisposto
duc.ti 90 per la fontione sudetta dell'anno 1672
giusto l'ordinario, come se effettiuam.te detto Sig.r
Monetto fosse stato attualm.te alle Mostre, con dichia:
ratione però, che ciò non habbi à seruire d'essem:
pio all'auenire, mà resti esso Sig.r Monetto, e Success.ri
suoi obligati à uenir personalm.te e non per sostituti
à far le Mostre in questa Patria, giusto à quanto
resta prescritto dalle Pub.e deliberationi, douen:
do il Sig.r Cancell.r della Patria leuarli la Boll.a
non ostante altro in contrario, affine

Girolamo Ascanio Justignan Luog.te

Co: Gio Batta di Prampero Dep.to

Seruilio Treo Deputato

L'anno 1667 fu fatta da Mons.r Gio: Gioseffo Cosatini d'
ord.e de gl' Ill.mi SS.ri Deputati della Patria di quel
tempo

tempo una statua à ricenta memoria della deuo:
tione professata al merito grande dell' Ill.mo, et Ecc.mo
Sig.r Zaccaria Vallaresso fu Luog.te di questa Patria.
A questa spesa doueua concorrer li tre membri del
Mag.co Gen.al Parlam.to; ma per non hauer in Cassa de
R.R.di Prelati, e Sp.: Communità alcun dannaro, ne
douendosi rittardar la sodisfatione douuta al med.o
Mons.r Cosatino doppo tanto tempo.
Li Ill.mi SS.ri Deputati della Patria fatto rifflesso all'
instanze del medesimo, hanno terminato, che
per quella portione, che può toccar alli preoccati
Membri de R.R.di Prelati, e Sp.: Communità sia
leuata Boll.a al Cassiero de Nobb: Castellani, così
che la Cassa de med.i habbi à pagare tutta la
spesa, che restassero detti due Membri per esser
ressarciti li SS.ri Castellani col primo dannaro, che
capiterà in Cassa de med.i SS.ri Prelati, e Communità,
in quor.

Udene à 15 Febraro 1674

Co. Gio: Batta di Strampero Deputato.

Noi Pietro Grimani Luog.te Gnale
della Pria del Friuli.
Ad' Instanza delle Contrade della Cargna sia per e.g.n.

intimato all'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria la continenza dell'atto sottoscritto hoggi presentato in tutte le sue parti; ad hoc &

Udene 4 Aprile 1679

Quintilio Cavbo Nod. Pre &c.

Segue l'atto.

La Cargna non è tenuta altrimenti à concorrere à pagam.to di quanto con Lettere 10 Marzo pare che pretendino gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria, e li Legitimi Intervenienti della Contrada in quanto persistino li sudetti Sig.ri intendono esser ascoltati doue s'aspetta; instando perciò Dn.o Nicolò Vanino per la med.a che non sia innouato cosa alcuna, altrimenti di nullità, e de douuti ricorsi, saluis &

Locus Sigilli &

Adì 17 Aprile 1679 Udene

Nell'Off.o &c.

Gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria intesa l'humile instanza dell'Egr. M. Michiel Coduto d'Alnico fig.lo di Batta, e ben informati della sua sufficienza et attitudine, mediante la fede in uoce fatta da

Dn.o

Anô Girardo Muzzanino Pub:co Perito, e Rag:to nec non di Anô Gio: Dom:co Frodolone, à quale è stato virtuo:sam:te risposto alla presenza di SS:rie Ill:me, quelle hanno creato Perito in tutta la Patria, e nella Città di Udene, impartendole autt:tà pienissima di poter in qual si sia Luoco come di Sopra essercitar tal fontione, come si sia altro Legale Agrimensor, Calculatore, e Contista potrebbe fare; havendo prima giurato in mano di SS:rie Ill:me d'essercitar tali off:ij Legalm:te, e candidam:te, remossa sempre ogni passione, odio, amore, ed interesse, e da me Canc:re Li fù fatto il presente Publico attes:tato sottoscr:to da gl' Ill:mi SS:ri Deputati antedetti, così &c

Noi Deputati della Patria
del Friuli

Codutti.

È comparso alla presenza Nostra l'Egr: M Michiel Codutti d'Amicò facendo riverente instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria. La qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, conosciuta La sua sufficienza ed attitudine, mediante l'haver egli virtuosam:te risposto all'

interrogationi da Noi fattegli fare dal Pub.co Rag.to
Nostro, e Calculadore, e riceuuosi da Lui il giuram.to
d'essercitar la predetta Carica legalm.te, e candidam.te
rimossa ogni passione, odio, amore, ed interesse;
Habbiamo quello essaudito, concedendole facoltà
di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udene
come Publico Perito far stime, Perticationi, ed'ogni
altra operatione spettante à tall'Off.o, in quor. &c
Dat. Utini 17 Aplis 1674

Gabriel Fabrizi Can.co d'Aquil.a Dep.to

Gio: Batta Co: di Prampero Deputato

Seruilio Treo Deputato ~

Adì, 4, Maggio 1674

L'Ill.mo, & Ecc.mo Sig.r Pietro Grimani Luog.te Genal della
Patria inuigilando con Zelo, e prudenza al benef.o
de Sudditi, et in particolare al sollieuo della Contadi=
nanza, hauendo osseruato, che le Armi de Soldati
delle Cernide di questa Patria conseruate nelle
stanze di sopra del Castello non uengono custodite
con quella diligenza, che si conuiene, per lo che
ogni

ogni anno se ne può rimanire con danno della Contad.ª e per la nuova spesa, che resta necessaria fare; ha stabilito di riporle in altro Luoco più commodo dello stesso Castello, oue restino sotto chiaue, libero d'ogni pericolo di perdersene, ma per dar l'adito à detta stanza è necessario fabricarui una scala di pietra con sua Porta consimile. Partecipata perciò la deliberatione predetta con gl'Illmi S.ri Dep.ti della Patria, et a gl'Hon.di Sindici della Contad.za resta col p.nte decreto terminato, che la spesa, che occorrerà farsi, si debba pagare dalla Cassa della Contadinanza, che ne riceue il benef.º, ordinando, che del presente decreto ne sia fatto reg.to per la sua essone.

Pietro Grimani Luog.te

Co: Gio: Batta di Prampero Dep.to

Seruilio Treo Deputato

Io Lunardo Ferradino Sindico.

Gio: Batta Talla Sindico

Mattio Tomasello Sindico.

Giacomo Pittato Sindico.

Adì 3 Giugno 1619 Udene

Essendo stato ricercato Io sottoscritto dall'Ill.mo Sig.r Conte Camillo di Colloredo di dire il parer meo sopra la fattura, et delineatione della Patria del Friuli formata dalla virtuosa mano del Sig.r Giorgio Mon:suro di S. Daniele, la quale si estende da Lubiana sino à Ciuidale di Belluno, et così da Villaco sino alla Marina, da me diligentem.te osseruata, et riconfrontata con le misure, distanze, et siti eg.li di Città, Terre, et Castelli; l'hò trouata molto verisimile, et uniforme alli Paesi sudetti, et q.lla molto bene delineata; la fattura della quale è grandissima, e meriterebbe molto dannaro; ma per quello riguarda alla semplice compar:titione, et manifattura della med.a Carta, la stimo in mia consienza quaranta scudi d'argento, così sottoscriuendomi

Gio: Batta Spinelli mano prop.a
con mio giuramento

L'Ill.mo Sig.r Co: Marc'Antonio di Strasoldo uno degl' Ill.mi S.ri Deputati della Patria ricercò me Canc.re infrato, che aggiuntassi hieri mattina l'Ecc.mo con

Sua

Sua Ecc.za come feci, per discorrer d'interessi Publici della Provincia. Si portò all'hora diuisata in Castello, oue alle Scalle fu incontrato da cinq. staffieri, et sopra il Salone da Camerieri di Sua Ecc.za; giunto poi alla porta della Camera osseruò, che S. E. auisato dal M.ro di Camera del suo arriuo, non lo incontraua con le formalità solite, e prat:ticate col Mag.co alla Porta della Camera contigua al Salone, si fermò. Io Canc.re m'inoltrai sub.o da S. E., quale mi disse, che non voleua far nouità, e che hauerebbe riceuuto lo stesso sig.r Co. Marc'Antonio nella conformità, che haueua fatto con gl'altri, quando sono stati soli.

Udene 8 Giugno 1674

Dauid Trattina

Adì 12 Luglio 1674 Udene

Calcolatione fatta da me sottos.to sopra la fabrica della nuoua scalla da farsi nel Castello di questa Città per seruitio delle nuoue Salle delle Armi, et luoghi oue sono riposte quelle della Contadinanza di questa Patria, non essendo:ui di presente, che una uecchia, et ben infelice scalla incommoda da salirne in detti appartam.ti; che però

per mio riverente senso si douarebbe fare continua=
ta alle scalle di pietra, che conducono nel Salone, s:ª
le quali con tre soli rami si salirebbe al luoco
destinato, principiando però (non nell'ultimo patto
del detto Salone) come si haueua prefisso per
le molte difficoltà, che obliga la scalla uecchia,
mà nella sala dell'Ill.mo Sig.r Giudice di Malef.º
mediante un ramo, che conduca sopra il p.mo
patto oue p.ma erano certi scanzini, dal quale
poi con doi soli rami si saliva come sopra,
il detto facendo di Tauoloni di Larice, con parieti,
e soffitati smaltati, per la spesa minore, la
quale ascenderà, come segue ₰

Per far quattordeci scallini del p.mo ramo nella sala sudetta vi uogliono sette Tauoloni di Larice, che costerà ₰ 3: — L'uno	₰	21 3 —
Tauole di Larice n.º sette a ₰ 3: 10 l'una	₰	10 3 10
Dette per far il parapetto sotto li scal: lini numi.º 12	₰	18 3 —
Colonelle, ouero balaustri per l'appoggio fatto al torno num.º 19	₰	38 3 —
	₰	87 3 10

Per

Per l'oltrascritta summa	$	67 g 10
Per far il Pozo stesso di Taueloni pur di Lanse num: 3	$	33
Chiodi di diuerse sorti per	$	10
Fattura di Marangon	$	76
Per salizar il primo patto vi uogliono quadri di cotto n.° 150, calcina, e fattura tutto	$	16 g 15
Per una Porta di Legno finta di Pietra, con suoi, feram.ta, e chiaue tutto	$	55 g 10
Per fare un pariete doppio smaltado, che diuida li due altri rami, fatto di cantinelle, e tauole, quale è passa n.° 6, à $ 10:10, di robba, e fattura	$	63
Per li doi altri rami, Taueloni n.° 16 à $ 3: l'uno	$	48
Tauole n.° 16 à g 30 ual	$	24
Trauesolli di Lanse n.° 6 à $ 3: l'uno	$	18
Fattura di detti doi rami per il Marangon	$	80
Per far salleggiar il secondo patto, di quadri, calcina, e fattura, sono passa n.° 12 à $ 7: il passo ual	$	84
Per far il soffitado del patto di mezo, con il solaro di traui, che deue seruir all'ultimo patto, anco pur saleggiato di quadri, quale è passa 3 à $ 16:- tutto di robba e fattura ual	$	48
Per li soffitadi delli doi 2.di rami, qual è p.a 6	$	36
	$	650 g 15

Per l'oltrascritta summa	L	655 s 15
Per far il soffitado del terzo patto grande, qual è p.a n.o 12 a L 6 s — di robba, e fattura	L	— 72 s —
Per il soffitado dell'ultimo patto, qual è p.a n.o 3 a L 6:—	L	— 18 s —
Per incavadura di tutta la scalla, cioè le muraglie vecchie, qual è p.a n.o 28 val di robba, e fattura	L	— 42 s —
Per la Porta di sopra, e sua ferramenta val	L	— 22 s —
Per una fenestra di veri sul patto di mezo	L	— 20 s —
Per il suo scuro, e ferramenta	L	— 10 s —
	L	839 s 15

Gio: Batta Spinelli Perito Pub.co
man propria

Adì 3 Luglio 1674 Udine ~

Essequendo li commandi dell'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Piero Grimani Luog.te Gen.al della Patria del Friuli etc. per il motivo dell'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria

zelanti

Zelanti al sollievo di questa Povera Contadinanza, in materia particolarm.te de condotte de pietre per servitio delle nuove fortificationi di Palma; mi son portato Io Gio: Batta Spinelli Perito Publico nelle giurisdizenze di Manzano ad'osservare alcune cave di pietre nuovam.te scoperte da particolari per servitio, et uso di fabriche, sopra le qual cave portatomi à servire anco L'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Gen.l di Palma, alla presenza del quale fattovi l'esperienza della qualità della Pietra, L'hò ritrouata d'una perfetta qualità non solo per far muraglie ordinarie, mà anco vi si caverebbe, qualche portione da Lavoro, et con qualche speranza di buona summa, che potesse bastare à gran parte di dette Fortificationi, con facilità di condotta, et breuità di strada, e con poco dispendio di detta Contadinanza e che (per mio riuerentissimo parere) certam.te sarà facile l'esito di questo negotio risultante da un poco di esperienza, che con non molta spesa si può fare per certificatione de miei humilissimi sentimenti, così &c.

Gio: Batta Spinelli sudetto man propria

Adì 11 Luglio 1674 Buri.

Nota delle caue reconosciute sopra li beni Communali in queste pertinenze, et in quelli di Orsana, et Manzano, e prima.

Buri N: 1 A. } Caua di buona uena de sasso uiuo sotto terra in
N: 2 B } circa q.di 5 in sei
il 2 però principia sopra Terra.

Orsana N:° 3 C. Caua di bella ueduta, et pietra uiua sotto terra q.di 3 in circa, nella quale mostra cauarsi buona summa &

N:° 4 D. detta contigua alla sudetta C, che mostra la medesima qualità, ma un poco più fonda.

N:° 5 E. sopra una riua alta, pur di Communale ui è una caua bellissima di grossa pietre uiue, che con poca fattura si cauera summa considera=bile di Lauoro.

N:° 6. F. altra simile alla sudetta contigua della stessa qualità, ma un poco più sotterra.

N:° 7 G. altra detta in mezo un piano uicino alla strada, che mostra buon segno.

Manzano, e Orsana ~

N:° 8 H. nella ponta d'un Bosco del Sig.r Agostinis, che trauersa una strada, et passa nel Communale d'Orsana, quiui si scuopre la migliore delle sopra

auennate

accennate, mentre per gran spatio si vede quantità di pietre, et di buona qualità, etiam di Lavoro, et quantità assaissima.

Manz.° N.° 9 I. Due caue già principiate, et di molte pietre cauate nelle med.e, che sono sopra Communale dietro un Rones del Sig.r Toppo detto La Zoicla, quali mostrano gran buon segno.

N.° 10 K. Scoperta di Caua nuoua, veram.te di buoniss.ma qualità di pietra, ma è un poco sotto terra, ma mostra esserui quantità grande.

N.° xi L. Altra detta un poco più in sù assai sopra terra, e che sarà di stessa ragione, e quantità.

N.° xii M. Altra detta più verso tramontana, che pure mostra essere bellissima pietra, e caua Longa.

In conclusione non ui resta dubio alcuno di non ritrouare nelle dette caue quantità grandissima di pietra viua buona non solo da far muraglie, ma etiam da Lauorare cantonate, e si cauerà summa grande di Ligadure, et per mio riuerend.mo senso passeranno più di sei milla Carra, e si trouano esse caue tutte uicinissime, e quasi sopra la strada publica, che è buonissima da carizare, è uero, che qualche d'una sarà un poco fatticosa da spezzare,

ma con artifizio si può facilitar il tutto, che è quanto posso &c.

Adì 29 Luglio 1679 Udene.

Nota della spesa anderà per la scalla nuova, c'ha deue condur nella Sala dell'Arme et della restau=ratione delle Camere contigue ad essa Sala, e prima ~

Filari bastardi (per far il ramo dell'ultimo solar delle Camere) n.° 3 à £ 3: l'uno val £ — 9 —
Tavole per far li gradini, et paredana n.° 25 £ — 25 —
Per far g.ni n.° 32 di solari delle sud.e Camere, in iuuoli q la minor spesa Travi n.° 8 à £ 6: £ — 48 —
Medoli per far la Travadura sopra di essi n.° 100 à s 16 l'uno val £ — 80 —
Tavole di piè n.° 85 val £ — 85 —
Bette per far il soffitado compagno dell'altra Camera n.° 85, val £ — 85 —
Chiodi, e fattura £ 120 —
Otturar molti busi sotto il coppo robba, e fat.ra £ — 20 —
Cinque vedriate alle finestre à £ 40:- l'una £ 200 —
Due porte con sua ferramenta, val £ — 32 —
Per far doi Camini à £ 40:- l'uno di robba e fattura £ — 80 —
Per accommodam.to de salizadi £ — 16 —

£ 820 —

Per

Per l'oltrascritta summa ———— ₤ - 8209 —
Per Incavtare la Sala stessa dell'Armi,
qual sono da incavtarsi p.a n.o 80.
à ₤ 30 di robba, e fattura, val — ₤ 1209 —

₤ - 9808 —

Gio: Batta Spinelli

Nota di quanto spende ogn'anno la Cassa
della Conradinanza, per occasione de
Soldati dell'Ordinanze di questa
Patria, come segue ~ ~ ~ ~

Al Cap.o delle ordinanze di S. Gottardo, per
Le Tasse ogn'anno ———— ₤ 270: —
Al Cap.o delle ordinanze di S.ta Maria
La Longa per Le Tasse ogn'anno ₤ 270: —
Al Cap.o delle ordinanze di Sedegliano,
ò Codroipo per Le Tasse ogn'anno ₤ 270: —
Al Cap.o delle ordinanze di Bagnarola,
ò Cordouado per Le Tasse ogn'anno ₤ 270: —
Al Cap.o delle ordinanze di Porcia,
per Le Tasse ogn'anno — ₤ 270: —

Summa — ₤ 1350: — dico ₤ 1350: —

Al Cap.o delle ordinanze di S. Gottardo
per affitto di Casa ogn'anno — ₤ 108: 8

Al Cap.° delle ordinanze di S.ta Maria la
Longa per affitto sudetto —— Z 105: 8

Al Cap.° delle ordinanze di Sedegl.°
ò Codroipo per affitto sudetto Z 105: 8

Al Cap.° delle ordinanze di Bagnar.a
ò Cordouado per affitto sudetto Z 105: 8

Al Cap.° delle ordinanze di Porcia
per affitto sudetto —— Z 105: 8

Summa Z 527: – dico Z 527 –

Al Sargente delle ordinanze di S.
Gottardo per le Tasse ogn'anno Z 162: –

Al Sargente delle ordinanze di
S.ta Maria la Longa come s.a Z 162: –

Al Sargente delle ordinanze di
Sedeg.° ò Codroipo come sopra Z 162: –

Al Sargente delle Ordinanze
di Bagnarola ò Cordouado come s.a Z 162: –

Al Sargente delle Ordinanze di
Porcia come sopra —— Z 162: –

\+ Al Sargente delle ordinanze di
Ciuidale per le Tasse ogn'anno Z – 54: –

Summa Z 864 – dico Z 864 –

Al Tamburo delle ordinanze di S.
Gottardo per le Tasse ogn'anno Z 132: –

Al

Al Tamburo delle ordinanze di S.ta
Maria la Longa come sopra ₤ 132:—
Al Tamburo delle ordinanze di
Sedegliano, o Codroipo come s.a ₤ 132:—
Al Tamburo delle ordinanze di
Bagnarola, ò Cordouado come s.a ₤ 132:—
Al Tamburo delle ordinanze di
Porcia come sopra ₤ 132:—
\+ Al Tamburo delle ordinanze di
Ciuidale come sopra ₤ 132:—

Summa ₤ 792:— dico ₤ 792:—

Summa tutto ₤ 35333:—

Agl'Ill.mi, et Ecc.mi SS.ri Luog.ti per le Mostre
di S. Gottardo, di S.ta Maria la Longa,
di Sedegliano, ò Codroipo, di Bagnarola,
ò Cordouado, e di Porcia per il mese
di Marzo ₤ 434:—
Alli detti per le Mostre del mese
di Aprile ₤ 434:—
Alli detti per le Mostre del mese
di Maggio ₤ 434:—
Alli detti per le Mostre del mese di
Settembre ₤ 434:—
Alli detti per le Mostre del mese
di ottobre ₤ 434:—
\+ Alli detti per la Mostra di Grano una
uolta all'anno ₤ 204:12

+ Alli detti per la Mostra à Tolmero una volta all'anno —— ₤ 310: —

Summa in anno uno ₤ 2684: 12 dico ₤ 2684: 12

Al Sig.r Colonello delle Cernide ogn'anno ₤ 558: —
Al s.r Soprastante all'armi solito andar à tutte le Mostre con gl'Ill.mi s.ri Luog.ti ogn'anno —— ₤ 700: —
All'Armarolo di sallario ogn'anno ₤ 248: —
Al Malamocco per le funcioni alla mostra di s. Gottardo —— ₤ 24: 16

Summa — ₤ 1530: 16 dico ₤ 1530: 16

In spese d'Armi, e tener in acconcio le medesime un anno agiutando l'altro spende la Contadinanza circa — ₤ — 1290: —

Summa — ₤ 5455: 8
Altra summa ₤ 3533: —

Summa tutto quello spende in anno uno la Cassa della Contad.za ₤ 8988: 8

Li Commune poi contribuiscono alli Soldati ogni Mostra Grande, che si fà, come segue &

Alli Soldati Moschettieri n.o 1500 à 24 l'uno ₤ 1800: —
Alli Picchieri n.o 1000 à 18 l'uno —— ₤ 900: —
A Caporali n.o 100 à 48 l'uno —— ₤ 240: —
A gl'Alfieri n.o 30 ₤ 3: 12 l'uno —— ₤ 108: —
A Capi di cento n.o 25 à ₤ 4 à 16 l'uno ₤ 120: —

Summa — ₤ 3168: —

Che

Che per le cinque mostre ascende la spesa
a' Commune ogn'anno per la contribuz:ne
a' soldati in tutto ——————— £ 158403—

Douendo essere continouata alle fortificationi esteriori
della Fortezza di Palma la condotta di piere da
Polazzo, et potendo riuscire di sollieuo particolarm:te
a' Communi di là del Tagliamento obligati a' tal
fattione, che per la loro lontananza sia delibe=
rata per appalto la stessa condotta, per tanto a'
sollieuo di quelli, a' quali non conferisca effettuar=
la con li proprij annimali, et carri:

L'Ill:mo, & Ecc:mo Sig:r Piero Grimani per la Ser:ma
Republica di Venetia &c. Luog:te Genale della
Patria del Friuli, fà publicam:te intendere, et sa=
pere, che volendo alcuno assumer l'obligo di
far la condotta di Pietre di Polazzo a' Palma
per seruitio delle dette Fortificationi nella quan=
tità, che ricercherà il bisogno, et le sarà ordi=
nata, comparir debba per Dominica uentura
saranno li 17 del corrente con police secrette
che sarà dall'Ecc:za sua con le forme solite
practicarsi in simili deliberationi concesso l'

appalto della stessa condotta à chi offerirà esseguir=
la col mag.r uantaggio della Contadinanza.

Adì 11 Luglio 1674

L'Ill.mo & Ecc.mo Sig.r Luog.te intesa l'Instanza di m.r
Domenego Tonin per nome di M. Piero suo
Fratello Piero di Z. Maria, et Zuanne Mozzone
di Fratta Gualigher, Appaltadore della condotta
de Roueri, et ueduta la fede di Isseppo Zanusso
soprastante alle Ruie de di q. corrente, che
attesta esser stata fatta la condotta della metà
de Roueri da detto Tonin: Hà decrettato che
al medesimo sia leuata la Boll.a della
seconda ratta, giusto l'Instrom.to d'Appalto,
senza però pregiuditio della Contadinanza,
tanto contro detto Tonin Piero, quanto contro
i Mozzoni App.ti per il restante della con=
dotta, così &.

Pietro Grimani Luog.te

Hauendo D.no Gaspero Girardi habitante in Monfal=
con dato la sua polizza con giuramento alli Mag.ci

Ill.i

SS.ri Ratt.i per li Beni, che possede nel Territorio di Monfalcon soggetti à questa M.ca Cassa de SS.ri Castellani; Ne essendo stato da med.mi osservata per inauertenza, hauendo anci tassato a desenzione di som.o in D 50 7 – oltre le Tasse, summa eccedente alla detta Poliza. Per il che hauendo esso citato auanti SS. per la regolatione e conoscendosi giusta l'instanza da gl'Ill.mi SS.ri Deputati, e Assess.ri, hanno perciò quella ridotta à D 35: di som.o, e Tasse D 9 5 12 & ordinando a' me Cancell.re il douer aggiustar la scrittura nella sudetta conformità, così &

Udene 25 Nou.bre 1674

Ad'Instanza di me Co: Lucretio di Strassoldo, e Soff.ti sia contraintimato alli Ill.mi SS.ri Deputati del Membro de Nobb. Castellani, qualm.te io sarò sempre pronto à dar la pieggeria per l'essatione dei Sussidij, in conformità della Parte presa nel Mag.to Gen.al Parlam.to il dì ultimo Maggio passato ogni qual uolta, che sarà il tempo di riscuotere le grauezze Pub.e et che mi sarà consignato il Libro altrimenti protesto solenemente &c

Lunedì 26 di Nou.bre 1674

Nell'officio della Cancellaria della Patria.

Comparue il Nob. Sig.r Co: Lucretio di Strasoldo Cassiero eletto per lo Membro de Nobb: SS.ri Castellani nel Mag.co Gen.al Parlamento conuocato à ultimo Maggio scorso, et in essecutione dell'obligo in:giuntoli nella parte presa, nominò in suo piezo per la somma di duc.ti 2/m. d.no Gio: Maria Baretta Mercante in questa Città.

Giorno sudetto.

L'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria per lo Membro de Nobb: Castellani intesa la sopradetta com:parsa, et il nominato piezo, quello approbarono per Idoneo, e sufficiente; ordinando à me Canc.re della Patria à douerne estender l'atto di piezeria nella conformità espressa nella Parte di elezione del predetto Sig.r Cassiero Stras:soldo.

Marc'Ant.o Co: di Strassoldo Dep.to

Detto giorno

Conferitomi d'ordine Io Canc.re della Patria nel luoco del Giardino di questa Città, oue era il

mercato

Mercato di S.ta Cattarina, et nella Bottega di Dn.o
Gio: Maria Beretta Mercante di Panina e Seda,
Constituito il med.o alla presenza de gl'infrascritti
testimonij, volontariam:te pieżò per la summa di
duc: doi mille per l'antenominato Nob: Sig.r Co:
Silvestro Strassoldo Cass.o de Nobb: Castellani, pro-
mettendo, che il libro delle grauezze sarà sal-
dato, e che renderà conto del suo maneggio, obli-
gando perciò tutti li suoi beni mobili, stabili,
presenti, e uenturi, in fede di che si sottoscriuerà.
e furono presenti li Nobb: S.ri Co: Alessandro di
Brazzà, e Scipione q.m Nob: Sig.r Cesare di Sbroiauacca
Testij a questo effetto pregati.

Io G. Maria Baretta affermo quanto di s.a

Noi Pietro Grimani Luog:te Gnale
della Patria del Friuli.

Restando debitore il Reu: Clero della Diocese d'Aquilegia
alla Patria per le grauezze de mandati Domi: impo-
te da sua Ser:tà l'anni 1668, e 1671 con le Tanse
corse per tutto l'anno 1674, et per le Ratte dell'
escauatione de 4 fiumi delle Lagune l'infrascritta
summa di danaro, come dal conto del Sig.r Arcangelo

Servabi. Però ad Instanza de gl'Ill.mi Sig.ri Deputati
della Patria per li Membri de Nobb. Castellani, e
Sig. Communità sia per e.g.n. intimato alli sot-
toscritti Intervenienti o Procu.ri del Rev. Clero
della sudetta Diocese d'Aquil.a che nel termine
di giorni 15 prossimi venturi debbano haver
depositato sopra il sacro Monte di Pietà di
questa Città detta somma di dannaro repartita
sopra la Ven.ma Parte in virtù dell'accordo 1552,
altrimenti in caso d'innobedienza si manderà
il Cap.o di Camp.a ad'essequire, così &
Udene 15 Febraro 1675

Adì 6 Marzo 1675

Essendo stato stabelito con decreto di 9 Maggio
passato di riporre l'Armi di ragione della
Contadinanza di questa Patria essistenti nelle
stanze di sopra del Castello in sito assai migliore
e più sicuro; al qual effetto si haueua deliberato
di far una scalla per poter hauer l'adito più
commodo alle sudette stanze, et essendosi sin
hora negletta l'operatione; Bramando però
i Sindici di essa Contadinanza di veder adem-
pita quest'opera tanto necessaria, che riconoscono

auantag.o

auantaggiosa a gl' interessi della medesima nel
Reg.to dell'Ill.mo, & Ecc.mo Sig.r Pietro Grimani Luog.te
Genal, che con particolar applicatione inuigila agl'
interessi della med.ma; hauendo S. E. diuisato fare
la spesa della Scalla di Legname per passar alle
dette stanze con mag.r risparmio in uece di farla
di Pietra, per cui sarebbe stata la spesa assai
mag.re; Hanno perciò offerto l'esborso di ducati
150 per l'erretione di detta Scalla, et accomodam.to
di dette stanze.

Onde Sua Ecc.za con la parteccipatione de gl' Ill.mi Sig.ri
Deputati hà decrettato, che subito sij dato principio
all'opera, al qual effetto sia dal Sig.r Canc.re della
Patria leuata la Boll.a per l'esborso sudetto, cosi che
Non douendo questa contributione d'alcun minimo
pregiudicio in alcun tempo alla d.a Contadinanza,
anci con riserua, che se per auentura le uenisse
leuato per qual si sia emergente il commodo delle
dette stanze per impiegarle in altro seruiggio
del Castello le sij riseruato il resarcimento delli
sudetti duc.ti 150 da farsi dalla Patria, senza contra-
dicione alcuna. &

Pietro Grimani Luog.te

Adì 6 Marzo 1675

Essendo stato stabelito con Decreto di 4 Maggio passato di riporre le Armi di rag.^ni della Contadinanza di questa Patria, essistenti nelle stanze di sopra del Castello, in sito migliore et in luoco più sicuro; al quall'effetto s'haveva deliberato di far una scalla per poter haver l'adito più commodo alla sudetta stanza, et essendosi sin hora neglettá l'operatione; Bramando però i Sindici d'essa Contad.^a di veder adempita quest'opera tanto necessaria, che riconoscono avantaggiosa a gl'interessi della Contadinanza nel Regim.^to dell'Ill.mo, & Ecc.mo Sig.^r Pietro Grimani, che con particolar applicatione invigila a gl'interessi della medesima; hanno perciò offerto l'esborso di duc.^ti 150 per l'erezione di detta scala per accommodam.^to di dette stanze; Onde S. E. con la participatione de gl'Ill.mi S.^ri Deputati hà decretato, che subito si dij principio all'opera, al qual effetto sij dal Sig.^r Cancel.^r della Patria levata la Boletta per l'esborso sudetto così

Udene 6 Marzo 1675

Pietro Grimani Luog.^te

Ill.mo, & Ecc.mo Sig.^r Luog.^te

Vedendosi, che ogni giorno più accresce il prezzo delle

Biade

Biade, particolarm.te de menudi, che servono per l'allimento de Contadini, e provenendo ciò dall'asporto d'esse Biade in Terre aliene, onde si può dubitare, che non si riduca il prezzo delle medesime a segni così eccessivi, che s'introduca la carestia nella Provincia; supplicamo per tanto Noi Deputati della Patria, così ricercati da gl'Hon.di Sindici della Contadinanza humilm.te V.S. che degni col sommo della sua prudenza rimediare al male iminente con qualche rigoroso Proclama, che prohibisca totalmente l'estraz.e de menudi dalla Patria per condurli in Esteri Paesi sotto quelle pene, che più pareranno convenienti per assicuraz.e, che resti essequito il Proclama, obligando particolarm.te i Commeni confinanti con gl'Arciducali à fermar tutti quelli, che trasportassero biade in dette parti; applicando ai medesimi Communi essecutori le Biade, che fermassero, et humilm.te à V.S. s'inchiniamo.

Udene 6 Marzo 1675

Gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria de Nobb. Sig.ri Castellani fatto reflesso all'Instanze loro, fatte per parte, e nome delli Nobb. Sig.ri Avog.ri da Trevisio, osservata la

fede presentata; fatta dall' Off.° della Sp: Communità
di Saulle de dì 11 Sett.bre 1673, con cui viene at:
testato, che detti Sr.li Auogi pagano in quella Cassa
il Sonidio, et altre Pub.e Grauezze per li Beni di
Bauer, acquistati da Soggetti di quella Terra;
et essendo stati tattati per i medesimi beni anco
nella Cassa de Nobb: Castellani, ne essendo di
Giustitia, che paghi in due Casse; stanno perciò
terminati col presente Decreto, che sia dipennato
dal Libro del Sov.° di detti Nobb: Castellani, così che
resti certa alla sudetta Sp: Communità detta par:
tita, ordinando i necessarij registri, come in
casi simili s'osserua così

Udene 19 Marzo 1675

Zuc Marc Antonio Co: di Prampero Deputato

Gl'Ill.mi Sr.li Deputati intesa la riceuente instanza
fattali dal Mag.co Sig.r Fabritio Frangipane, perche
degnino commetter à me Canc.re la separatione, e diuisione
delle impositioni douute dal Castello di Tarcento, così che
ogn'uno di detti Sr.li Cons: habbia à pagar la sua
ratta à proportion del carato di Giurisditione à cadauno
d'essi aspettante, sì come in tutte le altre Giurisd: si
prattica, e sì come p.ma dell'anno 1656 si praticaua

anco

arco nel Castello di Tarcento, et hauute le debite in-
formationi sopra le cose narrate; hanno decrettato
che si debba far la sudetta diuisione, e ridur le cose
nel stato, che erano auanti l'anno 1656 così

Adì 13 Marzo 1675 Vdene
Nell'off.o &c.

Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria intesa l'humile Instanza
dell'Egr: M.o Gio: Batta Fri Fig.lo di q. Fran.co della Villa
di S. Martin di Valuasone, et ben informati della sua
sufficienza, et attitudine med.e la fede in voce fatta da
Bro Girardo Murranino Publico Perito, e D. Gio. Domenico
Prodolone, à quali è stato giuratam.te risposto alla p.nza
di SS.rie Ill.me, quello hanno creato Perito in tutta la
Patria, e nella Città di Vdeni, impartendole autt.à pienissima
di poter in qual si sia luoco, come di sopra essercitar tal
fontione, come si sia altro Legale Agrimensore, Estimado-
re, calculadore, e conuista potrebbe fare, hauendo prima
giurato in mano di SS.rie Ill.me d'essercitar d.o off.o legalm.te
e candidam.te remosso sempre ogni passione, odio, amore,
et interesse, e da me Canc.re fù fatto il presente Pub.o attes-
tato sottoscritto da gl'antedetti Ill.mi Sig.ri Deputati, così

Noi Deputati della Patria
del Friuli

È comparso alla presenza Nostra l'Egr. M. Gio: Batta

Sri facendo riuerentissa instanza d'esser creato Pub.° Perito di questa Patria; La qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, conosciuta la sua sofficienza, et attitudine med.e L'hauer egli uertuosam.te risposto all'Interrogationi da Noi fattegli fare dal S.r Rag.to Nro, e riceuuto da lui il giuram.to d'essercitar la predetta carica legalm.te e candidam.te rimossa ogni passione, odio, amor, et interesse; Habbiamo q̃llo essaudito concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udene, come Pub.° Perito far stime, Perticationi, et ogn'altra operatione spettante a tall'off.o, in quorū

Vnij in Maij 1675

Co. Bernardo Andreucci Can.co d'Aquel.a Deputato

Marc'Antonio Co. di Prampero Deputato

Pietro Mistruzzi Deputato

Adi ultimo Marzo 1675 Udene

Nell'off.° &c.

Li Ill.mi S.ri Deputati della Patria intesa l'humile instz.a dell'Sgr: p Gio: Gioseffo Piamonte di Buia, et ben informati della sua sufficienza, et attitudine, med.e La fede in uoce fatta da Dño Girardo Murzanini Pub.° Perito, e D. Gio: Domenico Prodolone, a' quali è stato

uirq̃

uertuosam.te risposto alla presenza di SS.rie Ill.me, quello hanno creato Perito in tutta la Patria, e nella Città di Udene, impartendole auttà plenissima di poter in qual si sia Luoco come di sopra essercitar tal fonctione, come si sia altro Legale Agrimensore, estimadore, calculadore, e contista potrebbe fare, hauendo p.ma giurato in mano di SS.rie Ill.me d'essercitar detto off.o Legalm.te, e candidam.te rimossa sempre ogni passione, odio, amore, et interesse, e da me Canc.re fu fatto il pnte Pub.o attestato sottos.o da gl'antedetti Ill.mi SS.ri Deputati, così

Noi Deputati della Patria del Friuli.

È comparso alla presenza n.ra L'Egr.o S. Gio: Giosef Piamonte di Buia, facendo riuerentissima instanza d'esser creato Pub.o Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, med.e l'hauer egli uertuosam.te risposto all'Interrogationi da Noi fattegli fare dal Pub.o Ragionato Nostro, e receuuto da Lui il giuram.to d'essercitar la predetta carica Legalm.te e candidam.te rimossa ogni passione, odio, amor et interesse; Habbiamo quello essaudito, concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udene, come Pub.o Perito far stime, Perticationi, et ogn'altra operatione spettante a tal Officio in quesi

Fidem &c.

Vtini die ultima Martij 1675

Co: Bernardo Andreucci Can.co d'Ag.a Dep.to
Marc'Ant.o Co: di Pramper Dep.to
Pietro Mistruzi Deputato

Adi Vltimo Marzo 1675 Vdene
Nell'Off.o &c.

Il'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria intesa l'humile instanza dell'Egr. M: Gioseffo del Toro di Feletto, e ben informati della sua sufficienza, et attitudine mediante la fede in voce fatta da D. Girardo Muzzanini Pub.o Perito, e D. Gio: Domenico Prodolone, a quali è stato uertuosam.te risposto alla presenza di SS.rie Ill.me, quello hanno creato Perito in tutta la Patria, e nella Città d'Vdene, impartendole auttà pienissima di poter in qual si sia Luoco come di s.a esercitar tal fonctione, come si sia altro Legale Agrimensore, estimadore, calculadore, e con vita potrebbe fare, hauendo prima giurato in mano di SS.rie Ill.me d'esercitar detto Off.o Legalm.te e candidam.te remossa sempre ogni passione, odio, amore et interesse, e da me Canc.re fu fatto il presente Publico attestato sotto scritto da gl'Ill.mi SS.ri

Ill.mi Deputati antedetti, cioè

Noi Deputati della Patria
del Friuli

È comparso alla presenza Nostra l'Egr. Gioseffo del Toro di Feletto, facendo riverentiss.a instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria; la qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, conosciuta la sua sofficienza, ed attitudine, med.te l'hauer egli virtuosam.te risposto all'Interrogationi da Noi fattegli fare dal Pub.co Rag.to Nostro, e riceuuto da Lui il giuram.to d'essercitar la predetta Carica legalm.te, e candidamente rimossa ogni passione, odio, amor et interesse; Habbiamo quello essaudito, concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udene come Publico Perito far stime, Perticationi, et ogni altra operatione spettante a tali off.i, in Quorum

Utini die ultima Martij 1675

Co. Bernardo Andreuzzi Can.co d'Aq.a Dep.to
Marc'Ant.o Co. di Prampero Dep.to
Pietro Mestrucci Deputato.

Adi ultimo Marzo 1675

Presens in mano di me Canc.re dall'infrascritto Ill.mo Mons.r Co.

Bernardo Andreucci Canonico Deputato &c.

Essendo penetrato alla notitia dell' Ill.mo Mons.r Co: Bernardo Andreucci Canonico d' Aquil.a Deputato della Patria rapresentante li Prelati di quà del Tagliam.to che questa matina mentre egli si ritrovaua assente dall' off.o della Patria medesima sia stata introdotta materia d'alcuno de S.ri Feudatarij contraria all' eletione fatta da questa Città de gl' Ambasciatori da ridursi a' piedi di Sua Ser.tà per l' occasione della di Lui assuntione al Dogado, et essendo ciò seguito senza, che si sapia quale sia l' intentione dei Prelati sopra ciò, onde con il riguardo della sotisfatione loro protesta di nullità di tutti quei passi, che sijno per fare li S.ri Feudatarij s.a questa materia, mentre trattandosi d'interesse commune di tutti i membri non può assentire, che sopra ciò si faccia alcun passo, se prima non uenga da Lui ricauata espressam.te quale sij la uolontà dei Stati notanti, et così, et con ogn' altro miglior modo &.

Giorno sudetto poco doppo fatta la
presentat.e del sudetto atto.

Veduto poi da gl' altri Ill.mi S.ri Deputati della Patria il sudetto protesto, dissero stupirsi di tal nouità;

stante

stante che questa mattina con la presenza d'esso Ill.mo Andruzzi Deputato è stata fatta l'Instanza à S. S. intorno la materia in quello contenuta; reprotestorno percio di nullità del medesimo protesto, con &c.

Laus Deo adì 2 Aprile 1675 Udene

Comparita à K.^o d'Impositione di quanto tocca all'infrascte Spp. Communità di questa Patria per fare du. 500 da assignarsi al Mag.co Sig. Ambasciatore creato dal Mag.co Parlamento alla congratulatione del Nuovo Ser.mo Prencipe, et sono impositioni n.° 7 1/3 per cadauna Communità, compreso in questa li cenq. per cento per l'estraz.

Udine pagarà	L 1636 — 16
Gemona pagarà	L — 318 — 6
Venzon	L — 181 — 18
Tolmezo	L — 90 — 9
Sacile	L — 181 — 18
Porto Gruaro	L — 318 — 6
Monfalcon	L — 136 — 8
S. Daniele	L — 136 — 8
Fagagna	L — 90 — 9
Aviano	L — 45 — 9 8/6
Caneva	L — 45 — 9 8/6
Meduna	L — 136 — 8
Tutto summa	L 3319 — 5 —

Girardo Muzzarino Rag.to della Patria

Noi Pietro Grimani Luog.te Gnale
della Patria del Friuli.

Intendendo gl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria apaltar il conciero della scalla grande di Pietra del Castello verso La Corte, ridotta di presente in stato rovenoso Però col presente Proclama d'esser publicato alle Scalle del Palazlo di questa Città si fà publicam.te saper, che chi volesse assumer in se L'obligo d'accommodar perfettam.te detta scalla à tutte sue spese, compreso man.re fatture, e materiali debba darsi in nota in termine di giorni sei prossimi venturi alla Canc.ria della Patria, con presentar poliza della mercede, che pretende per detta operaz.e la quale sarà deliberata à chi offrirà mà maggior vantaggio, così &c.

Udene 19 Aprile 1675

Pietro Grimani Luog.te

Giovedì 17 Maggio 1675 In Udene

Nell'Offitio della Canc.ria della Patria.

Essendo debitrice La Rev.ma Abbatia di Sesto per Le

Gravezze

Grauezze de Mandato Domini per tutto 1674 di ₤ 299 : 8, come dal conto di mano di S. Arcangelo Serabi fatto sopra l'accordo seguito con l'Em.mo Sig.r Cardinal Pio Attual Abbate l'anno 1666. Il Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Patria per li Membri de Nobb. Castellani, et Spp. Communità a contemplatione dell'Em.mo Sig.r Cardinal Pio: Delfino Pat.a d'Aquil.a Protettore di detta Rev.a Abbatia, si sono contentati di riceuer di presente duc.ti 80, et il rimanente, che sono ₤ 224 : 4 contentano detti Sig.ri Deputati di riceuer il pagamento in anni tre pross.mi uenturi con ₤ 71 : 6 all'anno, da principiarsi l'anno uenturo 1676 in questo giorno, et questi oltre le Grauezze de M.to Dom: che correranno, così

Marc'Ant.o Co: di Pramperò Dep.to

Pietro Mestrucci Deputato

Adi 25 Marzo 1675 Udene

La Rev.a Abbatia di Sesto deue dare per l'esborso di ₤ m/200 imposto l'anno 1668 in ragion di duc.ti 47 per ogni duc.ti m/100 d— conforme dell'accordo segui=to con l'Em.mo Cardinal Pio l'anno 1666

che per detto esborso di duc.ti m/200 importa duc.ti — 94 d. —

Item deue dare per l'esborso di duc.ti m/200 imposto l'anno 1671 ———— duc.ti — 94 d. —

Item deue dare per le Tasse di Genti d'Arme de gl'infrascritti anni in ragion di L. 74 — all'anno, conforme al detto accordo, cioè

Tasse 1667	————	L. 74 —
68	————	L. 74 —
69	————	L. 74 —
70	————	L. 74 —
71	————	L. 74 —
72	————	L. 74 —
73	————	L. 74 —
74	————	L. 74 —
75 ultimo febraro		L. 74 —

Summa L. 666 — fanno duc.ti 118 L. 5 s. 6

Summa duc.ti — 306 L. 5 s. 6

Giouedì 23 Maggio 1675 Vdene

Nell'Off.o della Canc.ria della Patria.

Essendo uacante la Carica di due dei SS.ri Diffensori del Mag.co Genal Parlam.to dalla parte di Là del Tagliamento per la morte del già Nob. Sig.r Co. Guglielmo Attano et per la renuncia fatta della Carica medesima dal Nob. S.r Brisa di Toppo, e douendosi prouedere d'altri soggetti in loro luoco. Gl'Ill.mi SS.ri Dep.ti della Patria per lo Membro de Nob. Castellani

hanno

hanno concordem.te appoggiato la Carica med.a alli Nobb:
S.i Morando Co: di Porcia, e Pompeo di Maniaco, sicome
col presente decretto restano eletti per Diffensori come
di sopra per modus provisionis, constituendogli il
solito salario di duc.ti 15 B V. all'anno, et la regalia
della Ceriola, sperando, che dal loro impiego virtuoso
ne habbi il Pub.co a conseguire i frutti della loro
virtù, e prudenza.

Martedì 21 Aprile 1676 Udene

Nell'Off.o &c.

Vacante la Carica di Diff.re del Mag.co Senat Parlamento del
Membro de Nobb: S.ri Castellani per la morte del già
Nob: Sig.r Co: Guglielmo Attano.

Il'Ill.mi S.ri Deputati della Patria considerato il zelo
del Nob: Sig.r Co. Gio: Batta di Polcenico verso il servi.o
della Patria, e de medesimi Nobb: Castellani, hanno
perciò eletto per modum provisionis alla stessa Carica
il sopradetto Nob: Sig.r Co: Gio: Batta, constituendoli
l'ordinaria provisione di duc.ti 15 6 u., all'anno
oltre la regalia della Torza, sperando, che dal suo
impiego virtuoso habbi il Pub.o a conseguire i
frutti della sua prudenza &

Ad Instanza de gl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria per lo Membro de Nob. S.ri Castellani; per C. G. H. sia intimato al Nob. Sig.r Co: Lucretio di Strassoldo Loro Cassiero, che in termine di giorni sie prossimi venturi debba hauer effettuam.te depositato sopra il Sacro Monte di Pietà di questa Città duc.ti 300 douuti alla Commis:saria del Nob. Ho. Gozi per frutti di Tasse acquistati da Sua Ser.tà, maturati ultimo Febraro passato, altrim.ti spirato detto termine si protesta contro di Lui di tutti i danni, e spese, che per tal causa potes:sero succedere, così &

Udene 6 Luglio 1675

Ad Instanza de gl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria per lo Membro de Nob. Castellani; per C. G. H. sia intimato à d. Gio: Maria Barettà Piero con princi:palità del Nob. Sig.r Co: Lucretio di Strassoldo, Loro Cassiero, che in termine di giorni sie prossimi ven.ri debba hauer effettuamente depositato sopra il Sacro Monte di Pietà di questa Città duc.ti 300 douuti a gl'Heredi q. Ill.mo Sig.r Prospero Gozi P. V. per frutti di Tasse acquistati da Sua Serenità maturati ultimo Febraro passato, altrim.ti spirato detto termine si protesta contro di Lui di tutti i danni, e spese, che per tal causa potessero

succed.ri

succedere, così &c.

Udene a 6 Luglio 1675

Adì x Luglio 1675

Per l'Hon.do ser Valentin Bozzo Curatore della Contadinanza si sono constituiti presso di me Nodaro Pieri in solidum per l'essatione, che farà detto ser Valentino, et hanno anco ratificata, et approbata la Pieeria già per essi fatta per l'essatione del q.m ser Domenego Padre di detto ser Valentino, come stà, et giace, in fede di che mi sottoscrivo.

Attilio Caldenino Nod.o della Contadinanza ser

Adì 15 Luglio 1675

Dall'Eminentiss.mo, e Rev.mo Sig.r Giovanni Cardinal Delfino Titolare delle R.R.me Abbadie di Rosazzo e Mozo; hanno ricevuto gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria infrascritti ducati cento sessanta quatro di L 6.4 l'uno, sono per saldo delle Graveze de Mandato Dom: dovute da dette Abbadie, corse dal giorno, che l'E. S. è al possesso delle medesime sino per tutto li 20 Maggio

1672, e ciò in virtù di Scrittura d'aggiustamento dello stesso giorno, alla quale &c. val —— duc.ti 164 d.—

Marc'Ant.° di Prampero Deputato

Morando Co: di Porcia Deputato

Noi Girolamo Loredano Luog.te
Gnale della Patria del Friuli.

Ad Instanza de gl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria per li Membri de Nobb. Castellani, e Spp. Communità, sia per e.q.n. intimato a gl'Intervenienti del Rev.° Clero di quà e di là del Tagliamento, che nel termine di giorni tre debbano haver saldato il Debito restante delle Gravezze de Mandato Dom: corse sino al giorno d'Hoggi; altrimenti si manderanno i Ministri della Corte Nostra ad essequire per la summa, come dal conto del Sig.r Serabò; e restino citati avanti di Noi in Castello per il sesto giorno doppo la citatione, a veder confirmar la presente, e dichiarar come in Giudicio, così &c.

Udene 24 Agosto 1675

Girolamo Loredan Luog.te

Ad

Ad'Instanza de gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria per lo Membro de Nobb.i Sig.ri Castellani, sia per e q.to intimato à gl'Ill.mi Sig.ri Deputati del Membro de R.R.di Prelati, che debbano nel termine di giorni trè hauer fatto pagare in mano del Sig.r Arcangelo Ferrabò Cassiero passato duc.ti 60, che uanno debitori per tanti prestati dalla Cassa de Nobb.i Castellani nell'occasione dell'Ambasciaria fatta l'anno 1673, nec non Z . . come dal conto, che sarà presentato, altrimenti si esequirà contro di loro, restando citati auanti Sua Ecc.za per martedì prossimo di mattina in Camera, à ueder confirmar la presente, et come in Giuditio &c.

Vdene 24 Agosto 1675

Adì ultimo Agosto 1675

Nell'Off.o della Canc.ria della Patria &

Hauendo il Sig.r Dauid Canc.le della Patria fatto un deposito sopra il Sacro Monte di Pietà di questa Città i mesi passati di Z 2iii 2i3 &4 del suo proprio dannaro, ancorche habbia saldato interamente i libri delle Grauezze Publiche mentre è stato Cassiero, et in

partiestare l'Impositioni estraordinarie l'anno 1671, ad'oggetto con detto Dannaro seguir douesse la francatione della porcione del Liuello dell'Ill.mo Sig.r Marchese Gio: Sauorgnano douuta dal stesso Membro; onde gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria riconoscendo la pronta rassegnatione di detto Sig.r Trattina, con la quale hà fauorito questo Publico, se bene non haueua alcun soldo di ragione del medesimo, anzi uedendosi da suoi conti esser rimasto creditore; Perciò hanno decrettato col presente ordine, che col primo dannaro, doppo saldata la Pol.a Prampera, che capiterà nella loro Cassa de Nobb: Sig.ri Castellani sia sodisfatto detto Sig.r Trattina, come il douere richiede, facendoli la presente cautione.

Marc'Ant.o di Prampero Deputato.

Adì 22 Settembre 1675

In Codroipo

Nella reducione di diuersi Ill.mi Sig.ri Feudatarij, che qui si sotto seniuevanno è stato proposto, e stabelito di accrescere l'assegnamento all'Ill.mo Sig: K.r Frà Girolamo di Porz Ambasciatore

eletto

eletto à Sua Serv:tà e di contribuirli oltre li duc.ti 500 –
stabiliti con Parte presa nel Mag.co General Parlam.to
altri ducati trecento, così che habbi ad havere ducati
ottocento, in fede &c.

Marc'Antonio di Spampergo affermo quanto di sopra.
Morando di Porcia affermo quanto di sopra
Io Gio. Henrico di Mad.o affermo quanto di sopra.
Alessandro di Brazza affermo quanto di sopra.
Baldissara di Toppo affermo quanto di sopra
Erasmo di Valuasone affermo quanto di sopra
Io Flaminio Co: di Strassoldo mi sottoscrivo.
Bened.o d'Attimis affermo quanto di sopra
Scipione Sbroiauacca affermo quanto di sopra
Germanico di Polcenico affermo.
Francesco Ant.o di Zoppola affermo
Cornelio Frangip.e affermo quanto di sopra
Io Vicenzo di Varmo di Sotto affermo quanto di s.a
Io Flaminio Arcoloniano affermo quanto di s.a
Io Gio: Antonio d'Arcano affermo q.to di s.a
Io Carlo Altano di Saluarolo aff.o q.to di sopra.
Io Adriano di Varmo affermo quanto di sopra
Io Penino di Spilimb.o affermo quanto di sop.a
Io Gio. Carlo della Frattina aff.o quanto di sopra.

Adì 5 Decembre 1675 Udene ~

Nell'Off.° della Canc.ria della Patria.

Non incontrando gl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria dell'ordine de Nobb: Castellani occasione di Cassiero, che habbi a essiger il Sussidio ordinario, et altre Publiche Grauezze, che cadono il presente mese, stante la renuncia fatta dal Nob: Sig.r Co. Lucretio di Strassoldo; hanno perciò richiesto il Sig.r Daniel Frattina Canc.re della Patria, che uogli intraprendere la stessa carica di Cassiero da esso altre uolte essercitata, mentre offeriscono d'aggeuolarlo in modo, che resti obligato solo al Saldo delle Grauezze douute nella Mag.ca Camera Fiscale, et che nel resto hauuta relatione dei Debitori di non ritrouarsi mobili, se gli debba bonificare quanto li predetti fossero debitori, con dichiaratione anco di non esser tenuto al Saldo di quelle partite sottoposte al Patriarcato, le quali sono state bonificate a detto Sig.r Co: Strassoldo, et al Sig.r Arcangelo Perrabò Cass.ri passati; Restando nel rimanente assignatoli d'honorario ducati cento per la rescossione del Suss.° ordinario, Tasse, et Impositioni ordinarie, in conformità

del

del praticato sin hora presente, senza obligo alcuno
à detto Sig.r Trattina di sodisfare debiti, che fossero corsi
sotto li Cassieri passati, ne che sia sottoposto à Bollette
di spese estraordinarie d'alcuna summa col dannaro
del sussidio, e Tasse, mà solo con l'Impositioni estraor:
dinarie se saranno poste, per la qual esatione
habbia cinque per cento di recognitione, et hauendo
detto Sig.r Trattina condesceso all'efficaci instanze
fatteli da detti Ill.mi Sig.li Deputati, fù perciò con il
presente decretto eletto Cassiero per modo di provisione
in tutto, come di sopra, in fede di che &c.

Marc'Ant.o di Spampero Deputato

Vltimo Gennaro 1676

Nell'Off.o della Cancell.ria della Patria.

Gl'Ill.mi Sig.li Deputati sentita l'instanza riceverne
fatta dal Sig.r Gaspare Girardi addimandante, che
sia regolata la sua partita ridotta in L 35:- dicono
per i beni acquistati dai Nobb: Sig.ri Melsi, stante che
per quelli non si pagaua altro, che L 20:- ne più
importauano secondo la polizza data da detto Sig.r
Girardi de gl'utili, che esso ricauaua al tempo dell'

ultime rate con suo giuramento, e che di detta partita sia fatto il traslato nella Cassa della Sp: Communità di Monfalcon, stanno terminato, che havuto riguardo à quello pagavano Li Sri: Melsi, et à quello riceva La sua polizza, che detta partita sia ridotta di sovvidio in €z s:– e di Tasse € s: 10, della quale sia fatto il traslato in detta Cassa della Sp: Cità di Monfalcon, cosi &c.

Laus Deo Adi X: Marzo 1676

Nell' Offo della Canria della Patria.

Essendo vacante La Carica di Cassiero delle Spp: Communità di questa Patria per La morte del già Sig: Antº Frattina, e dovendosi provedere d'altro soggetto in suo Loco.

Frattina.

Gl' Illmi Sri: Deputati della Patria per Lo membro delle Spp: Communità hanno eletto e destinato alla stessa Carica di Cassiero il Sig: Francesco Frattina Fratello del detto qu: Sig: Antonio con il solito salario annuale di dug: 20 per L'esatione dell'Impositioni ordinarie, et per L'estraordinarie assignandoli dug: 5 per cento à conformità di quello hà goduto il qu: Sig: Sr: Nicolò Dragoni Cassiero precessore, restando obligato detto Sig: Francesco à far ogni

anno

anno il conto del suo maneggio, e render saldata l'essatione, eccettuata però la partita della Sp: Communità di Tolmezo, la quale col braccio Regio in caso di contesa doveva essere riscossa; mà però bonificata al detto Sig.r Cassiero, dal quale si promettono nel resto detti Ill.mi Sig.ri Deputati ogni pontuale servitio, così &c.

Pietro Mestrucci Deputato per lo membro delle Spp: Communità

Adì 12 Marzo 1676
In Castello

L'Ill.mo, & Ecc.mo Sig.r Luog.te intese le riverenti instanze dell'Ill.mo Sig.r Nicolò Cornaro Minisicalco della Patria, et considerato, che sua Sig.ria Ill.ma è venuto di habitatione in questa Città per essercitar quivi la sua Carica, al qual oggetto hà fatto condur le sue robbe, et fatta la stanza per la sua habitat.ne participato l'affare a gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria con il loro assenso hà terminato, che dal Cancell.ro della Patria li sia levata la Bolletta di duc.ti 35, ancorche non sia specificato simil condotta nell'accordo 1657, mentre all'hora gl'Ill.mi Sig.ri Minisicalchi non

dimoravano in questa Città, e per tal riguardo à quel tempo le fu levata detta corrisponsione di condotta di robbe. Fermo rimanendo detto accordo, non intendendosi in alcuna parte derogato, e però &c.

Girolamo Loredan Luog.^te^

Adì 19 Aprile 1676. Udene
Nell'Off.^o^ &c.

Li Ill.mi SS.^ri^ Deputati della Patria intesa l'humile instanza dell'Agr. Francesco di Vidal del q. Domenego della Villa di Bagnaria, e ben informati della sua sufficienza, et attitudine, mediante la fede in voce fatta da d.no Girardo Mozzanino Publico Perito, e da D. Gio. Domenico Prodolone, à quali è stato virtuosam.te risposto alla presenza di SS.^rie^ Ill.me, quello hanno creato Perito in tutta la Patria, e nella Città d'Udene, impartendole auttà pienissima di poter in qual si sia luoco come di sopra essercitar tal fontione come si sia altro Legale Agrimensore, estimadore, calcuradore, e consista potrebbe fare, hauendo prima giurato in mano di SS.^rie^ Ill.me d'essercitar detto Off.^o^ Legalmente, e candidam.te remossa ogni passione, odio, amore, et interesse, e da me Canc.^re^ fu fatto il presente Pub.^o^ attestato sottos.to da gl'antedetti Ill.mi SS. Deputati; così &

Adì

Noi Deputati della Patria
del Friuli:

E' comparso alla presenza nostra l'Egreg: Fran.co di Vidal del q.m Domenego della Villa di Bagnarià facendo riverentissima instanza d'esser creato Publ.o Perito di questa Patria; la qual domanda essendo stata da noi stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza, et altre parti, mediante l'haver egli virtuosam.te risposto all'interrogationi da Noi fattegli sopra del Publ.o Perito [illegible], e ricevuto da Lui il giuram.to d'esercitar la pred.ta carica Lealm.te, e candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse; Habbiamo quello creato concedendogli facoltà di poter, [illegible] in Patria, e nella Città di Udine come Publ.o Perito far stime, [illegible], et ogni altra osservatione spettanti a tal off.o in quest.

Dat. Utini die 14 Aprilis 1676

Bernardo Andriani Canc.r d'Ag.o Dep.to
[illegible] Antonio di Brazzano Dep.to
Pietro Mestroni Dep.to

Noi Girolamo Loredan Luog.te
Gnal della Patria del Friuli.

Essendo da Ministri della Corte Nostra, con l'essecutione praticata contro la sp: Comunità di Gemona, per debito d'Impositioni, stato fermato in mano delli Datiari del Vino della stessa Comunità. Però col presente mand.to d'esser p. q. n. presentato, commettemo à detti Datiari, che in pena di ducati cento, et oltre ad arbitrio nostro, debbano nel termine di giorni sie, haver consignato in questa Città, in mano del s.r Cassiero delle sp: Comunità quanto va debitrice detta Comunità p. conto di dette Impositioni, altrimenti si manderanno li ministri nostri ad esequire contro di loro con ogni più rigorosa, et espedita essecutione in quorum.

Udine 29 Aprile 1676

Laus Deo Adì 26 Aple 1636 Udi

Compartiri i Ltr d'Impos.ne di quanto tocca all'infrascritti Comuni di questa Patria, per fare il suo assignar al mag.co s.r Ambasciatore creato nel mag.co Parlamento alla congratulatione del nuovo Ser.mo Prencipe, compresi in questa li cinque a cento per l'essatione &

Udine pagarà	L 1605 s 2
Cremona pagarà	L 312 s 3
Venzon	L 177 s 18
Tolmezo	L 89 s 14
Sacile	L 177 s 18
Porto Gruaro	L 312 s 3
Monfalcon	L 133 s 15
S. Daniele	L 133 s 15
Fagagna	L 89 s 15
Aviano	L 44 s 12
Caneva	L 44 s 12
Meduna	L 133 s 15
Summa	L 2355 s —

Fanno di L 6 4 — D 525 —

Girardo Morzanino Rasonato della Patria.

Adì 30 Aprile 1676

Comparse nell'off.o della Cancell.ria della Cassa di S. Valentino Camera di questa Città, Providenza di due Quart.i di Camerlengo, et instò annotarsi come egli renunzia, e rifiuta nelle mani degl'Ill.mi SS.ri Deputati della Cassa la stessa Cassa, pronto a far la consegna degl'utensilij, et restituzione di quel tanto sarà obligato conforme le constitutioni della sua condotta, non intendendo soggiacere ad altra obligatione per l'avenire, così.

Adì 28 mag.o 1676

L'Em.mo S. Cardinal Delfino ha fatto esborsare in mano di me infr.to Cam.e della Cassa ducati sessantauno L 3 s 16 per nome delli Interessati della Rev.da Abba.a di Sesto, e sono in virtù dell'accordo sopranarrato a conto del debito che tiene d.a Rev.da Abb.a con la Cassa per conto delle Gravezze de m.o Dom: per tutto 1672, come in d.o accordo, quali dannari da me saranno depositati sopra il Sacro Monte di Pietà di questa Città conforme li altri ducati ottanta di sopra espressi

Martedì 26

Martedì 26 Maggio 1676 V.S.

In Castello alla presenza di S. S.

Tenendo bisogno li due Quart.ri di Cavalleria in questa Città d'essere accomodati, massime nelle stalle, che ci manca assai quantità di Legname à uso de Cavalli; e dovendo capitare di momenti la Compagnia di Cavalleria destinata dall'Ecc.mo Senato all'obbed.za degl'Ecc.mi Inquisitori in Terra Ferma; L'Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te fatto riflesso al bisogno presentaneo, e nei riguardi, che resti adempito perfettam.te l'obligo, che tiene la Patria di dare l'alloggio personale all'istessa Militia; col parere, et assenso degl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria hà terminato, che siano accomodati in buona forma detti Quart.ri di quanto fà bisogno, et per quello riguarda al Capo, et altri Officiali della detta Compagnia d'ubidienza, hà l'Ecc.za Sua coll'assenso come di sopra deliberato, che siano questi soli proveduti d'utensilij, cioè di Letti forniti à nolo per minor spesa della Contad.za, essendosi offerto Jacob Liemet Hebreo di contribuire alli predetti ne Cap.o, et Officiali ne Letti con la recognitione di ducati undeci al mese, sin à tanto, che si servirà...

detti Ill.mi Inquisitori in questi giorni, al qual effetto se
sia levata Bolletta di ducati vintidue al d.o Hebreo
per mesi due anticipati, non intendendosi col pre=
sente devere derogare in alcun conto circa la Pian=
cheria de Lenciuoli non solita contribuirsi a Capitani
et officiali, mà solo per questa volta in occasione
tanto relevante, et estraordinaria, così &.

Gerolamo Loredan Luog.te
Bernardo Andriani Can.co d'Aq.a Dep.to
Marc'Antonio di Strasso.o Dep.to

Adì 25 mag.o 1676
Nell'off.o della Cancelleria della Pat.a

Havendo gl'Ecc.mi Gio: Batt.a Locatello, Francesco
del Ben, et Gio: Marco Cabasello Sindici della Con=
tadinanza servito in qualità d'Araldi gl'Ill.mi S.ri
Ambasciatori d'omagio destinati dal Pub.co Parla=
mento a S. Ser.tà; nella qual funcione hanno
detti Sindici consumato alquante giornate; gl'Ill.mi
S.ri deputati della Pat.a, per lo Membro de Nobili

Castellani

Castellani volendo riconoscer le fatiche di detti Sindici, hanno deliberato, che dalla Cassa siano esborsati ducati venti per loro recognicione et a tal effetto si sia levata Boletta dal Cancel.ro della Camera così.

Bene g.no sud.to

Marc'Antonio di Prampero Dep.to

Adì 6 Agosto 1636.

Comparve D: Missio Menardini di questa Città Riezzo di D: Valentin Bozzo Esat.re della Contadinanza oltre il Tagliamento, et instò innotarsi, come havendo egli hauuta Intimat.ne ad Inst.a degli Honorandi Sindici della Contadinanza di douer prouedare, perche segua l'esatione del Sablio dinaro, esebì di farlo egli personalm.te, instando perciò, che li siano consegnati li libri, et rilasciati li mandati à Comuni di portar il dannaro à Valussone loro eletto da lui per l'effetto sud.to. Intesa la sud.a instanza dell'Ecc.mo S.r Vicario Pretorio Locot. et à quella assentendo, ha decretato

che si sieno consignati li libri dell'esattore, et veler=
sesi li mandati à Comuni per il pagamento, senza
minimo pregiudicio della Contadinanza, et degl'
Honorandi Sindici, così contra il Bozzo, come contro
gl'altri compiezzi cosif., et ciò con la partecipatione
et assenso degl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria.

Vic.s Pretonius
Gabriel di Zucco Can.co di Aq.a Dep.to

Premissum Decretum ex notis suis Exc.t, et sub.t
in fidem Attilius Calderinus Nod.s mediante fida manu

Adì 7 Agosto 1636.

Attesto Io Attilio Calderini Nod.o della Contadinanza
come il S.r Francesco Santino Cass.o della med.ma
hà prestato le segurtà per il suo maneggio, che
sono state approbate dalli Hon.di Sindici, cosif.

Attilio sud.to di man propria

Ill.mi Sig.ri Sig.ri

Dovendosi in questo presente deuenir alla riscossione delle Rate del sussidio in conformità dell'ordinario, e della parte di sua Serenità, si compiaceranno VV. SS. Ill.me mandar le loro Polizze alla Cancellaria della Camera, per tutto il dì 15 del corrente mese di Decembre, ouero li Bolli delle entrate, con esprimer in quelle li beni et l'hauer loro, specificando col sacro dei Evangeli, nominatamente beni per beni, le Ville e Luochi doue siano posti, li Colloni o Liuellarij che li tengono, le quantità e la qualità delle Biade, e Vini, che da essi nascono, e delli Dannari, Animali, Ammessari, ouero regalie opere, Carezi, et ogni altra cosa, che per essi succedono nessuna eccettuata, e lo stesso facino de beni, e delle Terre datte alla metà, et di quelle, che si fanno lauorar in Casa, come anco li utili delle Giurisditioni, siano Dacij, Dazij, multe, Poste, Condanne, Bandiere, Decime, Copulatori, et altre regalie, esprimendo s'habbino alienato Beni a Forestieri, et i loro nomi, come anco li nomi di quanti sono in Casa eccettuato li seruitori.

Rate del sussidio

Faranno intendere nelle Ville della loro Giurisditioni che cadauno degl'obligati à pagar il sussidio nella Città

degl'Ill.mi SS.ri Castellani portino le Bolize nel modo, e forma di sopra espressa, avertendo, che quelli, che non curaranno di dar esse Bolize nell'accennato modo, per tutto li di 15 decembre, incadenti saranno vettati à des=cisione. Ne servi à VV. SS. Ill.me dicono di vender avi=sati i Creditori Conservi di quanto di sopra viene espresso acciò alcuno non possa dolersi ò pretender ignoranza, compiacendosi pure di notificar loro che essendo debitori di gravezze sud.e debbano man=dar à saldar quanto sono tenuti, acciò restino diver=tite l'esecutioni che la Giustitia è per incami=nare contro gl'innobedienti, et à VV. SS. Ill.me baciamo con aff.o le mani.

Venetia 25 Nov.e 1626.

Di VV. SS. Ill.me

Aff.mi Ser.ri

I Ragionati del sussidio per li membri de Nobb. Castellani

Adì 27. Aprile 1636.

Cons.o Casalle alla presenza di sua Ecc.za

1 Dovendo il S.r Gio: Domenico Prodolone scontro della
Contadinanza far il registro della scrittura, e
quaderni deficienti di molti anni, et ciò nel termi=
ne di mesi quattro gratiosamente concessigli per
benignità dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te, per il cui
impiego non potendo esso scrivere in consonanza
col Casiere le partite, che giornalmente vi occorrono
de pagamenti, che si fanno da contribuenti de Com=
muni, ne dovendosi ritardare questo necessario
requisito; Ha l'Ecc.za sua con la partecipatione,
et assenso degl'Ill.mi S.ri Deputati della Camera com=
mandato, che da m.r Giacomo Tillier Giudice di
mese, sia nominata altra persona, che habbi à
registrare nei giornali la scrittura corrente in ve=
ce del sud.to Prodolone, sino à tanto, che il med.mo
nel sud.to tempo di mesi quattro haverà perfettionati
li quaderni, et ciò senza pregiuditio della Contadinanza,
onde dal med.mo Tillier fu nominato il S.r Ratio Fra=
nco di questa Città et eletto alla medesima funtione,
godendo il suo impiego come si era goduto dal
medesimo S.r Prodolone, cioè con il salario dell'is=

esso s.r Scoddolone, ossiche il medesimo s.r Scoddolone non possa per quello sarà corrisposto ad esso s.r Steffano pre=
tender altro dalla Contadinanza.

Giovanni Gian...uog.te

Gabriele de Lucca, an.te ... Dep.to

Gio: Girolamo di Lers K.r ...

21 Nov.re 1636. Lett.re del Dispensadore con la venuta del Bolzetta.

Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Col.mo

In gionta riceverà la Terminatione attinente a' affare del s.r Gio. Domenego Scoddolone, che doppo tante ste=
nte miè riuscita innouata, la quale si compiacerà far registrare, et ristimare al medesimo ò darghene
poi coppia, acciò si possa essere dalla medesima. Intanto voglio credere, che gli capiteranno gl'altri
ordeni, che già due mesi sono stati ultimati, è non so perche à quest'hora non siano stati trasmessi

Commissioni.

Venetia 24 Nov.re 1636.

... Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Col.mo Di V. S. Ill.ma

Il s.r David Frattina

Udene.

Dev.mo et obb.mo S.re

Pietro Zina

Noi Alvise Antonio Giustinian K.r
Antonio Barbarigo K.r
Michiel Foscarini
e
Dei Deputati F.

Cospirata la carica di scontro e quadernier della contadi-
nanza della Camera di Treviso a D.no Domenico ... che molti anni sono sostiene tal incombenza, essendo, per effetto delle di lui indisposizioni rimasta indietro la scrittura di qualche tempo di non esser posta in quaderno mettendo a proprij nomi le dite specificate in scontro, e ricevendo il buon servitio della stessa contadinanza, che questo importante requisito non si ne... per provederui con la destinazione di questi ordeni, che possino con ... esecutione sortirne l'effetto.

Stabilimo che esso Quaderner non possi conseguir le bollete del sallario annualmente limitatoli per detta carica se non farrà veder al Cancelliere della Camera d'haver redotta la scrittura principiata in quaderno in corrispondenza di quanto resta scritto sin hora nei giornali, dovendo nel oper... con il coadiutore suo del Quaderno che ne presti la necessaria assistenza, dovendo lo stesso per esser in caso ... buste ad esso Quaderner le bollete, senza haver di ciò precedente cognizione, restar obligato egli a resarcir

... accordo alla medesima continenza, per l'esecutione di che sarà la presente registrata, et ad ambi dos intimata per il suo inviolabil adempimento.

Udene 12 Zugno 1676.

Zuan Antonio Zussignan K.r
Antonio Berlingo
Michiel Frumino

Sindici gen.li in [illegible]

Vicenzo Negri cancell.r

Ill.mo S.r S.r Col.mo

Douendosi far la nuova Parte del sussidio, che pagano i N.i Castellani di questa Patria a sua [illegible] et essendo diversi sogetti che pagano in detta [illegible]. Riceverssimo V. S. Ill.ma far con Publ.a Proclama sapere, et intender, che tutti quelli di cotesta sua Giurisditione che hanno beni sottoposti a questo sussidio, debbano per tutto [illegible] Decembre venturo portar o mandar alla Cancellaria della Patria in questa Città sotto sigillo con rinovamento [illegible] chiare, e destinte con notta particolare d'essi beni, [illegible] nomi de masari, Affittuali, Livellarii et Livellarii con

la quantità, et qualità dell'usufrutto et utilità che cavano di essi beni et in che Ville ò loco siano posti, altramente passato detto termine, saranno trattati à descrittione. Attenderemo da V.S. Ill.ma avviso dell'essecutione, offerendosi pronti in simili occorenze, e le baciamo le mano.

Udine 28 Nov.re 1656.

Altre simili

S. Caorle	Palma
Conegliano	Sacile
Cividal di Belluno	Seravalle
Motta	Treviso
Montagnana	Gradisca
Monfalcon	Goritia
Oderzo	Porto Gruaro
Porto Buffolè	

Noi Giovanni Moro Luog.te Generale della Patria del Friuli.

Venendoci con lettere premurose dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Prov.r Generale di Palma ricercato il provvedimento necessario di carra duemille à buon conto giusto le Ducali di [illegible] ter.ta, che di presente occorono à conto

delli quattromilla stabiliti alla Contadinanza di detta Patria per la condotta di dette Pietre bisognevoli alle fortificationi di questa fortezza; Per tanto comett.e allo sp.r d. Cancelliero della Patria, che à vista del pñte levar debba al Cassiero d'essa Contad.za la Bolleta di Ducati seicento per trasmetter all'Ill.mo et Ecc.mo S. Gn.ale per l'effetto sudetto. Illmi & in quorum

Udine Li 2. Dec.e 1676.

Gioanni Bron Luog.te

Dall'off.o della Cancellaria della Patria.

Havendo gl'Ill.mi S.ri Deputatori proposto a memoria de Nobb. Castellani perfetionare le noue Stalle del Sos.to dopo il corso di molto tempo, che si sono fermati in q.sta Città, et havendo considerato agl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria le loro ragioni, acciò li sia somministrato l'honorario di ₰ 40. per cadauno conforme il praticato per il passato. Ammettendo però

gl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria all'Instanze di detti SS.ri Bald.ri, veduto che nella loro elett.ne fatta nel General Parlamento non gli è stato specificato, nè limitato alcuno onorario, et osservato per il passato esser gli stato per il più corrisposto D.ti 20. à cadauno de SS.ri Bald.ri passati, hanno però deliberato di conceder la provisione sopra toccata di D.ti 20. per cadauno, e così agl'altri Ministri che hanno assistito all'operazione di d.o Saldo. et Cosi Ue

Udine

{ Fra Gir.mo di Prata S.r Deputato
{ Giò. Batta Co: di Pol.co Dep.to

Adì 2 Nov.e 1676.

Desiderando Noi Sindici della Contadinanza di dar qualche segno di gratitudine al Nob. S.r Co: Celso di Prampero ora eletto Vicario Patriarcale, che per lo corso d'anni 33. ha favorito la Nostra Università col Titolo di Diffensore con l'impiego tanto fruttuoso, è con tanto merito, come à tutti è noto; Et havendo

uestito l'habito Ecclesiastico, ne potendo esercitar la stessa Carica di Diffensore come prima; potrà però come informatissimo degl'interessi d'essa Contadinanza somministrarci de boloni ricordi, e fruttuosi consegli; e cedendo Noi in publiche parte riconoscer il Merito di sogetto così degno; Habbiamo deliberato coll'parere, et assenso degl'Ill.mi Sig.ri Deputati di sostituire in suo luogo il Nob: S.r Co: Gio: Batta suo fratello con l'istesso Titolo di Diffensore, e solito Honorario goduto sin qui dallo stesso S.r Co: Cesso, così che la Nostra Contad.za in vece di uno habbia due Diffensori, et in conseguenza riesenta dupplicato il Patrocinio nel godimento della diffesa delle sue ragioni; come con la presente sostituimo il sopradetto Nob: S.r Co: Gio: Batta in Nostro Diffensore in fede di che &.

Lorenzo Chiubitin Sindico di more aff.mo ut s.a
Io Zuan Piet.o Tonello sindico aff.mo ut s.a
Giacomo Villatto sindico aff.mo ut s.a
Io Gio: maria Gabbrielo sindico aff.mo ut s.a
Zuane schiotto sindico aff.mo ut s.a
Io Gio Batta Lorazello sindico aff.mo ut s.a
Io Allesandro Jana Sindico aff.mo ut s.a
Io Horatio Pellegrini sindico aff.mo ut s.a

Adì 14 marzo 1677

Protesto dell'Ill.mo S.r Co: Gio: Batta di Polcenigo uno degl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria.

L'Ill.mo S.r Co: Gio: Batta di Polcenigo uno degl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria per nome suo, e degl'Ill.mi S.ri suoi Colleghi assenti; havendo sentito prima della ballotatione de salariati della Contad.za i sensi dell'Ill.mo, et Ecc.mo S.r Luog.te esser, che siano fatte ballotationi di essi salariati con forme pregiuditiali alla detta Contadinanza contro l'uso sin hora praticato; ha protestato, che non si devenga ad altra ballotatione, se non nei modi, e forme usate per il passato; altrimenti di nullità di tutto ciò venisse in contrario fatto, et con riserva di ricorso agl'Ecc.mi Superiori a' quali si per qualunque opportuno rimedio, et così etc.

Attilio Calderini Nod.o

Adì 19 marzo 1677

Letta dall'Ill.mo, et Ecc.mo Sig. Luog.te la lettera dell'Ecc.mo Sig. Provved.r Gnal di Palma in data di 17 corr.e a dover far contribuire dalla Contad.za di questa Patria alla condotta delle Pietre per le nove fortificationi esteriori, e mirando l'Ecc.za Sua al sollievo della povera Contad.a, partecipate dette lettere agl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria, ha col loro assenso commandato, che dal gran.r della Patria sia levata Bolletta di Ducati mille a conto dei Danari, che è tenuta contribuire la Contad.za di questa Patria a uso di d.e fortificationi, così etc.

L. Giovanni Dron Luog.te

Adì 24 marzo 1677

L'Ill.mo, et Ecc.mo Sig. Luog.te intese le riverenti instanze dell'Ill.mo Sig. Zuanne Cornaro per nome dell'Ill.mo Sig. Nicolò suo figliolo Mariscalco della Patria, et

considerato

continuerà, che sua sig.ria Ill.ma è venuta d'habitatione in questa Città, per venirvi quivi la sua Carica, ed quell'effetto hà fatto condur le sue robbe, et fatto l'assistanza della sua habitatione, et essendo frà poco tempo per terminar la sua Carica, et in conseguenza dovendo seguire la recondotta delle sue robbe da questa Città all'imbarco; hà l'Ecc.za sua coll'assenso, et parere degl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Cassa commendato, che dal Cass.re della Cassa le sia levata la Bolletta de ₰ 35 per la recondotta delle sud.e robbe, ancorche non sia specificato nell'accordo 1657, mentre all'hora gl'Ill.mi Auiscaliti non dimoravano in questa Città, et per tal riguardo à quel tempo le fu levata detta corrisponsione per la condotta di robbe. Fermo nel resto rimanendo detto accordo, non intendendosi in alcuna parte derogato; così &.

L. Giovanni Dron Luog.te

C. Adì 2 Aprile 1671

Nell'off.o della Canc.ria della Panin

Comparve Lenardo Vidon Degano della Villa d'Hosegna et espose d'haver riceuuto l'ecc.e del mand.to a stampa di 14 marzo pass.o commendate alli huomini des-critti nella relatione del suo Comune di dover mandar a Palma una barella per ogni due case, che sono in tutto barelle n.o 21 per lauorare in publico servitio, conforme resta prescritto in d.o mand.to, et come vien espresso nella relatione fatta a 27 marzo sud.o per mano di Gab.o Rod.to(?) cavl.

Adì 29 mag.o 1671

C. Ho riceuuto io sottos.to ducati ottanta da L 6:4 l'uno et sono a conto dell'avvanzo delle gravezze de mandati Dominii, cioè in tutto L 1674, dovute dalla Rev.ma Abb.a di Sesto alla Patria, d'ever depositati da me sopra il santo monte di Pietà, et questi mi furono contati per ordine dell'Em.mo Sig.r Cardinal Delfino, dice et l'interval. della sud.a Rev.ma Abb.a — L 496

David Gratiana(?)

Adì 20 Giugno 1676

L'Em.mo S.r Cardinal Delfino, hà fatto exbursare in mano di me infrascritto Canc.re della Camera ₤ 78 β 3:16 per nome dell'Interm.ti della Rev.ma Abb.a di Sesto, et sono in virtù dell'accordo sopravenuto à conto del debito, che tiene d.a Rev.ma Abb.a con la Camera per conto delle gravezze de mensa Domini per tutto l'anno 1674, come in d.o accordo, quali danari da me saranno depositati sopra il santo monte di Pietà di questa Città conforme gl'altri ₤ 80 di sopra espressi — — — — — — ₤ 444:-

Adì 30 Giugno 1677

L'Em.mo S.r Cardinal Delfino hà fatto exbursare in mano di me infrascritto Canc.re della Camera ₤ 444:- per nome dell'Interm.ti della Rev.ma Abb.a di Sesto, et sono in virtù dell'accordo qui oltre espresso, à conto del debito, che tiene d.a Rev.ma Abb.a con la Camera, per conto delle gravezze de mensa Domini per tutto l'anno 1674: come in d.o accordo, quali danari da me saranno depositati sopra il santo monte di Pietà di q.ta Città — — — — — ₤ 444:-

Addì 2 Ap.le 1677

Nell'off.o della Cancell.a della Pat.a

Considerando gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria de Nobb. Castellani il continuato, fruttuoso impiego del S.r Canc.r della Patria prestato a beneficio del Loro Pub.o nel corso d'anni dieci, nel qual tempo non hà egli hauuto alcuna recognitione de li suoi estraordinarij impieghi, e particolarm.te l'eminente sua applicatione nel ritrouare scritture, e fondamenti per la difesa del debito apportato da P. Rev: Fran.co Paderno contro la Patria di # dodeci mille, la metà de quali toccaua pagare à d.ti Nobb: Castellani, che sono stati liberati, et esentati da d.o debito con tanto vantaggio Pub.o. Volendo riconoscer le sue fattiche, hanno però concesso in donno, e fatta recognitione al med.mo Canc.re della Patria del dannaro in mano sua peruenuto l'anno 1667, auanzato delle mille onze d'Argento delle quali fu fatto il regallo all'Em.mo S. Cardinal Delfino, onde con questo contrasegno di gratitudine, habbi à continuare il suo infervorato zelo, e puntuale seruizio verso gl'interessi de Nobb: Castellani, etc.

Asvero di Colloredo Dep.to

Giorno di Lunedì 26 ottobre 1676.
de mattina

Avanti l'Ill.mo et Ecc.mo S. Luog.te

Per il Nob. S. Zuanne Bragadin con la mag.ca Camera fiscale udite le parti, cioè il d.o S. Zuanne da una, et il S. Revidor per detta Camera dall'altra, nel non il Nob. S. Alvise Giustinian S. E.za hà dechiarato, che detto S. Bragadino debba [illegible] per quanto và debitor di sussidij, suo corso, salva à Lui ragione contro li Possessori dei beni tenti per le spese che per quello hà pagato, con questo, che de cetero non possi esser astretto, concedendogli d'avantaggio mandato penale contro li ministri che li levorono li pegni per la restitution de med.mi, assegnandoli termine di mese uno à pagar etc.

Quintilio Zotto Nod.o Pretor.

In seguendo alle Lettere precedentem.te scritte da Precessori Nostri, et per essecutione della Commissione seguita tra li Deputati della Patria, e la Communità di Pordenone 8. Agosto 1669. con la quale resta stabilito, che per tutti li beni delli habitanti di essa Communità possedute in Patria, tanto nelle

Giurisdizioni de Sri. Castellani, quanto dei Rvdi. Prelati, e spt.e Comunità sia tenuta pagare nella Cassa de medemi Castellani D.ti 200 correnti, et à proporzione Le altre gravezze de med.i Dominij, ne' possa esser tenuta ad altro, restando ancora con detta concessione beneficiata et pagarsi nelle Casse d'alcune Comunità, et essendo ciò non ostante stati molestati alcuni Habitanti della Comunità predetta per beni goduti nella Giurisd.ne di Porcia à pagamento di pretese gravezze, non ostante, che da detta Comunità si sia fatto il pagamento delli D. 50 in Cassa de Sri. Castellani, et adempite L'altre obligazioni d'essa Comunità, per il che ne hanno ancora fatta Coesmazione di protesto per il sollievo de medesimi Deputati; La Maestà Vra. Serviò farà d'ordine Vostro commetter a gl'istessi Deputati, che debbano sollevar, et far sollevar Li detti Habitanti di Pordenone, dall'essecutioni praticate da quelli di Porcia à pretesto di d.e Gravezze, con tutte Le spese seguite, et che seguissero, et insieme farà bonificarli quanto sarà stato ò fosse in avenire conseguito per dette essecutioni con Le spese tutte sopravenute, nella ratta prossima, che doverà pagare La detta Communità per

Li suoi

Li suoi habitanti, non essendo giusto, che alcuno sia aggravato
d'applicatamente nè contro la forma della sopradetta colon=
teria concess.ne et così eseguirà, et farà eseguire, non admettendo
subterfugij in contrario come si promettiamo dalla sua prudenza.
Venezia 6 Giugno 1676.

Gio: Matteo Zen Prov.te
Lunardo Pisani Prov.te } del Coll.o de Sr.i Savij ordinarij dell'Ecc.mo Senato

Noi Gio: Tron Luog.te Generale della
Patria del Friuli

Ord.mo al S.r Alvise Frattina Cam.e della Patria, che sempre
debba una bolletta di £ dieci al S.r Gio: Batta Avezzanilla
V. Coll.e per la coppia dei Rolli cinque delli soldati di
Cernide della Patria med.ma somministrati a petitione
dei sindici della Contadinanza, al S.r Paolo Bonetti sopra=
stante alle Armi della med.ma Vol conforme il praticato
sotto altri Reggim.ti nostri Precessori — £ 10 —
et havendo incontrario compensisca ecc.
Noi in castello ff. l'effetti di Giustitia ∫.
Udine 25 febraro 1677.

Giovanni Tron Luog.te —

Ml' Antonio Blaceo Nod.o C.

Noi Giovanni Ivon Luog.te Gnele.
della Patria del Friuli

Osservando Noi la renitenza de SS.ri Deputati della Patria nel comparir qui alla nostra presenza per l'effetto di far elettione delle cariche del Consiglio, che già molto tempo dovevano esser fatte, e non essendo di dovere, che maggiorm.te si ritardi quest'importante servicio. Commetto.o a M. David Fattina Canc.re della Patria, che per sabbato prossimo debba far avisati li stessi SS.ri Deputati, acciò s'attrovino qui prossimo giorno, et esso med.mo per assister alle fonctioni, che segl'incombono, altrimenti si faranno l'elettioni anco in loro absenza. in quorum.

Udine 9 marzo 1677.

Giovanni Ivon Luog.te

Il Coad.re Pretr. ...

Noi Giovanni Ivon Luog.te Generale
della Patria del Friuli &.

Commett.o à soldati Cappelletti, che si ritrouano à Concordia, che non debbano riceuer alcun pagamento dalli Communi per occasione dell'ordine di Banca, intendendo Noi, che sia fatto il pagamento in questa Città dalla Cassa della Gua=dinanza senza hauer obligo di rescuoter li Communi per tal causa, et ciò per schiuar le spese, et sconcerti che sopraciò seguono, et ciò sopra l'instanza fattasi dalli Communi med.mi, in pena di D 100, a sua mente &.

Udine 13 Aprile 1677.

Giovanni Ivon Luog.te

Quintilio Zarbo Nod.o Prett.o f.

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te

Li mesi passati seguì reballotatione de Sollecitatori della Contadinanza alla presenza di V. E., e dell'Ill.mo S. Deputato, e nella detta reballotatione restando alcuni privati della carica fù in loro loco inavertitam.te fatto seguir l'elettione d'altri soggetti. Hora considerando Noi Sindici di detta Contadinanza il disordine seguito per non esser preceduta la publicatione degl'Editi, supplicamo umilm.te V. E. d'annullar gl'atti sud.ti, e decretar, che sijno publicati in conformità del solito gl'Editi con eccitamento dei soggetti che volessero subentrar in d.e cariche vacanti per esser poi fatta la ballottatione nel termine dell'Edito con le forme prescritte dagl'ordeni Publici, et umilm.te à V. E. s'inchiniamo.

Li Sindici della Contadinanza

Nel nome dell'Iddio l'anno della sua Natività 1677: giorno di martì 16 marzo; fatto in Udine in Casa del Nob. s.r Gio: Daniello Antonini sopra la sala dove etc.

Li Notti gl'Honorandi Giust.o Tonello, Novato Pellegrini, Gio: Marco Cabassello, Gio: Batta Locatello, Allessandro Sana,

Giacomo

Giacomo Villotta, et Zuanne Schiotto Sindici Generali della Contad.^{za} di questa Patria, et stante che è terminato il tempo dell'accordato fra detta Contad.^{za}, et la Nob: S.^{ra} Chidea ved. del q.^m Nob: Sr Asdrubale Manin per occasione del mantenimento del Quartiero di Codroipo, sono le parti med:^{me} da nuovo convenute, cioè gl'antedd.^{ti} Hon.^{di} Sindici per parte della lor Contad.^{za} di far nuovamente l'obligo all'antedetta Nob: S.^{ra} Chidea presente, et accettante per nome di lei et Nob: S.^r Co: Alfonso Antonini suo Genero con promessa di far dalla med.^{ma} ratificare, et approbare da gl'Ill.^{mi} S.^{ri} Deputati della Patria, et ciò s'intendi fatto con le med:^{me} condicioni, et obligacioni, che furono espresse nell'accordato, che segui di mano di me Nod.^{ro} l'anno 1644: 19. Aprile fra M. Giacomo Bosso, et Paolo Chiandottino del med.^{mo} Luoco di Codroipo: Per il qual obligo gl'antedd.^{ti} Hon:^{di} Sindici prometono per nome come di sopra far esborsar ogni anno alla med.^{ma} S.^{ra} Manina Ducati cento, e trenta di £ 6 4 l'uno, da esserli corrisposti di sei, in sei mesi: Con dichiaratione espressa, che il pnte accordato habbi

Luoco di tre in tre anni. Douendo essi in caso di renontia, come di comesso ouer le parti auisare sei mesi auanti; altrim.te s'intendi principiar altro triennio. Promettendo una parte, et l'altra mantener, et osservar quanto di sopra sotto la pena obblig.ne di tutti i loro beni mobili, stabili, presenti, e venturi. Furono presenti M. Gio: Batta Fabretto di S. Daniele, e Gio Giusto Loria di Tricesimo testimonij.

Attilio Caldonini Nod.o Coll.o di Ud.e ha estratto dalle sue note, et sottoscritto il presente accordo.

Adì 10 mag.o 1677: Udine

Nell' Off.o della Canc.ria della Patria, ove [illegible]

Gl'Ill.mi Sig.ri mons.r Gabriello di Zucco Can.co d'Aq.a, fra Girol.o di Pers K.r Gierosolim.no, et Gio: Batta Co: di Potenigo, et Zanne Deputati della Patria, ordinorono a me infrascritto Canc.re della Patria, che douessi annotare come SS. Ill.me Laudano, aprobano, e confermano il contenuto dell'oltrascritto accordo stipulato con lo Nob. S.r Thadeo Nanini dagl' Hon.di Sindici della Contadinanza

come

come se fatto fosse con la loro presenza, et interuento

in fede di che &c. —

Havendo mattio di Vecchi, Batta Pedoucco, et Compagni da Danon Leuato dalli Boschi di Tisio sotto il Comun di Tina foueri n.o vinticinque dall'Appalto di mattio del mucco da Vincenins, et quelli Condotti alla Fiera di Sumago, come appar attestato di Batta Fumeschet de di 24 instante fatto con giuram.to in mancanza del sopraastante Zanucco, et essendo di douere, che la mercede di d.i Condottori sii pagata senza ritardo, e col danaro douuto della terza della Cond.za al med.mo Appaltador mucco. L'Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te sopra le riuerenti instanze fategli dai stessi condutori, hà Terminato, che dall S.r Cam.re della Patria sia leuata Bolletta à med.mi del Vecchio e Compagni per l'importar di d.i foueri in rag.ne di £ 11 dell'uno, che importano £ 275 — douendo esso dinaro esser trattenuto nella Bolletta della terza Rata douuta a d.o Appaltador mucco admettendo S.E. la Term.za sul'attestato del sud.o Fumeschet in mancanza del preditto sopraastante Zanucco, per leuare

i strusij à detti poveri Conduttori in quoq:

Udine 27 Luglio 1677.

Giovanni Ivon Luog:te

Adì 24 Luglio 1677.

Attesto io Batta Franceschet con mio giuramento, qualm:te m:r mattio di Vecchi da Danon, et m:s Batta Vedova, e Compagni hanno condotto qui alla riva di Sumaga Roveri vinticinque n:o 25, tratti dal Bosco d:o Zilio d:o La rota sott il Commando d:to, li quali roveri ne hanno menati all'Arsenal il Lod:o Leandro menaza sedere, et nove hora si attrova sopra La riva qui a Sumaga &.

Et io Giovanni Baccan ho fatto il pnte atterstato con pregato da m:s Batta Franceschet. &.

Noi Giovanni Ivon Luog:te Gnle della Patria del Friuli &.

Per essecutione delle Ducali di 24 Giugno passato, con la quale viene concesso al Nob: s:r Nicolò Giacomo di Manica, e figliuoli l'essentione reali, e personali di

tutte

tutte le gravezze di questa Patria, e Città eccettuato il sussidio, e condotta di Biave in d.a Città, e fortezza di Palma.

Al tenor del pnte mandato d'ecc.a le s.S. VV. insieme si chiaro aspetto, che in pena di d.500. debbano esseguir formalm.te d.a essentione non molestando, nè permettendo, che sii esso l.o Nicolò molestato per causa di quel si sia gravezza, eccettuato quanto di sopra, mà anzi permetteranno, che goder possa d.a essentione, et immunità quietam.te conforme alla Sub.ta Autorità espressa in d.e Ducali, registrando il pnte à perpetua memoria ne loro libri Publici &.

Udine 9 Agosto 1677.

Zuanne Zeno Luog.te

Quintilius Zerbo Nod. &.

pulcherr. reg.

Ill.mi S.ri Deputati Pñi Ill.mi

Trà gl'aggravati nelle vesse dell'Ill.mo di Tette, e Pigliaine che furono fatte già cinque anni, siamo noi Leonardo Dor, Domenico d'Arciano, Olivo del Bon, et altri della terra di Valuasone divotiss.mi servi di V.V. S.S. Ill.me, perche soccombiamo

a peso, che ressolutam.te non corrisponde à nostri haveri à diffe=
ferenza di molti altri, che godendo beni in assai miglior
quantità riesono molto inferiore à Noi l'aggravio.
Proviene all'hora questo disordine dall'inegualità, e debolezza
delle polizze presentate da particolari con la sola mira
a proprij vantaggij, et à diludere VV. SS. Ill.me de veri termini,
e camina retta via anco di presente non essendo stato
fatto l'Estimo à causa, che gl'Ill.mi S.ri Estimadori non
hanno potuto conoscer la differenza delle polizze ulti=
mamente presentate, che con le loro diligenza non sum=
mavano le Lire antepassate, onde acciò resti riparata
aggiustatam.te a peso à misura delle fortune, et haveri
di cadaun. supplichiamo umilm.te VV. SS. Ill.me à commen=
dare al Podestà di Valvasone, che debba per l'effetto di
nuovo Estimo, e regolatione del med.mo portar le polizze
giurate di tutti quegl'habitanti, overo per più brevità il
Libro, che lui tiene, nel quale sono già descritti li med.mi
con detti loro haveri, che in questa maniera colli proprij
bilancij delle fortune di cadauno resterà dalla Giustizia
di VV. SS. Ill.me sollevati quelli, che sentono soverchio

aggravio

aggravio, e dato il giusto peso a chi è provenute ingiustam.te riconsa degl'altrui danni, e pregiudicij.

Così con ogni efficacia imploriamo Noi sopradetti dalla Giust.a di VV. SS. Ill.me, e le facciamo umiliss.ma riverenza &.

Ad instanza delli Popolari di Valcessone s'intima al Nob. s.r David Gratina, come per parte d'essi Popolari sono state * depositate in mano del s.r Quintio Jacobo Nod.o Avv.o £ 35: 3 che sono per le due rate del sossidio ordinario maturate l'ultimo il mese di marzo pross.o pass.o, et ciò in conformità * del loro accordo con li Nobb: Sig.ri Castellani, che è di £ 5 : 6 e per le Taxe £ 1 : 6, Lag.o £ 1 : 9, et per la penna £ 0 : 3 che resta fanno £ 35 : 3, come di sop.a con oblatione d'accrescer, et sminuire se in altro saranno tenuti di Giust.a, et ciò stante che d.o s.re hà ricusato di ricever le med.me per haver maggior pretesa nel sossidio di quanto contiene l'accordo sud.o. Protestando Al tutto contro d'esso s.r David d'ogni danno, et spesa che si fusse fatta, et resti citato per la p.a audienza doppo le S.S. Due feste di Resurrettione avanti S. S. à veder admetter d.o deposito, et dechiarar come in esso giorno in Giud.o ideo &.

Summario delle Polizze Liquidate dal Ragionato Capizzi ascende à . . . . D 374995 d=

Cioè

Città	D 104650 d
Castellani	D 124944 d
Clero	D 40011 d
Ciuidal	D 21071 d
Pordenon	D 14193 d
Giurisd.ne Sauorgnana	D 3679 d
Patria di Là . . .	D 47513 d
Alli giur.ti . . .	D 57344 d
	D 374995 d

D 374995 d

à Sig.ri D.ti D 111750 d

Adi 16 Giugno 1677 [illegible]

[illegible] eletto [illegible] Co. [illegible] Pietro [illegible]

[illegible]

Adi 17

Adì 12 Luglio 1677.

Essendo stato fatto equivoco nel registro della Polizza presentata dal Commun di Candevera l'anno 1675: al tempo, che si fece la discussione de fuoghi di Lista, mentre viene descritto il Sig. Vecchi posseder Commensali in due prese [illegible] 67 [illegible] 4700, li quali sono stati da lui affittati a sei colloni habitanti in detta Villa, et cussì l'aggravio non riesca duplicato, mà resti ripartito sopra la Saccorenza di d.ti beni:

L'Ill.mo, et Ecc.mo S.r Luog.te annuendo alle riverenti instanze fattegli per nome del prenarrato Sig.r Vecchi, hà commandato, che sia dal Canc.re della Patria regolata la partita, così che la contributione degl'aggravij resti ripartita sopra li Coloni affittuali, detratti però Campi X.ci prativi, che d.o Sig.r Vecchi tiene in Casa ad uso della stalla. Dovendo però esser incontrato il [illegible] dal Canc.re

Giovanni Ivon Luog.te

Acciò resti minorata alla Contadinanza la spesa della dispensa de mandati, che vengono rilasciati a Communi di dover contribuir nuove fortificationi della Piazza di Palma, Cerva, Barelle, e Guastadori. L'Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te con la parte=cipatione, et assenso degl'Ill.mi S.ri Deputati hà deliberato

et terminato, che all'avenire dal Canc.ro della Patria sia fatto il riparto di d.a Fattione alli Communi con la norma di quello prescrivono li quartieri nei quali sono descritte le Ville della Patria tanto all'alto, quanto alla bassa, e finito un quartier sia incursiato l'altro, e così successiva=mente giusto all'occorenza del Publico servitio, e non già per alfabeto ne fuoco di lista come per avanti era stato praticato &.

Conto delle spese d'Alloggi p la Cavalleria, che esiste in questa Città dal di p.o marzo 1663: per tutto Nov.e 1670: sono anni 7: mesi 9: come dal libro appar distinto &.

La spesa fatta nelli sud.i anni 7: mesi 9: importa	₤ - 13575 ʒ - 1
s'abbate ₤ 2008 - di buona valuta all'anno	₤ - 11532 ʒ -
Resta debitrice la Patria	₤ - 2043 ʒ - 1

Delle sud.te ₤ 2043 ʒ 1 tocca sop.a il Carico di pace

Alli mm.ri S.ri Castellani	₤ - 804 ʒ 19
Alla mag.ca Città di Udine	₤ - 804 ʒ 19
Alla sp: Comunità della Patria	₤ - 331 ʒ -
Alli Ill.mi S.ri Savorgnani	₤ - 102 ʒ 3
Summa	₤ 2043 ʒ 1

La Patria

La Patria resta debitrice alla Contradinanza per Alloggi della Cavalleria, che assiste in questa Città di Udine, come segue, cioè

Primo conto — Dal ult.° Giug.° 1627: sino 12 Genaro 1629: nel registro delle spese à carte 4 — — — — L 13675 ß 5

2.do conto — Dal 5 Febraro 1629: sino 24 Febraro 1630: nel d.° registro C.te 12 — — — L 07362 ß 10

3.° conto — Dal 13 Aprile 1630: sino 23 mag.° 1631: C.te 16 bonificati L 200 ß resta — L 9177 ß 7

4.° conto — Dal ultimo mag.° 1631: sino 7 Genaro 1634: bonificate L 30099 ß 7 per anni due mesi 7 giorni 11 resta a C.te 20 — — — L 01165 ß —

5.° conto — Dal ult.° Gen.° 1634: sino ult.° [illegible] 1635: bonificate L 14000 ß — nel sud.° registro a C.te 22 — — — — — — — — L 30020 ß 1

6.° conto — Dal ult.° Gen.° 1636: sino tutto Giug.° 1637: bonificate L 39067 ß — C.te 24 — — — L 12252 ß 16

7.° conto — Dal ult.° Luglio 1637: sino ult.° Apr.e 1643: bonificate L 06675 ß 16 resta a C.te 27 — L 5273 ß —

8.° conto — Dal ult.° marzo 1643: sino tutto Apr.e 1649: bonificate L 09200 ß — resta a C.te 30 — L 19331 ß 12 [illegible]

9.° conto — Dal ult.° mag.° 1649: sino tutto Apr.e 1652 bonificate L 44641 ß — C.te 34 — — L 32772 ß 11

X.° conto — Dal ult.° Apr.e 1652: sino tutti febraro 1660:
beneficiate £ 161207 — costo £ 39 — £ — 22553-14
XI.° conto — Da p.° Gen.ro mezzo 1660: sino per tutto gen.o
1670: beneficiate £ 115323 — costo £ 41 — £ — 20433-1
12.° conto — Da p.° Gen.ro Xbre 1670: sino tutto Giug.°
1676: £ 42 — — — — — — — £ — 34430

Summa — £ 77320 4
Che fanno — £ 124708 6

Noi Giovanni Bon Luog.te Generale
della Patria del Friuli &.

Attrovandosi l'infrasta provisione di Zocchi dell'Appalto di mezzo del musso da Vicinino a morirsi nei Boschi con l'pubblico detrimento per non essere da lui stata adempita la condotta dopo il corso d'anni due in circa, e premendo l'Ecc.mo mag.to all'Arsenal, che detti Legni senza mag.r ritardo siano condotti a quella parte.

D'ord.e di S.E. si fa intendere, e sapere col presente editto che volendo alcuno assumer in se l'obligo di condur d.i Legni o parte di essi qui sotto descritti; debba ritrovarsi per il giorno che sarà avvisato dal Pub.o soprastente Zanusso, et Sindico nel Luogo da cui dovrà a fine d'accordarsi del prezzo di ciaschun legno a danni, e spese del sud.o mezzo del mus Appaltatore al quale resta intimato il d.o incanto, perche mai possa pretender ignoranza. &

Udine 5 Nov.e 1677.

Venerdì 5

1 Venerdì 5 Nov.re 1677.

Dovendo essere senza ritardo condotti li Roveri alle Rive dei Fiumi dell'Appalto di mastio del Arsenal, che hà negletto sin'à questa hora et proprio stato con tanto pregiuditio del seren.mo Pub.co; et havendo l'Ill.mo et Ecc.mo s.r Luog.te decretato, che siino incantati li Roveri, ch'si attrovano nei Boschi, et per le strade a spese, e danni del med.mo mastio. L'Ecc.za s.a con la partecipatione, et assenso degl'Ill.mi S.ri Deputati hà terminato, e deliberato, che sij levato un'ordine all'Ill.e Eugenio Marignoni essere d. Li del Regim.to di dover sborsare Ducati cinquanta a parte a parte a quelli, che faranno la condotta di d.ti Legni, con la previa attestatione del soprastente Zanetto, e non ad altra forma, e del Sindico, che sarà assistente, da esser d.o danaro risarcito con la robba del sud.to mastio, qual doverà esser soccombente anco al rimborsamento di tutte le spese, pagate, e da pagarsi tanto al med.mo soprastente dalla Cassa della Condinenza, quanto al Sindico, ò altre persone, che s'impiegano per facilitare l'adempim.to di d.e condotte sempre à spese, et interesse di d.o mastio, à modo, che non resti ritardato il Pub.co seru.o &.

Giovanni Iron Luog.te

Giorno di Sabbato 27 Nov.re 1677.

Nell' Off.o della Cancell.ria della Patria del Friuli

dove ꝗ.

Ridotti gl' Ill.mi SS.ri Deputati della Patria per lo Membro de' detti Castellani, hanno eletto li detti SS.ri Antonio di Poppo, et Mutio di Sbrojavacca per di Là del Tagliamento, Co: Antonio Arcano, et Gherardo Fraschi per la parte di qua; quali habbino à rivedere li conti in conformità dell'ultimo Capitolo descritto nella Lettera in datta di 5 Ha... corr.te, et con quei modi, et norme, che saranno prattica dal Mag.to degl' Ill.mi SS.ri Deputati. ꝗ.

L' Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te intesa la soprascritta elletione hà quella laudata, et approbata, interponendo per maggior fermezza, et validità, l'Auttorità sua, et giudicial Decreto.

Giovanni Cornaro Luog.te ꝗ.

Martedì 14

Mercordì 14 Novembre 1677

Dell'Ill.mo S.

Nella revisione de conti, che deve essere fatta con l'assistenza degl'Ill.mi S.ri Nobili destinati dagl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria col Decreto dell'Ill.mo, et Ecc.mo S. Luog.te, è stato eletto per Ragionato M. Isidoro Zanentini habitante in questa Città con quella recognitione ad ogni suo impiego, che parerà essergli concessa dagl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria.

Simeon di Colloredo Dep.o

Adì 14 Novembre 1677.

L'Ill.mi S.ri Deputati della Patria per lo Membro de Nobb. Castellani considerando l'applicatione, che devono prestare gl'Ill.mi S.ri Revisori a conti destinati da fatti della loro Casse. hanno terminato, che del denaro, che capiterà in Cassa per conto di tal revisione, habbino detti S.ri Revisori a conseguire cinque per cento &.

Simeon di Coll.o Dep.to —

Adì 27 febraro 1678

Resta prorogata la perfetione, e revisione de conti alli S.ri Revisori destinati per tutto maggio ventur[o] coll.

Simeon di Coll.o Dep.to —

Piazzo di Sabbato 27 Nov.re 1677

Nell'Ill.mo Sig. Doge

Ridotti col previo beneplacito dell'Ill.mo et Ecc.mo S. Luog.te l'Ill.mo S. Co. Ermes di Colloredo Deputato della Patria di qui, et li Nobb. SS.ri

Antonio di Toppo
Pompeo di Maniago
Gio: Gioseffo di Torre
Erasmo di Valvasone
Mario di Strassoldo
Benedetto d'Arcimis
Co. Pompeo Ghisler
Cristoforo d'Arcimis
Co. Antonio d'Arcano
Federico di Caporiacco
Lucretio di Trasaldo
Aurelio Fresco
Carlo Bertolini
Co. Gio: Batta di Prampero
Ortensio Frangipane
Antonio Beri.

A bossoli, e ballotte hanno eletto li Nobb. SS.ri Antonio di Toppo, et Mario di Strassoldo // di lui de Pagliano, Co. Antonio d'Arcano, et Gherardo Freschi per la parte di qua, quali hab. sino à riveder li conti in conformità dell'ultimo Capitolo descritto nella Lettera in data di 5 novemb. corr.te, et con quei modi, e norme, che saranno praticate dal mag.r degl'Ill.mi S. Deputati.

Havendo.

Hauendo i sud.ti S.ri Ill.mi senato commendato il pagamento del sussidio ord.o dell'anno corr.te, e douendosi prouedere di Cassiero, che habbi à riscuotere le Grauezze, et anco l'Imposizioni ordinarie, con le Tasse stante la renoncia fatta dal S.r Canc.re della Ripa, gl'Ill.mi S.ri Deputati per li Membri dei dott. Castellani finche non cicorsino in pienna i contribuenti per manzanza di tal Cassa, hanno unitam.te, e concordi eletto il dott. S.r Desiderio di Poppo, figliuolo del dott. S.r Antonio con obligatione di sedar le Grauezze di tempo in tempo nella mag.ca Camera fiscale, e di pagare li salarii, constituendogli il solito honorario di due et cento per la riscossione del sussidio, Tasse, et imposizioni ordinarie, e per le Grauezze straordinarie cinque per cento conforme al solito praticato coi precessori Cassieri, non intendendo con questa elettione di derogar in conto alcuno all'autorità suprema del mag.co Gen.l Parlam.to, anzi con riserua di far confermar la pnte elettione nel primo mag.co Parlam.to, che si farà per deliberar i pubblici affari commendando sue S.rie Ill.me, che l'elettione med.ma habbi

S.r Poppo Cass.r

da essere cautellata con la piegiaria solita di ducati due milla, conforme le Publiche prescrittioni; dovendo essere contribuite ad esso S. Cass.o quelle sole partite, che fossero inesigibili; mediante la cettatione de non inventis Mobilibus, ò quelle, che per Decreti dei superiori Magistrati dell'Inclita Città di Venecia fossero state impedite &.

Udine 12 Xembre 1677

Ermes di Colloredo Dep.to —

Antonio di Spilimbergo Dep.to —

Adì 20 X.mbre 1677

In essecutione del presente Decreto d'elletione il Nob. S. Antonio di Toppo Padre dell'antedetto Nob. S. Baldassera si è costituito principale pieggio principale di D. due mille come di sopra per il sud.to S. suo fig.lo del maneggio, che deve essercitare nella Cassa di Cassiero, obligando perciò tutti, e cadauni suoi beni tanto in genere, quanto in specie & Publ. cautione in fede &.

Io Antonio di Toppo affermo quanto di sopra —

Noi —

Noi Marin Contarini Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli etc.

Esseguendo le commiss.ni dell'Ecc.mo Senato in Ducali di 31 marzo cadente, commettemo alli Sig.ri Deputati, e sopraintendenti alla Contadinanza d'affrancarsi quanto prima del Livello di D. quattromille hauuti da quella Cassa dal Nob: Ho: mis.r Ottauian Manin Prouv.r di S. Marco, permettendoegli, come è in d.e Duc: espresso in caso, che si ritrouasse tuttavia la Cassa loro mancante di dinaro, di prender la detta summa di D. quattromille da altri, col censo al più di cinque per cento. Et tanto sia puntualm.te esseguito. In quor.

Udine 4 Aprile 1670

Marin Contarini Luog.te —

G. Canc.r di S. L. M.

Noi Marin Contarini Luog.te Generale
della Patria del Friuli etc.

Essendo dal Predecessor nro. stata commessa l'intiera essecutione della Ducal dell'Ecc.mo Senato di 24 Giugno pass.o, con la quale viene gravissim.te imposta l'essentione delle gravezze reali, e personali alli beni di rag.ne del Fedel Nicolò Picinino di Maniago come in quella; Et venendosi esposto per parte del med.mo non esser prestata

7

la debita obbedienza, anzi hauerne sentito molestia coll'esser stato astretto contribuire le solite grauezze per li detti suoi beni dichiarati esenti; doverà per tanto il S.r Zeneral della Patria, e chi s'aspetta registrare li d.ti beni di rag.e del d.o Pedel Nicolò Galesino in libro a parte come dispongono le Leggi 1591: 610 e 612: e come è solito praticarsi con altri in casi simili; douendo pure con effetto risarcire dal Cassiere della Contadinanza il denaro, che haueua scosso di tal rag.ne per li d.ti beni, come è giusto, e conueniente &.

Udine li 20. Aprile 1625.

Marco Contarini Luog.te —

Noi Marco Contarini Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli &.

Non hauendosi curato il Reuerendo Clero inferiore di Concordia suoi li suoi Interuenienti, i Procuratori di sodisfare alle Grauezze de mend.ti Bonisij et a quanto resto promesso, e conuenuto nell'atto di 6 sett.re 1615: di mano dello Sp: s.r Zanchinin Nod.o di questa Città; Ne douendosi più a lungo differire il pagamento di questi debiti, che ascende a L. 6099, salvo il detto, o depositato dopo detto atto. Sia perciò intimato ad instanza degl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria, e S.ri Reuisori de Conti, alli Ecc.ti Nicolò

Bonino-

Bonuso, Antonio Pichi, e Fran.co Marignani deputati da detta Sig.ria per la sorte di lire sette 1637; che nel termine di giorni otto prossimi venturi debbano haver effettivamente pagato d.a summa di denaro sopra il sacro monte di Pietà di questa Città, altrimente si manderanno l'esecutioni conforme il privileggio della mag.ca Camera fiscale. così &c.

Bene 23 Aprile 1630

Mario Corvisini Luog.te –

Procu.re fiscale

Adì 27 Aprile 1630.

Referì io Fran.co Orciolani Cursore essere hoggi con[...] nella Villa di Saccorgnano, et ivi haver fatto la premessa intimatione al Mag.co Sig.r Pro Antonio Pichi Piovano di d.a Villa in persona, dal quale vista, et letta, hà risposto non volerla per intimata non essendo esso Procur.te, ne deputato. così &c.

L: S:

Natalis Puller q.m Anibalis P.ri V. A. S.
Servo S.ti Viti ress. in notis sumpsit,
Ideo pro fide se subs.t et sig.t do nost.

Noi Marin Contarini Luog.te Gnale
della Patria del Friuli &.

Ad'instanza degl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria per li Membri de Nobb: Castellani, e sspp: Comunità nec non delli Nobb: S.ri Censori e Conti sia intimato a C. L. M. al M.to Reu.do D. Fran.co Brunetti Piovano di Monte=gliano uno delli Prot.ri del Reu.do Clero Insinova della diocese d'Aq.a, che nel termine di g.ni tre doppo l'inti=matione debba ridursi all'off.o della Canc.ria della Patria, e portare le ricevute, o partite di deposito di quanto intende esser stato pagato per le sud.te gravezze le gravezze do Mand.to Dominij à detto R.do Clero spettanti, in versarim.to di d.ti Nobb. Castellani, e sspp. Comti, altrimenti sarà formato il debito à pieno, e praticate le proprie diligenze, et esecutioni del dovuto pagam.to del debito, che sarà come sopra apposto. &.

Udine 23. Aprile 1720

Marin Contarini Luog.te —

Noi Marin Contarini Luog.te Gnale
della Patria del Friuli &.

Essendo creditori della Camera do Ill.mi Prelati li Nobb: S.ri Her: q. Nob: et Reu.mo M.r Co. Virginio Marini Decano

d'Aq.a

d'Aquilegia, fu Ambasciatore d'Ungheria a Piadi di sua Serenità di £ 4597 -, et essendo di molto tempo spirato il termine, ne' dovendosi maggiormente differire il pagamento: Commetto al signor Gio. Domenico Pasi gentilhuomo di detto signor Arcelasi, che in termine di giorni tre prossimi venturi debba haver effettivamente pagato a detto signor Mansini le sudette £ 4597 -, come pure debba haver esborsato il suo nella mag.ca Camera fiscal di Palma per conto dell'offerta volontaria da lui riscossa in virtù di parte presa nel mag.co Conseglio Parlamentare, altrimenti in caso di deficienza si manderà ad esequire contro suoi beni, e contro la persona. così.

Udine 23 Aprile 1620

Alvise Contarini Luogotenente —

Sotto li 22 Aprile 1620: Qui alla presenza di V. S., e degli Ill.mi Signori Deputati della Patria, deliberato l'appalto per l'acconcio et mantenimento della strada di Mussoli al signor Gio. Battista Damino di Palma per anni cinque continui per ducati sessanta all'anno da esserglie corrisposti di mesi sei, in mesi sei anticipatamente, et di presentar £ 50 d'esserglie dati anco imediate da esso la sigurtà, come ha fatto, con obligo di conzarla con £ 14 all'anno nelle Bolle, che leverà per tempo, et come nell'Instromento.

Attilio Paduini Nod.o della Contadinanza

Adì 20 Mag.o 1670: W.e in Uff.o

L'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria volendo eseguire il Cap.o 129 dello statuto in materia di Fideicommissi, tenuta prima previa participatione con l'Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te col più maturo riflesso à tutto le cose, hanno ordinato, che l'Officio di Fideicommissi in d.o Capitolo statuito sia, et s'intendi eretto nella Cancelleria Publica della Patria in Udine, destinando per sogetto, che dovrà applicare à quest'importantiss.ma materia il S.r Antonio Bruseo, che servi incaricato à tenir registro chiaro, e destinto di tutti li testamenti, che saranno notificati in tutto con le forme, et modi prescritti dal sud.to statuto; ordinando, che di questo Decreto sia datta notitia à tutti con la Proclama d'esser publicato in questa Città, et in ciascuna Giurisd.ne della Patria, così &.

L. Gabriello Fabricij Can.co d'Aq.a Dep.to

L. Ermes di Colloredo Dep.to —

L. Fran.co Bettinis Dep.to —

Nos Deputati

Noi Deputati della Patria del Friuli.

È comparso alla presenza Nostra il s.r Antonio Cortino figliolo del s.r Carlo di Fagagna, facendo riverente instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria. La qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli virtuosamente risposto all'interrogationi da Noi fattegli fare dal Publico Ragionato Nro, e Calculatore, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar la predetta prattica legalmente, e candidamente rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse. Habbiamo quello esaudito, concedendole facoltà di poter per tutta la Patria, e nella Città di Udine come Publico Perito far stime, divisioni, ed ogni altra operatione spettante a tal officio in quorum &c.

Dat. Utini 20 Janij 1620.

Adì 20 Giugno 1670

Decorrendo alla Contadinanza d. mille per pagar diversi creditori della med.ma in Venezia, Né ritrovandosi dinari in Cassa, hanno gl'Hon.di Sindici della Contad.za ricercato il Nob. S. Co. M. Ant.o di Strampero a farli un imprestido di d.a summa per dover ricever la restitutione coi primi dinari, che si scoderanno. Al che havendo esso S. Co. Strampero prontamente condesceso, protestando però l'assenso all'Ill.mo et Ecc.mo S. Luogotenente, et agl'Ill.mi S.ri Deputati; che vedendo il bisogno concorrono ad assentire, che sia ricevuto d.o dinaro, et S. E. col presente Decreto concede facoltà a d.i Hon.di Sindici di poter trattar, et concluder il modo di ricever d.o dinaro, con conditione che sia esborsato in Venezia alli Credi.ri, et non impiegato in altra causa, restando obligato il Cas.o a restituirlo coi primi dinari che venirà in Cassa &.

Marin Contarini Luog.te

Co: Nicolò di Strassoldo Dep.to

Ill.mi D.i

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Deputati della Casa di S. Ant.o Col.mi

Sin l'anno 1663 hebbi l'honore io Gio: Gioseppe Cosarini servo humiliss.mo di VV. SS. Ill.me di servire à cenni degl'Ill.mi Precessori loro, che mi commandorono far scolpire à mie spese l'effigie dell'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Zaccaria Vallaresso all'hora dignis.mo Luog.te, che fù posta nella Camera dell'Audienza con l'ornamento di Bombozzi in sito, e finiro; per il restante, che avanzavo otteni benigna bolletta sin sotto li 15 Febraro 1674 per il pagam.to di £ 462 j16. ma perche l'Ill.mo dell'erbario mi veniva ritardato, fui necessitato ricorrere alla Giustizia dell'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te, che con sentenza di 22 Giugno susseguente, che il Sig.r Arcangelo Gorbò Cassier dovesse pagarmi la sud.ta bolletta fatti li suoi conti, quali seguirono . . . . con la bonofica. dalla Boll.ta, resta di £ 462 j16, che resti in mano di d.o Sig.r Gorbò; e sopra la quale hebbi in due volte a b.e scudi 30; ma il restante, che avanzo, che sono £ 175 j16 nel corso di tanto tempo non hò potuto conseguire, e sarei destituto di speranza se non implorassi, come humilm.te faccio l'autorità di VV. SS. Ill.me, perche degnino provedere acciò io sij sodisfatto in conformità della mente giusta di S. E., e di VV. SS. Ill.me, alle quali prego Dio Sig.re conceda continuatam.te cariche, e honori &

Humiliss.mo Divotiss.mo Obb.mo Ser.re
Gio: Gioseppe Cosarino.

1637

Giorno di Dom.ca 31 Genaro in Codroippo &c.a

Ridotti gl'Ill.mi SS.ri Fra' Girol.o di Porcia K.r, et Gio: Batta Co: di Polcenigo Deputati della Patria, et SS.ri Membro de Nobb: Castellani, et insieme molti Nobb: Feudatarii Castellani, et fu terminato da tutti unitam.te, che si debba poner una gravezza per cavar di sussidio per far detti occorrenti ducati 1000, da pagar come segue.

Alli SS.ri Cavadori, Capitoladori et Cancelliere, che ha' assistito alle nove Cavate del sussidio, sallario di Cassiero, Cancelliere della Patria, Difensori, Regalia alla Caniola, dispensa di Lettere per gravezze, Lettere per Venetia, e Tramori, atti, e copie di scritture, Legne, e Candelle, Carta et Libri, per seder in Parlam.to, spese minute di commessi alla giornata, Regalia di Provedito, et spese di Liti &c. con obbligat.ne al Cassiero, suo Successore, che debba tener conto, che si riduca li giorni avanti si farà il Gnal Parlam.to o' altra reduttione, render conto del sud.to danaro, non potendo essiger il suo sallario, se non haverà prima mostrato la distributione del sud.to danaro, &c.a &c.

Fra' Girolamo di Porcia K.r dep.to

Gio: Batta Co: di Polcenigo dep.to

Il s.6 [?]

A S.r Cancelliero per Lunedì prossimo metterà insieme Le seguenti scritture dell'anno 1667 =

Libro di sussidio.

Libro di Taglie.

Libro di mandati Dominij aspettanti al Fisco.

Libro di sussidio, ò nove imposte, aspettanti à detti Castellani.

Libro di Gravezze particolari de d.ti Castellani, ò per causa di Livelli, Ambasciarie, e per quel si voglia altra occasione.

Libri d'Impositioni ordinarie, et straordinarie.

Partamenti, ò Bartamenti di d.to anno.

Pagamenti fatti in Camera Fiscale.

Conto dell'Ill.mo Cassiero, e Cappitoli.

Bollette.

Polizze, ò Bollettini, et ogn'altra cosa, che in d.to anno 1667 = sono stati ricevuti, e pagati.

Ordine della Cancell.ria della Patria li 9 X.bre 1677

Antonio di Poggio eletto ai Conti.

Gherardo Frescho eletto ai Conti.

Gio: Antonio d'Arcano eletto ai Conti

Marchio di Tomasuccio eletto ai Conti. f.

Rispondendo li Sindici della Contradinenza all'insinuatione à
loro fatta di Lettere Ducali per nome de gl'Ill.mi SS.ri
Deputati della Patria con citatione per l'intromissione delle
Terminationi, Capitolo Donado, e Regolatione Venier 1656 = 29
marzo concernente il salario di quelli che doverà al sig.r
Canc.r della Patria, dicono, che si come la detta Regola=
tione, e Capitoli Donadi furono fatti senza partecipatione,
e notitia di d.ti Sindici, così unsi(?)gliare le cose loro, conos=
cono di non dover multiplicar in dispendij nella presente
contesa, né conferir agl'interessi della Contradinenza l'in=
sister nella detta Regolatione, e Capitoli. Dechiarano
perciò di non voler contender sopra di ciò, non dissentendo,
che sia pagato al d.o s.r Canceliere dalla Cassa della Contra=
dinenza il sallario stabilito nella sua elettione con=
forme il solito, e dei Decreti in tal proposito, dalli
quali non intendono dipartire, e tanto dicono, instando
che il presente atto sia à detti Ill.mi S.ri Deputati noti=
ficato &.

Io Quint.mo Gorelli Sindico aff.to come sopra.

Io Silvestro Benzini Sindico aff.to come sop.a

Io Vicenzo Romano Sindico aff.to come sop.a

Io Pricimo Gilleso(?) Sindico aff.to come sop.a

Rispondo

Essendo stato intimato a noi Sindici della Cittadinanza certo Avogarie per nome degl'Ill.mi SS.ri Deputati della Camera con citatione per l'intromissione dell'Ordin. Capitolo Donato, e Regolatione Veniera 1636: 29 marzo concernente il salario di ducati cento dovuto al Sig.r Cancell.r della Camera, e perche detta Regolatione fu fatta in absenza de Sindici, e senza ascoltare le ragioni di d.to S.r Cancell.re. Desiderando noi attender concordia il core, anzi schivar i dispendii, che seco portano le liti; renunciamo ad ogni beneficio di d.ta Regolatione e Capitolo, cosiche sia pagato dalla Cassa della Cittadinanza il sallario sudetto a d.o S.r Canc.re conforme il solito, e resti stabilito nell'atto di sua elettione, e decreti in tal proposito. &

Io Girolamo Venello Sindico affermo

Io Horatio de Pellegrini aff.o quanto di sopra

Noi Deputati della Patria del Friuli etc.

E' comparso alla presenza di noi il S. Guglielmo Buglioni fig.o del q. S. Antonio da Guastalla hora habitante in Udine facendo riverente instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria. La qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza, ed attitudine, mediante l'haver egli riverentem.te risposto all'interrogationi da Noi fattegli fare dal Publico Nostro Ragionato, e Calculatore, e ricevuto da lui il giuramento d'esercitar la predetta carica Legalm.te, e candidamente, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse; Habbiamo quello creato concedendole facoltà di poter servir in questa Patria, e nella Città di Udine, come Publico Perito far stime, Divisioni, ed ogn'altra operatione spettante a tall'officio, in quorum etc.

Utini 10 Junij 1670

Federico di Pozzo Can.co d'Aq.a Dep.to

Nicolò Co. di Strassoldo Dep.to

Gio: Guilelmo Orsetti Dep.to

Noi Primo

Noi Piero Venier per la Ser.ma Rep.ca di Venezia &.
Luog.te Gnal della Patria del Friuli &.

Le continue doglianze pervenute a questa superiorità col mezo di diverse persone et in pregiudicio de più miserabili cittadini li quali vengono eccedentemente aggravati nelli compartiti delle Tasse, e Taglione, che sogliono contribuirsi in pub.co servicio nella Cassa della Contadinanza, da motivo al nostro Zelo verso gl'interessi della medesima di dare provedi=mento. Inoltre si scuopre, che questi vengono fatti senza il fondamento di Catastici Libri esistenti nell'officio della Cancellaria della Patria, et per l'oggetto sono state le Pubbliche descrizioni de Fuochi di Lista, mà neppure il documento giurato al medesimo officio da chi nè hà interesse, restano à capriccio da certe persone malamente composti detti compartiti con scandalo universale, et danno de poveri interessati, à cui tocca soccombere più del dovere, et con eccesso al medesimo Taglione; che però commett.o al Degan, Commun, et Huomeni di . . . .
che in pena di ducati cento, bando, prigion, e galera non ardiscano di far fare alcun compartito da qual si sia persona, cioè da Nodari, Preti, ò altra sorte di gente à quali sotto la medesima pena da esserli irremissibilmente levata

nostre q.sti ordine ad'Artisti, resti prohibito l'ingerenza di
far simili compartiti, anzi con il presente Nostro ordine, che
doverà essere stampato, e mandato à tutti li Communi;
commandiamo restino annullati detti compartiti, come
fatti senza il fondamento de' Publici Libri; Commet=
tendo al Degan, et Huomini del sud.to Commune di
dover far fare il compartito del Taglione, e Tanse
sopra accennate dal nostro Cancell.re della Camera con=
forme l'ordinario, e non da altri, con riserva à Noi di
proveder criminalmente contro gl'inobedienti per
via secreta, tutto ad'effetto, che siano sollevati gli
oppressi, e levate le fraudi; così etc.

Udine 30 Luglio 1679

Pietro Venier Luog.te

Giovanni Fiumani Canc.r di S.

Noi Marin

Noi Alvise Contarini per la Ser.ma Rep.ca di Venetia Luog.te Gen.le della Patria del Friuli.

Le continue indolenze, che si sentono contro li Passadori del Taglia=mento delli Passi di Cosa, e di Bugomisio, danno motivo alla superiorità Nra di giusto provedimento per compenso à consola=cione de Viandanti, et Passeggieri, che convengono per colà transitare anco di notte tempo nei correnti rigori del caldo; Che però sono commandati li Passadori sudetti di Cosa, e di Bugomisio, che in pena della vita debbano subito subito eregere sopra le rive dello stesso Torrente due Casotti nei quali doveranno tenir una guardia continuamente, tanto il giorno quanto la notte alternatiuamente, per render auisati li med.mi Passadori ad ogni motivo dei viandanti, e passaggieri sudetti, acciò adunque senza ritardo, e con sicurezza delle loro vite possano passare d.o Torrente, et proseguire il loro camino; altrimenti in caso d'inobedienza ad ogni motivo di semplice indolenza, che ci perverrà, si manderanno li ministri di questa Corte a farli prigione et la presente commissione doverà esser regis=trata nell' Ill.mo Gen.le, et nella Cancell.a della Patria, e c.

Udine 4 Agosto 1678

Alvise Contarini Luog.te

Et in avendo m. s.r Gio: Batta: Salla Sindico eletto nell'ultima reduccione della Contadinanza servire nella Camera per le opposicioni, che gli sono state fatte, e dovendo gl'altri sette adempire le funtioni tutte, che ad esso s'aspettavano, et essendo ragionevole in conseguenza, che le utilità, che quello doveva havere dalla Cassa della Contadinanza, siano ripartite trà li detti sette, che restano sottoposti alle fatiche; Però l'Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te così instando riverentemente li detti sette honorandi Sindici, et conferito l'affare cogl'Ill.mi S.ri Deputati, che parim.te conoscono giusta tal loro instanza, hà per questa sol volta terminato, e decretato, che il Salario, et utilità tutte, che il sud.to Salla doveva conseguir dalla Contadinanza siano ripartite trà li detti sette Sindici nel modo, che vengono compartite le funcioni, et obligationi, à quali restava sottoposto esso ottavo Sindico della Camera escluso, et così ecc.

Udine 11 Agosto 1678

Alvise Contarini Luog.te

Adì 30 Agosto 1670.

Per virtù di scrittura fatta sotto li 17 maggio 1635 = co'l'Ill.mo Rev.mo Abbatia di Sesto, resto questa debitrice alla Camera d 294 L 5 s 10 per le Gravezze de' mandati Dominij corse per tutto l'anno 1674 = come dal conto levato di 25 marzo 1675: appar.te sono stati però esborsati per nome di d.a Rev.ma Abbatia agl'Ill.mi SS.ri Deputati della Camera sotto li 29 mag.o 1675 = d 80, L... sotto li 20 mag.o 1676 = d 71 L 3 s 16, et li 30 mag.o 1677 = altri d 71 L 3 s 16 et in questo giorno d'ordine dell'Em.mo S.r Cardinal Delfino sono stati esborsati a nome della sud.ta Rev.ma Abbatia altri d 71 L 4 s —, i quali pagamenti uniti tutti insieme fanno la summa, et intiero saldo di ducati ducento novanta quattro L 5 s 10 dovuti, et pagati da d.a Rev.ma Abbatia alla Camera; sicche con la presente riceuta, e stante li med.mi pagamenti fatti come di sopra dagl'Ill.mi SS.ri Deputati sottoscritti viene fatta a d.a Rev.ma Abbatia di Sesto perpetua quietanza, et in ampla forma &c.

Co: Nicolò di Smaraldo Dep.te

Gio: Girolamo Doretti Dep.te

Noi Deputati della Gabella del Sindicato

Comparso alla presenza nostra Gregorio Pirro Not. della Città di Udine facendo riverentissima instanza d'essere creato Cancellier Perito di questa Gabella; et a quel dimanda havendo stato da noi stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli virtuosamente risposto alle interrogationi da noi fattegli fare dal Cancel. Nod. Ragionato e ricevuto da lui il giuramento d'essercitar la predetta carica legalmente, et candidamente, e rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse. Habbiamo quello essaudito concedendole facoltà di poter servire essa Gabella e nella Città di Udine come Cancell.ro Perito, far stime, Consegnationi et ogni altra operatione spettante a tal officio in quanto.

Udine 8 Sett.re 1650

Federico di Colloredo Can.co d'Aq.a Dep.to

Nicolò Co. di Strassoldo Dep.to

Noi Marin

Noi Marin Contarini Luog.te Gnal
della Patria del Friuli &c.

Così instando li Nob.li Sindici della Contadinanza, Commetemo
al sp. Simon Pizzeco che per tutto dimani debba haver
fatto un conto del scosso del Cassiere della med.ma Contad.za
principiando dalla data nova di.mo Luglio passato, sin hora
presente, come pure doverà contraporre a suo credito quelle
Bollette, che saranno state levate dal d.o di.mo Luglio
sino hora presente, il tutto dovendo portare alla
notitia Nostra, per le proprie deliberationi, così &c. in
quor &c. et ciò in pena di d. 200, d'esserli irremissibilmente
levata &c.

Udine 9 sett.e 1670

Marin Contarini Luog.te

Attilio Candenini Nod.o
della Contad.za

Venerdì 25 Nov.re 1678

Essendo privo di molto tempo la Carica di Soprastante à due Quartieri di Cavalleria in questa Città à cui fu destinato lo sp: s.r Valentino Ancona, il quale havendo negletto il proprio debito di puntualità, poiche ha dato mot-tivo di risso à ssoi delli soldati Capelletti di Cavalleria più, et più volte per la mancanza degl'Utensilij or=dinarij à loro dovuti, che però intendendo gl'Ill.mi S.ri Dep=utati della Banca, cioè li S.ri Federico di Toppo Can.co d'Agg=Mario di Strassoldo, et Dot. Girolamo Orsetti provve=dere ad ogni inconveniente sii per occorso, hanno sem=pre un.ni animi, et concordi eletto alla d.ta Carica di Sopra=stante à due Quartieri sud.ti il Nob: s.r Baldissera d'Arcano con gl'infrascritti obblighi contenuti nei sotto notati Capitoli, et con il sallario di d. 80, cioè ottanta, e come più espressam.te sarà di sotto dichiarito, sperando dalla d. Lui dilligenza puntuale servitio.

1.o = Che habbi obbligatione di soprintendere unitamente ad ambi due li Quartieri sud.ti per il sud.to sallario di d. 80. —

2.o = Che sia tenuto à tutte sue spese provveder di tutti gl'Utensilij, et altri Mobili à quali fosse tenuta la Banca per l'allog=gio, così de Capitani, et altri officiali, e di soldati, come di loro Cavalli di due Compagnie, e quanto puonno agiv=

oni

oni due Quartieri, Grande, e Picolo.—

3.° = Che al med.mo Conduttore sia fatta la consegna degl'Utensilij, che di presente s'attrovano à dispositione degl'Ill.mi SS.ri Assonti, e di quelli ne sia formato diligente inventario, et fatta la stima con obligatione allo stesso di restituirli al fine della sua condotta con tanti Utensilij, che pur all'hora doveranno esser stimati, et importando li mobili di più di quelli, che hora saranno consignati, siino tenuti gl'Ill.mi SS.ri Assonti pagarli il sopra più; come all'incontro non ascendendo il loro valore al valor delli consignati, sia tenuto il Conduttore supplire.—

4.° = Che venendone portati via da soldati alla loro partenza, ò altro tempo, il tutto ceda à danno del medesimo Conduttore, ne possa sotto quel si voglia pretesto, ò colore pretender alcun refacimento.—

5.° = Che partendo li soldati da detti Quartieri, sia tenuto il medesimo Conduttor invigilare se in quelli fosse stato fatto alcun danno, così di Chiavi, Seradure, Porte, Fenestre, et altro, acciò prima della loro partenza possi far del tutto reintegratione, et mancando sia il medes.mo obligato far fare à sue spese.—

6.° = Che occorrendo far qualche spesa in detti Quartieri aspettante alli Padroni, habbi obligo il d.o Sopraintendente assister alla fattura

di quella, con ogni fedeltà, senza poter pretender alcuna recognicione.

7.º = Che essendo i Quartieri Nuovi posti ove condurre essersene in tempo di Pierra, in allogiar Cavalli, ma con obligatione d'esser sottoposti à tutti li danni, e peggioramenti, che per tal causa succedessero. —

8.º = Che il medesimo Sopraintendente debba prima d'esser eletto nominar in questa Città un'Idonea sigurtà per tutto il suo maneggio per il tempo della sua Condotta, che dovrà esser d'anni tre continui, et così di tre, in tre anni, mentre agl'Ill.mi S.ri Deputati, che pro tempore saranno, parerà di permetergli la continuatione in detta Carica, anco doppo il triennio. —

9.º = Che la sua provisione li debba esser corrisposta dalla Cassa della Comm.tà anticipatamente di sei mesi, in sei mesi. —

Federico di Porcia Gen.le d'Ag.lo Dep.to

Oderico di Strassoldo Dep.to

Gio: Girolamo Orsetti Dep.to

Adì 5 Xbre 1678 in Castello.

Nella Camera dell'Audienza douc etc.

L'Ill.mo et Ecc.mo S.r Alvise Contarini per la Ser.ma Rep.ca di

Venetia

Venezia [illegible] Luog.te Gnal della Patria del Friuli, sonaio il tenor dell'anteriore elletione, e Capitoli stabiliti alla carica del soprastante à due Quartieri di Caualleria da me Cancell.re della Patria Letti: Il qual S.or ha approbato, et Lodato interponendo à questo di sopra l'Auttorità dell'Ill.mo Nobile che esercita, et il Giudicial decreto per la sua total fermezza, et essecutione, et così [illegible]

[illegible]

Mercordì 29 Nou.re 1678.

Nell'Off.o della Cancell.a della Patria [illegible]

Comparse il Nob. S.r Arcoloniano Arcoloniani, et volontariam.te si constitui Piezo, et sigurtà principale per il Nob. S.r Bernardino d'Arcano Soprastante alli due Quartieri di Caualleria in questa Città, creato dall'Off.o degl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria per tutto il maneggio, che detto S.r Arcano potesse hauere dell'importar degl'Utensilij per il tempo della sua condotta conforme viene prescritto nell'ottauo Capitolo, et per ogni obligatione dal med.mo S.r Soprastante contratta, et che viene espressam.te ordinata nel decreto, et Capitoli della sua creatione, come de uerbo, ad uerbum Le fu il tutto Letto. in Fede di che si sottoscriuerà [illegible]

Io Arcoloniano Arcoloniani, promett. [illegible] di sopra.

Ad instanza degl'Ill.mi S.ri Deputati della Banca, del Lod. Membro de Nobb. Castellani, s'à dato notitia al Nob. S.r Baldissera di Poppo, Cassiero de Nobb. Castellani, nec non al Nob. S.r Antonio suo Padre di lui Piezo, dell'intimatione fatta al Nuncio di d.ti Nobb. Castellani in Venetia per parte della Commissaria Pozi, copia della quale sarà qui sotto registrata, et ciò ad effetto, che d.to S.r Cassiero debba provedere in conformità delle sue obligationi; protestando detti Ill.mi S.ri Deputati solenemente, che ogni spesa, danno, et interesse, che per tal causa potesse venire, caderà sopra le spalle, et à malefficio di d.ti S.ri Principali, et Piezo Poppi; et de omnibus protestando etc.

Segue la copia dell'intimatione.

Per ordine dell'Ill.mi et Ecc.mi S.ri Proved.ri sop.a le Camere s'intima à Voi Ecc.te D. Nicolò Beltrame Nontio delli S.ri Deputati del Membro de S.ri Castellani di Udine, che nel termine di g.ni otto pross.mi venturi doppo l'intimatione dobbiate haver fatto sodisfar la Commissaria Pozi di quanto và creditrice per conto di pro di Badie ò altre gravezze; altrim.ti passato d.to termine, e non sia sodisfatta detta Commiss.a, se li manderà un Fante in Fanti à L 5 al g.no, à spese delli med.mi giusto l'ord.i. Dat. li 18 Xmbre 1630.

Frand.o Paoli Fante

Ad.i 27 Xbre 1630

Adì 18 Genaro

Adì 10 Genaro 1639 = Presentata nell'Off.o della Sind.a della Patria dal Dott. s.r Baldissera di Pozzo per nome suo, e del Dott. s.r Antonio suo Padre, instando.

Pretendendo li Dott. S.ri Antonio di Pozzo, et Baldissera suo figliolo Cassiero, et Piero vezperine per molti di renitenzine del sossidio, et altre gravezze passate della Cassa de Dott. S.ri Castellani all'intimatione relassiatagli per parte, et nome dell'Ill.mi S.ri Deputati della Patria del dì 27 X.bre pross.o passato; dicono, che avendo prova d.to s.r Baldissera à render conto del suo maneggio per far apparire l'ingenuità con la quale hà praticato l'esattione di d.te gravezze, così chiaramente farà constare nelli suoi conti non esser egli debitore d'alcun dinaro, ne in conseguenza sottoposto al pagamento del debito di Pene della Commissioni Pozzi preteso, ne à quel si sia spesa, danno, ò interesse anzi di esser dalla Giustizia, et integrità di detti Ill.mi S.ri Deputati Licentiato, come riverentem.te ne fà instanza, salvis etc.

Udine 18 Genaro 1639

Adì 5 Genaro 1639 =

Essendo stato imposto dal s.r Luog.te il sossidio ord.o per l'anno 1639 — da pagarsi la S.ma tutto il mese di Genaro presente, ne potendosi

alcuno, che voglia intraprendere l'esazione, né meno la Carica di Cassiere per il Corpo spettante a' Nobb: Castellani, ancorché fattosi Proclama d'ordine di V. E. per invitare i concorrenti alla Carica stessa, né essendo alcuno comparso a' riguardo delle difficoltà che s'incontrano nel riscuoter le Pub.che Gravezze d'alcuni renitenti, e da molte partite rese inesigibili, non meno, che per la scarsezza del Libro del Sossidio, che non solo non avanza, ma non ascende a quello è dovuto pagarsi nella mag.ca Camera fiscale. Al fine non veder sottoposto il Pub.co al Discapito del Don, e soccorso alle pene, che seco apporterebbe gli' contumaci di Ducati di danno a' SS.ri Contribuenti.

Sbrivianza P.S.

L'Ill.mo S.r Co: Nicolò di Savorgnan et l'Ill.mo S.r Marzio di Sbrivianza ambi Deputati della Patria per lo' Membro de Nobb: Castellani invigilando al bene del suo Publico hanno creduto d'insinuare al Nob: S.r Scipione di Sbrivianza p.nte Cassiere, e di ricercarlo a voler per questa volta solamente favorire il Membro de Nobb: SS.ri Castellani coll'assumere l'esazione del Sossidio, Dadie, et Imposizioni, et altre estraordinarie, che cadono il presente mese, con dichiarazione espressa, che detto S.r Scipione non sij sottoposto a pagare, né meno a render conto, se non quella summa di dinaro, che verrà data da SS.ri Contribuenti,

anzi

anzi liberandolo à fatto d'ogni altra obligazione, mentre la scarsezza di noner soppeso così richiede à non far d'avan=taggio; assegnandoli il solito honorario di ducati cento per la riscossione del sossidio, tasse, et fondi sud.^e, e cinque per cento per l'essecuzione della detta accord.^a; così s.

Gio: Aluise di Stramodo Dep.^{to}

— Laus Deo adì 6 Genaro 1639 —

6 Compare di z.^{di} 4 per lira sopra il capitale del sossidio di L. 109457, 19, non compreso quelli, che pagano in mani di Reg.^{ti} che rilevano L. 3120 p. tutto da me scosso dal g.^{to} della Camera in mani di Rever. dell'Illmo et Ecc.^{mo} Sr Luog.^{te} di 25 Genaro corr.^{te} per pagar le mercedi de Fanti che si ritrovano in questa Città d'ord.^e degl'Ill.^{mi} et Ecc.^{mi} S.^{ri} sopra le Fameve contro li Nobb: Castelani, che rileva la summa di L. 1707, 14 Dovendosi in questi esser compreso l'Honorario per l'essazione et mercedi per fattura de libri, et lettere d'aviso alli S.^{ri} Contribuenti; cioè.

Per l'estrattione in vaß: di s. zorna — — — £ — 89 ß 10
Per la fattura del libro — — — — £ — 31 ß
Per le lett.re d'auiso alli d.i Contribuenti — £ — 16 ß
Per il porto di d.te lettere — — — — £ — 36 ß
Per il libro al libraro — — — — £ — 4 ß 10

Summa £ 177 ß

Riccardo Muzzonino Rag.to della Patria

Laus Deo adi 26 Zen.o 1639 —

Il sussidio dell'anno 1677 ascende à — — £ 12063 ß 19
Da questo si diffalca l'infrascritti Contribuenti: —

La Contadinanza paga — —	£ 1080 ß
Populari di Brugnera — —	£ — 85 ß
Beni Publici — — — —	£ — 40 ß
Populari di Porcia — — —	£ 220 ß
Beni Publici — — — —	£ — 30 ß
Populari di Polcenigo — —	£ 120 ß
Comunità di Pordenon — —	£ 310 ß
Populari di Spilimbergo — —	£ 350 ß
Beni Publici — — — —	£ — 25 ß
Populari di Valuason — —	£ — 80 ß £ — 3120 ß

Summa £ 3120 ß £ 9945 ß 9

A' 7 a Lira sono — — — £ 1709 ß 4

Riccardo Muzzonino
Rag.to della Patria
Manu propria

C Havendo rappresentato gl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria de Nobb: Castellani all'Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te La necessità, che tengono di danaro per pagar li due Panti, che si ritrovano in questa, cioè mandati in Venetia, uno dall'Ecc.mo mag.to de SS.ri sopra le Camere, et l'altro dal mag.to . . . .
ad'instanza della Commissaria Rizzi, nè potendosi ridur il Parlam.to per deliberare sopra ciò, stante le difficultà che sono note à S. E.; Però provedendo S. E. al bisogno predetto, ha col presente ordinato imposto una Tansa in rag.e di soldi quattro per Lira di sussidio d'esser pagata nel termine di g.ni 15 in mano dell'Essattore de medesimi SS.ri Castellani da tutti li Contribuenti in d.ta Tansa per poter sodisfar alle sud.te spese, nè possa il danaro esser in altro impiegato, et ciò s'intenda senza pregiudicio delle ragioni di d.o Membro, quomodocumque, qualitercumque, et contro quoscumque &.

Udine a 5 Genaro 1639

Marin Contarini Luog.te

A dì 5 Ap.le 1639. Ud.e
Nell'Off.o della Canc.ria della Patria &.
L'Ill.mi SS.ri Co: Nicolò di Manzano, e Marcio di Prampero

Desunti della Patria hanno Deciso, che siino pregati
li SS.ri Co: Gio: Batt.a di Cremperg et David Strazina
à voler portarsi nell'inclita Città di Venetia, et diffender
le Publiche ragioni de SS.ri Castellani contro il debito
apposto al Mag.to dell'Ecc.mo sop.a le Camere, et procurarne
la liberatione, con facoltà à detti SS.ri di manegiar
quest'affare nel modo, che parerà proprio alla Loro
Prudenza, et Virtù; assignando Lire 7 al giorno per
caduno per le Loro spese quotidiane, et questo oltre
la recognitione, che detti SS.ri Desunti si riserverano
fare per il Loro impiego, terminato, che sarà il negotio. &

Nicolò Co: di Strassoldo Dep.to
Marzio di Sbrojavacca Dep.to

Adì 9 Aprile 1679

Dell'Off.o della Canc.ria della Patria &.

Havendo participato l'Ill.mo S.r Mario di Sbrojavacca
Deputato della Patria à diversi SS.ri Feudatarij qui ridotti
con l'occasione della chiamata del Parlamento la perma=
nenza d'un Fante in Pensa, che s'attrova in questa Città
il corso di tre mesi, mandato dalla Commissaria Pozi

creditrice

creditrice di Paese di Ponte d'Arme d'anno anno mancato ultimo febraro 1678. Hanno poscia unitamente detti Sri Feudatarij deliberato d'incaricare gl'Illmi Sri Deputati à dover fare li conti al Nob. sr Baldissera di Poggio fù Tesoriero per vedere se nei conti del suo maneggio apparirà egli debitore per doverlo astringer non solo al pagamento di detto debito, mà ancora alla sodisfattione della spesa del sudetto Ponte.

Et havendo discorso circa la moltiplicità delle spese fatte per occasione delle Liti occorse à questo Publico, et altre spese estraordinarie, alle quali solamente li Nobb. Castellani hà convenuto soccombere ancorche à queste siino tenuti contribuire anco gl'altri due Membri, cioè de Nobb. Prelati et delle Spp: Communità; si è poscia deliberato di far un calcolo d'anni X.a di tutte le spese occorse, per dar ad ogn'uno il suo carato affine sii rinvenito il Membro de Nobb. Castellani.

Parimente essendo stato discorso sopra l'affare corrente al Magco Sigr Avvo sopra le Camere, per il debito aggiornato di £ 80m, hanno approbato la determinatione fatta dagl'Illmi Sri Deputati del soggetto, che doverà assistere alla diffesa delle Publiche raggioni per esimer detto debito, et che in questo mentre si debba fornir un sostitutio mediante la diligenza d'un

soggetto, che sarà destinato.

Circa i conti de mandati Dominij per la Braiezza de questo Fiume, si debbino consigliar a Venetia per nouo modo etc.

Adì 14 Luglio 1679 = Ud.

In Castello.

Ill.mo, et Ecc.mo S.r Piero Venier Luog.te Gnal della Patria del Friuli veduti, e ben ponderati li Capitoli 1602 = fatti dal già Ill.mo, et Ecc.mo S.r Aluise Foscari Luog.te confirmati dall'Ecc.mo Senato, dal 7.mo de quali viene disposto, che li Sindici della Contadinanza non possino continuar nell'officio di Sindico più di due anni, con soggiunta, di qualunque atto facessero fuori del detto tempo sijno di niun valore, e vedendo dalla creatione di s. Giacomo Rizo, Vicenzo Romano, Zuanne Zanotto, e Silvestro Lancino, che questi hanno essercitato sin a quest'hora la carica per anni due intieri, mentre quella si vede fatta l'anno 1677 à 12 Luglio. Però volendo S. E., che li predetti Capitoli decretati dall'Ecc.mo Senato restino esseguiti; Hà terminato, che gl'antedetti Rizo, Romano, Zanotto, e Lancino non possano continuar all'avenire nella carica di Sindico della

Contad.za

Contadinanza annullando ogn'atto, che havessero fatto doppo li due anni della loro creatione, ma sia, e s'intendi la carica già spirata, dovendo gl'altri, che s'attrovano nel il biennio eseguire essi soli sin alla creatione di novi altri, che in essecutione degl'ordini à stampa di s. Ecc. doveranno esser fatti il giorno di 25 corr.te, e così fu ordinato, e decretato commandando, che il presente Decreto sia registrato nella Cancell.ria della Camera per la sua ponctual osservanza, et essecutione. &.

Piero Venier Luog.te

Martedì 25 Luglio 1639.

L'Ill.mo et Ecc.mo s. Luog.te havendo ricevute lettere dell'Ill.mo et Ecc.mo s. Avogador Diedo de dì 9 instante, scritte ad instanza de Sindici Vecchi della Contadinanza, con la quale si pretende da medesimi di sospender la creatione de novi Sindici, et essendo questa contraria a Capitoli, & Decreti de sua Ser.tà, ha commandato che sia alle med.me per riverenza rescritto non ritardarsi in tanto la creatione di essi Sindici stante, che già sono in pronto i Votanti venuti in questa Città à quali non si deve dar

nono incomodo, e spesa, con dechiaratione però, che li Sindici, che saranno creati non habbino ad esercitar la Carnia, se non terminato il mese contenuto in dette Lettere, ò quanto più celeremente venissero le med.me revocate, etc.

Pietro Venier Luog.te

— Lunedì 4 Xbre 1639 —

Dell'Off.o della Cancell.a della Carnia

Li Ill.mi Sig.ri Deputati della Carnia per lo Membro de Dott. Castellani, sentite l'instanze avanti S. Sig.rie Ill.me porte dagl'Intervenienti per l'Università di Forni, cioè dalli Sig.ri Fran.co de Gaspi, e Gio: Batta Flora, e fatto minuto riflesso alli loro gravami c.a le gravezze, che pagano nella Cassa di d.i Sig.ri Castellani, et il tutto maturamente considerato, per le cause, e riguardi moventi l'animo loro; hanno terminato, che d.a Università non possa dall'Cassiero Sbrivamen... molestata se non per la pura Gravezza di sussidio, o Tasse, et oltre de mandati Dominij, secondo la Tassa imposta: e ciò senza pregiuditio di d.ta Università

di poter

di poter addur i suoi gravami avanti li SS.ri Aggiudicatori novi, acciò nelle nove stime habbino a tenir quel sollievo, che sarà di giustizia, e di convenienza; così ecc.

Co: [illegible] di [illegible] Dep.to

[illegible] di [illegible] Dep.to

Noi Marin Contarini Luog.te Gnal della Patria del Friuli ecc.

Dovendosi in essecuz.ne del Cap.lo 12.o della Constituzione di questa Patria, far elletione d'un soggetto, che assista alla materia de Fideicomissi, et esseguisca le cose contenute nella d.ta Constituzione. Col tenor del presente Editto d'esser al Loco solito publicato, et affisso alla Colonna del Palazzo, restano invitati tutti, e cadauna Persona a concorrere alla carica sopranominata, et ciò nel termine di g.ni otto pross.mi venturi, dovendosi dar in notta appresso il s.r Canc.r Gnal della Patria, et ritrovarsi alla presenza di S.E. d.o

e degl'Ill.mi S.ri Deputati da cui sarà fatta l'elle=
tione per li 20 del corr.te, così &c.
Udine 11 Agosto 1678
Marco Contarini Luog.te

Adì 12 Agosto 1678

Rif.o il giurato Lorenzo Mauro Trombetta Pub.co di questa
Città, haver hoggi publicato alle scalle del Palazzo
il sud.o Editto, e quello haver affisso ad una delle
Colone del med.mo; così &c.

Martedì 30 Agosto 1678

In Camera dell'Audienza di S. E.

Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te in ordine all'Editto publica=
tosi sotto li 11 corr.te per esecutione della Consti=
tutione di questa Patria Cap.o 129: nella materia
de Fideicomissi non essendo nel termine prefisso
dal sud.o Editto comparso alcun soggetto, che aspiri
alla Carica, et Officio di d.a Constitutione comman=
dato in luogo del defonto S.r Simon Paderni; né

volendo =

volendo lasciar in essecutione questa Legge concernente materia così importante. Da' pero' Ecc.mi Signori Dominio Inuovati dal quale fu stabilito, e decretato, che alla Caria, et Ill.mo sopradi.to sia, et s'intenda eletto il Dott. s.r Alessio Frattina Canc.re della Patria, il quale habbia particolar incombenza d'esseguire ~~l'aggiunta~~ ponctualmente come sta, et giace il sud.to stesso, con utilità di s.ri uno di L 6 q.a di cadaun Testamento, et g.di X.ri per carta per il registro, commendando, che di tal decreto sia publicato in questa Città la notitia per stridor con Editto d'esser alla solita Colonna affisso, et in cadauna Giurisd.ne della Patria rilasciati li ordini, che publichino la notitia stessa, acciò alcun non possa in alcun tempo mai haver o' addur causa d'ignoranza: Commandando in oltre, che tutti li Testamenti, che sono stati fin hora presentati appresso il q.m s.r Simon Baderni, siano riposti in detta Cancellaria della Patria sotto la Custodia di d.o s.r Canc.r Frattina, che à quest'effetto

detta incassata, o prouveder d'una cassa di doppia, e sotto chiaue tenir destinto, et ordinato registro col suo alfabeto à comodo, et beneffitio di tutti quelli, che in auenire vorranno valersi: così &c. in quorum &c.

Zuanne Contarini Luog.te —

Per ordine dell'Ill.mo; et Ecc.mo Sig.r Zuanne Contarini Luog.te Gnal della Patria del Friuli &c.

Col tenor del presente Proclama d'essere publicato in questa Città, et similmente per le Giurisditioni à chiara intelligenza di tutti, si fà sapere, et intendere come essendo stato terminato col Cap: 124 delle Constitutioni della Patria ultimam.te rinouate, con autorità concessa da sua Ser.tà che sij creato in questa Città di Vdine un officio con l'assistenza di Persona à ciò Deputata, in cui tutti quelli, che pretendono d'hauer fideicommissi

ò

ò sostituzioni perpetue ò ad tempus sin hora ordinate, siino obligati in termine d'anni otto dalla Pubblicazione di d.te Constituzioni notificare in esso Officio Li Fideicommissi da essi pretesi con presentare Li testamenti, et specificare i beni alla condizione Fideicommissaria soggetti; et che Li Nodari parimente restino obligati à notificare tutti Li testamenti passati nel termine sudetto, tanto quelli, che si ritrovassero nelle proprie Loro scritture, quanto in quelle d'altri Nodari, che appresso Loro si ritrovassero.

E che circa Li Fideicommissi, che da cetero s'anderanno facendo, debbano parimente Li Nodari in termine di giorni sei quelli della Città, et di giorni venti quelli di fuori notificar al sud.to Officio Li Fideicommissi, che si trovassero essere nei testamenti rinciugati da Loro rogati, et che ricevendo qualche testam.to in scriptis, debbano interpellare Li Testatori alla

presenza dei testimonij se in quelli si contenga qualche fideicommisso ò sostitutione. E perche parimente l'obligatione di far detta notificatione sia anco propria degl'Heredi, e di quelli pretten=dessero beneff.ri di detti fideicommissi à quali viene assignato termine di giorni trenta, altrimenti non fatta la sud.ta notificatione non possa da chi unque si sia esercitarsi alcuna ragione ò attione dipendente delli med.mi fideicommissi contro terzi possessori, mà restino quanto ad essi totalm.te estinte et escluse, et i possessori sicuri di non riceverne alcuna molestia, et come in detto capitolo al quale s'habbi piena relatione. Essendo in virtù di quello stata fatta da V.S. l'elettione della persona del s.r David Fraccina Canc.re della Camera, in loco del q.m s.r Simon Paderno Nod.o, come da

decreto

Decreto registrato nell' Officio della Canc.ria della Camia per dover ricever Le sud.e notificationi, et giustificationi; Dovendo pertanto tutti gl'interessati, et obligati à detto Statuto satisfare Le proprie incombenze nel termine di sopra Limitato; altrimenti passato detto termine, sarà eseguito formalm.te quanto viene disposto per il med.mo Statuto; con'tq.

Udine 4 sett.e 1678.

Marco Contarini Luog.te

Adì x.a sett.e 1678.

Fù publicato il sopradetto Proclama p. Lorenzo Morato Publ.co Trombetta alle scalle del Palazzo di questa Città in concorso di Popolo, come esso riferì d'haverlo anco affisso, ad una Colona dello stesso Palazzo ad' hor. tq.,

Et parimente furono mandati alle stampa, et mandati p. le Giurisditioni della Camia à notitia degl' Interessati; con'tq.

Noi Pietro Vernier per la Ser.ma Rep.ca di
Venetia &c. Luog.te Gen.le della Patria
del Friuli &c.

Le continue doglianze pervenute a questa Superiorità col mezzo di diverse persone, et in particolare de più miserabili Contadini, li quali vengono eccedentemente aggravati nelli comparti della Dace, e Taglione che sogliono contribuirsi in Publico servicio nella Cassa della Contadinanza da motivo al Nostro Zelo verso gl'interessi della med.ma di celere provedimento mentre si scuopre, che questi vengono fatti senza il fondamento di Publici Libri esistenti nell'Officio della Cancell.ria della Patria, ne quali oggetto sono fatte le Publiche descrittioni de Fuoghi di Lista, mà neglecto il dovuto ricorso al med.mo Officio da chi ne hà interesse, restano a capriccio da terze persone malamente composti detti comparti con scandalo universale, et danno de poveri interessati, à cui tocca soccombere più del dovere, et con eccesso al med.mo Taglione, che però commettemo alli Degani, Communi, et Huomini di . . . . . che in pena di d.ti cento, Banditi, prigion, e galera non ardiscano di far fare alcun comparto da qual si sia persona, cioè da Nodari,

Periti

Periti, ò altra sorte di gente à quali sotto la med:ma penna da essersi irremisibilm.te levata, et altre afflitiue ad' arbitrio, resti prohibita l'ingerenza di far simili com= parti; anzi con il presente Nostro Ordine, che doverà esser stampato, e mandato à tutti li Communi; commandiamo restino annullati detti comparti; come fatti senza il fondamento de Publici Libri; Com= mettendo al Degan, et Huomini del sud.o Commune di dover far fare il comparto del Taglione, e Dacie sopra accennate dal solo S. Cand.r della Patria con= forme l'ordinario, e non da altri, con riseruo à Noi di proceder criminalm.te contro gl'innobedienti per uia secretta, tutto ad'oggetto, che siino solleuati gli oppressi, e leuate le fraudi; così &.

Udine. 30 Luglio 1659 =

Piero Venier Luog.te

Giovanni Alimani Canc: di S. S.

Ad instanza delli mm.ci SS.ri Deputati della Patria, sia intimato al Nob. s.r Baldisera d'Arcano, che debba immediate in conformità della sua obligatione haver proviste à tutto quello fà bisogno alli Quartieri d'Allogio di Cavalleria di questa Città; altrimenti si faranno le provisioni neccessarie à tutti suoi danni, spese, et interessi; acciòche li soldati venghino proviste di quanto hanno bisogno così &c.

Udene 14 Febraro 1680.

Adì 21 Febraro 1680

Rif.ì il Nuncio Trombetta haver intimato una simile al Nob. s.r Baldisera d'Arcano, et lasciata Copia in sue proprie mani &c.

Adì 15 Xbre 1680

In Castello nella Camera dell'Audienza.

Alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo s.r Fran.co Michiel Luog.te Gnal della Patria del Friuli &c.

Cadendo al presente il tempo della Elettione de Due Gurati di questa Patria in conformità delle Pub.che deliberationi; e volendo gl'Ill.mi SS.ri Deputati

Deputati della Patria dar piena esecuzione a quanto
viene prescritto nella terminazione del già Ill.mo et Ecc.mo
S.r Bernardo Contarini fu Luogotenente di questa Patria
publicata l'anno 1619 = gen.o Ill.mo et confermata dall'
Ecc.mo Senato con Ducale di 23 d. d.o mese. Sono però
ridotti alla presenza di S. S.a et per obedienza del Capp.o
secondo contenuto in d.a regolatione, hanno imbossolato
i loro nomi in Capello separato li tre di qua, et
in un altro Capello quelli di là, per sapere a chi di
loro aspetti ad assistere li tre mesi, ne quali devesi
far d.a Deputatione.

Onde usciti li bolettini per l'd.o tocco:

Il p.mo Mese di Genaro.

Ill.mo S.r Co: Pesso di Arcimpergo, et il S.r Cornelio Perini.

Il secondo di Febraro.

Il S.r K.r Fra Pieto di ..., et il S.r Federico di Spilimbergo.

Il Terzo di Marzo.

Ill.mo S.r Ecc.mo Abbate Badoer, et il S.r D.r Antonio Brugnoni.

Imbossolati parimente li otto Sindici come di sopra
conforme dispone l'ordine Capp.o, uscirono come segue

Primo mese di Genaro.

Due Sindici di Là; cioè m.ro Bernardin Scardo, e
Gio: Batta Pizzo, et Zuanne Bertoli di qua.

Secondo mese di Febraro.

Due di qua; cioè m.ro Piero Mesaglio, e Lorenzo
Cratinello, et Antonio Apeilio di Là.

Terzo Mese di marzo.

Due soli; cioè m.ro Biasio di Spiera, e Domenico
Bernuci: f.

— Giorno antescritto —

Havendo l'Ill.mo, et Ecc.mo: s.r Fran.co Michel Luog.te
Gnal della Patria del Friuli, scritto questa
mattina li nomi degl'Ill.mi: S.ri Deputati della
Patria, che devono assistere li tre mesi in questa
Città, per la renovatione de Rvolti di Lista con=
forme resta prescritto nella regolatione Contarina
1619 = S.mo: Dose, e dovendosi in virtù di d.ta regola=
tione elleger li due Cancellieri, c'habbino da far
il registro delle Bolizze de Communi. Hanno
percio gl'Ill.mi: S.ri mons.r Co: Cello di Prampero,
Sig.r Girol.mo di Pers, et Antonio Dragoni Deputati
della

della Banca di commun consenso Messo Li Sri Ananias Bauro, et Gio: Batta Legrenzi per Loro Cancellieri quali habbino à registrar Le Bolizze de Comuni, cioè il s.r Bauro quelle di Là, et il s.r Legrenzi quelle di quà con la provisione espressa nella preventa regolatione Consiliaria, et per Loro accesso hanno eletto Li Sri Zuanne Colombo, Nicolò Carraro, Alegro della Chiesa, e Zorzo Carminati. &

Ill.mi Sri Sri Oss.mi

Con Ducal: di 24 Nove.e pass.o è stato commendato da sua Serenità il sussidio ord.o dell'anno 1680 da pagarsi in due Rate, La P.ma per tutto il mese corr.e, et l'altra per tutto il mese di Febraro venturo col beneficio del Don à chi pagarà in tempo. Si compiaceranno perciò VV.SS. mandar La Loro portione nel termine di sopra accennato alla Cancell.a della Banca in mano del Nob: s.r Co: Gio: Batta di Brumpero Ord.o Cassiero in valuta d'oro, ò argento di Camera col Laggio di

ro gl'cena, che ne riceveranno il beneficio del Don,
altrimenti spirato il termine caderanno in penna,
et perdita del sud.° Don, e contro d'Effettivi saranno
riassonate l'essecutioni, come viene preveniz
in più Proclami di Sua Ser.tà. Doveranno ser=
uite con tall'occasione mandar à saldare le
Impos.ni come il mese pass.° di Decem.e poste nel
Mag.co Gnal Parlamento Conuocato li 24 Ag.to
pass.°, et parimente l'ordinarie Impos.ni del
l'anno 1680., queste in utilità corr.e, et in oltre
tutto quello dovessero soccombere Creditori,
affine di schivare la molestia d'essecutioni,
baciando in fine à VV.SS. con pieno aff.to la mano.
Udine 5 Xbre. 1680

Delle VV.SS. Mag.che

Aff.mi Ser.ri
Li Deputati della Patria del
Membro de Nobb: Castellani.

Adì 5 marzo 1681 in Castello.
In Camera di v. d.

Per gl' Ill.mi S.ri Deputati della Cassa de Nobili
Castellani con li Camerari della Ven.da Chiesa di
Moteano. Dice e parti; cioè il S.r Can.re della
Cassa p. d.ti S.ri Deputati, et m.r Tomadin Camera
Camerario di d.ta Chiesa col suo Avocato dall'altra;
v. d. ha terminato, che li Camerari di d.ta Chiesa
debbano pagare il debito delle Publiche gravezze
douute in quella Cassa, come p. il Deputati hanno
fatto, et nella conformità delle tasse in ragion propor
tion fatte. così &c.

Fran.co Aleiti Luog.te

Quintilio Barbo Nod.o
Cancell.re

Noi Deputati della Città
del Friuli: &c.

È comparso alla presenza Nostra Leonardo q.m Bagnarino di Zorzo di Maniago Grande facendo riverentissima instanza di esser creato Publico Perito di questa Patria; La qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, conosciuta la sua suffi=cienza, et attitudine, mediante l'haver egli virtuosam.te risposto all'Interrogationi da Noi fatteglo fare dal Pub.co Nostro Ragionato, e ricevuto da Lui il giuram.to d'esercitar la predetta Carica Legalm.te, e candidamente rimossa ogni passione, odio, amore, et in=teresse; Habbiamo quello eletto, conceden=dole facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udine come Pub.co Perito far stime, Perticationi, et ogn'altra operatione spettante a tall'Officio, In quorum &c.

Dat. Utini 9.ma Junij 1681

Noi

Ad instanza di me Gaspare Deciani sij intimato, e protestato
al s.r Cancelliere del sussidio della mag.ca Città, quanto delli
mag.ci s.ri Castellani, che essendo stato tassato in tutte due
le Casse per il sussidio, che devo pagare per li beni
liberi in me passati per la successione con titolo d'herede
del q.m Ecc.mo s.r Lucio d'Arcano, come anco per li beni,
che prima io possedeva, non posso, ne devo esser astretto
à pagare, che in una sola Cassa, che perciò dovendo esser
deciso dall'Ecc.mo s.r Luog.te in qual Cassa io debbo pagare
nè potendo ciò seguire p.ma del suo ritorno, che hora si
ritrova fuori di Città, protesto, che nè da uno, nè dall'altro
sij innovata cos'alcuna contro di me, ne esser fatta
alcuna essecutione, nè meno intendo d'incorrere in alcuna
pena, mentre anco di presente io sono pronto à sup.re
fare quello son stato tassato, se fusse deciso dall'Ecc.mo
s.r Luog.te il punto sud.o, che esso è Giudice nella
materia del sussidio; restando Città, e l'una e l'altra
de sig.ri Cancellieri sud.ti avanti S. E. per essa Ill.ma Ecc.ma dopo
il suo arrivo à veder decider, e deliberar come in quel
giorno sarà introdotto, così &.

Udine li 29 Gennaro 1677

Cadendo il tempo, che li Reverendi Sindici della Contadinanza
debbano in esecuzione della Legge rebellotare li Salariati
della med:ma, nè potendosi questo praticare di presente per
l'absenza degl'Ill:mi Sig:ri Deputati della Patria, e delli
Sig:ri Assessor Crompero, e Canc:re della Patria stessa,
che si ritrovano nella Dominante trattenuti da Publici
interessi; e perche li Salariati stessi da questa ommis=
sione non prendano motivo di esser schivata la
rebellotatione, e continuar nelle fatiche, per un'altro
anno: L'Ill:mo et Ecc:mo S. Luog:te à richiesta delli
suddetti Reverendi Sindici hà decretato, che la detta
rebellotatione sij prorogata al ritorno di detti Sig:ri
Assessor, e Cancelliere, dovendosi all'hora pratticar
gl'ordini soliti: Così &.

Piero Venier Luog:te

Noi Alvise Contarini Luog:te Gen.le
della Patria del Friuli &.

Ad instanza delli Nob: Sig:ri Co. Fran:co Alvise, commissario
di Zuanne Sgorlo già suo Hoste, si comette à Voi ...

al

al Nob: s.r Co: Daniel Trattina, che in pena di priva, e ad arbitrio debba immediate fare la Bolletta dell'ligia che ci creditore della Cassa della Contad:za Zuanne Casotti Arma=rioli per il suo servicio prestato alla Camera della Conta=dinanza nel custodire la Chiave; e ciò perche possi d.o s.r Co: mandante, restar pagato d'essa Cassa in vim del seguente fatto nella med:ma anno d.o Casotto sopra l'antedetto suo credito, così etc. altrimenti etc.

Udine 6 Genaro 1679

Mario Fontanini Luog.te

Ill.mi s.ri s.ri Col.mi

Essendo stabilita la riduzione del Gnal Parlamento per li 20 corr.te per deliberare sopra diverse impor=tantissime materie, che riguardano il buon servicio della Patria, le quali non puono maggiorm.te differirsi senza un'evidente pregiudicio massime del Membro de Nobili Castellani: Si aggiunta però degl'eccitamenti espressi nelle Lettere a stampa di q.o corr.te, vengono V.S.S. pregate à non mancare al loro debito di far comparire

alcuno del loro Consortio per li 20 d'Aprile corr.te nel Parlamento, che si farà la mattina alla presenza di V. S.a, à fine di schivare il rigor delle penne commi=natogli in caso d'innobedienza, et acciò la Giustizia non sij astretta ad altre mag.ri deliberationi contra li deficienti curanti, et accertandosi dalla loro puntualità; le baciamo con affetto le mani.

Udine 13 Aprile 1639

Di V. S. Ill.re

Com.mi Ser.ri

Aff.mi Serv.ri

Li Deputati della Patria

Ad di 4 Xbre 1639

Gl'Ill.mi Sig.ri Deputati de Nobb. Castellani sentiti li Gravami al mag.to loro porti per parte del Nob. S. Thomaso di Castello, et havendo sopra li med.mi maturo rifletto, hanno terminato, che la sua Caratta di sussidio sij ridotta alla sua prima quantità, che si vede descritta nelli Libri delle Cause antecedenti, e con questa misura siino aggiustati li pagamenti passati, et correnti, così etc.

Co: Nicolò di Maniago Dep.to —

Ascanio di Brazzacco Dep.to —

Ascanio di Brazzacco Dep.to —

Ascanio di Brazzacco Dep.to —

Ascanio di Brazzacco Dep.to —

Noi Pietro Venier Luog.te Gnal.
della Patria del Friuli etc.

Essendo vacante la Carica di Cassiero de Nobb. Castellani per vir col presente Editto d'esser publicato alle scalle del Palazzo di questa Città si fa intender d'ordine di S.E., che volendo alcuno concorrer à detta Carica, debba darsi in nota nel termine di g.ni tre appresso il Canc.re della Patria, che dagl'Ill.mi S.ri Deputati et Membro de Nobb. Castel=lani sarà conferita detta carica con gl'oblighi, et emolumenti à chi desiderarà conseguire la med.ma con le debite pieggiarie, così etc.

Udine li Xbre 1679

Adì d.o

Rif.e il Nuntio Trombetta haver publicato il sud.o Editto, et affisso al luoco solito in concorso di popolo etc.

Adì 20 Agosto 1680

Hanno riceuto dall'Em.mo S.r Cardinal Delfino gl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria l. 3707.. et sono per le tasse delli sottoscritti anni in rag.e di l. 729.. all'anno douute dalla Ser.ma Abbatia di Sesto, per virtù d'accordo dell'anno 1666, chiamandosi sodisfatti per le gravezze de sud.i dominii con tutto l'anno 1679.

Co: Nicolò di Savorgnan Dep.to —

Marzio di Sbroiavacca Dep.to —

Adì 18 sett.e 1680.

Considerando Noi sottoscritti, che le spese del Fante, che qui si trattiene per conto delle Tanse dell'Ill.mo Pozzi si vanno sempre maggiormente ingrossando con pericolo di grave pregiuditio del nostro Publico, ad oggetto perciò, che questo per tal causa non patisca maggior danno risolvemo contentarsi, che siino presi à Livello d. settecento per dover con questi pagar così il Capital di Tanse dovute al sud.o Ill.mo Pozzi, come anco le spese di d.o Fante, e Licentiarlo: obligando per manutentione dello sud.to d. settecento le nostre spetialità di tutti li nostri Beni in qual si voglia loco posti, simul, et insolidum, e con principalità, e ciò salue sempre tutte le rag.ni del med.mo Nro. Publico contro chi haverà dato la causa del danno alle quali con le presenti non s'intende in conto alcuno pregiudicato. in fede di che si sottoscriveremo &.

Per

Per l'officio della Canc.ria della Patria del Friuli si fà fede, et inditubitata fede à qualunque Ill.mi Off.o à cui perveniranno le presenti; come l'anno 1679. Il Merigo del Commun di Codroipo non è stato all'officio di questa Canc.ria a levar la compartita della tansa, e Taglia come era obligato fare in conformità degl'ordini in tal proposito per dar ad ogn'uno de contribuenti delle d.e gravezze proportionato il peso conforme la descrittione de Beni de Laici, e col fondamento de registri delle Polize nei Publici Libri esistenti in questa Canc.ria In quorum

Martedi 13 marzo 1681 (?)

In Castello nella Camera dell'Audienza alla presenza di i. D. D.

Havendosi dagl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria dato principio alla Fattura della Descrittione de Beni di Laici giusto alle Publiche deliberationi; né potendosi la med.ma perfettionare per l'angustie, e brevità della loro carica à riguardo, che li due Nodari Coadiutori non puono adempire al bisogno, et all'occorrenza, mentre devono correggere, et incontrare gran quantità di Polize

Provvedimento (?) sopra (?)

farne i registri di quelle con i dovuti riscontri, come
richiede affare tanto importante, p. l'Eccell.za se ne
Onde V. S. faccia riflesso alle riverenti instanze di
d.i Ill.mi S.ri deputati, acciò la facenda non sij
ritardata; ha terminato coll'assenso loro, che per
questo sotto tanto dalla fama della Comunità siino es=
borsati d. cento, con li quali ripartiti à conformità
dell'opere, che faranno assistenti;
resti ciaduno di loro sodisfatto con espresso comman=
damento però, che fermo rimanghi, e à l'appellatione
contraria nel rimanente, e che di presente, e de
cetero ancora resti inviolabilm.te eseguita, et obedita
la med.ma, ordinando al s.r Canc.re della Camera l'elle=
uatione della Bolletta, e così &

Francesco Pietro Lung.te

Ritrovandosi l'assistenza de cinque de Sindici della Com.tà
dinanza per doversi impiegarsi nel sollecitar l'espedi=
tione della causa, che la med.ma tiene con l'heredità
Sauorina nell' Giuditio di Venetia all'Ecc.mo Cons.o
di 40 C. N. Annuendo prevviò l'Ill.mo, et Ecc.mo
: 6

Il Luog.te all'instanze riceuute degl'Hono.di Sindici ha destinato col parere, et assenso degl'Ill.mi SS.ri Deputati di desinar m.r Bernardino Foldi uno di detti Sindici, il quale immediate debba portarsi in quella Città per assistere all'espeditione di d.ta causa, al qual effetto doverà mettersi Lettera Bolletta dall'Ill.mo Cam.ro della Patria di £ cinquanta per douer poi render conto di d.to danaro con...

Udine 12 Mag.o 1681

Francesco Diedo Luog.te

Ill.mi SS.ri Deputati Sig.ri Col.mi

Da tempo immemorabile, et per molti secoli il Commun et habitanti del Borgo del Castello di Pozzo hanno sempre contribuite le publiche grauezze, et prestate le funtioni personali distintamente, et separatamente dagl'altri Communi d'essa Giurisd.ne, et essendo con la noua regolatione de Luoghi di Città il Commun del Borgo med.mo stato unito con il Commun della Villa

di detto Castello, che ridonda à grave pregiudicio tanto degl'habitanti stessi, quanto delle preeminenze, rag=gioni, et Privileggij di Noi Vrnesti, et Consorti di Zoppola, portiamo perciò sotto l'occhio di V. V. S. S. Ill.^me i propris gravami con ogni più fervorosa instanza, restino servite di commandare, che non sij fatta circa ciò novità alcuna, mà anzi, che l'innovato venghi coretto, et emendato à continuatione di quanto per l'adietro è stato concesso, restiamo.

Di V. V. S. S. Ill.^me

Devot.^mi, et Oblig.^mi Serv.^ri

Vrnesto, et Consorti di Zoppola.

Copia tratta dal Giornal corr.^te dell'Illmo et Ecc.^mo Sr Pietro Gradenigo Provv.^r Gnal.^e nella Patria del Friuli esis=tente in questa Sec.^ria Generale.

Anno Dom.^ni 1681 Adì 12 Agosto Palma.

Per l'Illmo, et Ecc.^mo Sr Piet.^ro Gradenigo Provved.^r Gnal.^e in conto de Confiscationi di Ill.^mi Sig.^ri Prelati della Patria del Friuli presenta il sp. contra. dal qd. Mons. Paolo Vsani di nome di d. Gio: Dom.^co Vanzan.^i detti

Sig.^ri

agl'Ill.mi Prelati sud.ti per saldo della loro contributione sussi=diaria per questo loro finitione corrente come in quaderno corr.te a c.te 3 — d 3086: —

Ser Girolamo Gradenigo Cav.r Proc.r

Lunedì li 20 Ag.to —

Osservando gl'Ill.mi S.ri Deputati della Cam.a de Rodd.i Castellani, che troppo si ritarda l'esattione delle graveз=ze restanti sotto il maneggio del Rodd.o s.r Cassiere s.r Boz=zacco, e volendo sopra ciò provedere, hanno decretato, che dal d.o s.r Cassiere siano consignati li libri al Rodd.o s.r Zo: Bat.a di Lampugnano Cass.re Rod.o attuale, acciò da questo siano praticate le maggiori diligenze per la dovuta riscossione, et ciò senza pregiuditio delle ragioni contro lo stesso s.r Bozzacco per la rendita di conto di quanto ha esatto, et quomodocumq., et qualitercumq., commandando, che il Rod.o Cass.re debba darne notitia in questo.

Prese dall'Ill.mi S.ri Deputati della Cam.a della Città li 20 Ag.to 1681

S. Girolamo Alberti Rag.r Dep.to —

Ill.mi et Ecc.mi S.ri S.ri Oss.mi

Con disc: di 6 Nov.re pass.o da cod.a Secr.ia è stato imposto il sussidio ord.o dell'anno 1682 da pagarsi in due paghe, la prima per tutto il corr.te mese, et l'altra per tutto marzo vent.o col don di X per cento, à chi pagarà in tempo. Si compiaceranno perciò VV. SS. mandar la loro portione nel termine di sopra accennato in questa Città in mano dell'Nob. S. Dionisio di Spilimbergo Nod.o Cassiere eletto per modo di provisione in buona valuta, et col l'aggio di 20 per cento, che ne riceveranno il don; altrimenti spirato il termine perderanno il don, et caderanno in penna, e contro di Debitori saranno incaminate l'esecutioni, come viene prescritto in più decreti di essa Secr.ia

Con tall'occasione vorranno ancora mandar à pagar l'Angarie ord.e dell'anno 1682, questo in valuta corr.te, con la rata di gr. 2 dil Livello Publico, e tutto quello fossero debitori sotto i Cassieri precedenti, affine di schivare la molestia della esecutione; baciando in fine à VV. SS. con ogni ossequio le mani.

Udine primo Genaro 1682

Aff.mi et Obl.mi S.ri per servirle
I Deputati della Città
et Membro de Nobili Castellani

Havendo il Ecc.mo Senato con Ducale di 6 Nov.e passato commendar il pagamento del sussidio ordinario per l'anno 1681; e dovendosi provedere de Cassiero che habbi à riscuoter detta gravezza, et anco l'Impositioni ord.e con le Tasse, stante la renoncia del Nob. S.r Co: Pio Berta di Frampero, che haveva la carica stessa di Cass.re. Gl'Ill.mi S.ri Deputati per lo Membro de Nobb. Castellani affine non concorrino in pena i Contribuenti per mancanza di Cass.re, hanno unitam.te, et concordi eletto il Nob. S.r Domicio di Spilimbergo con obligatione di scoder le gravezze à suoi tempi, cioè il sussidio, e Tasse nella mag.ca Camera Fiscale, et al Nob. S.r Dozi, et pagar li Provisionati, constituendogli il solito honorario di d. 160 per la riscossione del sussidio, Tasse, et Impositioni ord.e, et per le gravezze estraord.e cinque per cento conforme al solito praticato co' Precessori Cass.ri; non intendendo con quest'elletione di derogar in conto alcuno all'auttorità del mag.co Pub.co Parlamento, anzi con oppinione di far confirmar la presente ellettione nel p.mo mag.co Parlam.to, che si farà per deliberar i Sussidii p. l'Anni; commendando S. S.rie Ill.me, che l'ellettione med.ma habbi da esser cautellata con la piegiaria solita di ducati due mille conforme le Publiche provisioni, dovendo essere bonificate ad esso S. Cass.re quelle partite, che fossero inesigibili mediante la rellatione de non inventis, ò di

innobedienza dalli debitori contribuenti, ò quelle che per Decreto de Superiori Magistrati dell'Inclita Città di Venetia fossero stato impedite, restando obligato detto s.r Domicio à permanere in questa Città nelli mesi, che caderanno li pagamenti di d.e gravezze per commodo de Contribuenti. così &.

Udine Ill.mo Genaro 1682

Fra Girolamo di Beso K.r dep.to

Federico di Spelimbergo dep.to

Mercordi 8 Genaro 1682 in Castello nella Casa di me Nod.o &.

A richiesta del Nob. s.r Domicio di Spilimbergo il Nob. s.r Cesare di Panigai per se, et suoi Heredi si è constituito piezo con principaliter per ducati due mille per la Causa de Nobb. SS.ri Castellani di questa Patria essendo dalli med.mi stato eletto esso s.r Domicio alla Cassa di quella, obligando d.o s.r Piezo tutti li suoi beni in Feudo, et altrove posti, et existenti &. sic, et quovis alio meliori modo, et forma &.

Pnti Pascoto Graminano di Sacile, et Dom.co Bizzacho di Campo longo testimonij &.

Suprascriptum Fideiussionis Actum Iacobus Cornellanus incola Castelli Publ.s V: A: Not.s sua de notis manu propria eduxit, seq. subs.t in fidem &.

M: p: s:

Per deliberatione del mag.co Parlamento sono stati destinati soggetti
à far le nuove vite del sonido, e perche queste con
giusto equilibrio non si puono adempire se prima non
si hà notitia distinta di tutti li Contribuenti, e loro beni:
Habbiamo perciò deliberato di scriver à VV. SS. Ill.me
invitandole à darci distintam.te la nota delle loro
vendite in conformità del sopradetto Capitolo, e di più à
portarne distinta nota dei beni, e nomi di tutti li
Forastieri, che havessero beni, ò altri effetti; ò quelli sotto
la loro giurisd.ne, facendo del tutto far dal loro Canc.re
una formale, e dilligente informat.ne, et esse pure dove-
ranno nel loro particolare far l'istesso con ogni dilli-
genza, onde havuta la verità sinceramente delle ven-
dite di caduno, se ne possi da S.ri Quadradori far un
giusto et irreprensibile comparto. Avvertendole, che queste
operationi doveranno esser solenizzate da un vero giu-
ramento, e niuno si lusinghi d'ingannare il scrutator
de Cuori per non precipitare le loro conscienze; et à
VV. SS. Ill.me baciamo affettuosam.te le mani.

Dono Li d:

Che tutti gl'obligati a pagar sussidio nella Patria de' Ri:
Castellani così habitanti nelle Giurisdicioni, come Fora=
stieri, Veneti, Diocesani, e Regij, debbano mandar Poli=
zza distinta nella Cancellaria della Patria, denunciando
Li Beni, Affitti, Livelli, mittadi, et ogn'altro emolum.to
che possedono ò cauano dai Loro Coloni, ò altri; Vini,
Biaue, dennari, Animali, Animenti, regalie, opere,
Carreggi, et ogn' altra sorte d'utilità, il tutto con giura=
mento d'esser prestato da chi presenterà La Polizza
in mano del Cand.re Ord.o, ò dal principale, ò in
anima dello stesso principale, di che doveranno Li
commessi esser avertiti; e che Le Polizze, che non
haueranno questi requisiti, non si haueranno in
consideratione, ma Le partite de Contribuenti
saranno reduplicate quanto alla summa delle
grauezze, et il pred.o Capitolo p maggior sua fer=
mezza, e per Leuar ogn'attacco di Lite resta
Decretato da S. D.o

Ill.mi S.ri S.ri Sig.ri

Douendosi deuenire alla nuoua tassa del sossidio, e perche per l'hora si sono state praticate con disordine tale, che apportano pregiuditij notabili, mentre vi ne sono in Patria molte persone, che godono entrata, quali pagano ò poco, e molti nulla, riducendosi le partite in pochi, che soli soccombono alle grauezze douute a Sua Ser.tà. Per tanto inuigilando noi al disordine, et al beneficio commune stimiamo essere di seruitio publico, che li SS.ri Capitoladori, e Refendari prima, che deuenire à nuoue deliberationi habbino sotto l'occhio una distinta informatione di tutte le rendite di cadauno nelle Ville di questa Patria sottoposte alla Loro Giurisditione. Ci compiaceranno perciò le VV.SS. far fare dal Loro Canc.re una nota distinta di Villa in Villa con li nomi di quelli, che godeno entrata di qual si sia sorte, che non sono Feudatarij senza Furlani, che Venet, e Treuisani, ò altri Forastieri paterne e beni publici niuno eccettuato, acciò si possa far il confronto con le Polizze, che verranno datte in nota, e ricauar più sij possibile il vero degl'haueri di cadauno per far poi le tasse a proportione. Siamo sicuri, che useranno ogni dilligenza trattandosi del Loro proprio interesse, che non haueranno pagar per gl'altri. e le baciamo con vero affetto le mani.

Udene

Molt. Mag.ci S.ri come Fratt.i Honor.di

Havendo noi deliberato di dar principio alle nove Azzure del sussidio il mese venturo di Febraro, habbiamo voluto di ciò avisar V.V. S.rie, acciò subito possino far elletione del loro Azzadore, come viene prescritto nella scrittura, et Capitoli di 7 Nov.re 1589, et vivi- ato di più con quei ordeni, che si compiaceranno di darli in questo proposito, passando di concerto con li Popolari di Valvasone, Polcia, Brugnera, e Attemigo, e di cuore se le raccomandiamo.

Ud.e 25 Genaro 1680

S.mi come fratti
Li Azzadori del sussidio del Membro de Nobb. Castellani.

Giorno di Venerdì 30 Genaro 1680
Nell'Officio della Cancellaria della Patria.

Per dar principio alle nove vatte del sussidio nel Membro de Nobb. Castellani, et perfecionare le med.me [illegible] Pub.co e particular servicio. Li Ill.mi S.ri Azzadori infra- scritti unitamente ridotti in quest'Officio hanno concor- demente deliberato di ridursi nel Convento delle Gratie

il

il giorno di 16 Febraro ventturo per la med.ma Sentenza, al quall'effetto furono eletti li Loro Cand.ri in Giurati, fine della Banca, e per Ragionar, e consiglio il s.r Polidoro Gaventini di ... con il solito honorario, sperando dalla Loro diligenza ogni buon, e puntuale servicio, commendando, che sia fatto provisione di carta, e Libri, che fossero neccessarij per un buon registro di d.e Affare; dovendo essere invitato con lettere il s.r Dario Germanini di Cusano altro Lor Collega, che dovessi ridursi in Città per il giorno sud.o così etc.

Io Gio: Federico di Varmo Giuratore

Io Giorgio Co: di ... et sop.to Giuratore

Io Martio di Moruzzana Giuratore

Giorno di Giovedì 2 Febraro 1682

Nell'off.o della Cancell.a della Banca.

Adì 5 marzo 1682
Compars.i gl'Ill.mi S.ri Cand.ri della Banca Bernardino Virgilio, e Leonardo ... di Tercesso, et sentendosi aggravati dalla con: ... sententia da quella si appellarono al Ser.mo Tribunal superiore instando pendente app.ne nihil innovari.

L'Ill.mi Sig.ri ... Gio: Co: di Frampero Decano d'Ag.a, Co: Girolamo di ... Co: Giorgio ..., Federico di Spilimbergo, et Antonio Dragoni Deputati della Banca, terminando in causa vertente tra il Comun di Tercesso da una, et Co: Pietro Cusso et Consorti di ... Rev: Capitulari dall'altra, remessa dall'Ecc.mo s.r Vicario con Decreto di 22 sett.e pass.o, vedute le Comparse nove, et vecchie, et considerato, che li detti Rev:

Capitolari hanno sempre havuto servitio separato nella
descrittione de fuo: di Città con tutto che habbino Le
Loro habitationi in diverse Ville, e che per tutti i Loro
Beni hanno sempre separatam.te pagato Le Loro gra=
vezze; perciò hanno terminato, che si debba conti=
nuare nel modo praticato sin hora senza far
novità alcuna. così &c.

Adì 24 Giugno 1680

L'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Gio: Gennaro Luog.te Gnal della Patria
del Friuli, sentite l'istanze humilissime, et giuste
fattegli dagl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Città, et conside=
rato il servigio, che giornalmente viene dal Loro Canc.re
prestato al Publico in più occorenze, ha terminato
che il med.mo non sij astretto ad assister di Guardia ad
alcuna delle Porte della Città nelli correnti sospetti
di contagio, anzi lo libera da questa obligatione
di Riguardi sopravenuti; commettendo à cadaun Capo,
et Officiale à non doverlo commandare, lasciando, che
assista come sopra al solo esercitio della sua carica.
così &c.

Gio: Gennaro Luog.te

Noi

Noi Giovanni Cornaro Luog.te Gnale.
della Patria del Friuli &c.

Rendendosi sempre più contumaci li Nobb: SS.ri Co: Gio: Batta
Germanico, e Marco Frat.li di Polcenigo nel pagar le
publiche gravezze particolarm.te sotto l'essattione
del Sig.r David Gravina Cam.o della Patria, restando
debitori di L 1570:15, e dovendo la Giustitia assistere,
acciò conseguisca il pagam.to di d.o suo credito senza
pregiudicio; commett.mo perciò al Cap.no di Zampagna,
che con li ministri della Corte Nostra, debba subito
portarsi alla Casa di detti SS.ri Co: Polcenighi overo suoi
coloni in Savorgnano ad eseguire, levando pegni
equivalenti à detto credito, et spese, facendo quelli condurre
alla Camera dei pegni di questa Città; al quall'effetto
si commette al Meriga, et huomini di d.o Commun
di Savorgnano, che in penna di L 100, bando, prigion,
e Galera debba prestare ogni assistenza à detti
ministri, acciò possino adempire al loro officio.
commettendo in oltre alli sud.ti Nobb: SS.ri Co: Polcenighi
che debbano in penna di L 500 prestare la dovuta
obbedienza alli med.mi ministri non ostante qualunq.

contradicione, mandato, ò altro impedimento, che facesse effetto contrario al presente nostro ordine, trattandosi di gravezze Publiche, salvo in resto le loro ragg= gioni prestato prima la dovuta obbedienza, così et altrimenti etc.

Udene p.mo sett.e 1682 Presenti vaccinus.

Gio: Cornaro Luog.te

Gio: Canc: d: s.p. etc.

Noi Giovanni Cornaro Luog.te Gnal.

della Patria del Friuli etc.

Non essendo stato esequito dalli Nobb: Sr.i Giusdicenti de Sr.i Castellani della Patria il mandato dell'Ecc.mo Precessor nostro di 29 Xbre 1681 per la necessaria informatione de beni soggetti al sussidio dovuto da detti Sr.i Castellani; Risolvemo d'incaricare

come

col presente nostro ordine incarichiamo la vigilanza
de Nobb: SS.ri Sopraintendenti alla materia della Sanità
à procurare caduno nel loro Quartiere di ricever
con tutta diligenza li nomi di tutti quelli, che pos=
sedono beni nei loro Quartieri, tanto secolari, quanto
Chiese, Fraglie, Scuole, et altre persone obligate à
pagar sossidio in detta Patria, facendo descriver la
quantità de Campi con gl'utili, che da quelli si rica=
vano, facendo ancor nota distinta di quelli, che pagano
à Fuo: Veneti con tutte quelle maggiori diligenze,
et applicazioni, che richiede il bisogno per far un
giusto comparto, e che ci promette la loro virtù, il
tutto trasmettendolo sotto sigillo alla Cancell.ria della
Patria nel termine di giorni venti prossimi ven=
turi. In quorum &c.

Udine 31 sett.re 1680

Gio. Cornaro Luog.te

G. V. Cand.re Preg.o

Venerdì 11 sett.re 1682

Essendosi impiegato il sud.o, et Ecc.mo s.r Antonio Dragoni in molte estraord.e occorenze per beneficio della Cancellaria di questa Camera, e particolarm.te nella fattura di due essattissime informationi in scritto, et essendo di dovere, di ricognoscere questi suoi fruttuosi impieghi; L'Ill.mo, et Ecc.mo s.r Luog.te col parere, et assenso degl'Ill.mi SS.ri Deputati della Camera hà commandato, che dal s.r Canc.re della Cam.a sia levata Bolletta al sud.o s.r Dragoni di scudi dodeci; dovendo pure esser levata bolletta di £ cinquanta al dissegnatore per la copia fatta di parte del dissegno della Camera trasmesso à Venezia per publico servicio, come anco £ venti à due persone, che hanno trascritte le due informationi sud.e, et ciò senza pregiudicio della Contrad.za, quale anzi doverà esser rissarcita come viene ordinato dalle Ducali in tal proposito; così &.

Gio: Cornaro Luog.te

Nell'officio delli Cancellieri della Camera.

Essendo di necessità provedere d'un Bidello, che habbia à servire nel mag.co Gnal Parlam.to, in loco del q. m. Franc.co Calzoni. Quindi è, che ridotti gl'Ill.mi S.ri Deputati della Camera unitam.te, et concordi hanno eletto in loco del med.mo m. Lorenzo Morini del quale speriamo buon esito il servitio, o che saranno con ogni puntualità dall'istesso essequiti gl'ordini Publici, conforme gli sono commandati, costituendogli in tanto l'ordinaria provisione di £ dodeci, dovendo però incomminciar il tempo del g.to sal.rio &.

Bidello

Celso di Crampero Dec.o d'Ill.mi Dep.ti

Antonio Dragoni Dep.to

Giorno di 20 Gennaro 1682

Nell'officio delli Cancell.ri della Camera.

Per la morte di d. Guido Morenini è vacante la carica di Ragionato Pub.co del mag.co Gnal Parlam.to, e dovendosi provedere di novo soggetto. Quindi è, che gl'Ill.mi S.ri Deputati sodetti unitam.te hanno eletto alla stessa carica d. Giovanni Morenini di questa Città, soggetto conosciuto

habile à quanto porrà occorrere al Cas.°, con obli-
gatione, che habbi di tempo in tempo à far li conti
de Cassieri dell'Ambasciarie, et altre spese publiche
che occorrono. Per il che gl'hanno assegnato l'ordi-
nario salario di d.i [illegible] annuali in fede di che &.

Celso di Prempo.° dec.° d'Ag.° dep.to

P. Christ.° di Pero K.r dep.to p nome suo dissente.
Ill.mo Abb.e Gio. Badoer dal quale ho hauto il consenso

Antonio Dragoni dep.to

Adì 14 detto 1680

Compa.e all'Officio della Cancell.a della Patria mons.r Co.
Marc'Antonio Cusino uno degl'Ill.mi SS.ri dep.ti della
Patria del membro de R.R.mi Prelati, e protestò, che
la sottoscrittione fatta dalli di diverse Bollette di
spesa di sanità, nelle quali vi è presa la contri-
butione della 3.a parte di d.o membro, non habbia
in alcun tempo d'apportare minimo pregiud.° à med.mi
SS.ri Prelati; ne tampoco p quello potesse seguire all'
avvenire nell'altre Bollette, che verranno presentate inten-
dendo solo di contribuire p [illegible] d'Impos.tione come è di
rag.e, e di convenienza, con &.

Cadendo il presente mese il pagamento del sussidio donato à sua Ser.tà et l'Impos.ni ord.ie douute da Dott. Castellani, né tro=vandosi soggetto, che voglia assumer l'obligo di riscuoter d.e gravezze; Gl'Ill.mi SS.ri Deputati infrascritti hanno ricercato il s.r Antonio Bruseo, che voglia intraprender l'assunto di far la riscossione, che però esso rassegnandosi al volere de med.mi si è contentato per farli cosa grata di farne l'essatione, con questa espressa conditione però, che sì come Lui non pretende salario, così non possa in alcun tempo ricever alcuna molestia, né sia sottoposto ad alcuna penna, spese, ò disturbi, che potessero accadere p. l'ommissione de contribuenti med.mi, et non habbia à render conto, che solo di quella summa di danaro che riscuoterà, et finito il tempo del mese debba d.o s.r Antonio presentar nella mag.ca Camera fiscale il Libro, acciò dall'Ill.mo s.r Tesoriere siano fatte rilasciar l'essecutioni contro gl'inobedienti come prescrivono le ducali in tal proposito, e così &.

Udine 5 Genaro 1683

Ermes di Colloredo Dep.to

Pompeo Mamiago Dep.to

Adì 7. Genaro 1683

Dal Castello alla presenza di S. E.

Con molti decreti degl'Ecc.mi SS.ri Luogt.i Precessori è stato commandato la permanenza d'uno de Sindici della Contad.za ogni mese in questa Città per dover accudire agl'interessi della med.ma, che alla giornata possono accadere, et invigilare in termini Castelli di questo Ecc.mo Reg.o, al quale oggetto è stato a cadauno di essi assignato ducati cinque ma perche l'esperienza dimostra, che questi si rendono più negletti il carico lasciono in abandono gl'affari di d.a Università, onde ne corrono infiniti pregiudicij alla Povera Contad.za. L'Ill.mo et Ecc.mo S.r Luog.te coll'oggetto del Sud.o servitio a cui è pure attento, e zelante commanda, che all'avenire quel Sindico a cui toccarà di mese, che ardirà partirsene da questa Città senza espressa Licenza scritta dai S. E., et fatta dal S.r Canc.re della Camera incorra nella perdita della mettà del sollievo annuale, et delli ducati cinque del mese applicati alla Cassa della Contad.za, prohibendo al Canc.re della med.ma il non dar fuori danaro senza Bolletta ad'alcun Sindico, acciò da questa risoluta ordina di S. E. la Contad.za ne riceva quel frutto bramato à suo sollievo, et beneficio &.

Gio: Cornaro Luog.te

Noi Giovanni Cornaro Luog.te Gnale
della Patria del Friuli etc.

Perche non vedi magior.te ritardata la condotta de Roveri, che s'attrovano tagliati nelli Boschi di La del Tagliam.to per Pub.o servicio; Commett.mo percio ad And.a dei Vecchi, Batta dei Vecchi d.o Penachio della Villa di Danon, Giuse.e Scarsaso, et Agnolo Cisco soliti, et pratichi di far tali condotte, che subito ricevuto il presente tanto anco, che se sarà debbano con loro carri, et animali haver levato dal Bosco della Mantova Roveri ducento e tre, et Cimali nº ventisei del taglio della Luna d'Ag.to passato, dovendo quelli condurre alla Riva de Cechini, che gli sarà pagata la condotta della Cassa dello Consid.za in rag.e di L. 6.14 di cadaun Rovere, e Cimale col fondam.to della fedi del signor Vte Zenuno, et ciò in pena di bando, et gallera, d'essere irremissibilm.te praticata, etc.

Ud.e 23 feb.o 1683

Giov. Cornaro Luog.te

Adì 24 febraro 1683

Riffe oderico messo Vente, haver presentato un simile mandato ad And.a dei Vecchi personalm.te, qui in Pieri rinovato, etc.

Noi Giovanni Cornaro Luog.te Gnal.
della Patria del Friuli &.

Con mandato Nro. di 23 feb.o sono stati incaricati Andrea del Vecchio, Beto del Vecchio d.o Cavacchio di Danon, Christ.o sassaro, et Agnolo Gricho di dover levar con loro carri nel Bosco della Mentova Roveri n.o 203, et Pinoli n.o 36 per condurli alle Rive de Cechini a Gargadori p. Pub.co servicio; Ne havendo loro sin a quest' hora obedito per rellazione havuta dal Sindico Zanon a quest' effetto da Noi incaricato; Commettemo pertiò alli med.mi, che in penna della forca debbano nel termine di g.ni 15 pross.mi venturi, haver effettivam.te condotti d.ti legni alle med.me Rive, altrim.ti in caso di mancanza si manderanno li ministri di giust.a contro le loro persone, et per il Lievo della penna commessa nel mandato sud.o relasciato a 23 febraro prossimo, con riserva di proceder criminalmente p i danni, che potessero avvenire al servicio di Sua Serenità in questo &.

Udine li marzo 1663

Z. Gio: Cornaro Luog.te

Mi trovo havere io Fran.co Zazzera all'estimo di VV. SS. Ill.me alcuni beni Comunali, et altre sorte de beni, li quali erano à Luoghi Veneti, et hò pagato anche tutte le gravezze sino à quest'hora con ogni puntualità; mà perche pago nella Cassa della Comunità di Borgo S.to tutte le altre gravezze per gl'altri miei beni; supplico humilmente l'innata benignità di VV. SS. Ill.me degnarsi di permettere che si possa fare il giro di scrittura per l'importar di d.ti Comunali à credito della loro Cassa, et à debito della sud.a Comunità, che à me riuscirà di unico commodo di pagar in questa sola Cassa, nella quale come hò detto pago di tutti gl'altri miei beni, et in consequenza rimanerò sollevato dall'impaccio de viaggi, che per la lontananza sin à quest'hora hò sofferto. Grazie

Fran.co Zazzera

Fatto conveniente riflesso dagl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Città de Nobb.i Castellani alla sud.a istanza dal sopranominato S.r Fran.co Zazzera; et considerato maturamente la sua richiesta essere appoggiata al giusto, hanno deliberato di esaudirlo col permettere, che sia depennato dal libro del Sindico il nome del d.o S.r Zazzera; nell'apportarsi ne

del debito de Comuti, et altri beni, che sono in luoghi
Veneti; cosi che per questo possa esser pagare in Zecca
dello sp. Comun di Borg.no il suo sindico, e danna
come fa gl'altri suoi beni all'Estimo della
med.ma, dovendosi pero far seguire i necessarij
giri di partita nella mag.ca Camera fiscale a credito
di d.i S.ri Castellani, et a debito della med.ma sp.
Comunità di Borg.o, come in casi simili suole praticarsi.

D.e 30 Aprile 1683

Ermes di Colloredo dep.to

Pompeo Manin dep.to

Essendo stato scoperto la colusione tenuta da Gio: Batta Lippo da Villotta con Matthio musso fu Appaltadore della condotta de Soveri, mentre era sindico, per haver pagato il debito del proprio unico a danno della povera Contadinanza, havendo l'atto da lui fatto à 3 febraro 1681, appresso lo sp: Cancelliere d'Odorico senza il consenso degl'altri Sindici, et degl'Ill.mi S.ri loro difensori, causato tanti disturbi, e dispendij alla stessa Contad.za; Che pero l'Ill.mo et Ecc.mo S.r

Luog.te

Luogotenente per dare essempio agl'altri Sindici di ben operare, hà terminato col presente Decreto, che in alcun tempo il med.mo Bizzo non possa concorrere alla carica di Sindico, nè pure sia admesso alla Ballottatione, anzi doverà per intelligenza dei Posteri essere il presente Decreto letto per notitia d'ogn'anno, e così &.

Udene 29 Maggio 1683

Gio: Cornaro Luog.te

Nella dispensa fatta alli Communi per la condotta de Roveri alle Rive de Fiumi, essendo stata usata qualche parzialità, onde è causato, che li più grossi Legni sono rimasti nei Boschi, il che hà reso impossibili li Communi più debboli ad adempire al proprio debito; Che però l'Ill.mo, et Ecc.mo S. Luog.te compatendo alla povertà de Communi differiti, et tanto il termine stab.to non resti ritardato, fù deliberato di comandare, che di novo sia fatto dal Cancell.re della Camera un compartto per la summa di Roveri n.o quaranta a Carl.ni di Scorzhi di Lista riparrtendo questi a quei Communi, che non hanno haùto simil aggravio, e così &.

Ud.e 29 mag.o 1683

Gio: Cornaro Luog.te

Primi

Sono state fatte dagl'Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Luog.ti Generali diverse provisioni intorno alla dispensa dell'Armi ad uso de Soldati Cernide di guerra Finali, et sopra Le mercedi dovute all'Armarolo per il conciero delle med.me, però con principal oggetto di sanare Le spese superflue alla Cassa della Contad.na, ad ogni modo è stato osservato dall'Ill.mo et Ecc.mo S.r Giovanni Cornaro Luog.te Gnal che L'ottima intenzione di chi ha prescritto le med.me ordinationi, non ha partorito il desiderato effetto, poiche per ogni piccola fattura della Cassa de moschetti, si fa tutto Lo stesso fornimento di Canna da nuovo a spese insoffribili della med.ma Cassa; onde per fermare il corso a questo senza termine, e commanda, che ogni volta di dar fuori li moschetti vecchi debbia il s.r Soprastante all'Armi participare agl'Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Luog.ti pro tempore il bisogno di d.e Armi, che gli saranno dalli soldati morti o falliti state consignate, per riceverne il consenso dell'accommodamento. Participarassi questo affare con gl'Ill.mi SS.ri Deputati della Banca, acciò il tutto passi con aggiustata regola per il bene, et per il solievo della povera Contad.na, al quale tutti sono tenuti invigilare, senza il qual requisito non possi lo d.o s.r Soprastante far accommodare qual si sia sorte d'Armi così.

D.o 3 Giugno 1643

Gio: Cornaro Luog.te

Ad instanza degl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria sia intimato al Nob: s.r Bedeschi d'Arzano sopraintende alli due Quart.i di Cavalleria in q.ta Città, che detta immediate in conformità della sua condotta haver proveduto di Utensili d'ogni sorte, che siano bastanti al bisogno di due Compagnie, conforme viene prescritto nel Capitolo di sua elettione; altrimente si faranno le provisioni necessarie a tutti suoi danni, spese, et interesse, acciò che li soldati come i loro Cavalli per l'importar di due Compagnie siano proveduti delle cose necessarie, ne habbino per mancanza di Utensili d'andar vagando ad alloggiare nelle osterie, con tanto danno della Patria, così etc.

Noi Deputati della Patria
del Friuli.

È comparso alla presenza nostra s. Gio: Gioseffo Piemonte, facendo riverentissima instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria. La qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante

l'hauer egli virtuosam.te risposto alle Interrogationi da noi stessi fare del Publico nostro Ragionato, e riceuuto da lui il giuram.to d'essercitar la pred.ta Carica Legalm.te, candidamente rimossa ogni pas=sione, odio, amore, et interesse. Habbiamo quello esaudito, concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udine come Pub.co Perito, far stime, Perticationi, et ogn'altra operatione spettante à tal off.o in forma.

Udine 21 marzo 1675.

Adì d.o

Fu fatto simil Priuillegio à Giuseppe del Toso di Tolleso —

Noi Pietro Venier Luog.te Gnale della Patria del Friuli —

Non hauendosi curato il s.r Pleu d'Aquileia sino li suoi Interuti o procurator di sodisfare alla Grauezza de mandato dominii, et a quanto resta; Ne douendosi più à lungo differire il pagamento di questo Datio, che ascende à L 2491 10 e tanto quanto hauemo dato doppo. Sia perciò intimato ad instanza degl'Ill.mi Sr.i Deputati della Patria, e Sr.i

e SS:ri Revisori de Conti; alli SS.ri Dottori Pietro Canciano,
Bernardin Mantelli; Pre: Daniel Romanelli; e ....
Montagnà Creciano di Villa di Varmo, che nel termine
di giorni otto prossimi venturi debbano haver effettivamente
pagato detta summa di dannaro sopra il cavo monte
di Pietà di questa Città; altrimenti si manderanno
l'esecutioni conforme il privileggio della mag.ca Camera
Fiscale. così fì.

Udine 14 Giugno 1650 Creanzi Cancelliere

Pietro Venier Luog.te

Cremendo il mag.to & Ecc.mo degl'Essecutori delle deliberationi dell'Ecc.mo Senato l'espeditione dell'ivernata
delli Cavalli, e Carrette di Valleggio, per occasione del quale
ssi [sic] ivi detti Ecc.mi mag.to ipposito debito a questa Camera,
e Città di Udine di L. 8 m oltre quello pretendono
per risarcimento la altre Provincie di S. S., che
ascende ad un millione, e ducento mille lire, nella
qual summa pretendono, che concorra anco questa
Camera per la sua portione, e convenendo agl'Ill.mi
SS.ri Deputati della Città neccessario il diffendersi

in tale impositioni interrne, hanno perciò deliberato, che quanto prima debba portarsi nella Dominante il Sig.r David Fracina nostro Cancell.re per applicare alla difesa delle Publiche ragioni, così nel presente affare delli Dani, e Gravezze di Valleggio, come anco per il dattio di Dane preteso della mag.ca Camera fiscale, et stabilir il Caleolo nel mag.to Ecc.mo sopra le Camere della med.ma, et ciò ad oggetto di schivar le spese de Dani, che pur troppo peruengono, et il preiudicio delle ragioni del Pub.co, comman=dando, che à tal effetto sia levata Bolletta di D 100 per hora tanto per esser impiegati nel trattam.to di d.o Sig.re, et spese, che occorreranno farsi, restando obligato à render al suo ritorno distinto conto.

Udine 27 Genaro 1680

Gio: Batt. Cristof.o di Pers Ill.e dep.to

Gio: Federico di Spilimb.o dep.to

Noi Piero Cornaro Luog.te Gnale della Patria del Friuli.

Passato di gran lunga il tempo, che si doveuano pagare li Sussidij, Dane, Impos.ni, et altre Pub.che Grauezze douute nella Cassa de Nobb. Castellani

di

di questa Camera, et essendo molti Contribuenti, che sono debitori sotto il maneggio delli Sri. Gastaldi Pozzo, Stra= ciavaca, Brampero, et Frattina per le Benescietta= li, medmi. debitori al pagamento di quanto sono tenuti non si sono curati di ciò adempire, onde sopra l'instanze degl'Illmi. Sri. Deputati della Camera, vi mandiamo espeditte li ministri della Corte nostra ad essequire contro cadaun debitore descritto in dta. Polizza, commettendoli, che in pena di £ 500, et altre ad arbitrio debbano prestare la douuta obbedienza con la consegna de pegni afferiti a dti. ministri che doveranno esser immediate condotti in questa Città alla Camera, ouer venduti a publica sodisfattione, il tutto ad oggetto di non riceuere maggiormte. l'esattione del danaro per impiegarlo nei pagamenti di quanto detti Sri. Castellani sono debitori in Cattico, così &c.

Udine 15 febraro 1682

Gio: Cornaro Luogte.

Noi Gio: Cornaro Luogte. Gnale.
della Patria del Friuli.

Douendo capitar in questa Città Soldati Capelletti à Cauallo destinati all'obbedza. dell'Illmo., et Eccmo. sr. Domco. Mocenigo Proueditor alla Sanità, e ricercando il Publ.o seruitio che

sij à loro provedere degl' utensilij necessarij in confor=
mità delle Leggi; però col tenor del pnte nostro mand.to
commett.o al Nob. s.r Baldisera d'Arcano sopraintende
alli due Quart.i di Caualler.a in questa Città, nec non
al Nob. s.r Antoniano Antoniani suo Cieco, che
per tutto dimani debbano hauer allestito, et proveduto
degl' Utensilij pred.ti per due Compagnie in conformità
della sua obbligat.ne, et ciò in penna di d.ri 100 d'essereli
irremissibilm.te leuata, e di sogiacere à tutti li danni
e spese, che per tal causa succedessero, et altre ad'
arbitrio nro &.

Udine 7 Zugno 1682

Gio: Cornaro Luog.te

Noi Dep.ti della Cam.a
del Friuli.

E' comparso alla presenza nostra Fran.co Bertolino di
q.m Daniel della Villa di Villotta facendo riccerca:
instanza d'esser creato Bab.o Bertolo di q.ta Cam.a, la
qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta,
conosciuta la sua sofficienza, et attitudine, mediante
l'hauer egli virtuosam.te risposto all'interogationi da

Noi

Ne' facendosi fare dal Pubblico nostro Ragionato, e ricevuto da lui il giuramento d'essercitar la predetta carica Legalmente et candidamente remossa ogni passione, odio, amore, et interesse. Habbiamo quello essaudito, concedendole facoltà di poter per nostra essa Patria, e nella Città di Udine come Pubblico Perito far stime, perticationi, et ogn'altra operatione spettante a tall'officio; in quorum.

Udine 27 Januarij 1683

M. Antonio Caimo Can.° d. et d.° Dept.°

Pompeo di Maniago Dept.°

Camillo Ottellio Dept.°

Noi Pio Cornaro Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

Osservando noi, che negl'atti Giudiciarij, che alla giornata corrono nell'officio della Medana, sia così andato introducendo di descrivere quei Giusdicenti con titolo d'Ill.mi, il quale non è dovuto, che a soli Patritij Veneti, come riservati à sudditi di questo Serenissimo Stato; Commettiamo però ad Antonio Orlandino Cancelliere della Medana, che in pena di bando, e di privatione della carica debba astenersi di continuare in questo curso di regolata ambitione, usando quel

tisto ancora altre volte praticato, non ostante le forme usate, che nei soli casi, ove per espresso fosse interuenuto qualche Nobile Veneto; altrimenti in caso di contrafattione al presente nostro venturo ordine si procederà contro li stessi cittadini all'esecutione della sud.ta penna. così etc.

Udine 13 febraro 1683

Gio: Cornaro Luog.te

Noi Deputati della Città
del Friuli.

Comparso alla presenza nostra ser Beltrame Sant della Villa d'Adegnano, facendo riverente instanza d'esser creato Pub.co Perito di q.ta Città, la qual dimanda essendo stata da Noi conosciuta giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'hauer egli virtuosamente risposto all'interrogationi da Noi fattegli fare dal Pub.co nostro Rag.to, e riceuuto da lui il giuram.to d'essercitar la pred.ta carica legalm.te, et candidam.te rimossa ogni passione, odio, amore et interesse; Habbiamo quello esaudito, concedendole facoltà di poter per tutto essa Città, e nella Giur. di Udine, come Publico Perito far stime, partitioni, et

et ogn'altra operatione spettante a tal officio; in quor.
Udine 28 Aprile 1683

Ml' Ant.o Caimo Can.co d'Udine Dep.to

Camillo Stellio Dep.to

Adì 10 Luglio 1683

Dagl'Ill.mi S.ri Mons. Co. Antonio Caimo Can.co di Udine, Pompeo di Maniago, e Camillo Stellio Dep.ti della Patria è stato creato Publico Perito l'ecc.mo Sig.r ... Castellano di Medeuzza. &.

Adì 5 Xbre 1683

Dagl'Ill.mi S.ri Co: Ermes di Colloredo, Pompeo di Maniago, e Camillo Stellio Dep.ti della Patria è stato creato Publico Perito l'ecc.mo Sig.r Simon Pinzani; et fatto la patente ut ante &.

Adì 12

Dagl'Ill.mi S.ri mons.r Bertolino di Pozzo Can.co di ..., Mons. Antonio Co: di Prampero, e Pietro Mosconi Dep.ti della Patria è stato creato Publico Perito l'ecc.mo Sig.r Benedetto Nobile della Villa di Martignaco, et fatto la patente in forma ut ante &.

Noi Deputati della Patria del Friuli. f.

È comparso alla presenza nostra s. Gio: Batta Flumanino di Chions, facendo riverente instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da Noi conosciuta giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli virtuosam.te risposto all'interrogationi da Noi fattegli fare dal Publico nostro Ragionato e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar la predetta Carica legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione d'odio, amore, et interesse; l'habbiamo quello creato, concedendoli facoltà di poter per tutta questa Patria, e nella città di Udine, come Publico Perito far stime, perticationi, et ogn'altra operatione spett.e all'off.o in quorum.

Udine 10 maggio 1683

Baldissera di Zoppo Can.co d'Aq.a Dep.te

Marc'Antonio di Cramp.o Dep.te

Noi Deputati della Patria del Friuli.

In herendo à quello è stato ordinato sotto l'adierno di conceder essentione alli Bonardi, che servano al

Peso

Passo del Fiume Lisonzo, per esser passo molto importante, e necessario al servicio del Ser.mo Dominio di Venetia. Veduta la Locatione del Nob. s.r Gio: Gioseffo Sbruglio sotto li 4 maggio passato fatta à Candian Zimutin, e Compagni di Turiaco. Concedemo essentione ad essi Havendo, per tutto il tempo, che durerà la predetta Locatione, giusto al solito di tre stanghe in ragion di Campi 16 per stangha, questi importano un Fuocho di Lista; commettendo al Comun d'essa Villa, che non debba astringer, ne obligarli à fattione, onero Angaria alcuna, perche quel tanto è stato detratto à d.o Comune nell'Officio nostro dal Carico suo nella Compartita de Fuochi ultimamente fatta l'anno 1681. In quorum.

Vtini 14 Junij 1689

Ad instanza degl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria de Nobb: Castellani, sia intimato al Nob. s.r K.r Fra' Girolamo di Zero Canc.re de Nobb: Castellani; sive al s.r Co: Antonio Tavano suo Piezo, che ricevendo essi molestia dall'Ill.mo et Ecc.mo s.r Proc.r Co: Ottavio Manini per il Livello

di £ 140 dovute da detti Sri. Castellani, debba perciò haver sodisfatto d.o Liuello nel termine di g.ni tre prossimi, overo haver assicurato la Camera, altrim.ti si rilassciaranno le med.me esecutioni realiter, et personaliter, come sono state cominate a detti Ill.mi Sri. Deputati, col protesto di tutti li danni, e spese, et interessi seguiti, e che potessero seguire, et ciò senza minimo prejuditio delle nostre rag.ni contro d.i Nobb. Sri. Minis.ri, dovendo parim.te essere tutto il danaro, che si trouasse haver esatto dei Debiti Vecchi.

Udine g.no sett.e 1684

d.o

Riffo il V. Trombetta haver presentato una consimile intimatione al s.r Taronde alla Casa posta la sig.ra sua Consorte. g.

Atteso, che il s.r Bernardino Santi habitante in Villa d'Arba paga il Sussidio, e Dace in Cassa della Contad.za; resta col presente Licentiato, e Liberato dal debito di Dandeai ?cio dovute in Cassa de Nobb. Castellani di Travesio; ne in essa Cassa dovute, ne deveni essere dalli ministri molestato, restando Libero ogni sequestro, et esecutione in fede etc.

Udine 28 Nov.e 1684

Marc'Antonio di Prampero Dep.to

Cadendo

Cadendo il presente mese il pagamento del Sussidio [illegible] Serp.ta, et l'Impos.ni end.e da Nobb. Castellani, ne ritrovandosi sog=getto, che voglia assumer l'obligo di riscuoter d.e gravezze, Li Ill.mi SS.ri Deputati infrascritti hanno ricercato il S.r Antonio Bruno, che voglia intraprender l'assunto di far la riscossione, che però esso rassegnandosi al volere de med.mi si è contentato per farli cosa grata, di farne l'esattione in nome di detti Ill.mi SS.ri Deputati, con questa espressa conditione però, che si come Lui non pretende salario, così non possa in alcun tempo ricever molestia alcuna, nè dal Publico, nè da pers=altri creditori, ò pretendenti contro la [?] de Nobb. Castellani nè sia sottoposto ad alcuna pena, spesa, ò disturbi, che potessero accadere per l'ommissione de Contribuenti med.mi, et non habbia à renderconto alli med.mi Ill.mi SS.ri Deputati, che solo di quella summa di dinaro, che riscuoterà, et finito il tempo del mese detto d.o S.r Antonio consignar nella mag.ca Camera Fiscale il Libro del Sussidio, e Pane, acciò dall'Ill.mo S.r Tesoriere siano fatte [illegible] l'essecutioni contro gl'inob=bedienti, come promissione Le [illegible] in tal proposito, e così &.

Bruno

Udine [illegible] Genaro 1685.

[illegible] Antonio di [illegible] Dep.to

Noi Deputati della Patria del Friuli.

Essendo comparso alla presenza Nostra D. Valentino [illegible] habi=tante in d.a Villa, facendo riverent.ma instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da Noi conosciuta giusta, et conosciuta la sua sufficienza,

et attitudine, mediante l'hauer egli virtuosam.te risposto all'interogationi da noi fategli fare dal Pub.co nostro Ragionato, e riceuuto da lui il giuram.to d'esercitar la predetta carica legalm.te, e candidam.te, rimosso ogni passione, odio, amore, et interesse; Habbiamo quello esaudito concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udine, come Pub.co Perito far stime, pertica[t]ioni, et ogn'altra operatione spettante à tal'officio; in quor.

Udine 25 Genaro 1685

Baldissera di Toppo Can.co d'Aq.a dep.to

Mar'Antonio di Strassoldo dep.to

Noi Deputati della Patria del Friuli.

Essendo comparso alla presenza n.ra D. Frano. Zois di Mariago Grande facendo riuerente instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'hauer egli virtuosam.te risposto all'interogationi da noi fattegli fare dal Pub.co nostro Ragionato, e riceuuto da lui il giuram.to d'esercitar la pred.ta carica legalm.te, e candidam.te, rimosso ogni passione, odio, amore, et interesse; Habbiamo quello esaudito, concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udine, come Pub.co Perito far stime, pertica[t]ioni, et ogn'altra cosa spett.e à tal'officio, in quor.

Udine 28 Genaro 1685

Baldissera di Toppo Can.co d'Aq.a dep.to

Mar'Antonio di Strassoldo dep.to

Pietro Mesnini dep.to

Noi

Noi Pietro Priuli Luog.te Gnal
della Patria del Friuli.

Ad instanza degl' Ill.mi S.ri Deputati della Città d'Udine, contro de Nobb: Fratelli, et rispe. Comuni di ... si intimano alli Ill. S.ri Antonio Picchi, e Gio: Fran.co Morosini Procuratori del ... Cavo minore della Diocese di Concordia, che nel termine di g.ni 6, doppo la presentatione di questa, debbano haver in questa Città à dedicarne quel tanto ... debitori per le gravezze de mandato dominij, et aggiustar i Conti tra le parti; altrimenti pass.o d.o termine si farà far il conto in loro absenza, et della summa liquidata saranno sollecitate le ... contro quelli de rivà, così ...

Udine 19 febraro 1645

Pietro Priuli Luog.te

Noi Dep.ti della Patria del Friuli.

Comparso alla presenza nostra d. Marcello Albenico di ... facendo riverente instanza d'esser eletto Sind.co Perito di questa Città, La qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta, e conosciuta La sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli curiosam.te risposto all'interrogationi da Noi fattegli fare dal Sind.co nostro Rag.to e ricevuto da Lui il giuramento d'esercitar La ... con ogni Lealtà e candidamente, rimossa ogni passione, odio, amor, et interesse; habbiamo quello esaudito, concedendole

facoltà di poter sottoscrivere Bandi, e nella Città di Udine come Pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante à tall'off.o in genere.

Udine 15 Giugno 1684

Baldissera di Toppo Cond.r dell'off.o dep.to

Gio. Nicolò di Strasp.o dep.to

Pietro Mesmuli dep.to

Ill.mi S.ri S.ri Oss.mi

Dovendo ridursi il mag.co Gen.l Parlam.to per li 22 marzo corr.te per stabilir l'offerta, che s'intende di fare à V.Ecc.za in vece del commandato arma=mento, nella quale offerta dovendo concorrer anco cotesta spett. Comunità per l'obligo, che tiene di cavalli. Io non manco d'avanzare à VV.SS.Ill.me le notitie, avisi in quel giorno si lasciano vedere sollecitati cioè Sud.ti, e le bacio aff.te le mani.

Udine 2 marzo 1685

Adì

Ad instanza degl'Ill.mi S.ri Deputati della Banca de Nobb.
Castellani; com.mo = a gen. alli Nobb. S.ri Reg.ti p.ti Nob. S.
A. Lugrezio di Manetto fu Cav.re, che immediate riceuto
il pred.o debbano haver portato nell'Off.o della Canc.ria della
Banca tutti li Libri di sindico, Tane, Tasse et Impos.ni
corse sotto il suo maneggio, affine [..] et ciò in pena ad
arbitrio [..].
D.o 2 marzo 1685.

Piero Quirini Cav.re

Adì 4 d.o

Fe S. Antonio Cancinoti ever stato a Campeglio et haver
presentato la sud.a intimazione al Nob. S.r Co. Luigio
di Manetto personalm.te [..].

Ill.mo et R.mo S.r mio S.r Col.mo

Il mandato trasmessomi da V.S. Ill.ma al Comune di Manetto
affine venii immediate aggiustato quel Conto nell'esazion
de gabelli e stato anco ieri al ministro degl'Tasso

inerinare; mà comparso avanti me d° stesso, ne dimostrò renitenza nell'eseguire li suoi comandi.

Danno le parti à notitia col vaniente anco l'affare dell'aggiustam.to delle strade, e mi raffegno immutabile.

Palma Genn.o 1685 — A D.i V. S.

Em.mo Reu.mo Ill.e e Rmo

Quirtamo Bonier.

Voi Dep.ti della Ciud. del Giusti.

È comparso alla presenza nostra D. Antonio Cucchiaro facendo viver.ma istanza d'esser creato Cab.o Perito di q.ta Ciud., La qual dimanda essendo stata da Voi stimata giusta, e conoscendo la sua sufficienza, et attitudine mediante l'hauer egli animosamente risposto all'interrogationi da Voi fattegli fare dal Cab.o nostro Dep.to, e ricevuto da Lui il giuram.to d'esercitar la pred.a Carica Legalm.te, e candidam.te rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse. Habbiamo

quello

quello esaudito concedendole facoltà di poter per tutta la
Patria, e nella Città di Udine, come Pub.co Perito far
stime, periziazioni, et ogn'altra cosa sped.te a tall'offizio
in genere.

Udine 4 Zugno 1689

Noi Dep.ti della Patria del Friuli.

E' comparso alla presenza nostra il Grand.o Marchilian della
Villa di Varmo Agr.mo L.D. Paolo, facendo viva instanza
d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo
stata da Noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza
et attitudine mediante l'haver egli continuam.te risposto alle
interrogazioni da Noi fatteglí fare dal Pub.co nostro Agr.to, e
ricevuto da lui il giuram.to d'essercitar la pred.ta carica legal-
mente, et candidam.te rimossa ogni passione, odio, amore, et
interesse, habbiamo quello esaudito, concedendole facoltà di
poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udine, come Pub.co
Perito far stime, periziazioni, et ogn'altra cosa sped.te a
tall'offizio in genere.

Udine 24 Gen.o 1696

Tomaso Pace Canc.r dd.o Agr.o

Adì 4 Agosto 1665

Comparso il s.r David Trattina Canc.re della Città, e sopra le lett.re
dell'Ecc.mo s.r Avogad.r Donado a Lui intimate ad instanza
et nome del s.r Vicenzo Zaghis con cedola senza il solito
bollo e sigillo di S. marco del dì 3 Ag.to corr.te instò an=
notarsi come esso s.r David ha prestato riverent.ma obbe=
dienza alle lett.re 24 mag.o pass.o, essendo sempre stato
prontiss.mo a farli dar copia di tutte le carte concernenti
il nome, et interessi di d.o Zaghis, che si trovano appresso
di Lui, mà non esser mai stato ricercato di cosa alcuna
ne da esso Zaghis, ne dal suo Interv.te, ne fatta alcuna
instanza. Ben esser vero, che d.o Zaghis pretendeva certa
fede d'haver pagato in questa Città le gravezze Cat.li
di Beni, che possede in questo distr.o, e si trovano posti
a Luoghi Veneti, e ciò ad oggetto di render il debito, che
tiene al mag.to Ecc.mo delle Gravezze, la qual fede d.o
s.r David non ha potuto fare mentre nelli Libri, et
registri della Canc.ria della Città ciò non app.e, e quelli
Libri di quei tempi si trovano appresso il Nobil s.r Bernardo
di Valvasone Revisor di conto deputato dal mag.co
Parlam.to, ne esser più in potestà del med.mo s.r David,
et così instò annotarsi in dimostratione della sua
umiliss.ma obbedienza, e che il presente sia trasmesso
all'Ecc.mo s.r Avogador con le risposte.

Ad. S.mo

A dì 30: Gnro sett.e 1605

Hanno riceuuto gl'Ill.mi SS.ri Deputati della Banca sottos.ti dalli m.to R.R. P.P. SS.ri mons.re Gio: Batt.a Romanelli, e Bernardino Martelli Proc.ri del m.to R.do Clero minore della Diocese di Aquileia £ quarantanoue 11, che uniti con £ mille cinquecento venti 5 contenute in Boll.ta a mag.o 1602 sottoscr.ta dall'Ill.mo S.r K.r fu Girolamo di Porcia, £ dicianoue diecisette contenute nella Boll.ta 13 sett.e 1603, e con £ settantanoue 4 contenute in riceuuta sottoscr.ta dal S.r Dauid Fontanini del dì 5 Xbre 1603, fanno la giusta summa di £ mille ottocento, che furono imposte verbalm.te sotto la deputatia dell'Ill.mo S.r K.r Deputato Porcia, et ciò senza pregiuditio di riuedere sopra li sopradetti dieci [illegible] 1600, et venendo in fuori [illegible] la parte della [illegible] si promette al nome publico

Sabbato 15. sett.re 1629 d.e

In Castello nella Camera Superiore.

Alla presenza dell'Ill.mo et Ecc.mo s.r Piero Grimani Luogotenente Gen.l della Patria del Friuli.

Essendo al presente il tempo della descrittione de' Luoghi Cavati di questa Patria, in conformità delle Publiche deliberationi; e volendo gl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria dar piena essecutione a quanto viene commandato nella Terminatione dell'hora fu Ill.mo et Ecc.mo S. Bernardo Contarini già Luog.te di questa Patria, publicata l'anno 1627 per decreto de lui, et confermata dall'Ecc.mo Senato con Duc.li 23 di d.o mese; Sono però ridotti alla presenza di S. E., et per obbedienza del Cap.o secondo contenuto in d.a regolatione, hanno imbussolato i loro nomi in capello separato li tre di qua, et in un altro li tre di là, per sapere à chi di loro aspetti ad assistere li tre mesi, ne' quali deveasi far d.a descrittione, onde sortiti p. S. E. li bollettini, resta come segue.

Primo mese, cioè Novembre.

Il mon.r Baldissera di Porgo Gen.le di Pag.a, et il s.r Gio: Batt.a di Polcenigo.

Secondo mese, cioè Dicembre.

A. S.

Ill.mi S.ri Germanico Mezolini, et il S.r Gerino Marinucci.

Terzo mese fin' Genaro 1686.

Clar.mo Ill.mo Badoer Dinotare di Sumegro per il S.r Gio: M. Antonio di Evangero.

La Vigilanza dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r Pietro Grimani havendo avenuto nel progresso di sua degnissima Reggenza il Volume in stampa in cui si leggono registrati l'ordini della Conza-dicianza, ouer deflueuti d'varie importanti notizie, per altro vantaggiose alla Contrad.za med.ma, ed à gl'Offici di Giustizia; hà decretato la ristampa degl'Ordini med.mi da esser effettuata senza minimo aggravio della Cassa della Contrad.za, à cui anzi debbano esser esibite da Fratelli Schiavi al n.o di cento stampe, delle quali cento Volumi restano disposti per esser dispensati subito, come sarà creduto proprio, et ottener per tutto il mese di Decemb. 1686. All'incontro di che in occorrenza haverà la Camera della Contrad.za da provedersi di carta, libri, et altro, ne l'Ecc.za sua dichiarato che debba servirsi delle cose stesse alla Bottega de suddetti Schiavi con li prezzi dovuti, e convenienti.

D.o perche in breve deve esser perfezionata parimente il

stampo, che dovrà ristamparsi, comanda S. E. che lo stesso ristampato che sia ne siino date Copie cinquanta, et non altro gravis, da dispensarsi come sopra, e ciò dovrà esser interamente osservato in ordine al contenuto, e per norma di ben terminar in questi.

Udine li 20 settembre 1685.

Piero Priuli Luog.te

Adì 19 8bre 1685.

Nell'Off.o della Cancell.a della Patria

Comp.e il m.to R.do S.r Rettore del Ven.do Seminario di Aquil.a e per obbedienza del mandato intimatoli di pagare L 863 in per la Canceria per gravezze de Mandato dominij sei sopra decorse, depositò dette L 863 in senza pregiudicio delle sue raggioni, anzi con riserva del dovuto ricorso alla Giustitia per la regolatione del censo, e d'esser risarcito di quanto haverà pagato di più; protestò che non siino levati, se non farà la sua debita cautione, con le riserve come nel presente atto, così &.

Noi.

Noi Deputati della Camera del Friuli:

E' comparso alla presenza nostra Gio: B.: Batta Temperat di Buia figliolo d'Innocenzo facendo riverentissima instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli rimotamente risposto alle interrogationi da Noi fattegli fare dal Publico Nostro Ragionato, e ricevuto da lui il giuramento d'essercitar la pred.ta carica lealm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse; Habbiamo quello essaudito, concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella città di Udine come Publico Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante à tall'officio, in quorum.

Udine 4 Giugno 1653

Ad 5 feb.o 1656

In virtù della rimessa à me sottos.to fatta, come in sentenza di 20 Gen.o passato sopra differenze vertenti

tra' il Comun di Maniago Grande da una, et il Com=
mun di Arba dall'altra. Veduta La Perticatione
fatta da D. Lamberto Publ.co Perito, dalla quale
appare, che il Comun di Arba nelle pertinenze di
Maniago non hà più di Campi arratini 37, et pra=
tivi Campi 17 3/4. Et in hauendo il Comun di
Maniago dato in netto Campi 140 arratini, e pra=
tivi 40 cosiche si vede hauer dato di più Campi
arratini 103, e prativi 12 1/4, e però replicando La
mia prima Comparsa col fondamento di detta
perticatione, dico, che al Comun di Arba sij à
pagare ogn'anno come dalla Comparsa sopra;
Obligando il Comun di Maniago grande à resti=
tuir al Comun di Arba quel di più, che hauesse
riceuto, et à pagarli tutte Le spese sin'ora seguite,
e così a Laude di Dio etc.

Noi Deputati della Città del Friuli.

È comparso alla presenza Ill.mo D. Gio: Pietro Vorcino
di Vuino, facendo riuerentissima instanza d'esser creato

Publ.co

Publico Perito di questa Carnia, La qual dimanda essendo stata da Noi conosciuta giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli virtuosam.te risposto all'interrogationi da Noi fattegli fare dal Pub.co nostro Rag.to, e riceuuto da Lui il giura=mento d'esercitar la pred.ta Carica Legalm.te, e candida=mente, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse. Habbiamo quello eretto, concedendole facoltà di poter per tutta essa Carnia, e nella Città di Udine, come Pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante à tall' Off.o in quor. &.

Udine 10 Giugno 1606.

Tomaso Cucci Can.co d'Udine Dep.to

Fabricio di Colloredo Dep.to

Teobaldo Beltrame Dep.to

Noi Deputati della Città del Friuli.

Comparso alla presenza Nos.a D. Dom.co Cozzo di Cozzacco, facendo riuerenda istanza d'esser creato Publico Perito di questa Carnia, La qual dimanda essendo

stato da Noi conosciuta giusta, e conosciuta la sua suf=
ficienza, et attitudine, mediante l'hauer egli cumulatam.te
risposto all'interrogationi da noi fattegli fare dal Rub.o
nostro Cap.no, e riceuuto da lui il giuram.to d'essercitar
la pred.ta Carica legalm.te, et candidamente, rimossa
ogni passione, odio, amore, et interesse. Habbiamo
quello essaudito concedendole facoltà di poter esserci-
tar l'arte, e nella Città di Udine, come Rub.o Cerus.
far ordine, medicationi, et ogn'altra cosa spettante
à tall'offitio in genere.

Udine a 2 sett.e 1616

[signature]

Ill.mo et Ecc.mo S.r Gabriel Marcello Luog.te Gn.al della
Patria del Friuli, invigilando al beneffitio della Conta=
dinanza, et inherendo al Decreto dell'Ecc.mo S.r Piero
Grimani suo Precessore di 20 sett.e 1615 sopra l'in=
stanze riceuenti fatte dagl'Hon.di Sindici della Conta=
dinanza: Ha decretato, che dagl'Hon.di Ebrei
stampatori siano consignate in Camera della Contad.za
cento stampe delli Decreti Rurali nuouam.te ristampati

si douer

per dover essere dispensati come pretende Lo stesso Menero obbligando Li Sindici, ò ministri della med.ma Contad.za a dover valersi di Libri carta, et altro, che può bisognare per servicio della med.ma conforme La Loro richiesione; et pagarlo alla Bottega dei sud.ti Schiavi per i prezzi correnti, e con La condicione, che ogni una delle cose, che fussero dalla stessa Bottega per ricevere sia di tutta perfettione, e non altrimenti; et in caso, che detti Sindici non si valessero di d.ta Bottega, siano obligati pagare al stampatore i Libri sudetti; così &.

42 Udine p.mo X.bre 1686.

Gabriel Aurelio Luog.te

Noi Deputati della Patria del Friuli.

E comparso alla presenza Nostra m.r Fran.co Lemano di q. Angelo di Villa orba, facendo riv.ma instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria; La qual dimanda essendo stata da Noi conosciuta giusta, e conoscendo La sua sufficienza, et attitudine mediante l'esame egli virtuosam.te risposto all'interrogationi da noi fattegli.

fare dal Rub.co Dott. Lag.te e ricevuto da Lui il giura=
mento d'esercitar la pred.ta Zaria Legalm.te, e candi=
damente, rimossa ogni passione, odio, amore, et
interesse; Habbiamo quello esaudito, concedendole
facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di
Udine come Pub.co Perito far stime, perticazioni, et
ogn'altra cosa spett.e à tall'Uff.o in perpet.

Udine 17 8mbre 1686.

Tomaso Pace Can.co di Ud.e Dep.to

Peruzzo di Valuasone Dep.to

Thebaldo Beltrame Dep.to

Noi Deputati della Patria del Friuli.

Comparso alla presenza Nostra D. Massimiliano Man=
dola di S. Vito, facendo riverenza instanza d'esser creato
Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo
stata da Noi stimata giusta, e conosciuta la sua suf=
ficienza, et attitudine mediante l'haver egli convenientemente
risposto all'interrogazioni da noi fattegli fare dal Pub.co
nostro Lag.te, e ricevuto da Lui il giuram.to d'esercitar
la pred.ta Zaria Legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni
passione, odio, amore, et interesse; Habbiamo

quello

quello eleggiamo, concedendoli facoltà di poter per tutta essa Cania, e nella Città di Udine, come Publico Perito far stime, perticationi, et ogn'altra cosa spettante a tall'officio in genere.

Udine 15 marzo 1657.

Tomaso Pace Cancelliere della Città Deputato
Bernardo di Valvasone Deputato
Thebaldo Beltrame Deputato

Noi Deputati della Cania del Friuli.

Ési comparso alla presenza Nostra D. Bernardino Cozzollo di Bathan di Maniago, facendo riverentissima istanza d'esser creato Publico Perito di questa Cania, la qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli ciurimente risposto all'interrogationi da noi fattegli fare dal Publico nostro Rag.to, e ricevuto da lui il giuramento d'essercitar la predetta Carica legalmente, et candidamente, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse; Habbiamo quello eletto, concedendoli facoltà di poter per tutta essa Cania, e nella Città di Udine, come Publico Perito far

stime, perticationi, et ogn'altra cosa spettante à tall' offitio in genere.

Udine 15 marzo 1667.

Tomaso Pace Canc.° d'Ud.e Dep.to

Bernardo di Valvasone Dep.to

Thebaldo Beltrame Dep.to

Noi Deputati della Patria del Friuli.

E' comparso alla presenza nostra ms. Gio: Batt.a Tomasini di Lonarito di Viscon, facendo riverentissima instanza d'esser creato Pub.co Perito di q.a Patria. La qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli virtuosamente risposto all'interrogationi da noi fattegli fare dal Pub.co nostro Rag.to, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar la pred.a carica legalm.te, et candidam.te rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse. Habbiamo quello esaudito, concedendoli facoltà di poter per essa Patria, e nella Città di Udine come Pub.co Perito far stime, perticationi, et ogn'altra cosa spett.e à tall'offitio in gener.

Udine 12 Aprile 1667

Tomaso Pace Canc.° d'Ud.e Dep.to

Bernardo di Valvasone Dep.to

Thebaldo Beltrame Dep.to

Noi Deputati della Patria del Friuli.

E' comparso alla presenza nostra D: Piero Brianza figliolo di D: Lunardo, facendo riverente istanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria; la qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et atti=tudine, mediante l'haver egli virtuosam.te risposto all'inter=rogationi da noi à quegli fatte dal Pub.co nostro Rag.to, e ricevuto da lui il giuram.to d'essercitar la pred.ta carica legalm.te, et candidam.te rimossa ogni passione, odio, amore et interesse. Noi habbiamo quello essaudito, concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udine come Pub.co Perito far stime, perticationi, et ogn'altra cosa spettante à tall'off.o in quella.

Udine 27 Aprile 1607

Tomaso Pace Can.co d'Ud.e Dep.to

Fabricio di Colloredo Dep.to

Thebaldo Bettonne Dep.to

Noi Deputati della Patria del Friuli:

E' comparso alla presenza nostra D: Gio: Batta Steffani di S. Martin di Valvasone, facendo riverente istanza d'esser

creato Pub.co Perito di questa Patria; La qual dimanda essendo stata da noi conosciuta giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et atitudine mediante l'hauer egli cimiosam.te risposto all'interrogationi da noi fatteglj fare dal Pub.co nostro Rag.to e riceuto da Lei il giuramento d'esercitar la pred.ta carica legalm.te, e candidamente rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse; Habbiamo quello essaudito conciedendoli facoltà di poter di nostra Patria, e nella Città di Udine come Pub.co Perito far stime, perticationi, et ogn'altra cosa spett.e à tall'off.o in q.to

Udine 30 Giugno 1687.

Orazio de Cimeonibus Cav.r di Rag.ni Dep.to
Gio. Frand.o Corbello Dep.to
Gio. B.ta Montagnaco Dep.to

Adì 26 Sett.e 1687

Presentata in mano dell'Ill.mi S.ri Deputati della Patria di G. Frand.o Venerio Instante G.

Ill.mi S.ri Dep.ti della Patria
S.ri e Pad.ni Col.mi

Carrigna

Corrigan, et annesso al Quartiere Pricolo di Cavallaria in Brachinero posedo io Franc.o Venerio figliolo del q.m m.r Decardo una Casetta di mia propria rag.ne, che essendo ciau mi si vende di presente impossibile di poter sicorare la mia numerosa famiglia, quando io non sia socorso, e suffragato dalla P.tà, et generosità di V.V.S.S. Ill.me, alle quali umiltio queste divote righe, supplicandole degnarsi permettermi l'accrescimento della pred.a mia Casetta in parte della semita, che di presente s'attrova fabricato d.o Quartier Pricolo; gratia, che non puol pregiudicar in conto alcuno alle Publiche rag.ni, anzi presterà bene=ficio al med.mo Quartier, e consolerà una povera nume=rosa famiglia, la quale se in altro non potrà retri=buire alle gratie benigne di V.V.S.S. Ill.me, porgerà incessanti voti al sig.r Iddio per la loro felice conservat.ne, e mantenimento delle Ill.me loro, et umilm.te m'inchino. Grazie

Umiliss.mo Devot.mo Serv.re
Francesco Venerio

Adì 16 sett.re 1687 Udine

Nell'off.o della Cancell.a della Patria f.

Hauendo il douuto riflesso agl'Ill.mi S.ri Deputati della Patria all'oltrascritto scrittura di supplicatione, porta dal D.r S. Francesco Venerio, hanno esaudito Le sue riuerenti instanze, concedendoli Licenza di poter alzare La sua Caserma situata nel Borgo di Grazzano vicino al Quarz.re di Caualli.a à misura dell'altezza, che è il med.mo Quarz.e in tutto conf.e all'ora sud.a sua Instanza, auertendo però di non eceder nella stessa fabrica i limiti della conue=nienza così f.

Nicolò de Simeonibus Can.co d'Aq.a dep.to
Giò. Fran.co Corbello Valuasone dep.to
Quintilio Mineguzzi D.r dep.to

Noi Francesco Benzon Luog.te G.nale della Patria del Friuli.

Essendo debitori il Reu.o Clero della Diocesi d'Aquileggia delle grauezze de m.ti Dominij imposte da Sua Ser.tà douute alla Patria, sia p. c. g. n. intimato ad inst.za delli Ill.mi S.ri Deputati della Patria agl'Inter.ti, sive P.cu.ri di d.o Reu.do Clero, che nel termine di g.ni 8 pross.mi uenturi debbano hauer effettiuamente esborsato sop.a il Sacro Monte di Pietà quanto sono debitori delle sud.e grauezze, e delle Taxe; così f. Udine 4 x.bre 1687.

Adì 29 7mbre 1687 in Ud.e

Li Mag.ci Sindici della Contad.na infrascritti per giuste cause moventi l'animo loro, e per non haver adempito m.r Lorenzo Moreaio suo Officiale all'obligo suo, hanno quello rimosso dalla carica come sallariato della Contad.na, sicche non habbia egli à ingerirsi in conto alcuno negl'interessi, e seruigij attinenti alla stessa Contad.na, con riserua ad essi Mag.ci Sindici di passare ad altra elettione di persona in loco di d.o Moreaio, e così &.

Giovanni Beretti Sindico
m.r Antonio Beretin Sindico
Lunardo della Maestra Sindico
Gio: Batt.a Boemo Sindico
Gio: Batt.a Bon Sindico
Bernardino Scardi Sindico
Fran.co Pellegrini Sindico

Ad instanza delli Mag.ci S.ri Deputati della Patria de Nobb: Castellani sia intimato &c. g.n. al Rev.o Pauglio di m.ro delle Grauezze de m.ro Dom: che nel ter.ne di g.ni tre pross.mi venturi debba hauer saldato quanto era debitore il Rev.o Clero minore della Diocese d'Aquil.a di dette grauezze, et per le paghe di tutto l'anno 1687: overo

consignar le partite dei debitori, altrim.te passato d.to termine si passerà alle proprie deliberationi, così &c.

Oggi 15 Genaro 1688.

Adì 17 Gen.o 1688

Rif.te m.r Lorenzo Meratti Fante haver questa mattina presentata la sud.a Intimat.ne ad instanza de mm.ci S.ri Dep.ti della Cassa de Nobb. Castellani al Rev.do D. Gio: Batt.a Tenaglio Esatt.re del Rev.do Clero minore delle gravezze de mand.to Dom.le della Diocese d'Ill.a intimandoli come in quella, havendone lasciata una simil copia in sua mano.

Ad instanza de mm.ci S.ri Deputati della Cassa de Nobb. Castellani sij intimato alli Nobb. S.ri d'Itec alla materia del Presidio, che nel termine di giorni otto debbano haver depositato in Canell.a della Cassa destinato conto di quanto havessero riscosso de Debitori della Cassa de S.ri Castellani, et quanto dallo stesso havessero speso, protestando in resto di nullità d'ogni atto fatto, e da farsi in pregiud.o della Cassa de mm.ci S.ri Deputati, e delle Lettere spedite sotto il loro nome contro la forma delle Pub.e Deliberationi, e senza l'intentione di detti S.ri Deputati, con notabile disordine, e confusione delle partite, assumendosi quell'autorità, che a soli Deputati è stata riservata, altrim.te in caso di

mancanza

mancanza si faranno i douuti ricorsi alla Giustitia.
Udine 27 Gen.^{ro} 1688.

Adì 28 Gen.^{ro} 1688

Rif.^{ri} m.^{r} Lorenzo Nonis Fante Pres.^{te} di hauer hieri pntata la sud.^{ta} intimatione ad instanza de mm.^{ti} ss.^{ri} Deputati de Nobb. Castellani al Nobil.^{e} Benedetto d'Attimis, intimandoli, e protestando, come in quella, hauendoli lasciato in proprie mani una consimile.

Noi Deputati della Cargna del Friuli.

Comparso alla presenza nrã m.^{r} Zuanne Dinicoto q.^{m} Lunardo di Nevolo di Tomba facendo riuer.^{ma} instanza d'esser creato Publ.^{co} Perito di q.^{sta} Cargna, la qual domanda essendo stata da noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'hauer egli virtuosam.^{te} risposto all'interrogationi da noi fattegli fare dal Publico nrõ. Ragionato, e riceuuto da lui il giuramento d'essercitar la pred.^{ta} Cargna, Lealmente, et candidamente rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse; Habbiamo quello esaudito, concedendoli facoltà di poter in tutta essa Cargna, e nella Città di Udine come Publico Perito

far suine, gerricationi, et ogni altra cosa sped.te à
tal officio, in quar.
Udine 21 febraro 1688.

Nicolò de Cimeonich Canc.r di Sig.ri dep.ti
Gio: Gian.to Corbello Vall.te dep.to
Nicolò Montagnacco d.o dep.to

Adì 30 Aprile 1688. Ud.e

Nell'off.o della Camerlla della Patria.

Comp.e Gio: Batta Mossenta Giurato del Comun di Lisean di Lvado, e deposito in mano di me Canc.re della Patria Ducati 3, dice esser la vara del sov.o mediante ad esso Comune per acquisto fatto da sua Serv.tà da non esser levato d.o dannaro se prima non sarà agiustato il giro della scritt.a tra li mm.ci Castellani, e la Cassa della Contad.za, e fatte le debite cautioni &.

Li mm.ci ss.ri Deputati della Patria per li tempo de Nobb. Castellani annuendo alle riverenti instanze fattegli dalli Nobb. ss.ri Regiadori del sind.co, Hanno ter=minato, che dal Canc.re della Patria sia levata Bolletta à medesimi in ragion di ducati quaranta per

cadauno

cadauno a lui conveniente, conforme per l'adietro è stato praticato non ostante altro in contrario, e così &c.
Udine 13 Maggio 1689

Gio: Fran.co Cerbello Dep.to

Adì 20 Maggio 1689 Udine.

Dell' Ill.mi SS.ri della Cancell.ria della Patria.

Ill.mi S.ri Deputati della Patria annuendo alle riverenti Instanze fatte dal Nob. S.r Baldissera d'Arcano soprastante alli due Quar.ti di Cavalleria di questa Città l'hanno ricondotto per anni tre continui in d.a Carica con il sallario di Podanto con le med.me obligationi di mantenir li Utensili due Compagnie di Cavall.ria, e quanto però capire ivi due Quar.ti Grande, e Piccolo nel Borgo di Pracchiuso, salue nel resto tutte le altre obligaz.ni espresse nella condotta per la quale fù Piezo il q.m Nob. S.r Arcolonnio Arcoloniani con espressa dichiaraz.ne, che debba dare di novo un'idonea piezaria.

Adì Detto

Constituito presente in off.o S. Ill.mo Nob. S.r Co: Giulio di Strassoldo volontariam.te si è constituito piezo principale per l'antedetto S.r Baldissera d'Arcano in tutto, e per tutto conforme

viene prescritto dai Capitoli da me de verbo ad verbum letti intorno all' off.o di sensaranze come s.ta terminan. dir fede di che si sottoscrivera.

Nicolò de Simeonis Can.co d'Aq.a Dep.to
Gio: Fran.co Cerbello dep.to
Giulio Antonio Co: di Brazzà assessor p.to di sopra

Noi Deputati della Città del Friuli.

È comparso alla presenza nostra Ser Mattia Collazzi facendo riverentissima instanza d'esser creato Pub.co Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli unicam.te risposto all'interrogationi da noi fattegli fare dal Pub.co nostro Rag.to, e ricevuto da lui il giuram.to d'essercitar la pred.ta Carica legalmente, et candidamente rimossa ogni passione, odio, amore et interesse; Habbiamo quello essaudito concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udine come Pub.co Perito far stime, sensariationi, et ogni altra cosa spett.e a tall'off.o, in quo.

Udine 9 Giugno 1688

Nicolò de Simeonis Can.co d'Aq.a dep.to
Gio: Fran.co Cerbello dep.to
Girolamo Montegnacco d.r dep.to

Noi

Noi Deputati della Camera del Friuli.

Et comparso alla presenza nostra D. Leonardo Pasco figliolo del q.m D. Gio: maria da Corbolon, facendo riverentissima instanza d'esser creato Cub.o Letto di questa Camera, la qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli rimostrato risposto all'interrogationi da noi fatteglj fare dal Cub.o nostro deput.o, e riceuto da lui il giuramento d'essercitar la pred.a Carica legalm.te, et candidam.te rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, Habbiamo quello eletto concedendole facoltà di poter per tutta essa Camera, e nella Città di Udine come Cub.o Letto, far stime, perticationi, et ogn'altra cosa spettante à tall'off.o, in quorum.

Udine 13 Luglio 16[illegible].

Nicolò de Simeonibus Can.co d'Aq.a Dep.to

Gio: Fran.co Corbello Dep.to

Girolamo Montagnacco D.r Dep.to

Noi Deputati della Camera del Friuli.

Et comparso alla presenza nostra D. Gio: Batta Amiti figlio di D. Zuanne di Ponis Borgo di Venzone, facendo riverentissima instanza d'esser creato Cub.o Letto di questa Camera, la qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta, e

conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli convenient.te risposto all'interrogationi da noi fattegli fare dal Pub.co Nro Rag.to, e ricevuto da Lui il giuram.to d'essercitar la pred.a Carica, legalm.te et candidamente rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse; habbiamo quello esaudito concedendole l'auttorità di poter in questa Patria, e nella Città d'Udine come Pub.co Peritto far stime, perticationi, et ogni altra cosa sped.te à tall'off.o ecc.

Udine 29 Luglio 1680

Nicolò de Simeonis Lu.te della P.a dep.to
Gio: Fran.co Corbello dep.to
Girol.mo Montegnacco S.r dep.to

Noi Deputati della Patria del Friuli.

E' comparso alla presenza Nra D. Domenego Misio q.m Pietro di Buia, facendo riverentem.te instanza d'essere eletto Pub.co Peritto di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli convenient.te risposto all'interrogationi da noi fattegli fare dal Pub.co Nro Rag.to, e ricevuto da Lui il giuramento d'essercitare la pred.a Carica, legalm.te, et candidam.te, rimossa

ogni

ogni passione, odio, amore, et interesse; habbiamo quello esaudito concedendole facoltà di poter per nome della Patria e nella Città di Udine come Pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spett.e à tall'off.o, in quor. &c.

Udine 28 Nov.re 1688.

Lorenzo Frangipani Can.co di Aq.a Dep.to
Giulio Co. di Strassoldo Dep.to

Adì 6 marzo 1689. Ud.e in Cancell.a

L'Ill.mo et Ecc.mo s.r Alvise Barbadigo Luog.te Gnal della Patria del Friuli, applicando col solito suo Zelo al sollievo della Giurisd.ne afflitta per li molti aggravij, à quali è soggetta, e particolarm.te havendo osservato li pregiuditij, che le risultano dalle quali cose per le quali resta con hora creditrice di £ 7000 in c.a, ne potendo meglio riparare al disordine sin hora seguito, acciò che in avenire non le resulti mag.r male. Ha comandato col presente Decreto, che senza pregiuditio del risarcimento dovutogli per li disordini sin hora seguiti. Che non possi alcun Nod.o di Cancell.a Preg.a etiam col Decreto di S. E., come pur anco del s.r Giudice al malefficio far cavalcata, se non sarà aggiustata ai Decreti dell'Ecc.ma Aula, e facendolo sijno tenuti al risarcimento li Nodari, che praticassero la

Le Cavalcate, niente ad esse potendo servire li med.mi Decreti
di V. S. o pure del s.r Princ.e quando non fossero aggiustati
agl'ordini dell'Ecc.mo Auditor Decretati dall'Ecc.mo Senato,
aggiungendo che non si debba scrivere alcuna Polizza
dal s.r ord.o di Cancell.a Pretor.a, se non sarà annotata sul
primo foglio del Processo, non potendo esso ordinario far
alcuna polizza, ne meno scriverla se non sarà fatto il
confronto con li sud.i Capitoli, e facendolo sia tenuto il med.mo
risarcire la parte della Contrad.za, e se ne possa far l'esecuz.e
non ostante qualunq. corso di tempo, tanto contro d'esso, quanto
contro li suoi Heredi; Dovendo li Nodari prima di portar
La Polizza al d.o ord.o di portar la nota del Zurado della
Villa con giuram.to, e del Meriga, e Zurado del Comun, che
La Villa non sia distante dalla Città miglia otto, e che li
Nodarij Pretorij non si siano trattenuti ivi più di giorni
tre, onde che dovessero formar più d'un Processo.
Obliga in oltre detti Nodari a far nota distinta del giorno,
che sono partiti dalla Città, e delli giorni si sono trattenuti
nelle Ville, levando affatto l'abuso di moltiplicar le
giornate con più Processi. Incarica di più l'ordinario
à non scuoder alcuna spesa de li processi spediti, se p.ma
li Rei non porteranno fede del sconto della Contrad.za, che
sij stata risarcita la parte delle dette Cavalcate, etiam che
fossero assolti, e facendolo sia tenuto d.o s.r ordinario à
sodisfar dette Cavalcate, e per maggiormente stabilire questo
buon ordine V. S. vuole, e commanda. Che non sia fatta

sped.e

espeditione de Processi se non fosse fatto il deposito della Cavalcata d'esser restituito in caso d'assolutione de Rei; et eccettuati quei casi atroci, che paresse alla Giustizia espediti senza detto deposito, d'esser conosciuti con decreto positivo sottoscritto dagl'Eccellentissimi Sopra Provveditori, salve sempre le ragioni alli Rei inquisiti come giusto desiderio. Così ricercando la premurosa materia nella quale si tratta di sollevare i poveri miserabili Contadini oppressi, e li Comuni innocenti, che non devono soggiacere alle pene dei delinquenti etc.

Alvise Bassadonna Luogotenente

Il Cancelliere di S. D.

Seguono li Decreti, et altri atti annotati già nell'Ufficio Eccellentissimi Cancellier della Patria del Friuli
li 23 Giugno 1689

Adì 18 Xbre 1689.

L'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Prov.r Gen.l sopra riverente instanza degl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria, et degl'Hon.di Sindici della Contadinanza, volendo porgere il dovuto compenso all'abuso malitiosamente introdotto da Cavallari di questa Mag.ca Fiscal Camera circa gl'indebiti avanzi, che fanno questi à danno della povera Contadinanza nelle condotte del Pub.co danaro à Palma, et a Venetia, ha decretato, che in avvenire per la condotta delli [ducati] 500, che vengono in cadaun mese spediti à Palma si habbi à pagarli il nolo d'un sol Cavallo da sella, col quale benissimo puono supplire, et non altrimenti una Carretta, come indebitamente era stato introdotto.

Cavallari di Camera

[ducati] 35 – scadaun viaggio. vedi decreto registrato in piedi a foglio 611

Per l'altre condotte del danaro, che viene di tempo in tempo spedito a Venetia agl'Ecc.mi Mag.ti per la via di Portogruaro, ò della Motta, habbia da pagarsi il nolo d'una Carretta à due Cavalli, osservando quanto in ciò vien prescritto dalle Pub.che Tariffe, et non altrimenti: seguendo poi speditioni di summe straordinarie di danaro, così che con due Cavalli non potessero supplirsi, habbino obligo li d.ti Cavallari in tal caso di render partecipi gl'Ill.mi SS.ri Deputati, et Hon.di Sindici per esser proveduto

al

Per l'Offo della Cancellaria di
questa Magca Patria del
Friuli; in cui esistono le noti=
ficazioni delli testamenti
ordinanti Fideicomissi in
esecuzione della Legge sta=
tutaria della Patria del Friuli
Cap. 124. si fà certa e indu=
bitata fede che non trovasi
registrato il testamento
1558. del q. Policloro della
Frattina, nè veruna altro
ordinato dal nome stesso sotto
alcuna data come consta dal
pubblico registro in fede

Udine 12 Aple 1805

al bisogno con il possibile vantaggio della Contadinanza.
Et la parte terminativa doverà esser ordinata
dal Sig. Canc. della Patria nel Libro di Sollecitazioni
sotto pena di pagar del proprio. Essendo. Signori

Alvise Bajadonna Luog.^te

Adì 30 Decembre 1689.

L'Illmo, et Eccmo Sig. Alvise Bajadonna Luog.^te Genl della
Patria del Friuli, attesa la morte del q. Sig. Daniel
Gratina già Canc. della Patria, che per decreto di
30 Agosto 1678, et altro di X Febr. 1686 era
destinato alla Carica, et off.^o di ricevere la notificatione
de Fideicomissi comandata dalla Constitutione della
Patria Cap. 124, come pure quella de Contratti, ha decretato,
che nella medesima possi continuare il sp. Sig. Gioseppe
Gallici per Canc. della Patria con gl'oblighi, et
emolumenti contenuti in d.^ti decreti. Sottoscritto

Alvise Bajadonna Luog.^te

[illegible]o. A 8. Genaro [illegible]

Ill.mi et Ecc.mi della Cong.ne della Patria

Gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria per lo incombente dell'

sopra Communità fatta osservat.ne de' libri dell'Impositioni

general.i et ordinarie, come estraord.e, dell'anno 1670. sin'

a quello 1688. et scoperti in dette partite molte,

et appaiono ancora in debito diverse Communità.

hanno fatto aggiustam.ti delle città, ordinato bensì rimet-

terle circolarm.te unite alle med.me, acciò nel

termine di g.ni otto facino anche in quest'uffi.o le

ricevute de pagam.ti c'havessero fatti et mancando

dai conti, et poi ricalcat.i debitori siano astrette

al saldo del residuo onde si possan sodisfar di-

versi creditori ch'in portano pregiudicio, in tanto

deputando a far unioni [illegible] l'ordinario

[illegible] quanto s'essigerà a' correttioni di ciò ch'è

solito corrispondersi al Cassiere.

Oltre ciò senza pregiuditio delle rag.ni della memoria di

far render conto, et saldar le partite cad.e dalli pass.ti

Cassieri, et fermare delle loro elettioni, avendo

tal obligo [illegible], essendo [illegible] fatto ogni più

ampla diligenza [illegible].

Lodovico [illegible] Deputato della Patria

Ad 1690 adi 30 Genn.

Vacata la Carica di Cassiere della Sp. Comunità ch'era ultimamente sostenuta dal q. Sig. Paulo Fracanzani, devesi provveder d'altro Soggetto che supplisca all'incombenze. Però l'Ill.mo Sig. Lodovico Ottelio Deputato della Patria per detto membro [illegible] anco con l'assenso dell'Ill.mo Sig. Antonio Bevilacqua suo Collega, come fanno di 26 [illegible], l'ha eletto il Sig. Giuseppe Gallici [illegible] attuale della Patria in Cassiere di detto membro, con la solita provvisione di [illegible] per l'esatt.e delle impositioni ordinarie di cadaun anno con obligo di render conto, e saldarlo ogni anno eccettuata la partita della Sp. Comun.tà di Tolmezzo, la qual [illegible] resta, et questa oltre la solita regalia alla Cedola, come hanno goduto li suoi precessori.

Cass.re della Sp. Comun.tà

Per l'esatt.e poi delle Impositioni straord.e stabilisce cinque per cento in conformità del praticato, con di questo dovrà in capo di cadaun anno render conto et saldar quelle [illegible] quali [illegible] cadauno [illegible] ne [illegible] di che [illegible] opportunamente [illegible] constare promettendoli nel resto ogni miglior [illegible] Signori

Io Lodovico Ottelio Deput.o della Patria

1640. Adì 18 Feb.

Noi Dep.ti della Patria del Friul.

È comparso alla presenza nostra d. Fran.co Beraldo q. Vicenzo di ... facendo riv.ma instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata conosciuta giusta, et attesa la sua sufficienza, et attestationi d'integrità, et haver egli virtuosam.te risposto all'interrogat.ni da Noi fattegli, fare dal Publico ... et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar la predetta Carica legalm.te, e fedelm.te rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse l'abbiamo p.to esaudito concedendoli facoltà di poter per essa Patria, et nella Città di Udine come Publico Perito far stime, perticationi, et ogni altra operatione spettante a tal off.o ...

Udine a 18 Feb.o 1640.

Gabriello Fabrizi Dep.to

Leandro di ... Dep.to

Lodovico ... Dep.to

C. Noi Deput.i della Patria del Friuli.

E comparso alla pres.za nostra D. Fran.co Novello Giacomo Cesaro del q. D. Baldassar Urzinig di Sova facendo riv.te instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria la qual dimanda essendo da noi stata conosciuta giusta et attesa la sua sufficienza, et attitudine dimostrata con la lauda egli [illegible] risposta all'interrogationi da noi fattegli, fatte dal Pub.co [illegible], et ricevuto da lui il giuramento d'essercitar la pred.a carica legalm.te e fedelm.te rimosso ogni passione, odio, amore, et interesse, l'habbiamo quello esaudito, concedendole facoltà di andar per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine come Perito Publico a far stime [illegible] et ogn'altra operatione spettante a tal off.o [illegible].
Udine a' 7. maggio 1690.

Gabriello Fabrizj Dep.to

Benedetto Attimis Dep.to

Lodovico [illegible] Dep.to

Giorno di Venerdì X°: Marzo 1690. Udine

Nell'officio della Cancelleria della Patria &

Gl'Ill.mi SS.ri Dep.ti della Patria per lo Membro de' RR. Prelati, ve=
sendo provveduta alla carica di Cassiero vigente sostenuta
da d. Ang.o Bruyero di Corazzo(?) et havuta informatione
della sufficienza di Co: M. Ang.o Corio di questa Città
supplicante d'esser admesso alla med.ma Carica, l'Ill.mo S.r
Gabriello Fabricij Can.co di Udine uno degl'Ill.mi SS.ri Dep.ti
per lo Membro sud.o, facendo tanto per nome proprio, come
del mons.r Ill.mo, et R.mo Gio: Badoaro Patriarca di Venetia
Abb.e di Sumaga altro Deputato suo Collega, l'elegge in
Cassiero del Membro de' RR. Prelati il med.mo S. Corio con
salario di ducati vintiquattro V.C. in anno, con obligo di far
la scossione dell'impositioni ordinarie, principiando il Nov.mbre
passato [illegible], nel qual mentre ragione di dar saldar le posse=
ssionali, di render conto, e dar saldate le partite tutte scosse,
o ne scossi d'anno in anno approvato del Ragionato con
l'assistenza, et intervento d'uno almeno degl'Ill.mi SS.ri
Deputati del sud.o Membro havendo effettivam.te parti=
cipato le Collette, in vigor delle quali haverà fatto
gl'esborsi, et saldati li salariati, et in caso sopravanzasse
qualche summa per l'intiero saldo delle partite, fatti
li pagam.ti soliti, debba nel termine di g.ni tre doppo
la publicatione de' conti riponer in Sacro Monte il
soldo sopravanzato, et depositar in questa Cancellaria

La

Cass. delli Prelati

La copia della parte del d. Sacro Monte per esserli fatta in virtù di quella la sovventione per saldo del suo maneggio.

Accadendo qualche esattione d'impositione straord.ria, che venisse decretata nel m.to Gen.al Parlam.to, sarà tenuto risquoterla, et darla saldata nel termine di g.ni venti doppo il tempo, et in conformità della Parte 1564, sarà assignato a' contribuenti, e di render conto nella forma sopradetta; et per tal esattione haverà l'auttore di provisione il beneficio di cinque per cento.

Con dechiarat.e, che in questi anni, et accadesse non doversi far esattione delle sod.e impositioni ordinarie per qualche summa, che fosse sopravanzata negl'anni precedenti, la qual fosse sufficiente per pagar intieram.te li salariati, e provisionati, habbia in tal caso a essar ad esso Cassiero il salario di d. venti quattro. Ricevendo di che sorte dovrà prestar idonea pieggiaria, promettendoli nel resto ogni più puntual servitio &c.

Gabriello Fabricij Can.co di Udine Dep.to

Adì. xj. marzo. 1690.

Comp.e nell'off.o della Canc.ria della Patria il R.mo M. Ange Lovio di questa Città, et inteso il tenor dell'atto di sua elettione in Cass.r della Patria da m. Canc.re Lettoli, ren-

rendo le dovute gratie agl' Illmi Sri Deput.i, quello laudò,
et approvò, promettendo di puntualmte, e fedelmte adempire
alle sue incombenze, et oblighi espressi nell'atto medesimo,
sotto oblig.e d'ogni suo havere, mob: stab: pnti, e futuri, no=
minando inoltre in pieggio il Sr Lorio Lorio suo Padre.
Pnti Pietro Vrurio di Andrea de S. Vito di Tagliamento Serv.e di
m. Camra, et ser Lorenzo Manzoni q. Nicolò di Nimis Testi

[illegible] Alleg.

Poscia in continenti il Sr Lorio Lorio di qui presente, et volontariamte si
costituì pieggio, e sigurtà per la buona amministrazne del Sr Ni-
colò suo figlio sopra Cam.a del Sr [illegible], et che egli a'
tempi stabiliti nell'atto di sua elettione pagarà, et supplirà
a quanto gli incombe, e gli verrà ingionto; obligando à
ciò ogni suo havere, mob: stab:li pnti, et futuri.
Presenti li sud.i Testi

1690 à 7 Maggio

Ill.mi Sig.ri della Cand.a della Patria ove

Comparvero gl'Hon.di Sindici infrasc.ti, et inanzi a loro
come essendo li s.ri part.i mancati di Vita il q. S.r
Nicolò Cubbi, et loro Inter.e, e di Persone della
Contadinanza, s'hanno fuorchè provisionj il s.r
Frand. Ciccolo acciò questo habbi ad avvisare
alla difesa della Camp.a della Contad.a med.ma persona,
et in à tanto. Aver i Sud. Intervenimmo all'Ill.mi S.
di quel oggetto. Il Sand.o ovvero giunta l'auttorità
et lasciamo in tali proposte così

Piero Mezaglio sindico aff.to

Girolamo Tonello sindico aff.to

Gio. Vicenzo del Zotto sindico aff.to

Gio. Alessandro Sana sindico aff.to

Gio. Osvaldo Fornizzo aff.to ut s.

Gio. Romano Malvezzo sindico aff.to

Gio. Biasio Cisilino sindico aff.to

L'originale in filza

Adì [illegible] Giugno 1690.

Condition[illegible] Poste

Fù creato dalli [illegible] Ill.mi in Perito D. Daniel Todesco q. Bortolo di Maniago [illegible] [illegible] habita [illegible] dalli [illegible] [illegible] dal [illegible] alle [illegible] Ill.mi.

Gabriel Fabrizij Dep.to della Patria

Benedetto [illegible] Dep.to della Patria

Federico [illegible] Dep.to della Patria

Adì 12 Agosto 1690

Gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria in servendo à quanto per l'adietro è stato praticato hanno condotto et con la presente Scrittura di locatione conducono ad affitto dal Sig.r Gioseffo Gallici Canc.re della Patria il suo Mezado primo trovandosi nella Casa che habita in Borgo di S. Christofforo come comodo et opportuno all'ordinarie Publiche Redutioni per affitto annuo di Ducati quindeci di L 6:4, et questo s'intenda principiato dal giorno di sua elletione in Canc.re e durar debba sino che il med.mo Sig.r Gallici esserciterà la Canc.ria senza che mai possa seguire la renoncia, ò Comeato respetive per qualsivoglia causa di detto Mezado quando però la Patria non si provedesse d'habitatione dalle tre Case cioè R.R. Prelati, Nobb: Castellani, e spp: Comonità giusta il solito R.o.

[illegible]

Dechiarando haver consignato à detto Sig.r Gallici li seguenti mobili de quali come di Publica rag.e doverà render conto et tenerli ben custoditi cioè Sei Careghe di Bulgaro con chiodi bromi e Broconi d'otton.

Due Quadri grandi Uno col S. Marco, e figura della Patria, l'altro del Ambasciator al Ser.mo Sagredo. Due Armari di Noggara, nei quali sono riposte le scritt.e della Patria.
Oltre [illegible] Banche di Tolle d'Albeo dipinte, che servono per sentar in tempo di Publica Redutione. Et più oltre Armari, e Banche di rag.e della Contadinanza, de quali doveva esser fatta nota à parte con l'istromento dei Sindici & ing.

Bened.o d'Atimis Dep.to della Patria

Enrico Altani Co: di Saluarolo Dep.to della Patria

Adì: x.c 2.mbre 1690.

Sommunizando il S. Giusepp Gallici Canc.r d'ella Statia un mercado, nel quale si vengono le sud.e attinenti alla Contadinanza in confin d'altro affittato agl'Ill.mi S.ri Deputati della Statia, per cui pagano ß quindeci d'affitto in anno, S'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Prov.e ha decretato, che per il mercado sopranominato haveral d. S. Gallici dalla Cassa della Contadinanza corrisposta ß quindeci d'affitto anno durante esso in Carica giusta a' quanto è stato praticato col q. S. Canc.r Frattina suo Precess.re, et quello dal g.no di sua elezione, et oltre le solite ß dieci per le Legne da spender per le Pubbliche Fonzioni in quella.

Mercado / Contad.na

Vicenzo Pisani Prov.e

1690. Adì 7 8bre

Già che per non esser seguita reduttione degli

Ill.mi et Rev.mi non si siamo noi Sindici potuti

humiliar à inst.a che seguino et à Ill.mo e

Rev.mo et Rev.mo Mons.r di nostro la sua

mandati ai Communi della Patria ... esservi

data per la presentatione delle notizie ne=

cessarie per la descrittione dei fuochi di sita

Fuochi di Patria solita farsi per forma delle leggi ogni quin=

quennio, che terminerà ... dal ... à

siamo facoltà, anzi commiss.e espressa al

Sindico di ... con infrascritti di supplir à pronta

riduttione delle sue loro Ill.me ... ;

et ... levar la espeditione dei mandati

medemi, à comodo mag.r dei Communi.

Io Ant.o Tonello Sindico di mese

Io Pietro ... Sindico di mese

Io Vic.o del Zotto Sindico

Io Alessandro ... Sindico

Io Osualdo Fornizo Sindico

Io Romano Macorino Sindico

Io Biasio ... Sindico

1640. Adì 4 Nov.re i Xbre

Nell'off.o della Cancell.ria della B.a, ove
Riss.ti gl'Ill.mi SS.ri Fabritio Fa... Can.co di X.a, Co:
Benedetto d'Azzinis, et Domenico Ottellio
Reg.ti della Badia predigna del Fagiani,
et volendo devenire all'elett.e di due Can.ci
c'hanno da fare la descrittione dei fuoghi di
lista ordinata già colli mand.ti circolari
spediti à tutte le Ville, esercitando in ciò
l'aut.à propria, si come quella à caso di
loro reg.te impartita ... Ill.mi SS.ri Reg.ti per
di la loro Collega, come p lett.e, hanno
nominati, et eletti gl'infrascritti, cioè di quà

Elettioni de Can.ci per la descriff.ne de fuochi di lista

Mons.r Ill.mo Fabricij nominò il S.r Oratio Pollidori
l'Ill.mo S.r Azzinis lo stesso Pollidori
l'Ill.mo S.r Ottelio il S.r Nicolò Cassaco

Et di là

Dall'Ill.mo S.r Fabricij fu nom.to il S.r Rocco Carminato
Dall'Ill.mo S.r Azzinis il S.r Nicolò Cassaco
Dall'Ill.mo S.r Ottelio il S.r Rocco Carminato

Così che p magior delle d.e nomine riescono
Eletti in Can.ci

Per di quà
Il S.r Oratio Pollidori
Per di là
Il S.r Rocco Carminato

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Sicuro
Perito

È comparso alla presenza N.ra Pre: Gio: Gioseffo Sicuro q. Gio: Gio: Batta della Villa di Martignacco, facendo riv.ma instanza d'esser creato pub.o Perito di questa Patria, La qual dimanda essendo da Noi stata conosciuta giusta, et attesa la sua sufficienza, & attitudine dimostrata con le laude egli risposte all'interrogationi da Noi fattegli fare da pub.o N.ro Raggionato, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare la pred.a Carica legalm.te, et fedelm.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, l'habbiamo perciò esaudito, concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria & nella Città di Udene come pub.o Perito far stime, perticationi, et ogn'altra operatione spettante a tal off.o in perp.o.

Utini die xxx.mo Nov.bris 1690

Gabriello Fabricij Can.co di Ud.e Dep.to

Bened.o d'Attimis Dep.to

Lodovico Ottelio Dep.to

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Fisonico

Sì è comparso alla presenza nostra il S. Gio: Antonio fig.lo del q. Zuanne Fisonico d'Aviano facendo riv.ma ist.a d'esser creato pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata conosciuta giusta per altro la sua sufficienza, et attitudine dimostrata con le laude egli risposte all'interrogat.ni da Noi fattegli havere da pub.co Ecc.mo Ragionato, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare la med.ma carica legalm.te, et fedelm.te, rimosse ogni passioni odio, amore, et interesse, l'habbiamo perciò esaudito, concedendoli facoltà di poter per tutta della Patria et nella Città di Udene come buono Perito far stime, perticationi, et ogni altra operationi spettanti a tal off.o sudetto.

Udine 26 Novembris 1690.

Gabriello Fabrizj Can.co di Ud.e Dep.to

Benedetto d'Attimis Dep.to

Francesco Ottelio Dep.to

Li d(ett)i 16. D(icem)bre 1690.

Havendo scoperto a nostra notitia certo dal qual Sind(ica)to del dì 16. X(em)bre 1681. con la quale Giovanni Bertoli, et Gio: Dom(eni)co Bernacchi all'ora Sindici della Contadinanza [illegible] hanno fatto seguire con manifesta collusione, e total pregiudizio della Contadinanza [illegible] dagl'atti incaminati mediante li Sindici precessori, et [illegible] il [illegible] dal [illegible] Monte di Bog. - contro [illegible] D. Benedetto Bizzamino, et R. Callegarijs, ma' d'avantaggio con damnabile avidità, et con prevaricatione nel prop(ri)o ministerio d'impugnar [illegible] dal Sr. Bizzamino, [illegible] da giusto motivo di sospettar, et habbino anco impugnato [illegible] altra summa dal Rend(o). Callegarijs. Ne dovendosi tollerare [illegible] trascorsi [illegible], che li med(esi)mi siano, et s'intendano perpetuam(en)te privi, et incapaci del concorso, et delle elettioni a d(ett)e Cariche di Sindici, dovendo [illegible] mandato penale contro li med(esi)mi per il [illegible] nella cassa della Contadinanza del danaro [illegible], come anco di quanto havessero havuto dal Callegaris, con riserva di proceder anco crim(inalmen)te, e di far ogni più altra provisione, [illegible]

Contro Bertoli, et Bernacci.

opportuna, perche ogn'uno esercita il d.to mi-
nisterio con la dovuta candidezza.

Vicenzo Pisani R. Vicg.re

Maniag.o

Arba

1691: 9° feb. } Maniago, et
1691: 9° Marzo } Arba

Vedi sentenza del [illegible] della Contad.za [illegible]
[illegible] presentat. [illegible], et [illegible]
[illegible] de [illegible]

1691: A': 18: Giugno

S. Nadalo Es.r delli Canal.cati

Con Decr.o de 22. Xbre 1678. fatto dall'Ill.mo, et Ecc.mo S.r
Luog.te di quel tempo destinato il S.r Anzolo Nadalo
in Esattor delli risarcim.ti delli Canalcati venuti
alla Cassa della Contadinanza da sei circa Candioti
spediti da questa Regg.za con l'assignam.to di g.ni 2 per lira
in ad.ni a chi, havendo lo stesso con l'uso della diligenza,
fatto entrar in Cassa sod.ta qualche summa di denaro
deve credersi, che continuando in esso l'incombenza,
e potter astringer li debitori ai risarcim.ti med.mi
sij sempre più per risultarne benef.o alla Cassa
stessa, creditrice di summe di molta rilevanza
e alla giornata vanno facendosi ancor magg.ri;
L'Ill.mo, et Ecc.mo S.r Luog.te perciò con l'assenso
degl'Ill.mi SS.ri Regg.ri della Cam.ra, et degl'Ecc.mi
Sindici della Contad.za, ha' decretato, che lo stesso
Nadalo habbi a continuar nell'incarico sod.o, cioè di
far risarcir la Cassa delli Canalcati sod.i con l'assi-
gnam.to sopracitato di g.ni 2. per lira di tutto il scosso, che
farà entrar nella med.ma della ragg.ne sod.ta, il quale
doverà da debitori esser di volta in volta scritto
a' dirimpetto in essa Cassa, et del girato con le forme
solite ne' Publici Libri, cavandone l'Ecc.re dal Scontro

la copia della partita per loro cautione, et non altrimenti: al qual fine doveranno esser dal detto Scontro con signato un bollettino de crediti di tal natura, sopra il quali l'abbia il detto Ratioto a far le note de ritrova menti, et ribotti in corrispondenza de giri, che di tempo in tempo saranno fatti in Camera da debitori, non intendendosi nel numero dei conti compresi quelli, che venissero spediti sotto diversi, Galeotti, o che volontariamente restarissero la Cassa, come ne' pure quelli, da quali l'averse già il detto ord.rio di Cancelleria riscosso il tolto, quali doveranno esser ricevuti, et giratti dalli Cassieri, et Scontro senza apparir della Contadinanza. Sarà incombenza del Sindico di mille di assister alla bastardella delle Cause, che per tal occasione dovessero farsi, et a' quello di più fosse necessario per il buon servitio della Condotta sudetta.

Delle spese legitime, et fatture in citationi, atti, e sentenze, che appariscono da nota fedele, dovrà esser rimborsato dalli debitori, et in mancanza dalla Cassa, come è di ragione, previa la giustificazione di Politica d'essere dimitte dalli Deputati, et Illustrissimi Signori Deputati giunta il tolto sopra

Vic.o Pisani P. Sin.co

A 2 Luglio 1671

Gl'Illmi, et Eccmi Provri Sri sopra le occorrenze incontrate fatte da Angelo Zini Publico Cavallaro d'instanze di lui pretti dechiarato, et espresso la summa, che deve conseguir dalla Camera della Contadinanza per il nollo d'un Cavallo, che deve ogni mese servire sta condotta di lire 500, ogni quattro Camera in alt. spedir a Palma ... Dagl'Illmi Sigri Deputati della Patria, et nonché de Sindici della Contadinanza decretato, et per il nollo sodo segno per la Camera della Contadinanza esborsabe lire tre per cadaun viaggio, e nel altro Sign.

Vicenzo Pisani Provr

Francesco Candido ordinario di Camera

A 2 - Luglio: viaggio di Palma à Cavallari di Camera

Adì 15 luglio 1691.

Gl'Illmi Sri Capi della Patria de' nobb. Castellani in ordine alla facoltà loro compartita da Sri Feudatarij intervenuti nel Congresso fatto il dì 9 Giugno 1690 a' motivo delle
Congiunture presenti ed a' voler farsi dare dal Castello per il
molestare, et venivano inferire a' cadaun Castello per il
debito della Tassa militare, [illegible] et già statine
praticato da Sr Nicolò Cassaro delli
giar. d'ordne loro spedito a Venezia per integralmente contribuire
dal nobb. Sr Co: Aug. Bitteli in circa a' credito dell' cadaun
contribuente, come dal foglio autentico [illegible] in questo
off. in data di [illegible] esborsati per una
volta tanto [illegible] con quali denari indebite
taglie, e contento si per il dovr. stato presso come per
quelli altre particolari summe, et [illegible]
contribuire ratta delli quartieri, pero come stabilite in
d. Congresso, il quale gli sijno dati con bolletta delli
denari della Cassa ordinaria de' nobb. Castellani, et ordinarij
dal Cosponte Cassaro, quale sempre et per [illegible] di-
ministro, [illegible]
ne le partite degli esborsi fatti già [illegible]
con quelli praticati dal d. Sr Bitteli a' nome per
nomi in Venezia. Per le due mani di Lettere
poi di 10 Giugno, et 15 ottobre 1690 scritte da me
Cancelliere della Patria a' cadaun Castello per detta
[illegible], [illegible], [illegible]
sijno corrisposti dalla Cassa sodetta per tre [illegible]

V. (Cassaro)

uolhen anche d'aggr.j

Benedetto d'Attemis Dep.to della Patria.

Enrico Albani Co: di Saluarolo Dep.to della Patria.

1691. Ad. 16. luglio.

Nell'off.o della Cancell.ria della Patria:

Pr. Ill.mi SS.ri Co: Benedetto d'Attemis, et Enrico Albani Co: di Saluarolo Deputati della Patria d.a nobb.e Castel= lani fatto risposta alle instanze portateli in nome

S.r Co: Polcenigo del nob. S.r Co: Gio: Batta di Polcenigo, et uedendo l'atto di 29. X.bre 1685. fatto dal q. nob. S. Co: M.r Ang.o di Brampiro col quale affermano d'hauer rogato la Sollicitor di 28. Feb.o 1681 al S.r Co: Polcenigo in somma di L. 1860. col denaro stato di gravezze de' med.i Ministri hanno decretato, et nel rendimento de Conti, che douranno fare gl'heredi del q. S.r Co: M. Ang.o di quanto ha' riscosso in nome Pub.co da RR. Spitali di pag.to delle gravezze sud.e, gli sij bonificato la rolle: suma, ha' stato fatto in ord.e a' pretta di d.e L. 1860, et ciò non ostante la tal qual intimatione appar fatta in nome degl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria a' motiuo d'alcun precedente delle nob. S.r Co:

Margarita d'Pranzeda de d. 2. Xbre 1688.

Signij

Benedetto d'Attemis Dep.to della Patria

Domenico Albani Co: di Salv. Dep.to della Patria

Adì 19. Luglio 1691.

Fede Illmi Sig.ri Dep.ti della Patria de' nobb. Cavallari osservata l'allegata fede, dalla quale consta, che il d.o Pietro Fedrigazzi è natural et habitante nella Com.ità di Gabriel et servì compito nell'annata 1682 primo Marzo seguita dal Memb.o de' nobb. Cavallari [illegible] eveduto, alla rivista di Cividal c'hanno assentata a' sudetti ne' libri de' nobb. Cavallari hij stornato; così che per detta causa non debbi esser in alcuna molestia con sequestri, ne in altro modo Saij

Fedrigazzi

Benedetto d'Attemis Dep.to della Patria

Domenico Albani Co: di Salv. Dep.to della Patria

151

1691. Adì 26. luglio

Mille[?] ...

Per D. Giuseppe Pelvo di Cavallico con il Pesaro ... di Stephano, il q. depositò ... 8 ... pigliaz gravezze della Tassa, et pagate ... et fu cavarne nelli pervisti del d. ville di Stephano, ... et ... sotto ... alcuna dalle tempo, sopra l'alteratione della publica ... del Comune ... in di lui pregiuditio, essendo il ... fatto ... detti spazy.

... 8. 11

Ceveri ...

... fu ... Giuseppe ... di ... Saviano ... [illegible]

1 11 8 — ... Pietro ... del ... depositò di ... 11. 8

26. ... fu ... depositò ... con ... ...

1691. Adì 31. luglio

Per ... Giovanni Compagnoni, et Paolo Genari, et il Comune di Paderno li quali depositarono l'infrascritti ... per ... fanno lavorare nelli pervisti, d'... ad ogni piacere ... del d. Comune, et ... cioè

... Giovanni Compagnoni per un Campo — ... 6

... Paolo Genari per un Campo, e mezo — ... 6

... maggio 1692 ... Pietro ...

Dep.

Depositarono gl'infrascritti con il Comune di Paderno li ... della Tassa, li lavorano sotto d. perviste, ... a loro piacere, pagando della Tassa, e ... il ... cioè —

Pietro ... per Campi ... — ... 6
compagni ... et lavorava ... Comune di ...

... maggio 1692 ... Pietro — Bernardo ... per Campi ... — ... 8

... — Giuseppe Bulsoni per ... Campi ... — 1 14

Eugenio Bulsoni per campo ... — 14

... maggio 1692 ... Pietro — Marco Compagnoni per campo ... — 14

in margine ...
...

7 [illegible] Bulfone [illegible] 1a prov. — 2 : 12 —

Adi ... Agosto.

Compare nell'off.o della Cancell.a della Cassa di Sig.ti
Corrado Schiavi, et risto annotato, come havendo esso
smarito la polizza al suo nome levata ... di L. 12 ...
... di [illegible] pagam.to di Stampe fatte per
servitio della Contad.a dalli 8. ott.e 1690 sino li 4
luglio prossimo passato ... di far la restitutione del soldo,
per poterne [illegible] altra replicare con la quale poter
conseguire il suo pagam.to, promette, et a cautione della
Cassa della Contad.a s'obliga di rilevare da ogni
danno, et spese patisse per occasione del pagam.to, che
per errore, o per altro accidente venisse in qualunque
tempo fatto della summa contenuta nella sud.a
Polizza di L. 12 ..., intendendo, che la Cassa sud.a habbia
da fare, et un sol sborso, come è di ragione, per
le sud.e obligò ogni suo havere in ampla
forma, rinunz.

Fran.co Schiavetti aff.mo:

Detto atto ... fatto ... la Polizza come dal
registro nel ...

Si fà fede p. l'off.o della Canc.ria della Patria, come per diligenza usata nelli Catt.ci Libri della med.ma non s'attrovano allibrati alli Quaderni de Nobb. Castellani Campi – 14 3/4 Communali, che vien asserito esser stati aquistati l'anno 1653. dal q. Sig. Co: Leonardo Castiglioneisi in villa di Bicinicco, come ne meno altri Campi 14 3/4 pur Communali nella d.a villa aquistati dal q. Nob. Sig. Emilio Laurien di Zoppola l'anno 1666., onde li detti in tuto Livelli non pagano gravezza alcuna per d.i beni nella Cassa di d.i SS.ri Castellani in pez.

Udine li 12 Sett.re 1691

Castiglionensi

Adi xj: Settembre 1691

Li Ill.mi SS.ri Deputati della Patria de Nobb. Castellani intesa la morte di D. Nicolò Cassaco, che per più anni hà sostenuto l'esatione delle gravezze, et impositioni della loro Cassa, senza che non sij stato fatto alcun ristretto del suo maneggio (anni decorse), che senz' altro ritardo sijno astretti li di lui heredi al deposito nell'off.o della Canc.ria della Patria de libri, Bollette, et ogni altra Carta concernente la sua aministratione, perche imed.te sijno dal Sig.r Ragg.to della Patria medema con li fond.ti sod.ti fatti li conti del debito, et credito m.o con l'asist.za

Nicolò
Cassaco

et intervento delli S.ri loro Ill.mi, o'vero d'uno di essi (per l'effetto di che vicendevolmente s'impartiscono (in quanto facia bisogno) ampla autt.à di poter l'uno in absenza dell'altro operar tutto ciò che venisse creduto di servitio dell loro Pub.co in quest'affare.

Benedetto d'Attimis Dep.to della Patria

Ulrico Altani Co: di Salv.o Dep.to della Patria

Noi Dep.ti della Patria del
Friuli.

E' comparso alla Presenza nostra il S. Giacomo q. S. Gio: Batta Baldi di Valmugnè facendo riv.ma instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria. La qual di=manda essendo da Noi stata stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine me=diante le cause egli riv.te riposte alle interrogat.ni da Noi fattegli fare dal Pub.co Nod.o Ragi.to et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar la pred.ta carica legalm.te et candidam.te, posposta ogni pas=sione, odio, timore, et interesse. Habbiamo quello esaudito concedendogli facoltà di andar [illegible] per la Patria, et anco nella Città d'Udine [illegible]

come.

com.ᵐ Periti Pub.ᶜⁱ far stime, Perticationi, e a ogn'altra operatione spettante à tal off.ᵒ ia
Datum die. no. 7 maij 1691.

Benedetto d'Alexij Dep.ᵗᵒ della Patria

Lodovico Ottelio Dep.ᵗᵒ della Patria.

1691 24 Ottobre

Il M. Rev.ᵈᵒ Padre Tomaso Ant.ᵒ Stoppa per nome degl' Heredi del q.ᵐ Sig.ʳ N. Nicolò Crisaccio depositò nell' off.ᵒ della Canc.ᵉʳⁱᵃ della Patria gl'infrascritti libri di rag.ⁿⁱ de Nobb. Sig.ʳⁱ Castellani, cioè

Libro dell'esborso di ℔ 2/200 dell anno 1686.
Altro del sussidio, e Tasse dell'anno 1686
Altro dell'Impositioni ordinarie di d.ᵒ anno
Lib: del sussidio, e Tasse dell'anno 1687.
Altro dell'Impositioni ordinarie dell'anno sod.ᵒ
Lib: del Sussidio, e Tasse dell anno 1688
Altri tre cioè uno dell'Impositioni ordinarie di d.ᵒ anno
Uno d'Impositione una estraordinaria di d.ᵒ anno per occasione dell' Hostarie, et il 3.ᵒ d'Impositione una estraordinaria per l'Ambasciaria destinata à sollievo della Tassa militare.

Lib: del sussidio e Tasse, e Ratta dell' anno 1689
Altro dell' Impositioni ordinarie di d.ᵒ anno
Lib: del sussidio, Tasse, e ratta dell' anno 1690
Altro dell' Impositioni ordinarie di d.ᵒ anno.
Sono in tutti 13 —

Noi Gian: Zando Luog.te Gnale della Patria del Friuli

Capitato à giorni passati in questa Città per Comiss.ne dell'Ecc.mo Senato l'Ecc.mo Leonardo Mocenigo Prov.r alla Sanità ne correnti emergenti di salute alla parte di Croatia, et altrove, et conuenendo far diverse spese alla giornata secondo sarà ord.o da S. E., alle quali col'esempio delle Publiche Decisioni devono concorrere i tre membri, Città, Patria e Contadinanza, con che di presente restando la Contad.a stessa impullata agl'esborsi; considerata da noi la premura, che si conviene havere alla mat.a importantiss.ma di che si tratta Com.mo che dal Cassiere d'essa sia prontamente fatto ogn'esborso che per d.a causa occorrese secondo fosse comandato douendo tenir note distinte di quanto anderà pagando per lume in fine alli douuti riparti, e rimborsi In quorum

Udine 4 Settembre 1691

Gian: Zando Lug.te

Sanità
1170

L'originale è in filza
corr.te della Contadinanza

Il Canc.re x. s. p.

Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Patria

V. Co: Corbello

Corrono molti quinquennij, che li Coloni, che lauorano
li Beni in Valmagone del mio Co. Franc.o Corbello
sono stati rattati a' pagar le Publiche grauezze se-
paratam.te da quelli, a' quali sono benissimo sogg-
ettauano; ciò non ostante il presente pare
che questa Podestà confondendo l'ordine
antico voglia aggregarli agl'altri Vicini,
et obligarli a' pagam.ti anco eccedenti.
Ricorro perciò alla Giustitia delle SS.rie
loro Ill.me acciò degnino interpretando
l'appellationi del Decreto fatta nell'ultima
Deuisioni de' Quinterni di [illegible] e compartitioni
delle Grauezze, dechiarare se habbino voluto
alterare l'antica consuetudine, o' se pure
con le parole espresse nelle incamellate [illegible]
con le quali si dice: Comprese li Coloni del
S.r Co: Corbello: habbino inteso d'obligar li
Coloni sod.ti a' pagar quanto nelli quinquennij
pass.ti restorono rattati, acciò col lume
di questa necessaria espositione possa a' indemnità
delli propri pad.ni vendere non deuenir mai [illegible]

1690 Adì 22 Genn.o Presentata per Ill.mi

Polizza firmata del nobil sig. Co: Conrad Valvasone come d'esso registrata.

Giorno di Sab. 21 Febr. 1692.

Per li ss. deputati della Comunità della Patria

Gl'Ill.mi ss.ri Gabriello Fabricij Can.co di Vicenza, Co: Benedetto Arnaldi, et Lodovico Ottelio deputati della Patria per di qua del Tagliamento, letta la presente scrittura et fatti i dovuti riflessi al contenuto di essa med.ma unanimi et concordi danno ma. esecuzione alla Comparsa de' fuoghi di Lotton al luogo di Valvasone dalli ss.ri loro Ill.mi stabilita, et publicata li 20 Maggio pass., havendo dechiarato, che dal Corpo delli fuoghi cinque imposti al luogo sudetto ne siano levati tre quinti, per quali habbino li Coloni del nob. sig. Co: Corbello a pagar le pub.che gravezze, et nel rimanente, tale essendo stata la loro intentione, rimettono ogni novità, in ogni.

Gabriello Fabricij Can.co di Vd. Deput.o

Benedetto Arnaldi Deput.o della Patria

Lodovico Ottelio Deput.o della Patria

Giorno di Mercordi 5 marzo 1692.
Nell'Offitio della Canc.ria della Patria, [illegible]

Mancato di vita il q. Sig.r Dr. Nicolò Cassaco, che per qualche anno ha sostenuto l'essat.ne delle Publiche gravezze dovute da Nobb. Castellani, devono gl'Ill.mi SS. Deputati per d.o incombo provedere alla carica di soggetto, che in qualità di Cassiero habbia a essigere le medesime, et sentite l'instanze del S. Arcangelo Levabò che in altra occasione ha continuato supplito à questa parte, hanno [illegible] per modum provisionis eletto esso Levabò in d.a carica con li Capitoli seguenti, che dovevano anco da lui esser sottoscritti in comprobat.ne del stabilito, cioè.

S. Levabò in cassiero d.i nobb. Castellani

Che sij tenuto esso S. Levabò essigere le gravezze sod.e, cioè Sussidio ordinario, Tasse, Dazio, et Imposit.ni ordin.rie, corse l'ano 1691 col salario, sive assignamento di cinque per cento di valuta corrente, come fu praticato col d.o q. Sig. Cassaco.

Si [illegible] [illegible] anno 1693

Che habbia obligo espresso di dar saldato ai suoi tempi il sussidio sodetto nella mag.ca Camera Fiscale scosso, ò non scosso, altrim.ti oltre il poter esser astretto con le forme giudiciarie, incorra esso nelle pene, et s'intenda sottoposto à tutti i danni, che per tal causa patir potesse la Casa de Nobb. SS. Castellani et loro rapresentanti.

Che tenendo all'incontro del d.o sussidio, si come pure l'utile di [illegible] per quelli, che [illegible] cassiero in tempo sia, et s'intenda à beneffitio d'esso S. Levabò.

Tutto il soldo poi, che in tempo essigerà di tal et per conto di Tasse, pagato che sij il N.N. [illegible] doverà il restante esser contato in Cassa pub.a, et così pure di tempo in tempo quell'altre somme, che in pena andasse essigendo da Contribuenti; ad alcuno de quali non possi esser rimessa la pena stessa, ma con quell[illegible] sij essato il Capitale, et l'una, e l'altro contato nella mag.ca Camera à beneffitio della Casa Castellana, non dovendo esso [illegible] di tasse haver

niun

alcun utile il d.° Levadò, se non nel caso egli col proprio denaro le saldasse, ma tutte s'intendino preservate à utile della d.a Cassa

Col denaro della patta delli d.i prestiti pagarà il giulio 1 carlino et con quello dell'imposit.ne ordin.rie le salariati per render il conto à suo tempo del restante

Che nel mese di Nove.re prossimo sia ad esso d.° Levadò fatti li suoi conti; et allo stesso bonificate quelle partite, che per causa d'impotenza, ò di equivoci si rendessero inesigibili, ò che con opposit.ni giudiciarie venissero sospese, ò contrastate, nel qual caso doveranno gl'Illmi S.ri Deputati ad ogni notitia farle deffendere à spese del loro Pub.co

Al tempo sud.° doverà esso d.° Levadò saldare quel di più havesse riscosso, et non esborsato.

Accadendo imposit.ni straordin.rie di qualunq. sorte, si riservano gl'Illmi S.ri Dep.ti di stabilire all'hora la provisione, sì come di prescrivere quelli ordini, che stimeranno conferente al servitio del loro Pub.co. A caut.ne de Nobb. S.ri Castellani e per osservanza di quanto resta di sopra espresso obliga d.° d.° Levadò ogni suo havere mob. stab. presente e futuro in fidem

Dom.co ... Illmi Dep.ti della Cam.a

Enrico Albani ... di Salvil. Dep.to della Cam.a

Io Arcangelo Levadò prometto et affermo quanto di s.a

1692 A di 20 Aprile. Udine

Nell'off.o della Cancell.ria della Patria &c.

Elettione del S. Brunaleschi in Rattore

Rimarca la prudenza degl'Ill.mi S.ri Dep.ti della Patria e nobb: Castellani la somma consideratione de crediti, che risulta dal ristretto esistente in questa Cancellaria delle partite intrate sotto il maneggio del q. Nic: Nicolò Cattaro ascendenti a' cento 4, le riscossioni de quali più oltre negligendosi, renderebbe mag.re difficoltà con disservitio del loro Publico, che premuto a più esborsi particolarm.te dalli Ecc.mi Mag.to sopra le Camere di Venetia, nob: M: Gozi, et altri creditori della Cassa, non meno, che dall'urgenza di supplir a varie publiche ritenenze convengono porre in pratica necessità li S.ri loro Ill.mi di devenire à qualche atto provisionale, e vaglia à preservare da discapito mag.re il loro ordine sin'à tanto maturine, che dalla maturità del mag.r Gen.l Parlam.to vengano à queste importanti materie prese regole migliori. Hanno perciò deliberato d'appoggiare à soggetto in questa Città l'esationi de crediti sud.ti, acciò questa con l'uso delli mezzi seguenti, et d'ogni altra più esata diligenza vengano nella possibil brevità la mag.r summa di denaro; et havendo sicuro informat.e della habilità del S. Fran.co Brunaleschi nobile Udinese, havendo

stato istesso al tal impiego con l'assegnam.to di

scudi sei cento di quanto sarà pervenirli in

cassa, per lo stesso di chi dovrà ratif.re conti

facendo la consegna del residuo già preparato,

e de' libri necessarij; promettendosi dalla sua

puntualità, e fede ogni miglior servitio, esat.

ad ogni richiesta degl' Ill.mi Sig.ri Dep.ti sod.i; e

similmente ogn'anno renderà bon Conto di sua

amministrat.ne, e darà quanto sarà in man

sua pervenuto d'ingressi.

Benedetto Alexius Dep.to d'Ill.mi Palazzo

Annio Albani Co. di Calvanelo Dep.to d.to Palazzo

Monfalcone. Vedi altro registrato più innanzi al suo cadere.

Adì: 6. Aprile 1692.

D. Bodeni

Attesa la morte del q. Dr. Angelo Stabile, che teneva l'incarico di scrivere, et allungare li debitori di pagamenti di Cavalcate d'unire alla Cassa della Contadinanza creditrice per anni di somme ritenute, dovendo l'Illmi et Eccmi Sri Sindici provedere alla Cassa medesima d'altro soggetto, che [illegible] giudicano necessaria incombenza, et havuta informatione delle attitudini di Dr. Angelo Bodeni attuale Cassiere della stessa, hanno con la partecipatione degli Illmi Sri Deputati della Patria, eletto degli Studi e Sindici [illegible], et destinato a dette funzioni con tutti gli oblighi, modi, conditioni, et emolumenti espressi nel Decreto delle [illegible] di 18. Maggio 1691, con cui restò eletto il Sr q. d'Angelo, promettendosi del Sr D. Bodeni un ottimo servitio. [illegible]

Bernardo Candido Cancelliere

1 Giorno di Martedì 12 luglio 1692

p.te m.to Ill.re Sig.r della Cancellaria della Patria etc.

Ecc.ma Communità di Monfalcone con li mon.ti S.ri Deputati de tre Membri di questa Patria, m.ca Città d'Udene, et Rev.da Contadinanza, et

Comparse

per detta Communità depositò in legal forma il libello di spese di sanità fatte nelli passati sospetti in summa di L. 4276:6 ad effetto di conseguire la debita reintegratione per 3.° dalla Patria, Città, e Contadinanza in conformità delli intimati, et ora e per intimati dalli corsi publici: |

Die sud.a

Ibi il fante Palamon laudò ogi intimato una continuil copia d'intimat. al m.to Ill.re Co: Benedetto Attimis Dep. della Patria de nobili Castellani intimando come in q.ta

Ibi referì haver presentata altra del tenor med.o al m.to S. Federico Ottelio Dep. della Patria per il membro delle Comm.tà intimando ut in ea.

Ibi referì haver presentata altra all'Ecc.mo Sindico di mag.ci Sig.r Nattal Cernada rappresentante la Contad.a di questa Patria intimando come in q.ta

a 30.

A di S. [illegible] [illegible] [illegible] altri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di V. S. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Segue [illegible]

Ad [illegible] delle [illegible] di Monfalcone [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in ord. alle [illegible] Superiori [illegible]

[illegible] [illegible] Luglio [illegible].

23 [illegible]

A di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] V. S.

[illegible] [illegible] della Camera della Patria

Consegnò [illegible] il S. Domenico del Ben [illegible] della [illegible] Comunità di Monfalcone, et in ord. al decreto di S. E. di XI. corrente seguito nel [illegible] Parlamento per liquidatione, et compensatione del credito, di [illegible] per conto di spese di Sanità col [illegible] Parlamento, [illegible] [illegible], et [illegible] Contadinanze della Patria come dal conto [illegible] di . . . Luglio [illegible], presentò due libri grandi, et un altro picciolo di conto contenenti le [illegible], in virtù delle quali erano state fatte di tempo in tempo gl' esborsi nelle occasioni sud., a' [illegible] [illegible] [illegible], et incontrate nel termine di gg. otto prossimi, li quali [illegible] intende di

1693 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nell' atto di [illegible] Agosto 1692 al S. Domenico del Ben [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

proibir levarli, et per il credito d'incaminar li
cuoni contradditori, a' quali del tutto avevano dato
ecc. dato notitia opp.

Il giudice altro conto in libretto coperto di Carton Verde
dicendo esser libretto, et per depositato tutto li . . .
luglio pass. regolato solo in qualche parte ove
vi era qualche errore di liquidato colli incontri delle
polizze, et col fondamento di cui avanti stabilito notteranno delle partite

Adì X. settembre 1672

Per la sp. Communità di Monfalcone rispetto il Fara
offo. Carlo presentò una intimatione del tenore
infrascritto alli mmi. SS. Dep.ti di Udine, ritrovato il Mag.co Sig. Nicolò Ottelio uno delli med.i
Il al m.co mmo. Co. Vicenzo Caimo Dep.to della
Patria Colo membro del Ser. Deputati in forma.
Il alli mmi. SS. Dep.ti della Patria del membro della
sp. Comt. mediante me Cancel.r della Patria
... ecc.
Simil.te all' Mmi. Sindico della Contadinanza di mettere
... in forma intimando
di cadauno come in essa ... lasciata a' cad. uno
copia del tenore

c. seguente

Segue l'intimatione

Ad Instanza della Sp. Communità di Morfassone
sia notificato alli mmdi. Sri. Deput. delle
Entrate di S.A. Ser.ma la protesta fatta
p. detta Communità appo il Sr. Camerle. delle
Entrate sud. Litis, e notte, e stabilitione il
credito delli spese addimandate da d.a
Communità, e perciò d'ttamo nel termine
di gi. otto haver visto, e calculato, e pagato quanto
s'aspetta p. la causa d'essi S.A. Ser.ma,
altrimenti si eseguirà come nella fede
intimatione etc.
Dat. a 8. 8bre 1695.
Altra simile alli mmdi. Sri. Depti. e nobb. Cavalieri
Altra alli mmdi Sri. Deput. delle Sp. Communità &
Altra alli mmdi. Sri. Deputati della Città di
Bdeni, etc.
Altra agl' Ill.mi Sindici della Contado

Rate del Sussidio.

Lettere in replica con l'Illmi. Sig.ri a Sua Emin.za de coll.ri Cassitani
Stapunoli dell Polititi sotto 9 ... 169.. sotto
li 4. ott.e precedente.

Illmi. Sig.ri

Dovendosi far le nuove rate del sussidio, che pagano
a Sua Serenità li Sig.ri Cassitani di questa Repub-
blica, le quali pure contribuendo a' detti
publica gravezze alcuni beni della Eminenza di
V.S. Illma, e pregato far col publico proclama
sapere, et intendere a tutte parti, et come
beni soggetti a d.o sussidio debbano fra il
corr.te mese portar, o mandar alla Cancelleria di
Padova in questa Città bello sigillo con giuramento

Portolutti

la Polizza chiara, e distinta con nota particolare
di cui beni nome degli affittuali, partiari, o
livellarij con la quantità, e qualità delle entrate
et utilità si ricavano di cui beni, et in quale
villa, o loco siano posti, altrimenti pass. de loro
termine saranno tassati a descritti. Dalla puntualità
è solo di V.S. Illma circa il sudd.o servitio attenderò
la notitia delle operato et le bacio aff.te le m.
Ord.e li 4. X.bre 169..

Illmo

Altra simile a Monfalcone
Altra alla Motta
Altra a Portog.ro
Altra a Sacile
Altra a Caneva:

Dovendosi far alcuni li movimenti soliti del Sussidio, Gli molto Mag.ci Sig.ri Castellani di questa Patria pagano a Sua Serenità.
D'ord.e e mand.to delli Ill.mi Deputati Commessi Speciali della Ser.ma Rep.ca di Venetia Luog.te Gen.le della Patria del Friuli si fa publicamente intendere a tutti quelli, che sono in obligo di pagar e nella loro Cassa, tra di essi li confine delli Castelli il consueto [illegible] di detti Castelli [illegible] oggi il Canc.re della Patria le Polizze delle Loro facoltà chiare, e distinte altrimenti passato il termine quelli, che non li haveranno [illegible] saranno passati a [illegible], e [illegible] de [illegible] Daratori. [illegible]

Udine a' 4. Dicembre 1690

Luog.te Tomaso Querini Luog.te

Fu publicato alle Scale del Palazzo di questa Città per Domenico [illegible], premesso il suono della Tromba affisso per alla solita Loggia a notitia di ogni uno

C. Sig.ri Dep.ti della Patria del Friuli.

Dom.co di O.

È comparso alla presenza loro Ms. Giovan Batta Cosso di Gandino facendo rich.ta instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria la qual dimanda, intesa stata da Ms. Stimatori giurati, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante le lauda espirienze notam.te rispetto alle interpellationi da Ms. fattoli fare dal Pub.co Sind.co Agg.o Et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare la predetta carica legalm.te, e candidam.te rimossa ogni ragione, odio, amore, et interesse. Habbiamo unito esso candido concedendoli facoltà di potter per tutta essa Patria e nella Città di Udene come Pub.co Perito far stime perticationi, et ogni altra cosa spettante a tal off.o ecc.

Udene a 23. Xbre 1692

Gio. Caimo Cand.o d'Ud.e Dep.o

Alessandro di Brazza Dep.o

Agostino di Savorgnano Dep.o

ordine

Adì 4 Novembre 1692. &c.

Nell'Offizio della Cancelleria della Rabia.

Li Illmi Sri Deputati della Rabia per giuste cause moventi l'animo loro havendo decretato che dal Sr Andrea Brunaleschi o d'altri c'havessero maneggio di denari di ragione della Cassa de Nobbili Sri Castellani non sieno fatti ordini di liberazione di sequestri che fossero stati fatti sopra frutti o vendite di debitori di essa Cassa senza l'assenso e consenso d'ambidui i Illmi Sri Deputati e loro sottoscrizione e come pure di quella degl'Illmi Sri Eletti, senza le quali requisiti sieno di nessun valore. Intendendosi di detti liberazioni che venissero a tassare a quei debitori che entraranno a [illegible] non già per quelle degli altri c'havessero saldato, le quali possino esser fatte et sieno valide ancora con la sottoscrizione d'un solo delli detti Sri loro Illmi, o Illmi Sri Eletti.

giudici

Alessandro di Bralla Deputato

Agostino di Ghiberti Deputato

Giulio Antonio di Umbrito Eletto

Pietro Ansaldo di Marinago Eletto..

Giorno di Sab.o 7 Febbraio 1693.

Gl'Ill.mi Off.li della Cam.ra della Parte

Per la Commun.tà di Monfalcone, et la relatione di Ud.e, mag.o Parlam.to, et Rev.do Concordinario il S.r Tomaso del Ben Sind.co di d.ta Communità havendo ordinate l'oppositioni date a più partite de crediti di riparatione pretesi dalla Communità stessa, come consta in filza [illegible] della Polizze, ad effetto di deliberare le contese sopra le d.e partite opposte li declarano n.q.s. contentano, et dal credito di d.a Communità siano levate, et defalcate le partite infrascritte, dovendo nel resto d.a Commun.tà ridursi senza mag.r dilatione al pagamento, altrim.ti spirato un nuovo termine si procederà [illegible] per le [illegible]

Seguono le partite pred.e da defalcarsi.

1.a Dal corpo della Polizza di Lisa 19 di 29 luglio 168[illegible] — L 83:17
2.a La Polizza 26 Aprile 1670 al 163 d. — L 10:—
3.a La Polizza 18 Giugno 1678 a 187 d. — L 10:—
4.a La Polizza 22 Ag.to a 22 d. — L 31:—
5.a La Polizza 22 Ag.to 1680 a c. 202 d. — L 31:—
6.a La Polizza 21 Genn.o 1689 al [illegible] d. — L 46:—
7.a La Polizza 9 d.to 1691 al 30 d. — L 24:—
Et in fine si defalcano le spese oppose nel libretto [illegible] la somma di — L 99:1[illegible]

A dì [illegible] della sp. Cam.ra di [illegible] intimar alli
nobili [illegible], [illegible] Parlam.to, et Sind.ci Contad.ni
[illegible] d'abolire [illegible] della [illegible]
[illegible] di partiti, et [illegible] di
[illegible] in [illegible] al [illegible]
A dì [illegible] 1673.

[illegible]

[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible]
copia d'intimaz.e agl'Ill.mi S.ri Sig.ri dell'[illegible]
[illegible] A. A. [illegible] mediante mons. G.
[illegible] uno de' [illegible] ritrovato alla
[illegible]

Agl'Ill.mi S.ri Sig.ri [illegible], mediante il C. G.
Alessandro [illegible] uno de' [illegible] in [illegible]
Agl'Ill.mi S.ri Sig.ri della [illegible] Comunità
mediante [illegible] della [illegible], [illegible]
[illegible] dalla [illegible]
Agl'Ill.mi S.ri Sig.ri della [illegible] di [illegible] mediante
il C. [illegible] Marchesano uno de' [illegible]
in [illegible]
Agl'Ill.mi Sindici delle [illegible], mediante
[illegible] Sindico di [illegible]
intimando a [illegible]

1693 18 maggio.

Co. Perabò

Cond. dell'ordinar. condotte l'anno 1692 prorogate nell'anno 1693.

L'esattione del Cividal, et Datij d'impositioni ordinarie il corrente l'anno cont.e dovrà esser fatta dal S.r Perabò con li patti, modi, conditioni, utilità, et oblighi espressi nella Capitulatione dell'anno pass.to et vedendo ancor prorogata ancor detto anno cont.e [illegible] dovrà venir cond. con i quelli. Ritrovandosi però approvate le ragioni delle Impositioni estraord.e della Città nel suo General Parlam.to di 28 [illegible] pass.o con l'utile di cinque per cento [illegible] [illegible], [illegible] che dovranno esser consegnati li libri [illegible]

Stato vendù in Libro.

Alessandro di Strassoldo Dep.to

Agostino di Spilimbergo Dep.to

Arcangelo Perabò aff.o quanto s.a

A 7 Aprile 1690.
Credenziale degl'Ill.mi Sind.ci infrascritti all'offic.o della Cond.ta della Patria interna

Ill.mi, et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri
Ill.mi Sig.ri Deput.ti della Patria

Dal puntual, e fedel servigio prestato dal Sig.r Giorgio Bodeni nella carica di Cassiere della Contadinanza di questa Patria con soddisfat.e, e contento universale de Villici della med.ma, prendiamo motivo Noi Sindici infrascritti d'humiliar, unanimi, e concordi a V.S., et a VV.SS. Ill.me le presenti divotiss.me supplicationi acciò degnino permetterci che possiamo ricondurci per un'altro biennio il Sig.r Bodeni in d.a carica, o dovessimo, et s'intende vecchio, come fu praticato co' di lui precessori et particolarm.te col defonto Natolo, onde animato da questo atto di benigna gratitudine possi egli continuar a contribuire per il buon servitio, che può render sempre più contento l'universale, non meno et avvantaggiati gl'interessi della Contadinanza medesima, a cui con sincerato affetto ... a questi suoi ..., ...
rimanendo l'obligo dell'Ecc.me Sig.re ... per la buona ... come s'è sempre stato praticato.

Gratie

Gio: Batta Bozmio Sindico
Dom.co Magin Sindico
Gio: Batta Genada Sindico
Gio: Batta Bon Sindico

Antonio Dilonica Sindico
Antonio Lizzuti Sindico
Lunardo Corteto Sindico

i Bienn	Cass.re della Condad.za

Adì: 8: Aprile 1693.

S'Illmo: et Eccmo: Sig.r Provveditor havendo la servitù d'ing.ni olhaceva, et laude il parere, et assenso degl'Illmi Sig.ri Deputati della Patria Co: Alessandro di Brazza, et Agostino di Caporiacco a tal effetto uniti, elegono gl'altri la servitù di [illegible] Sig.: Antonio Bodeni donde pregiarsi, d'esser riconosciuto dalli Sindici per il suo maneggio, et buona amministratione; [illegible] riceverà altra Carica di cassiere, o in altro termine cogl'obligi di saldare in conformità delli Capitoli in tal proposito stabiliti, et del praticato col cassier d'altri suo precessori. Sig.

Tomaso Querini Provv.re

Sig. Bodeni

1693. 22. April.

Cattaneo. Hanno depositato nell' off.o della Cam.ra della Patria gl' heredi del q. C.te Nicolò Cattaneo per l'Att.i de nob. S.i Castellani una scrittura in q.a ad Cenno solicitare la copia di partita in luce di cenno, e delle concernenze, et forti parte in ragione delle med.e di detto et altro in rag. di d.i S.i Castellani. [illegible]

Adi 28 April 1693.

Comp.e nel off.o della Cam.ra della Patria il nob. S. C.te Fra.co Lor.zo di C[illegible], et ricci annotarsi come egli intende esser ascoltato dagl' Ill.mi S.i Dep.ti della Patria d.a S. [illegible] delle nuove rate imposte alla sua [illegible], et perciò haver senza pregiuditio delle sue rag.i fatto il pagam.to nelle mani del cassiero et protesto di ripandere quello di più che si [illegible] ascoltato, et havrammo [illegible] di lui rag.i [illegible]

Adì 23. Aprile 1693.

Gl'Ill.mi S.ri Dep.ti della Patria Castellani uniformandosi al pratticato, et hauuto riguardo al laborioso impiego sostenuto dagl'Ill.mi S.ri Rattadori nello stabilim.to dell'ultime ratte, non meno, chè all'applicat.ne prestata dagl'Ill.mi S.ri Capitoladori, hanno decretato, chè à cad.o delli primi sijno dalla Cassa corrisposti ₰ quaranta, et ₰ quindeci à cad.o degl'altri, chè furono tre, mancato di uita il q.m, la di cui prouisione douerà rimanere à benef.o della Cassa delli Cauc.re, e Compusista poi sijno in conformità del solito pagati ₰ cinquanta in tutto. Ing.

Ill.mi S.ri Rattadori

Alexandro di Brazza Dep.to

Agostin di Spilimb.o Dep.to

Adì 30. maggio 1693.

Nell'off.o della Canc.ria della Patria

Gl'Ill.mi S.ri Dep.ti della Patria Co: Alexandro di Brazza et Agostino di Spilimbergo sop.a le rin.te instanze del Nob. S. Fabricio Frangipane debitore alla Cassa de Nobb. S.ri Castellani di ₰ nonanta sette 15 sotto

C. Frangipani

sotto il maneggio del q. Ecc.mo Sr. Nicolò Cassaro, come dal conto qui esibito, hanno decretato, che dal corpo della Bolletta di suo honorario, che deve havere come uno degl'Ill.mi Sri. Rattadori patt.ni habbi à ressarcir ducati dieci, et à saldar la restante somma resti habilitato per tutto il mese di Novembre pross.mo vent.o il che stante non doverà esser molestato con essecutioni durante d.o tempo etc.

Alessandro di Brozza Vept.o

Agostin di Spilimb.o Vep.to

Ill.mi, et Ecc.mi Sig.ri

Per supplir al pagam.to d'una Casa posta nel Borgo di S. Bortolomio di questa Città per me Giuseppe Gallici Canc.o della Patria acquistata dalli nobb. Sri. Co: Simonini, la qual in questa quale mi sono particolarm.te de commodi di entrar capaci, et necessarij per le Publ.e redutioni, et per la conservationi delle Scritt.e della Cancel.a, occorrendomi qualche somma di denari, ricorro con la scorta della pratica con alcune delle mie pretensioni alle Publiche di VV. SS., perche le loro Ill.me, avisi degnino col mezo di bollette farmi far dalla Cassa della Communanza d'impedito di denari per conto de miei salarij d'anni cinque anticipate,

Canc.a della Patria

promette di dar una idonea pieggiaria de sopravivendo, oltre l'hipoteca speciale, et rittarsi a cautioni della Casa med.ma ch. la d.a Casa di valsente molto mag.r cioè di
d. 100 — per doverli scontar con d. cinquanta all'anno.

Grati, et onde anco a' cautellar gl'interessi della Comunanza med.ma nella buona cusodia delle sue scritt.re, e tanto più di ue tempo presenti nel rissentir minimi incommodo, aldomandoli già il dett. in tutta sopra-incaricato dalli maneggi passati, come li consiglio dell rishetto. Ez.

Adì 16. Agosto 1673.

Illmi, et Ecc.mi Luog.te, et Illmi Sig.ri Deputati della Patria fatto riflesso all'instanza sopra.ta, annuendo alla med.ma, hanno decretato, et potrando il S.r Lellis Canc.re idonea pieggiaria di sopravivendo gli sij fatto il sotto supplicato di tre salarij d'anni cinque anticipati in rag. di d. cento all'anno per doverli scontare come nella d.a sua instanza; et ciò anco col riguardo al suo merito, et assistenza, et pratica agl'interessi della Comunanza, come sono ben conoscendoli gl'Ill.mi Sindici. Ez.

Lorenzo Querini Luog.te
Vicenzo Caimo Can.co Dep.to
Alessandro di Brazza Dep.

In Christi Nomine Amen.

Anno ab Incarnationis eiusdem millesimo, seicentesimo Nonagesimo tertio, In[dictio]ne prima die vero Dominica 12 mensis Aprilis.

1693 12 Aprile

L'Ill[ustrissi]ma S[igno]ra Alba Mussi del q[uondam] sig[no]r Bortolo v[edov]a in primo voto del q[uondam] sig[no]r Martin Corte fù Nod[ar]o Veneto, et al p[rese]nte Consorte del Nob[ile] Ho[mo] S. Andrea Longo de S. Nicolò, facendo come Beni suoi particolari dotali et non compresi particolarmente nel di lei Contratto di Nozze seguito trà essa Ill[ustrissi]ma S[igno]ra Alba, con il sud[et]to Nob[ile] Ho[mo] Longo, come pure per contratto Nuptiale privato de di 28 Agosto 1691 notificato all'off[ici]o Ill[ustrissi]mo dell'Essaminador li 29 sud[ett]o d[ett]o anno sottoscritto dalle parti, e da Testij, come in quello, e che qui sotto sarà reg[istra]to, per se heredi, e successori suoi hà dato, cesso, venduto, et liberam[en]te renontiato, come per vigor del p[rese]nte pub[li]co Instrum[en]to dà, cede, vende, et perpetua[mente] aliena al sig[no]r Bernardo Aquilina Negoziante in questa Città del q[uondam] sig[no]r Fillippo p[rese]nte, et accettante per se heredi, e successori suoi un Cap[ita]l de ducati tre mille cor[ren]ti da £ 6:4 per du[ca]to essistenti nella Camera della Conservazione delli Cerimonie di Venezia con suoi prò ... 1° Marzo ...

Aquilina

et che de cetero correranno sopra d'esso Capitale da essa aperto in Regam.to, e costitutione di dotte fatta nel Mag.to Ecc.mo del Superior sotto li 5 Luglio 1691, e giro fatto in d.a Mag.ca Camera à nome d'essa Ill.ma S.ra Alba in vigor di Sent.a Inquisitiue della Città d'Udine 15 Feb.o 169.. in ordine, et in risposta d. lettere del Mag.to Ecc.mo di Superior sud.o 18 sett.re d. d.o anno, e finalm.te riseruatasi per sua particolar dimissoria come nel s.o nominato contratto, e che qui sotto sarà reg.to à quali tutte carte s'abbi sicura relat.ne. Ad hauer per d.o S.r Bernardo Aquilina per se, her.i, e Suc.i suoi detto Capital de Ducatti tremille con suoi prò principiati da p.mo Marzo pros.o 1693, e che de cetero correranno quelli tener, goder, possieder, scoder li prò, dar, donar, vender, alienar, far, e disponer ad ogni sua libera volontà. Ponendo d.a Ill.ma S.ra Alba il p.to S.r Bernardo heredi, e Suc.ri del med.mo in ogni di lei loco vagò stato, et essere. Constituendolo Proc.r suo irreuocabile

irrevocabile. Promettendo detti Sig.ri mariti la legitima diffesa contro qualunque molestante persona così pub.ca, come privata di propri suoi spese, danni, pericoli, et interessi in giud.o, e fuori; affermando non haver d.o Cap.le, e però in altro modo disposti, nè obligati, se non al Sig.r Antonio Damiani per anni cinque, che sono calate d'essi, come per Instr.o di Cessione rog.to negl'atti di Dno Angelo Tomimbeni Nod.o Veneto sotto li 21 luglio 1691, che intende hora essa Ill.ma Sig.ra Alba col prezzo della pnte Cessione sodisfare esso Sig.r Damiani, et con il pnte pub.co Instrom.to, che perciò, et in ogni altro caso promette di mantener ut supra. E

Et questa Cessione, et libera renontia hà fatto, et fà essa Ill.ma Sig.ra Alba, perche all'incontro confessa, et afferma haver hauuto, et effettivam.te riceuuto l'intiero amontar della Cessione sud.ta compreso duc.ti trecento trenta otto, che qui sotto saranno esborsati al sud.to Sig.r Gio: Antonio Damiani per saldo del suo credito contenuto nell'Instrom.to 21 luglio 1691 atti Tomimbeni, in ordine à ciò esso Sig.r Aquilina, così desiderando essa Ill.ma Sig.ra Alba esborsò alla pnza di me Nod.o;

e Testimonij infrascritti ad esso S. Damiani essi Duc.ti
trecento trenta otto sette, et che quelli riceve in
tanti ducati d'argento effettivi, giusto alla parte
per esso saldo, e compito pagam.to del sud.to Ins-
trum.to atti Bominben; Stante il qual esborso esso
S.r Damiani transferisce in esso S. Aquilina tutte
le sue rag.ni, attioni, antianità di tempo, privi-
leggi, e notifficat.ni, che esso S.r Damiani tiene
in virtù del sud.o Instrum.to Bominben, e come
viene espresso nel med.mo, quali s'intendino
sempre illese, e rissernate à favore d'esso S.
Aquilina her., e suc.ri del med.mo, havendo anco
restituito il sud.to Instrum.to autthentico al
med.mo Aquilina per mag.r sua Caut.ne; Come
pure esso S.r Damiani fà fine, e perpetua quie-
tanza ad'essa Ill.ma S.ra Alba her. e suc.ri
della stessa, stante il saldo del med.mo Instrum.to
atti Bominben, con promessa di più non pretender
ne dimandar, ne che sarà di chi si sij più preteso,
ne addimandato cosa alcuna. Che perciò essa
Ill.ma S.ra Alba stante l'esborso fatto al sud.o S.r
Damiani, et il rimanente, come sopra riceuuto,
come

come così afferma, et confessa da esso [...] Aquilina in tanti buoni monede d'oro, et argento si chiama dallo stesso s. Aquilina della Cessione sud.a raga, et intieramente sodisfatta, promettendo per tal cause più non pretender, ne dimandar, ne che sarà da chi si sij più preteso, ne dimandato cosa alcuna facendo al med.mo s. Aquilina Hor.i, e suc.i dello stesso carta di finale, perpetua, e general quietanza del prezzo stesso in ampla, e solene forma. All'osservanza, et manutent.e delle quali tutte cose nel p.nte Inst.o contenute obliga essa Ill.ma s.a Alba tutti, et cad.ni altri suoi Beni di missoriali riservatisi nel d. del contratto di Nozze p.nti, et futturi, sopra quibus [...]

Segue il tenor del sud.o Contratto.

Laus Deo 28. Ag.to 1601 Venetia.

Nel Nome della Santiss.ma Trinità Padre, Fig.lo, e Spirito Santo, e della Gloriosa sempre Vergine Maria, e di tutti li Santi, e Sante del Paradiso in virtù del p.nte Contratto di Nozze si contrazze vero, e leg.mo matrimonio, e come comanda il sig.r Iddio, et la Santa Romana Chiesa, et il Sacro Concilio

di Toviento in virtù del quale il Nob: Ho: ~~Andrea~~ Longo de q.m Nicolò, che fù de q.m Vicenzo promette di tuor, et accettar per sua leg:ma mog:e, e Consorte la Cl.ma Sig.ra Alba Mussi Beg.ta dell' Cl.mo Sig.r Bortolo, che fù dell' Cl.mo Sig.r Franc.co v.ta in g.le noto dell' q.m Clar.mo Sig.r Martin Corte, fù Nod.o Veneto Rag.to dell' Clarin.mo Sig.r Gio: Batta, e così all'incontro la d.a Clar.ma Sig.ra Alba promette di tuor per suo leg.mo sposo, e marito, come sopra il d.o N. Ho: q.m Andr.a Longo. Per dotte veram.te, e titolo di dotte li promette tutti li mobili, che saranno descritti, et registratti in inventario, che sarà fatto, e sottoscritto da esso N. Ho: q.m Longo per il prezzo, e valsente, che saranno estimati, e come sarà dechiarito in esso Inventario. Tutti li altri Beni poi stabili, che possede, ò che per via di credito, ò fidei comissi li potesse aspettare, come ogni sorte di Livelli, e Crediti, et in particolare li duc.ti trenmille da lei posti in constitutione di dotte nella Camera della Contadinanza di Udine, ò altri Capitolli, ò dodicesimilli, ò ogni altra cosa, che quovismodo

li

di potere capitar, et pervenir, il tutto sij come dimissoria libera di essa Clariss:ma Ill:ma Sposa, e resti in libero dominio, e Patrimonio di essa Clariss:ma s:ra Alba Sposa, come cosa sua propria libera, et espedita, così che possi, e voglia valersi, e dis poner in qualsisia modo, e contratto d'obligatione venditione, et alienatione, come più li sarà di sua sodisfattione, e libera volontà, il che tutto sij à Gloria del S:r Iddio Benedetto, in fede di che la p:nte sarà sottoscritta dalli parti alla pnza delli sottoscritti Testimonij, et sic &.

Io Andrea Longo de q. Nicolò prometto ut s:a

Io Alba sud:ta aff:o ut s:a

Io Tomaso Azzo fui p:nte à questo ut s:a

die 29 Xbre 1692 notificatum fuit off:o Examinatoris, ut in libro legitur.

Pietro Querini }
Andrea Barbo } Sindici dell'Esamin:r

Franciscus de Grandis
Curiæ Ex:mi Not:s &.

Qui è il fine del p.nte Contratto.

Restano li sud.ti N. H. Andrea Longo, et N. D. Alba muniti del s.to Bortolo V.a in p.mo nodo del q.m Martin Corte fù Nod.o Veneto et ad p.nte Consorte del sud.o N. H. Andrea Longo de Ricetto da me Nod.o ambi due benis.mo conosciuti, con loro giuramento toccate le scritture nelle mani mie prestato, come le sopra scritte due sottoscrit.ni la p.ma oue dice Io Andrea Longo f, e la 2.da io Alba sud.a f, qual nome di Alba è scritta in postila, sono tutte due scritte di proprio pugno loro, cioè la p.ma da esso N. H. Longo, e la 2.da dalla sud.a N. D. Alba. In quorum fidem

Ita est Ego Marcus Venerius Pub.s Ven.s Not.s q.m D. Io.s Antonij pater Venet. Notarij in fidem me sub.si, et signavi hac die Dominico duodecima mensis Aprilis anni 169.. Ind.ne p.ma ex Domo hab.nis D. Io.s Antonij Damiani posita in Vicinia Sancti Angeli. &—

Actum Venetijs in domo supradicta. Presentibus ad predicta D.no Dom.co Azzo q.m Ex.ti D. Francisci

Francisci, et Dnō Petro Francisci Caurzi
q. Jo. Baptistae nol. e vog. et —

Soluta fuit Ang.s Aquae ut in m. 33 S.
f.ig. 7

Ego Marcus Sennimus Pub.s Venez.s Not.s q.
D. Jo: Antonij pariter Venet. Not. de promissis
vog.a in fidem me subsi, et signavi et

Fran.co Semitecolo

Cincio Camado Sindici dell' Oratorio

Fran.cus de Francis Cauz
Or. Nod. Not. f.

Noi Deput.i della Patria del Friul.

È comparso alla presenza nostra D. Bernardo Tomasello[?] q. Valentin da Maron Contado di Brugnera[?] facendo humil.te instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, et conoscendo la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli adeguatamente[?] risposto alle interrogationi da noi fattegli fare dal Publico [illegible] ricevuto da lui il giuramento d'esercitar la pred.a carica legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione odio, amore, et interesse, l'habbiamo quello eletto concedendogli facoltà di poter stimar nella Patria, et anco nella Città di Udene come Perito Publico far stime, perticationi, et ogni altra operat.e spettante al suo off.o &c.

Tomasello[?]

Udine li 26. 9bre[?] 1623.

Gio: Batt.a Caimo Canc.r di Ud.e Dep.

Alessandro di Strassoldo[?] Dep.

Laus Deo semper 1693. Adi 2. Xmbre In Villa di Territorio di Candra à quale etc.

Faciamo fede Noi sottoscritti, et con nostro giuramento attestiamo come che li heredi q. q. ms Mattio Politto, et Z. Maria Cordazzo tutti di questo teritorio non possede Beni di ragione del q. Giacomin Sarcinello da Saravale, abenche li sudetti q. q. ms Mattio, e Z. Maria già 50. ò 60. anni in circa havesse fatto qualche aquisto dal sudetto q. Sarcinello de Beni che fosse stati di sua ragione ad ogni modo detti heredi Politti, e Cordazzi non possede niente de quelli per essersi stati evitti dal N. Ho: q. sig. Saniorgnano, et cio havemo fatto la presente, perche conoscemo benissimo li medemi heredi, et con fondamento anco delli Vicini di questa communità et si sottoscriviamo.

Et io Pietro Lucchese affermo quanto di sopra con mio giuramento in forma

Et io Zorzi Mazzon di detto loco ho scritto, et affermo quanto di sopra.

Politti

Cordazzi

Noi Leonardo Venier Podestà

A qualunque faciamo ampla, et indubitata fede, come li sopradetti Lucchese, e Mazzon sono tali quali di contrario segno si sono sottoscritti alle sottoscrittione de medemi si suo prestar piena, et indubitata credulità etc.

Candra li 2. Xmbre 1693.

Franco Vecoppo Coadiutore Podestà

1693. X. Xbre.

i Brunaletti

Ved. detta non mi viene ammessa la nominatione al 6. Cav. Brunaletti delli capi delli X. sua. insistega

1693 adì 13 Xmbre

Costando dall'esibita fede della dec.te seguita de Beni in
essa nominati, ras.e del Nob. Ho: Sanuzzi, et m.ti Cinque
degl'Intervenienti Polletti, e Cordazzi, perche sij sottratta =
to il debito di Pub.ca gravezza loro apostato nella Cassa
de Nobb. SS.ri Castellani, gl'Ill.mi SS.ri Deputati Castellani,
et Eletti alla materia del sussidio hanno decretato,
che la partita sij stornata, così ne per il tempo corso,
ne per l'avvenire habbino essi Polletti, e Cordazzi à
sentir molestia. Inq.te

Originali in filza

Alessandro di Brazza Dep.to

Pietro Antonio di Maniago Eletto decr.o

1694 17 Genn.o m.v.

Gl'Ill.mi SS.ri Dep.ti della Patria eletti alla materia del
Sussidio udite le instanze fatte per nome de nobb.
SS.ri Avogadri per la retentione del debito appostato nella
Cassa de nobb. SS.ri Castellani per beni in Laude, per quel
pagano di publ.ca gravezza nella Cassa della Sp. Com.tà di
Sacile, come per fede novam.te prod.ta, et osservato il
Decr.o 14 maggio 1676 degl'Ill.mi SS.ri Deputati della
Patria, col quale viene commandato, che il debito di
detta Cassa fosse depennato per le rag.ni in esso espresse
commendevoli, et il decr.o med.o sij eseguito, così
che anco il debito posteriormente corso sij depennato, salve
le rag.ni de nobb. SS.ri Castellani contro la Comm.tà

Avogadri

2 originali in filza coro.

volta

sod. pertinenze nel'anteo alias concedere pred. iure &c.

Alessandro di Thatte Dep.
Agostino di Spilimb. Dep.
Cristoforo Arge. di Maniago Dep.

Adì 28. maggio 1694.

S. Perabò

Ritrattione delli publ. gravezze, che di presente deve farsi fino anno 1693. per lo Membro de nobili di Castellanza nouam.te appoggiato al Sig. Arcangelo Perabò dagl'Illmi Sig. Deputati della Patria di d.o Membro con li patti, modi, e conditioni, utili et obblighi descritti nella Capitulatione 5. Maggio 1692, et così pure di quelle Impositioni, ò rate, che fossero imposte nel prossimo Parlam.to con l'utile di cinque per cento. &c.

L'originale in filza

Alessandro di Brazzà Dep.
Agostino di Spilimbergo
Arcangelo Perabò affermo

Illmi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Colend.mi Illmi Sig.ri Dep.ti della Patria
Adm.di Sindici della Contadinanza

Prodolone

Con decreto di 30. Gen.o 1682. così piacque al riguardo alli Illmi Padri di me Gioseppe Prodolone Scontro della Camera della Contad.za, et alle molte fatiche, che si sostengono per il buon servitio d'essa Camera, restò comandato, che il mio Sal.o

come ridotto a ₤ 150. all'anno. Ho godato questo tenetto sin alla pres.te e cristatu.te, nella quale parve ad alcuno degl'Hon.di Sindici dalla nova contro la forma di d.o decreto di diminuir d.o sal.o a ₤ 130 avvenute li laboriosi impieghi sono quei med.mi che mossero la giustitia degli pass.ti Ecc.mi Sig.ri giuz.i col consenso degl'Ill.mi Sig.ri Dep.ti et Hon.di Sindici a decretarlo di ₤ 150.

Humile percio à V.S., et SS.VV. Ill.me le mie humilis.me suppliche, acciò havuta la certezza degl'Hon.di Sindici ben consapevoli del mio continuo serviggio degnino rimouer l'annotata; et decretare, che de cetero habbia à conseguir quel tanto in tutti i tempi godè il defonto genitore, et io med.mo prima di d.ta regolatione, onde quest'atto di beneficenza serva a me di motivo di continuar à servire con il pass.o fervore il pub.o di q.sta contad.za.

L'Ill.mo, et Ecc.mo Sig. giuz.te, et Ill.mi Sig.ri Dep.ti inteso il tenore della sudetta supplicatione, et fattone sopra il contenuto maturo riflesso uniformandosi al praticato co' precessori del scontro attuale et con lui med.mo hanno con la partecipat.ne anco degl'Hon.di Sindici decretato che il sal.o del med.mo scontro sij ridotto a ₤ 150. all'anno, come era prima dal g.no del presente in poi. In quor.

Idem ult.o Xmbre 1693.

Tomaso Querini giuz.te

Vicenzo Caimo d'Ud.e Dep.to

Alenandro di Strazza Dep.to

Agostin di Sbrisimb.o Dep.to

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

E' comparso alla Presenza nostra il S. Bernardino Meneghetti del q. Mattio di [illegible] habit.te della [illegible], facendo humilissima instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza et attitudine mediante il laudo egli [illegible]

Meneghetti

risposte all' interrogationi da Noi fattegli fare dal Pub.co Perito Ragionato, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare la pred.ta Carica legalm.te, e candidam.te rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, l'habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et anco nella Città di Ud.e, come Pub.co Perito far stime, peraticationi, et ogn'altra operat.e spettante al sud. off.o etc.

Utini die 27 Februarij 1694 m. v.

Vicenzo Casimo Cand.o di [illegible] Dep.

Alessandro di Mattei Dep.

Apollonio di Spilimb.o Dep.

Noi Deput.i della Catena del Sicuri.

Es. comparso alla Presenza nostra D. Pietro figlio del q. Girolamo
Moniso della Villa di Brattes, facendo riv.te inst.a
d'esser creato Publico Perito di quelle Fattioni, la
qual dimanda intendo come da noi stimata giusta,
e conoscendo la sua sufficienza, et attitudine mediante
l'haver egli nelle dette risposta alle interrogat.i
da noi fattegli fare del detto suo Rag.to, et ricevuto
da lui il giuramento d'esercitar la p.nte Carica
legalmente, fedelmente, et candidamente rimosso ogni
passione, odio, amore, et interesse, habbiamo esso
approvato, concedendoli facoltà di poter stimar nelle
Fattioni, e ville circonvicine d'ord.e come publ. Perito far
stime, partecipationi, et ogni altra cosa spettante
a tal offitio etc.

Moniso

Padova a'. 16. Maggio 1694.

Vicenzo Caimo co: Dep.

Alessandro di Brattes Dep.

Noi Deput. della Patria del Friuli

È comparso alla Presenza nostra Dr. M. Aug. Ceroldi del già D. Christo di Campolongo facendo humilm.te instanza d'esser creato Publ. Perito di questa Patria, la qual

Ceroldi dimanda essendo da noi stato stimato giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli virtuosam.te risposto alli interrogationi da noi fattegli fare dal Publ. suo Magg.o, et ricevuto da lui il giuram.to d'essercitar la pred.a Carica Legalm.te, et candidam.te, remossa ogni passione, odio, amore, et interesse, l'habbiamo quello esaudito concedendogli facoltà di poter fuori della Patria et anco nella Città di Ud.e come publ. Perito far tutte perticationi, et ogni altra operation spettante a tal offitio sc.

Utini die 4o Junij 1574.

Baldassar di Toppo Can.co d'Aquil. Dep.

Co: Nicolò d'Arcano Dep.

Camillo Merlini Dep.

Adì 6. Giugno 1674.

Essequendo gl'Ill.mi S.ri Co: Angel. di Prata, et Nicolò d'Arcano Deputati della Patria del Membro de nobb: et Castellani la deliberat. del Mag.r Gral Parlam.to di p.mo passato, concernente l'elettione d'un Pub.co Avocato, c'habbia Gianni suoi possi. a difender le liti del loro Publico in questa Città. Hanno eletto l'Ecc.te D. Tomaso Tissanini soggetto di ben nota virtù, et che in altre occorrenze hauendo dimostrato un'affettuosa, et vtile assistenza agl'interessi del loro Pub:, fà sperare, che patrocinate da lui anco i bisogni pub., si sij per risultarne frutto corris=pondente al bramato fine. La cui provisione sarà dovuta sua de £ 25. in anno, d'esserli prontam.te corrisposta à tempi delle liti giusta il prescritto dal s. Parlam.to 1673.

Antonio Co: di Prata Dep.to

Nicolò d'Arcano Dep.

Dr. Tissanini

Adì 18 : Agosto 1694

Nell' off.° della Cancell.ª della Patria

Gl' Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Patria infrasc.ti per lo membro de Nobb. Sig.ri Castellani, veduta l'instanza con le scritt.re in questo off.° prod.te per il Sig. D.r Arsenio Romano da Goritia, et al loro contenuto contribuiti i dovuti riflessi, hanno decretato, che le di lui partitt.° di Sussidio, et di Tasse siano per quest'anni, ne quali fossero state alterate di più di ₤ 102 – per quello, et di ₤ 2 : 15 per queste ambe le B.V. regolate à dette Somme, et questo metodo le pene, et altre gravezze, che fossero corse, dovendosi pure con tal norma far seguir l'aggiustam.to di Scritt.ra, habilitando in resto esso Sig. Romano à pagar il debito corso, che doverà senza ritardo esser liquidato dal Sig. Rag.to della Patria in rate, cioè con l'esborso d'un part.le in ciasc.° anno in avenire sin' all' estin.ne, oltre le gravezze annu.e, che di tempo in tempo correranno che doveranno da lui esser à tempi debiti pagate, quando la Sp. Com.tà non lo facesse col contante, ò coll' effettivo giro in Camera di partita à credito annuo de Nobb. Sig.ri Castellani, licentiandolo in resto d'ogni altra pretesa.

(Romano)

Antonio Co. di Pratta Dep.°

Nicolò Co. d'Arcano Dep.°

Ad 18. Agosto 1694

Havendo D. Gioseffo, et fratello Bregina, sive Gregorij di S. Vido fatto constare essere non solo oriundi, et habitanti di questa Terra, ma che li Beni in Disimana, per quali furono rataditi à pagar le pub.e gravezze nella Cassa de Nobb: S.i Castellani, erano in loro pervenuti per vigor d' Instr.i 1655. 27. feb.o 1660. 28. Gen.o, et 1664. 12. ott.bre, tempi di tanto anteriori agl' anni sei prescritti nell' Instr.o d' accordo 1682 p.o marzo, seguito tra li sudditi Cathal, et essi Nobb: S.i Castellani, gl' Ill.mi S.i Reg.ri hanno decretato, che la partita di debito di Sussidio, et di Tasse per d.i beni sij tornata, et aggiustata la Scritt.a, onde per d.o debito non habbi à risentir molestia giusta l' instanza di d.o D. Gioseffo. In q.

Ant.o Co: di Spilimbergo Reg.e

Nicolò Co: d' Arzano Reg.e

(Adì 29. Agosto 1697.

Fatto noto all' Ill.mo, et Ecc.mo S. Luog.te dagl' Ill.mi S.ri Deputati della Patria il mal stato, in cui s'attrova la stradda di Muscoli, il di cui aggiustam.to, et mantenim.to per anni cinque prossimi per il prezzo di ₰ cinquanta annui era stato per nome della Contad.a, che ne tiene l' ordinario obligo, dato in appalto à P.P. Agostino Passino, Dorino Pevetti, et Fran.co Natolo già Corrieri da Mare, come per Instr.o di 6. Aprile 1691, li quali essendo in questo mentre mancati tutti di Vita, et ricusando Do: Gio: Batta Collovedo altro Corriero assumere l' obligat.ne c' haveuano li di Lui Collega, havend' anzi con publ.o atto de d. 16. Maggio pross.e pass.o, renonciato al benef.o, e malef.o d' esso contratto, devesi prima, s'avanti la Stag.ne provedere al bisogno col far seguire l' aggiustam.to neccessario in forma consistente, e durabile, onde non habbia la Contadinanza à risentirvene di quando in quando mag.r incommodo, e dispendio, ha' prezzo' l' E.S. colla partecipat.ne degl' anted.i Ill.mi S.ri Deputati decretato, che siino dalli Communi di quà del Tagliam.to condotti Carra mille sassi sopra d.a stradda, che à tanto viene

L'originale nelli atti della Contad.a

dal S.r Gerito Prodoloni calcolato il bisogno, colla recognit.e di soldi in. dodeci per cad.o Carro, d'esborsarsi dalla Cassa della Contadinanza, et che alli Communi di là, et adiacenti del Tagliam.to, et Monfalcone, che nel riguardo alla Lontananza non sarrebbe conueniente l'obligarsi all'effettiua condotta, come è giusto, che pur essi soccombino alla propria tangente, sij imposta una rata di £ 124. per fuoco di Lista, che sono n.o 604. come dalli Libri esist.i nell'off.o della Cancell.a della Patria, d'esser pagata per tutto il giorno di S. Michiele pross.mo, la quale doverà servire a' pagam.to delle spese da farsi in Barelle, operarij, et altro, che si rendesse neccessario, douendo per l'effetto farsi imed.e li soliti riparti, et fattane la consegna di essi al Cassiero per la scossione del soldo, et rendita di conto, sijno pure rilasciati gl'ord.i in andati per l'adempim.to dell'una, e dell'altra incombenza sud.e. In quor[um]

Girolamo Ruodo Luog.te

Al M.to Ill.re Pod.à di Monfalcone

Ill.re S.r Col.

Monfalcone.

Per capo di pub.co servitio occorrendo la presenza di alcuni mandati a' Commune di cotesta Ter.ra, ispedisco l'annesso a' quest'effetto, e mentre ne porto a V.S. Ill.ma la notitia, acciò le permetta l'effetto, non resto anco di pregarla a' farli prestare l'indirizzo necessario, come ben mi promette il di lei z.lo e le bacio aff.te le mani.

Udine a' p.o d.bre 1674.

Girolamo Ascolo [illegible]

Li mandati suoi sono di far havere a' mano del Cass.ro della Comunità [illegible] la summa di L 1:4 spese di visita per la spesa da farsi nell'aggiustam.to della strada di Anigoli. /

Adì 5 Xbre 1694.

Brunaldeschi

Gl'Ill.mi S.ri Dep.ti della Cabina sopra il conto del nobb. S.r
Gabriani mediante l'autorità loro impartita
dal Mag.co Gran Parlam.to celebrato il dì 15 Ag.to
pross.o pass.o, hanno eletto in Cassiere de cred.ti
retenti d'impost.e il n. S.r Bernardo Brunaldeschi coll'
honorario di quattro per cento di tutto il soldo, che
faranno entrar in Cassa di med.ti S.ri Ill.mi, o
d'per altra via, e causa perveniranno nella med.ma
Cassa, dovendo da questo giorno in poi principiarli
l'utili dell'esattioni in vigore come sopra, senza
altra incumbenza a lui di ricercar sequestri,
mandati, o far altri atti, come faceva prima
per forma di decreto degl'Ill.mi Auditori, che
attesa il presente non havevano havuto più loco in
veruna parte, ma solo d'esiggere, e pagare,
havendo a quelli più occorrendo per il buon servitio
della Cassa esser supplito dalli med.ti S.ri Ill.mi
sud.ti in tutto, e per tutto come nella deliberat.e del m.co
Gran Parlam.to sud.to.

Nicolò Co: d'Arcano Dep.to

Noi Deput.i della Patria del Friuli

È comparso alla Pnza nrã il S.r Gio: Gvanni Fabris del q.m Daniello di Derbedlo facendo riv.za istanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver esso virtuosam.te risposto all'interpellat.ni da Noi fatteli fare dal Pub.co Nro Ragg.to, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare la pred.a Carica legalm.te et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello esaudito concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città d'Udine come Pub.co Perito far stime, perticat.ni, et ogn'altra cosa spettante a tal off.o In quorum &c.

Fabris...

Udine à 6. sett.bre 1694.

Batt.a Nova di Toppo Can.co d'Aquileia Dep.to

Nicolò Co: d'Arcano Dep.to

Adi 7. 8bre 1697

Doueva' il Hon.do Sindico Fran.co da Riù portarsi sopra la strada di Mucoli ad assistere allo scarico de sassi, che doveuanno esser condotti dalli communi a quà del Tagliam.to principiando il g.no seguente alla Festiuità della Mad.na San.ma prossi.a, sarà li 9. corr.te, tenendo nota sopra la Vacchetta, che le sarà consignata della quantità de Carri à Villa per Villa, alli quali, e cadauna di esse doveva rilasciarsi fede à stampa del numero de Carri med.mi, onde sonano col fondam.to di esse conseguire dal Cassiero della Contad.za li £ 12. per Carro assi=gnatili col Decreto, e mand.o à stampa, hauer=tendo d.o Sindico à non dar credito à quelle Ville, che non la haueuero puntualm.te supplito alle proprie parti coll' intiera condotta in con=formità del mandato loro rilasciato.

Da due, e più operarij occorrendo, doueva far aggiustar la detta strada ne luoghi del bisogno in forma propri.a, tenendo buon conto delle giornate che consumaranno.

Hauer debba una persona assistente con

con assignam.to di ʃ 1 : 10 . al g.no, acciò questa habbi da sopraintendere agl'operarj in quel tempo, che l'ho Sindico fosse applicato à far le fedi à condutori de sassi, et far le note nella vacchetta che come sopra le sarà consignata . Non possa esso Sindico, ne assistente trattenersi colà più del g.no delli . 8 . cor.te inclusive, mentre in quel giorno doueranno esser terminate le condotte de sassi, mà debba subito capitar qui à participare à S. E., et Ill.mi Sri Dep.ti l'operato, et à notificare li Communi, e Ville, che non hauessero ubbidito al mandato con la condotta commessagli per le prop.e deliberat.ni . Tanto eseguirà con pontualità, e fede &

Girolamo di Uodo Luog.te

Battista di Toppo Can.co d'Aquileia Dep.to

Nicolò d'Arcano Dep.to

41 Adi XI Luglio 1694.

Constando dall'oblata fede giurata da R. Parocho la mortalità d'Animali Bovini seguita nella quantità, che in essa fede si legge, nella Villa di Cavallino, sul qual fondam.to havendo quel Comun implorata dispensa dall'obligo della Condotta di Carra quattro sassi s.a la stradda di Mujesoli comessali con mand.o a stampa di q.to corr.te; L'Ill.mo, et Ecc.mo Sig. Prov.r colla partecipat.ne degl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria nel riflesso alla iattura sopra esposta, e comprobata, che instituise motivi di compatim.to, ha habilitato d.o Comun a puoter colla condotta di soli Carra due sassi suppler all'incombenza, che l'era stata imposta con d.o mand.o, per questa volta tanto, e senza minimo pregiudicio delle rag.ni della Contad.a, anzi con espressa dichiarat.ne, che il p.nte atto mai habbi da servir d'essempio a d.o Comun in simili, ò altri casi. In quor., come sopra d.i è suo il motivo.

Girolamo Duodo Prov.r

Segue la fede

Attesto, e faccio fede con mio giuram.to io infrascritto qualm.te nella picciola Villa di Cauasico mi siino morti Animali Bouini à quei poueri, e miseri habitanti al n.o di 31, d. circa un anno sin hora p.nte, come pure affermo esserne morti d. p.nte diversi, et assai esserui ancora infermati, et d. malatie à tutti irremediabili, à modo tale, che quei grami, la mag.r parte semplici affittuali, si uedono quasi desperati; oue in vero sono degni d'ogni compatim.to; così, et in ogni miglior forma humilm.te, e fedelm.te dico &.

Paderno adì 9. 7.re 1694 (Luglio)

Io P. Gio: Batta Beruglio V. Ricu.re d. Paderno hò fatto di man prop.a il sud.o attestato così riceuciato, et contiene uerità essendo quest. miei Parochiani in fede &.

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Ricorrendo alla Patria Nostra Gio: Batt.a Ecotti del q.m Ricardo della Villa di Pasiano di Prado facendo humilissima istanza d'esser creato Pub.co Perito in questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta e conosciuta la sua sufficienza, et [illegible] [illegible] instruttione [illegible] [illegible] da Noi [illegible] [illegible] ricevuto da lui il giuramento d'essercitare la pred.ta Carica legalmente et candidamente, rimossa ogni passione odio, amore et interesse habbiamo esso esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et anco nella Città d'Udine come pub.co Perito far stime, perticationi et ogni altra [illegible] spettante a tal Offitio. In qu. fede.

Udine a 17 Feb.o 1695 [illegible]

Noi Deputati della Patria del Friuli.

È comparso alla Presenza nostra Do: Franc.o di già Do: [illegible] Lidosio di Tricesimo, facendo humil.ma instanza d'esser creato Pub.o Perito di questa Patria, La qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante le buone et virtuosis.me risposte alle interrogationi da Noi fattegli fare dal Pub.o nostro Ragionato, et ricevuto da lui il giuram.to d'essercitare la predetta carica legalm.te, et candidam.te, remosso ogni passione, odio, amore, et interesse, l'habbiamo perciò admesso, concedendogli facoltà di poter per tutta questa Patria et anco nella Città di Udine come Pub.o Perito far stime, perticationi, et ogni altra operatione spettante a tal off.o etc.

Lidosio

Udine a' XJ. Giugno 1695

1695 Adi 3. Giugno

Nell' Off.o della Canell.a della Sabria &.

Concorsa. La Sub.a benignità con suo Decreto di 7. maggio decorso ad habilitare li debitori d' Alloggi sopra Communali al pagam.to in quatro rate di quanto devono, premio nel termine di mesi tre, finiranno li 6. Agosto pross.mo l' esborso di ℔ mille, de quali fattone il riparto con la città à proport.ne de debiti, cinque cento, e cinquanta ne spettano alla Cassa de Nobb. Si. Castellani; All' ordine da tenersi per l' esat.ne in tempo d' essa somma per non decadere dall' indulto con perdita della gratia delle pene anco per le rate super.i, contribuitisi dagl' Ill.mi Si. Dep.ti per lo Membro sod.o, chi n' hanno particolar interesse i proprij riflessi, hanno deliberato, che fatti gl' incontri, e dedotti li traslatti fatti nella Camera della Contad.za, i debiti de quali dovevanno esser da quei Ministri esatti, e pagati nel tempo sopraprefisso, sij per li spettanti alla Cassa de Nobb. Si. Castellani fatto un Libro con le note de debitori e loro debiti, e consignato al Nob. S. Fran.co Brunaleschi che resta col p.nte Decreto destinato in Esatore con la provisione di cinque per cento di quanto essigerà, d'ambo con le spese di stampe, libri, et altre, chi occorressero, pagate da debitori med.mi con la dovuta proport.ne; Restando però obligato esso S. Esatore à far in Cassa Sub.a l' esborso d' intiera portione della rata spettante ad essi Si. Castellani nel termine dell' indulto, ancorchè non s' havesse intieramente esatta, riservata à lui in tal caso ragione di riscuoter la pena di X. per cento da quei

S. Brunaleschi
Alloggi

quei debitori, che fossero in diffetto, com'è giusto; e mentre le sortine d'esigere somma magg.le dell'importar della rata resti obligato pure à contar il danaro in Cassa, s. sua à partita separata à conto della rata del p.mo anno con riserua poi di deliberare opportunam.te s.a l'ordine da tenersi per l'esat.ne delle rate auenire. Doueranno in tanto rimettersi con lett.re alle sig.e Co.ta le note de loro debiti, acciò anch'esse nel tempo della gratia supplischino à chi fra loro tenute, et godino quei debitori della sub.a gratia &c. in quor.

Antonio Co: di Prata Dep.to

Nicolò Co: d'Auiano Dep.to

Adì 9 X.bre 1692 nel Conseg.o di Udine

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Noi Dep.ti della Patria
del Friuli

È comparso alla presenza Nra D:o Aurelio Crivelari q. Fran.co di Cittadella habi.e in S. Zuanne di Casarsa, facendo ci humi instanza d'essere creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli virtuosam.te risposto all' interpellat.ni da Noi fattigli fare dal Pub.co Nro Ragg.o, et giurato da lui il giuram.to d'essercitare la pred.a Carrica legalm.te, et ind.tam.te, senza passione, odio amore, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udene, com̃ Pub.co Perito far stime, perticati, et ogn'altra cosa spettante à tal off.o. In quorum

Udene li 12. Gen.o 1696

Noi Dep.ti della Patria
del Friuli

È comparso alla pñza N.ra D. Nicolò Bertuzzi q. Franc.o di Gradisca di Spilimbergo, facendo riv.ma instanza d' essere creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli rispostoci a tutto alli interpellat.ni da Noi fatteli, fare tal Pub.co Per.o Agg.to, et ricevuto da lui il giuram.to d'eserci- tare la pred.a carica legalm.te et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, com.e Pub.co Perito far stime, perticat.ni, et ogni altra cosa spettante a tal off.o in quo.

Udine li 22. Febraro 1696

Bertuzzi

a' X° Maggio 1656

Visti le instanze delli nobb. Sig. Lud. Guidiani et fatto riconoscimento di quelle Lett.re [illegible] et in scritto fatt.e per il Loco di Pogeniaco non [illegible] di [illegible] ne' vato ne' libri di quella Contadinanza come separato dalla med.ma et soggetto alla sola Giurisd.ne Patriarcale da una, et gl'honorandi Sindici della Contad.za

Pogeniaco

pretendenti, il detto anzi vato, et obligati quelli habitanti a pagar le pub.e gravezze, et far quelli altri fattioni, a' quali e' tenuta la Contad.za med.ma come [illegible], dall'altra, gl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria [illegible], trattandosi di materia Giurisditionale, rimettono le parti al giuditio della publica Rappresentanza, dovendo intanto restar soggetto [illegible] vato delle gra- vezze il d. Loco di Pogeniaco sino altra dichiaratione della Causa, [illegible]

[illegible] di [illegible] Deput.o

Antonio Co: di [illegible] Dep.to

Nicolo [illegible] Dep.to [illegible]

Adì xj. Marzo 1696

Att.e poni la Cassa della Contad.za sodisfar la rata decretata nel Mag.to Gnal Parlam.to di 5. corr.e, per le spese in farsi nella diffesa della causa in Venezia per debito di Campatici, l'Ill.mo et Ecc.mo S. Luog.te ha decretato, che il Scontro della d.ta Contad.za debba sub.o farne la compartita, distribuendola s.a li nomi, che pagano sussidio in quella Cassa, esclusi li Traslati per hora, onde possa il Caniero farne l'esazione, et non resti l'Universale della Contadinanza aggravato, ma quei soli, che possedono Campi, come quelli, che devono partecipare del benef.o, et diffesa della Causa med.ma. Ingross.

Fran.co Capello Luog.te

Noi dep.ti della Patria

Christiano

È comparso alla Pnza nra Do: Sisto Fig.lo di Do: Antonio Christiani da Campoformio, facendo riv.ma rigst.a d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza et attitudine, med.te l'haver egli virtuosam.te risposto all' interpellat.ni da Noi fatteli fate dal Pub.co Nro Rag.to, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar la pred.a Carrica legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione odio, amore, et interesse, habbiamo quello creato, concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria et nella città d'Udene, come Publico Perito far stime, potrebbe et ogni altra cosa spettante a tal off.o Ingross.

Udene li 2. maggio 1696

Adi 5. Maggio 1696.

L'Illmo Sig. Baldinera di Toppo Can.co d'Aquileia Dep.to della Patria per lo membro de R.R. Prelati, udite le riverenti instanze portateli dal S. M. Ant.o Corio Canc.re di d.o membro perche resti dall'atto di sua elettione rimossa la conditione apposta di non poter conseguir il solito salario di D.ti 24 : – anco per quell'anno, in cui si vede sopravanzata tanta summa di danaro, che bastasse à saldar li Provisionati, come contraria all'uso, et prattica inveterata in d.i

Canc.re delli R.R. Prelati

Suoi precessori, atteso massime il pontual servitio, che presta, et rendita di buon conto fatta di suo maneggio, hà sua Sig.ria Illma decretato che giusta l'instanza di d.o S. Corio habbia egli à conseguire D.ti 24 : – all'anno di salario, senz'altro dibattimento, ò interuttione di tempo, come godevono li di lui precessori, onde animato da quest'atto gratioso continuar possa nella pontualità del servitio sin'hora fedelmente prestato, ferme in resto rimanendo le conditioni, et obblighi espressi nell'atto di sua condotta di X.e Marzo 1690.

[signum] Baldinera di Toppo Can.co d'Aquileia Dep.to

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

È comparso alla Pnza nra Do: Sig.r Donà Sartori q. Andrea di Fiai di Sauri facendo riverentissima instanza d'esser creato Sn.te Revis. di questa Patria

Sartori

la qual dimanda essendo da Noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudini, mediante l'haver egli virtuosamente risposto all'interpellationi da Noi fattoli fare dal

Adì 21 Maggio 1696

Jo: Lardonio Sacchi q.m Andrea abitante in [illegible]

Do: Gio: Donà Savoni q. Andrea d. . . . . .

Fatto nella sud.a presenza dell'Ill.mi et Ecc.mi
S.ri Baldissera di [illegible] [illegible]
[illegible]

Gio: Mazz.o [illegible]

All'Ill.mo Sig.r mio Sig.r Col.mo il Sig.r Baldassar di Capra

Padova

sub.to Nro Ragg.to, et ricevuto da lui il giuram.to di esercitare
la predetta Carrica legalm.te, et candidam.te, rimosa ogni
passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello esaudito,
concedendoli facoltà di puoter per tutta essa Patria, et nella
Città di Udine, come sud.to Perito far stime, sevicati, et ogni
altra cosa spettante à tal off.o In quor[um]
Udene li 21. maggio 1696.

[illegible] della Patria

Comparso [illegible] Ant.o dalli Acqua q.m [illegible]
[illegible] dalli acque [illegible] ins.ta di esser creato Pro
Perito di questa Patria, la qual [illegible] a essendo [illegible]
[illegible] stimata [illegible] et conosciuta la sua [illegible]
et attitudine, mediante [illegible] [illegible]
risguardo alli intercessioni da [illegible] fare [illegible]
dalli Acqua — P.to Nro Ragg.to et ricevuto da lui il [illegible] d'eser=
citare la pred.ta Carrica legalm.te, et candidam.te,
rimosa ogni passione, odio, amore et interesse, hab=
biamo quello esaudito concedendoli facoltà di
puoter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine,
come P.to Perito far stime, sevicati, et ogni altra
cosa spettante à tal off.to In quor[um]
Utini die [illegible] Iunij 1696.

Noi Dep.ti della Patria

Comparso alla Pnza Nra Do: Paolo Rizzo figlio di Do: Marco Rizzo del Loco delli Rizzi, facendo viu.mea Instz.a d'esser creato Publico Perito di questa Patria. La qual dimanda essendo da Noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine med.e l'haver egli virtuosamte risposto alle interpellati.ni da Noi fattegli fare dal Sr. Nro Rag.to et ricevuto da lui il giuramto d'essercitare la pred.a carica legalmte et candidamte, rimossa ogni ragione, odio, amore et interesse, habbiamo quello essaudito concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udene, come Pco Perito far stime, perticati.ni, et ogni altra cosa spettante à tal offo.

Rizzo

In quor

Udene li 22. Giugno 1696

1696. Adì 20. Giugno. Udene

Non intendendo il Sr. Andrea Bodeni per varie sue occupati.ni continuare nell'esatione, che con decreto 6. Agosto 1692. le fu appoggiata delli crediti di raggione della Contrad.za dipendenti da considerabili esborsi fatti per occasione di Cavalcate pagate per formati.ni di Processi, non resarcite da Rei speditti, ò da altri, che le ritenessero, ò fossero tenuti al resarcimt. delle med.me, ne dovendo tal interesse restar senza la dovuta assistenza di persona, che habbi ad impiegarsi col mag.r fervore, è sollecitudine, per render nel possibile dissecati essi crediti à servitio, e giusto sollievo della Cassa pur troppo oppressa da continue grandi.me spese;

L'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te con la partecipat.ne degl'Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Patria, e notitia degl'Hon.di Sindici, hà eletto il S.r Gio: Dom.co Hablo Cap.no attuale della Contad.za ad esigere li Crediti della natura sod.a di Canalcate, coll'assignam.to di 1/2 per % di tutto il soldo, che farà entrar in Cassa, et con tutti gl'oblighi, modi, e conditioni espresse nel Decreto 18 Giug.o 1691, et pratticate co' di Lui predecessori, dovendo di tutto cio, el'anderà operando darne di tempo in tempo contezza alli E.S. et Ill.mi Sig.ri Dep.ti per le dovute deliberat.ni sopra quanto emergesse, e ricercasse il bisogno, et il buon servitio della Contadinanza. In quor

Fran.co Capello Luog.te

Noi Deputati della Patria

E' comparso alla pnza nra Do: Ant.o Garbino q. Gio. Batta da Palma facendo viu.ma instanza di esser creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine med.e si haver essi unitamente risposto alli interrogat.ni da Noi fattoli, et ricevuto da lui il giuram.to fare dal Publico Nro Nass.to, di esercitare la pred.a Carrica egualm.te et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello gratificato concedendoli facoltà di poter per tutta Ena Patria, et nella Città di Udine, come P.co Perito far stime, estricat.ni, et ogni altra cosa spettante a tal officio. In quor

Garbino

Udine li 12 Settembre 1696.

Adì 20. Aprile 1696.

Nell' off.° della Canc.ria della Patria

Fattisi dagl' Ill.mi Sig.ri Antonio di Spilimbergo, et Giulio Ant.o Co: di Strassoldo Deputati della Patria per lo manco de Nobb: Castellani i convenienti riflessi al stato delle molte partite inesate, che contengono li libri de resti, che per l'esatione furono appoggiate al q.m Gio. Batt.a Brunaleschi, sicome pure alli litti pendenti sopra varie delle med.me, che ricercano una particolar assistenza per ridurli con frutti à termini, prima della Cassa, che ne tiene somma premura di denaro per l'esigenze del Publico di d.i Nobb: Castellani, risentendosi dal ritardo maggior pregiuditio, tanto più, che da molti mesi si ritrovano in questa Canc.ria, depositi li Libri sod.i, hanno concord.te deliberato d'eleggere Do. Gio. Batt.a della Chiave di questa Città, che ne hà portato humile instanza, in Esatore de Crediti, che tiene la Cassa coll' assignam.to di quatro per cento di quanto esigerà, et effettivam.te farà pervenire in Cassa, escluso sempre il Capitale, e tassina, per cui la Cassa med.ma non doverà sentirne discapito, giusta la deliberat.ne del mag.co Parlam.to.

Haverà obligo di sollecitar le Cause concernenti li esat.ri sod.i et di ricever gl' ordini, che fossero creduti opportuni dagl' Ill.mi Sig.ri Elletti, oltre quelli, che li veranno dati da questo Ill.mo mag.to, sicome pure à cautione del Publico di prestar idonea pieggiaria, d'esser riconosciuta, et admessa almeno da uno degl' Ill.mi Sig.ri Deputati sod.i, il che fatto doveranno esserli consignati li libri prenominati. Onde senza ritardo possa applicarsi alle esazioni, et alli adempim.ti di quanto per forma di sua incombenza sarà tenuto. Prohibito sempre restandoli di far alcun esborso di danaro, senza il fondam.to della solita boll.a, d'esser sotoscritta d'uno almeno degl' Ill.mi

Li Deputati, che saranno pro tempori delli sud.ti sud.ti

Antonio di Spilimbergo Dep.to

Giulio Antonio d. Savorgnano

Adi 22. Febraro 1692.

Nell' off.o della Canc.ria della Rassia Comparse Sr. Fran.co della Chiaue q. S. Gioseffo Esator' eletto, come nell' atto soprasp.to, et intese il med.mo eletto da me Canc.re della Rassia, atteso il Carrico sud.o con le conditioni, obblighi, et emolum.ti in esso espressi, promettendo un pontual, e fedel seruiggio, et aministrat.ne et in fede &

Gio: Fran.co della Chiaue aff.o ut s.a

Adi sud.o

Comparso in off.o il Sr. Nicolo Caddeini di questa Città, et volontariam.te per se, et heredi si constitui piezzo, et sigurtà per il sud.o Sr. Gio: Fran.co della Chiaue del q. S. Gioseffo, et per la sua bona aministrat.ne di tutto il danaro, che in sue mani per uenirà, di cui renderà bon conto, et saldarà, come deue fare ogni pontual Caniero, et aministratore di publico danaro, obligando à cautione ogni suo hauere mob: stab:, pnti, et uent.o in fede di che si sottoscriuerà &

Io Nicolo Caddeini di man propria affermo quanto di sopra

Noi Dep.ti della Patria

È comparso alla pnza Nra Sr. Fran.co Bergagno Figlo del q. Giacomo della Villa di Reana facendo viu.ma instanza d'esser creat Pu.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudini, med.e l'hauer esso virtuosam.te risposto alli interpellat.ni da Noi fatteli fare dal Pu.co Nro Ragg.o, et riceuuto da lui il giuram.to d'essercitare la pred.a Carrica Legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendole facoltà di puoter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udene, come Pu.co Perito far stimu., perticationi, et ogn'altra cosa spettante à tal offe. In quorum

Udene li 4. Marzo 1692.

Bergagno

Adì xj. marzo 1696.

Affine possi la Cassa della Contad.za sodisfar la rata decretata nel Mag.co Gnal Parlam.to di 5. corrente per le spese da farsi nella difesa della Causa in Venetia per debito di Campatici, l'Illmo, et Ecc.mo sig.r Luog.te hà decretato, che il scontro della d.a Contad.za debba subito farne la Compartita, distribuendola sopra li nomi, che pagano sussidio in questa Cassa, esclusi li Translati per sora, onde possa il Cassiero farne l'esazione, e non resti l'Universale della Contadinanza aggravato, mà quei soli che possedono Campi, come quelli, che devono partecipare del benef.o, e difesa della Causa med.ma. Ing.

Campi.

Fran.co Capello Luog.te

Fran.co Traversari Canc.

1697. Adì xii. Giugno

Affine possi la Cassa della Contad.za sodisfar la rata decretata nel mag.co Gnal Parlam.to di 29. maggio pass.o per risarcim.to, e supplim.to delle spese fatte nella Causa de Campatici, tanto per li Beni vechi, che Communali, l'Illmo, et Ecc.mo sig.r Luog.te hà decretato, che il scontro della detta Contad.a debba subito farne la Compartita, distribuendola sopra li nomi tutti, che pagano sussidio in questa Cassa, niun eccettuato, onde possa il Cassiero farne l'esazione e non resti l'Universale della Contadin.za aggravato, mà quei soli, che possedono Campi, come quelli, che devono partecipare del benef.o, et difesa della Causa med.ma. Ing.

Gio: Giustinian Luog.te

Ill.mi SS.ri Deputati

Sin li 22 Febraro pross.mo caduto dalla Giustitia di SS. Ill.me
furono allibrati al loro Ecc.mo li Beni di Fontanaluna
aquistati dal q. Cardinal Mantica, e ricevuta nella Casa
de' Nobb. SS.ri Castellani la partita di £ 40: 14. all'anno
di Livellio, e Tasse = B.V. corsa dal 1610. sin tutto 1695
in questo nome al Mag.co Ecc.mo de SS.ri Savij. Hora trovandomi
io Gio: Batta Mantica chiamato debitore in questa
Casa di £ 564: 7 oltre l'esatione levato 1694. 95,
et 96., et perchè la maggior parte di questo dipendendo
da versanti di Tasse, viene ad essere della istessa natura
dell'altro stabilimento al d. Ecc.mo Mag.to. Supplico
SS. Ill.me comandare con quei modo, loro pareranno
più proprij, resti abolita, et annullata la partita
istessa per quello riguarda le Tasse, così che ne di
presente, ne in avenire habbi a concorrere a' doppij pagam.ti,
ne sentire per tal causa alcuna molestia

Mantica

Adì p.mo Giugno 1697. Entrata in off.o dal q. David Mantica
per nome del Nob. q. K.r Gio: Batta Mantica, instante

Adì 13. Giugno 1697.

Gl'Ill.mi SS. Deputati della Sanità per lo mezzo de Nobb.
Castellani fatto il conveniente riflesso al contenuto
dell'oltrascritta scrit. presentata per nome del Nob. q. K.r Gio
Batta Mantica, et constando da conto d. Do: Girolamo
Catodrani Scrivan alli SS.ri Savij in forma autentica
prodotto nell'off.o della Canc.ria della Sanità, che per
li Beni in Fontana bona aquistati per il già Ecc.mo

Mantica

Emin.^mo Il Cardinal Mantica ultimamente traslatati alla loro Casa in vigor di instanza 22. febraro passato sij corso il debito anco colà delle Tanse, per le quali di presente ne riceueua molestia Hanno deliberato, che resti il debito apportato per conto delle Tanse med.^me in questi libri depennato, così che per esso non habbi a riceuere molestia.

Il debito poi di Imposit.^ni et ord.^rie conuer. straord.^rie che vienne con la loro Casa doueva essere dal d. S. K.^r pagato, salua in vero le ragg.^ni del loro publico sopra ogni altro credito, che hauessero.

Gio: Fran.^co Corbello Tabuzon Seg.^rio

1697: Adi 12 Giugno.

Affine possi la Cassa della Contadinanza sodisfar la rata decretata nel mag.to Ill.mo Ecc.mo Bertanovi di 29. Maggio pass.o per risarcim.to, e supplim.to delle spese fatte nella Causa de Campatici, tanto per li beni Vechi che Communali, l'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Luog.te hà decretato;

Contad.za rata

che il scontro della d.a Contadinanza debba sub.to farne la Compartita, distribuendola sub.e sopra li Nomi tutti, che pagano suss.o in questa Cassa niun eccettuato, onde possa il Cass.r farne l'esazione, et non resti l'Universale della Contadinanza aggrauato, mà quei soli, che possedono Campi, come quelli, che deuono partecipare del beneff.o, et difesa della Causa med.ma in q.o

Gio: Giustinian Luog.te

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

E' comparso alla presenza nostra Do: Gasparo Fornasieri figlio dell'ecc.te Girolamo di Sbatta di qual facendo riverentemente instanza di esser creato publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli

Fornasieri

virtuosamente risposto alli interpellationi da Noi fatteli fare dal publico Nostro Aggt.o, e ricevuto da lui il giuramento di esercitar la predetta Carrica legalmente, et candidamente, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udine, come publico Perito far stime, pertication, et in ogni altra cosa spettante à tal officio. In quorum

Udine li 31 Agosto 1692.

Gio: Francesco Corbello D.r Salvager Dep.to
Giorgio Franceschinis della Villa Dep.to

1697 adì 20 ott.e

Nell'off.o della Canc.ria della [illegible]

Comp.e in off.o Matteo Nogarotto Minz.o del Comun di Quartarolo, et in esso annotare [illegible] havendo [illegible] del rispetto degl'Ill.mi [illegible] Sindici Sig.ri [illegible] [illegible], [illegible] in Campagna [illegible] beni del [illegible] Paolo Girardi, et Consorti, et Consorti quel. Chirardi [illegible] Germani, [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] obbedienza del [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible], [illegible], et [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] Comun [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] incombenze, et [illegible] [illegible] del suo obblig.o [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] annotare.

[illegible] il S. Ottavio Pavaringo [illegible] [illegible], [illegible] q. Vendramin [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]

D'Ordine degl' Illustrissimi, & Eccellentissimi Signori Sindici Inquisitori in Terra Ferma, sia intimato à Voi *Meriga di Quartarezza*
che dobbiate fermar li Frutti pendenti, & che penderanno sopra li Beni tutti di raggione delli sottoscritti debitori Publici, e di subito fatto il raccolto di essi Frutti condurli in questa Magnifica Camera, acciòche il tratto delli medesimi sia girato per conto del loro debito; altrimenti non obbedendo si manderà l'essecutione contro il medemo Commune per sequestro non condotto. In quorum, &c.

Data li *2 Aprile 1695*

Delli Sri. ... della Madonna debitori di ... Impositioni

Conzo sij dato il prezzo di — — — L. 1: 2 — Conzo
3 quelli ... nelle Ville ... nelle quali ...
la misura ... sijno ... a ragguaglio
di — — — — — L. 1: 1 — Conzo

1697. M. 20 Octr.

[illegible]

Giorno di Martedì . 26 9.bre 1697 Udene

Nell'Uff.o della Cancell.a della Patria, oue

Ridotti gl'Ill.mi SS.ri Cosantin Percotto Can.co d'Aquileja,
Gio: Fran.co Corbello Co: R.mo Giulio Antonio Co: di
Prampero Antidoto Pelizza et Tomaso Franceschini
Deputati della Patria, à quali letta p. me Canc.re della
med.ma la scritt.a stata ordinata dagl'Ill.mi Sindici Gio:
Batta. Boni et Conrado Quaiuto à nome anco et di
espressa commissione degl'altri Loro Collega, come
di vero, concernente la meta de Vini da darsi con la
quella forma la quale considerati dalle S.S.rie loro
Ill.me i douuti riflessi, et abbracciata l'instanza
proposcio

Meta

Fù di comando in Cancell.a intimata l'ammed.ta solita Audienza fu participata dagl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria la connotata meta all'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te à cui fù d'ord.e c.a alla giustizia Loro letta all'E.S. per me Canc.re della Patria

1 Che alli Vini fatti alle Basse quest'anno nelle Ville
sotto Patria, nelle quali viene prattica.ta la misura di
Gradisca sij dato il prezzo di — 8 — Lir. 3 — il Conzo

2 Agl'altri Vini della Basse nelle Ville, nelle quali
viene prattica.ta la misura di bocali 64 il
conzo sij dato il prezzo di — Lir. 3 — il Conzo

3 Questi Vini nelle Ville med.e, nelle quali corre
la misura sod.a sijno apprezziati à ragguaglio
di — — — — — Lir. 3 — il Conzo

4 Gl'altri fatti nelle Ville all'Alba della misura
Tod.ª ———————— £ 10 ʒ — Il Conzo

5 Quelli del territorio di Gemona à quella
misura ———————— £ 10 ʒ — Il Conzo

6 A quelli finalmente delle Ville, nelle quali
si prattica la misura d.ª Fornada,
resti assegnato il prezzo di —— £ 11 ʒ — Il Conzo

Le qualli sudette Mete ballotate ad una sola
restorono approvate con tutti li Voti fauoreuoli,
niun eccettuato.

Il Cancelliere nella la partecipat.ne da farsi all'Ill.mi et
Ecc.mi Sig.ri Luog.te, doueuanno essere à Coloni, ò altri
c'hauessero dati Vini nella facitura de conti soni-
ficati alli sudetti soprad.ti

Segue la scritt.ª sopra scritta
Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria
Sig.ri Auoni Coll.mi

Trouandosi in ogni loco di questa Patria di quà del
Tagliam.to la facitura delle Mete annuali de
Vini, fuori che in Udene, et Gonfalone, e douendosi

oniar a ogni sconcerto, e gravame, che si causa dei prezzi de Vini stessi può risentirsi dalla gente più misera di sì gran parte della Provincia

Noi Sindici della Contadinanza faciamo instanza che VV. SS. Ill.me si compiaciano assumere come loro propria l'incombenza di stabilire colla̅ sopra intendenza dell'Ill.mo, et Ecc.mo S. Luog.te, Se medeme d'anno in anno si norma, e regola alli luoghi e Ville della Patria di qua del Tagliam.to con certi, che nell'effettuat.ne d'opera cosi necessaria haueranno il douuto riguardo al giusto interesso de poueri, et alla soddisfat.ne, e quiete uniuersale, ascoltando anco Noi Sindici, che più d'ogni altro potemo riferire alla loro Giustitia dell'istesse il stato delle cose.

Adì 20 9.bre 1697

Presentata dagli Hon.di Sindici della Contad.za Gio: Batta Bon, Leonardo Lucini, Domenico et d'ordine, come dissero degli altri Hon.di Sindici loro Colleghi.

1677 · li 20 · Xbre

nell'off.o della Cancell.ria della Patria

Il m.to R.do Don Paolo Ospedale Curato di Gruallo deposita
per ricuperar lire per lire dell'entrate sua portione delle
graveze de m.ti dominij di S. Vito imposte de' Nobili in
Gen.l parl.to, et per quello spetta alli anni …
anni X.bre in ragion di … in anno, il d.to ammontar
prendere; … della … di Concordia et
… facendo … libere.

Gruallo, riportar in libro della scossione

1677 · li 20 · X.bre Udine

nell'off.o della Cancell.ria della Patria

Ill. Sig. Mattio Cozzi interv.te del R.do Capitolo di Concordia
per nome del Capitolo med.mo deposita per ducento dieci sei L. 9
s. 6 dell'entrate spettanti portione delle
Gravezze de' m.ti dominij di S. Vito imposte dall'
… Nobili in Gen.l parl.to, et anni delle
anno cor.te 1677 spettanti, e dovute dal S.r R.do Capitolo
il d.to … prend.te, … tutti a … …
… alcuna novità, potendo a … Senato …
Ill.mi SS.ri Deputati della Patria · …

… riportar in libro della scossione

All' Ill.mi Pod.tà della Marca

Sussidio

Dovendosi far la nuova tassa del Sussidio, et pregar li mag.ci Castellani di questa Patria a' sua Ser.tà et essendo dinanzi soggetti contribuire alla loro Camera anco in correspondenza

Giurisd.ni e pregata V. Ill.ma far con quella maggior prestezza

sapere, et intendere, à tutti quelli c'hanno beni soggetti

al d.o Sussidio, debbano ciascuno il cont.o med.o portar, ò

mandare alla Cancelleria della Patria in questa Città

sotto sigillo et giuram.to le Polizze chiare, e distinte

con nota particolare de' essi beni, de' nomi de' Coloni

affittuali, Livellarij, e Lavoratorij con la quantità, e

qualità delle rispettive, et affittanze di ciascuno d'essi beni

et in quali Ville, ò Loca siano posti, altrim.ti spirati

li termini saranno rotti e' descritti, et d'avvisi, come

in tali casi si pratica.

Dalla puntualità di V. Ill.ma circa il Publ.co servitio

e vantaggio di d.a Città attenderò la notitia dell'

operato, et le Dio le [illegible].

Dat. al XX. Gen.o 1678.

Gio: [illegible] Lug.te

Alli Giurisd.ti di Portobuffolè

Alli di Porcia

Alli di Sacile

Alli di Caneva

Alli di Monfalcone.

All' Ill.mi Sig.ri Prov.ri, e Sop.ri di
Pordenone -

Pordenone | Sussidio [illegible]

Pretendendo far ora nuovo part.to del Sussidio Spagnuolo li Ill.mi Sig.ri Castellani di quella Patria a' Sua Ser.tà, et essendo de essi soggetti in codesta Giurisd.ne, possedono beni in Patria sottoposti al d. Sussidio, oltre esserli accordato con codesta sp. Comunità per tempo determinato, e già finito, o' pregato VV.SS. Ill.me a far dar publico proclama a sapere, et intender a tutti quelli c' hanno beni sottoposti al d. sussidio come sopra, debbano per tutto il d.° XXV. febraro pross.° portar, o mandar alla Cancelleria della Patria in questa Città loro polizze chiare, e distinte con nota particolare d'essi beni, de nomi de' Coloni, affittuali, livellarij, e Pisinanti con la quantità, e qualità delli instrumenti, et entrate che cavano d'essi beni, et in quali Ville, o' Luoghi sono posti, altrim.ti pass.° il termine saranno tassati a discretione, et ad arb.° come in tali casi si pratica.

Dalla puntualità di VV.SS. Ill.me verso il Pub.co servitio [illegible] attenderò l'avviso dell'operato, et le bacio aff.te le mani.

Ud. li XX. Febr. 1678 [illegible]

Noi Deput.i della Patria
del Friuli

È comparso alla pres.za nostra il sig.r Beniamino Rauber figlio del sig.r Girolamo della Città di Concordia facendo riv.ma instanza d'esser eletto Publico Perito di questa Patria. La qual dimanda essendo da Noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli virtuosam.te risposto alle interpellationi da Noi interrogate dal s.r Nro Sogg.to, et venuto da lui il giuram.to d'esercitar la medesima carica legalm.te, et candidam.te rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse. habbiamo quello eseguito concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante a tal off.o; In quor

Udine li 31 Genaro 1698 m.v.

Rauber

si fa fede per l'off.o della Cam.ra della Patria,
come nelle vaste delle publ.e gravezze il
sussidio, et Dasii soliti farsi di cinque
in cinque anni giusta la dispositione
delle leggi, che si pagano nella Cassa
de Ill.mi S.ri Castellani di questa Patria
da contribuenti per conto di sua Dev.ta,
non si comprendono gl'Horti, ne Case
che servono d'uso, e d'habitatione
a contribuenti med.mi; ne queste vengono
vastate, ma solo quelle, che s'affittano
ad altri et che rendono Entrata, così
disponendo anco li Capitoli di esse
vaste esistenti in quest'off.o. In quor
Udine a 8. Febraro 1698. m.v.

Sussid.o — Orti, e Case

15. Feb.o 1698.

Sindici della Patria in Venetia

Vedi l'altre dichiarationi e modo di provisioni nel L. Lio:
Comm.ni Terminationi Sindici della Patria in Venetia, in
Sitra delli beni del sussidio, ecc.

Noi Dep.ti della Patria del Friuli.

E' comparso alla Presenza Nostra D. [illegible] Molendinario q. D. Steffano di Romans di Varmo facendo riverente instanza d'esser creato pub.co Perito di questa Patria La qual dimanda essendo da Noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante buone egli [illegible] risposte all'interrogationi da Noi fatteli fare dal Pub.co Nostro Ragionato, et ricevuto da lui il giuramento di esercitare la pred.ta carica legalmente et candidamente, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, l'habbiamo quello creato, concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella forma d'altri come pub.co Perito far stime, pertiche, et ogni altra cosa spettante a tal off.o etc.

Molendinario

Udine a' 26 Ott.e 1698. m.v.

Adi 8 Lug.o 1798. Ud.e

L'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te veduta l'oltrescritta supplicazione presentata dal Sig.r Giuseppe Gallici Canc.r d.a Patria, e fatto riflesso al merito ben noto del med.mo all'onestà dell'instanza, ed alla pratica corsa con lo scontro della Contad.za hà decretato con l'assenso degl'Ill.mi SS.ri Deputati della Patria, che a d.o S.r Cancell.re siano pur corrisposti di provisione annua ducati centocinquanta come conseguiva d.o Scontro, principiando dal presente Cosiche assicurato da questo riconoscimento possi continuare nel fruttuoso servizio della Contad.za med.ma e cosi

Gio: Giustinian Luog.te

Il Canc.r Pretl.o

Illmi Deputati della Patria

È comparso alla presenza delli d: Nicolò Covei di Ser Bernardino d'Ovadamano facendo riv.ma instanza d'esser creato pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli virtuosamente risposto all'interpellationi da Noi fatteli con'dal Publico nostro Ragionato, et ricevuto da lui il giuramento d'esercitar la sopradetta carica legalmente, et candidamente, rimosso ogni passione, odio, amore, et interesse, l'habbiamo quello esaudito, concedendoli facoltà di poter far tutto nella Patria, et nella Città d'Udine come pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante a tal off.o &c.

Covei

Dal. dall'off.o delli Sig.ri Deputati della Patria li 18. Giugno 1698.

Illmi Deputati della Patria del Friuli

È comparso alla presenza Nostra il sig. Alberto Alberti figlio del sig. ... comorante in questa Città facendo riv.ma instanza d'esser creato publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli virtuosamente risposto alle interpellationi da Noi fatteli fare dal pub.co Nro Ragionato, et ricevuto da lui il giuramento d'esercitar la sopradetta carica legalmente et candidamente, rimosso ogni passione odio amore, et interessi, habbiamo quello esaudito concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria et nella Città di Udine come pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante a tal off.o in quis.

Alberti

Udine li X.mo Agosto 1698.

Adì 3. 7bre 1698.

Ill.mi Deput.i della Patria del Friul.

È comparso alla Presenza delle SS.VV. il S.r Giorgio Romanut del q.
Zuanni di Cormons con habitante in publicationi, facendo
riv.ma instanza d'esser creato publ. Perito di questa Patria,
La qual dimanda essendo da SS.VV. stimata giusta, et
conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'ha-
ver egli virtuosam.te risposto alle interrogationi de
SS.ri fattegli fare dal Publ. loro Agrimensore, et ricevuto da
lui il giuram.to d'esercitare fedelm.te, legalm.te et candidam.te
la pred.a Carica, rimossa ogni passione, odio, et amore, et
interesse, l'habbiamo perciò creato, concedendoli facoltà
di poter fuori della Patria, et nella Città d'Udine come
publ. Perito, far stime, Dichiarationi, et ogn'altra cosa
spettante a tal officio. Inq.

Udine L. 6. settembre 1698.

Romanut

Ill.mi Deput.i della Patria del Friuli

È comparso alla Pnza delle SS.VV. Ill.me il S.r Pietro Simeone Agrimensore Giurid.co
del Rev.mo Cap.lo d'Aquileia, facendo riv.ma instanza d'esser creato Publ.
Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da SS.VV. stimata giusta,
e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver
egli virtuosam.te risposto alle interrogationi da SS.ri fattegli fare dal
P.co Agrimensore, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare fe-
delm.te, legalm.te et candidam.te la sud.a Carica, rimossa ogni
passione, odio, amore, et interesse, l'habbiamo perciò creato,
concedendoli facoltà di poter per tutta la Patria, et nella Città
di Udine, come publ.co Perito far stime, Dechiarat.ni, et ogn'altra
cosa spettante a tal off.o. Inquam

Simeone

Udine li 20. giug. 1698

Giorno di Lunedì 24 g.bre 1698. Alle hore 17 ½

Nelli offici della Cancellaria della Patria in Udine, dove

Ridotti gl'Ill.mi S.ri Costantino Percoto Can.co d'Aquileia –
Co: Franc.o Corbello Valvasone K.r, Co: Giulio Ant.o
di Strassoldo, et Tomaso Franceschinis Deputati della
Patria, et tenuto discorso sopra la Meta da stabilirsi
ai Vini nuovi nelle Ville di qua del Tagliamento
senza ancor le instanze degl'Ill.mi Sindici della
Contadinanza con le notitie circa il stato delli vini.

proposto

Che alli Vini delle Basse nelle Ville sotto Palma –
nelle quali viene usata la misura di Cividale sia
constituita la limitat.e di Lire quindici soldi – £ 15 –

Et alli pure delle Basse nelle Ville,
nelle quali si pratica la misura di Udine
s'intenda quattro, et così quelli delle Ville
medie, et delle altre all'Alta, nelle
quali corre la misura sud.ta siano apprez-
zati come segue

quelli delle Basse — — — £ £ 14 –
delle Ville medie — — — £ £ 13 –
delle Ville all'Alta — — — £ 12 –

Quelli poi del Territorio di Gemona, quando

quelli

Ridotti a hore 23
in Castello
Fu partecipata la
sud.ta Meta all'Ill.mi
et Ecc.mi S.r Luogt.e dagl'
Ill.mi S.ri Co: Francesco
Corbello K.r, Co: Giulio
Antonio di Strassoldo,
et Tomaso Franceschinis
Deputati della Patria
per nome anco dell'
Ill.mo S.r Costantino Per=
coto Can.co d'Aquileia
altro Deputato inter=
venuto nella consti=
tutione della med.ma,
presente io Canc.re
della Patria.

quella Comunità per l'auttà fattoa la sua limitazione,
dijno valutati à rag.ne di ——— £ 12 — il Conzo, et
quelli in fine delle Ville, nelle qual. si
pratica la misura chiamata la
Tornada ——— ——— £ 13 [— il Conzo

Le quali propositioni, et mese ad
una per una furono à pieni Voti
abbracciate, et approvate.

Si eleggano, previa la partecipatione da farsi alli
Ill.mi, et Rev.mi Sig.ri Deputati, gl'ordinarij esattori Coloni,
ò altri eleggessero dati Voti, nella facitura de'
conti, conformandosi alli prezzi sopradescritti.

Adì. 28. [illegible] 1658. Idem

Alli offi. della Cancell.ria della Patria [illegible]

Rif.to. Sebastian Carvuno Degano della villa di Varmo
hauer per obbed. [illegible] di mand.to a consegnar di sequestro
di 16. Apr. [illegible] di queste Ecc.mi Sig.ri data ad instan.
degli Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria di fuori et
[illegible] in Camp[illegible], cioè le Vac. di rag.e dell.
nobil d. Vicenzo di Varmo q. Ecc. Lorenzo, Adam
di Varmo già rel. del q. nob. S. Vicenzo di Varmo q. Ecc. [illegible] con
mog. del nob. S. Rizzardo, et [illegible] pur di Varmo,
ma queste hauer in [illegible] del sequestro voluto
consigliar le Vac. med.me, sì come pure il nob. S.
Claudio figlio di S. Ascanio, li quali du[e] fratelli
hanno anco voluto consigliar le [illegible], et levarne
il Commune sequestro et [illegible] fatto
a [illegible] obbed.za delle Sig.re loro Lettere in esso
contenuti.

Atti Deput.ti della Patria del Friul.

È comparso alla Presenza Nostra di: Paulo Zimola q. Paulo della Villa di Santa Maria di Sclaunico facendo humilissima instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, et considerato la di lui sufficienza, et attitudine, mediante le lume egli rivendo, et risposta alle interrogationi fattegli far da Noi dal Pub.co Nostro Nod.o, et ricevuto da Noi il giuramento di essercitare la pred.ta Carica legalmente, et scordandosi rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse;

Zimola/

l'habbiamo questo creato concedendogli facoltà di poter far tutta questa Patria, et anco nella Città d'Udene, come Publ.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra operatione spettante a tal offitio

D'ag

Udine a' 28. Aprile 1699.

Gio: Paolo Coriolano de' Dep.ti

Giulio Aug.o di Brazzacco Dep.to

Tomaso Pancetalini Dep.to

Adì p.o Giugno 1699.

Campi.

Per la difesa della Causa de Campatici [illegible] del [illegible]

Partamento di [illegible] con [illegible] d'un [illegible]

[illegible] una rata di £ 4 per lira di Sussidio si

[illegible] al sconto della Contadinanza, et debba [illegible] farvi

la Compartita sopra quelli homeni tutti, che pagano

Sussidio in questa Camera li quali Beni [illegible] come

Communemente viene [illegible], mentre il Cassiero potrà farvi

l'Esattione, che non [illegible] li Universali della Contadinanza

aggravati, ma sottomettono quelli soli, che possedono Campi,

come quelli, che devono participare del beneficio, e difesa

della Causa medesima, giusto il praticato nell'occasioni

passate, et decreto delli Ill.mi [illegible] Superiori.

[illegible] Giustinian Luog.te

Noi Deputati della Patria del Friuli

Toso.

Comparso alla presenza Nostra Dno Gio: Domco. Figliuolo di Dno Gioseffo del Toso di Beletto, facendo riuerentissa. Instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria; la qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, conoscendo la sua sufficienza et attitudine Mediante l'hauer egli virtuosamte. resposto all'interogationi da Noi fattegli fare dal nostro Publico Ragionato e riceuuto da Lui il giuramto. d'esercitar la Carica predetta, legalmte. e candidamte, rimosso ogni passione Odio Amore et interesse. Habbiamo quello essaudito concedendole facoltà di poter p tutta essa Patria e nella Città d'Udine, come publico Perito far stime, estimationi et ogn'altra operatione spettante a tal Offitio. cosi

Vtini die 2 Martij 1700.

Ill.mi Dep.ti della Patria del Friuli

Essendo comparso alla Presenza nostra il Sig. Lonardo
Macorino di Muzzana, facendo riverente instanza d'esser
creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda
essendo da noi stata stimata giusta, conoscendo la
sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver lui
virtuosamente risposto alle interrogationi da noi fatteli,

Macorina. fatteli, et dal Publico Ragionato Nostro, e Calcolatore, et

1677. prestato da lui il giuramento d'esercitar la predetta
carica legalmente, et candidamente, rimossa ogni
passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello
creato, concedendoli facoltà di poter per tutta
questa Patria, et nella Città d'Udene, come Publico
Perito far tutte perticationi, et ogni altra operatione
spettante al tal officio ecc.

Udene 16 Giugno 1677.

David Tracana Canc.re
della Patria

Adi 20 Aprile 1700

Il sud. Privileggio fu registrato da me Giuseppe Sallici Canc.re
Notaio

attuali della Patria in obbedienza a lettere delli Ecc.mi SS.ri Colleg.
et XX.ti savij ordinarij dell'Ecc.mo Senato di 20 maggio ultimo
passato hoggi a me intimate; come stà, e giace, tratta
d'altro simile di mano del già Sig. Daniel Frattina fu
Canc.re della Patria mio Pred.re, ommesse le sottoscrittioni
degl'Ill.mi SS.ri Deputati, sendo ut erano in esso
Principio. Vedi Lib. in filza della Patria.

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

È comparso alla presenza nostra Do: Leonardo della Maestra
q.m Zuanne della Villa di Basaglia Penta facendo
riverente instanza d'esser creato Pub.co Perito di
questa Patria la qual dimanda essendo stata da Noi
stimata giusta conosciuta la sua sufficienza, et
Maestra attitudine med.te l'haver egli risposto all'interrogationi
da Noi fattegli fare dal Publico Rag.to Nostro et Calculatore
et prestato da lui il giuram.to d'essercitare la detta
carica egualm.te et candidam.te rimossa ogni ragione
odio, amore et interesse, volemo in detto carico ...
... dargli facoltà di poter ... della Patria et
nella Città d'Udine come Publico Perito far stime
perticationi et ogni altra operatione spettante à
tal officio in quorum;

Udene à 4 Giugno 1700

Gabriello Fabricij Can.co d'Udene Dep.to della Patria

Pietro Antonio di Maniago Dep.to della Patria

Lodovico Ottelio Dep.to della Patria

Mi: Deput.i della Patria del Friuli

È comparso alla Presenza nostra il Sig. D. Bonaven-
tura Schiavolino q. D. Florian della villa di S.
Giovanni di Casarsa facendo riverente instanza d'esser
creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda (margin: Schiavolino)
essendo stata da noi stimata giusta, conosciuta la
sua sufficienza, et attitudine mediante il lume egli
rispose alle interpellazioni da noi fatteli fare
dal Pub.co Rag.to nostro, et preso da lui il giuramento
d'esercitar la pred.ta carica legalm.te, fedelm.te, et
candidamente rimossa ogni passione, odio, amore, et
interesse. L'abbiamo quello creato, concedendogli
facoltà di poter girar della Patria, et nella Città
d'Ud.e come Pub.co Perito far stime, publicazioni, et
ogni altra operazione spettante al suo off.o etc.

Venerdì 19 Giugno 1700.

Ai Rep.ti della Patria del Friuli

Turco

Al comparir alla presenza nostra di Iseppo Turco di q. Valen. della Villa di Coseano facendo reiter. istanza d'esser creato pub. Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da noi ravviata giusta, conoscendo lui suo sufficiente mediante le tante esp. risposte all'interrogationi da noi fattegli fare dal Pub. Rag.to mo, et portato da lui il giuram. di eseguir la pred. carica legalmente, et candidamente, rimosso ogni passione, odio, amore, et interesse, l'abbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter per tutta questa Patria, et nella Città d'Udine, come pub. Perito far stime, oper.tioni, et ogni altra operatione spettante a tal off.o sig.

Ud.e, li 21 Luglio 1700.

Ill.mi S.ri Sig.ri Col.mi

Dal Fante dell'Ecc.mo Mag.to alle Camere habbiamo ricevuto le annesse lettere, prohibendo di star più in sospeso per il n.o sudetto debito d'Alloggi dovuti da Compratori di Comunali all'libelli agli Eredi della Spett.e Comunità, come dagli venute osservato dalla med.ma S.E. con motivo di ben zelo, et del servitio a cotesta Ill.ma loro S.ia gli rimettiamo con copia della ... et l'altro, onde ... loro incombe prendere solecitam.te ... le bacc.mo ... le mani.

D. Coll.mi

Ud.e li 20 8.mbre 1700

Debitori

Co. Zuan.e Rotta	L. ...	
Spp. Comunità sud.ta	L. 62	
Gio. ...	L. 26	Li Dep.ti della Sp.a della Spp. Comunità

Adì 4 Feb.o 1701.

Dovendo gl'Ill.mi Sig.ri Regg.ti della Sanità infrasc.ti devenire all'elezione de' novi Cancellieri, et de' novi Coad.ri alla descrizione de' fuochi di Pisa, hanno a riguardo degl'inconvenienti occorsi in alcune delle passate quinquennali deliberato di prescriverli col seguente Capitolo, da leggersi a' concorrenti, le incombenze di cad.o, onde nell'adempim.to di quelle resulti il pub.co servizio et anco il possibile sollievo de' sudditi nell'essere relativam.te obbligati.

Fuochi di Pisa

Che oltre l'incarico, sbrighino li detti Coadiutori d'attendere tutti i giorni destinati alle funzioni, mattina, e doppo pranzo per coadiuvare i SS.ri Cancellieri negl'incarichi, et ricevimento delle Polizze da presentarsi da Comuni, habbino preciso obbligo di formar li libri d.i uno quattro per cad.o, et diligente registro di ~~tutte~~ le Polizze quali dovranno essere numerate nella Cancell.a di Pisa; e riportare a' libri di essi nel registro il numero

delle

sarano, onde in ogni tempo possino con facilità rinve-
nirsi, et inventarsi, oltre l'Alfabeto di ogni-
uno de' nomi.

Li ristauranti [illegible] da farsi [illegible] à tutto peso
delli due Camerlenghi [illegible] persone di quelli Polizze
di quali come [illegible] dal Dragomanno, [illegible], che
possino terminar dagl'uni, i dagl'altri come
tutti [illegible] [illegible] [illegible] ammigionamenti, sotto
pena à [illegible] della Patria di pagar del proprio
loro;

Gabriello [illegible] [illegible] Deputato

Antonio [illegible] Dep.to

Lodovico [illegible] Dep.to

Giorno detto

Nelle off. delle Candelle della Patria con[?]

can.[?] ...

Congregati gl' Illmi S.ri Gabriello Fabrizj e Antonio ...
de Pers Dep.ti ... Domenico ... et Lodovico
... deputati della Patria ... per la ...
... ordinaria da principiarsi il 18. corr.te
... alli ... Candelle ...
alle ... ... Come
... ... Candelle.

Per di là

Sig. ... ...

Per di qua

Sig. Antonio ...

Et per Coadiutori per di là

S. Ottavio ... per di qua

S. ... della Chiaude con ... a ... de
... di ... , ... di ... di ... di Coad.
in ... ... in ...
... ... di
... ... di ...

Gabriello Fabrizj Can.co di ... Dep.to

Antonio di Pers Dep.to

Lodovico ... Dep.to

Noi Prov.ri della Patria

Essendo comparso alla Presenza nostra S. Lor: Domenico Franzilino q. Leonardo della Villa di Cazaco, facendo riverente instanza d'essere creato Pub.co Perito di questa Patria. La qual dimanda essendo da noi stimata giusta, conoscendo la sua sufficienza, et attitudine, mediante le risposte egli fatte alle interpellationi da noi fattegli fare dal Pub.co Rag.to nostro et prestato da lui il giuramento d'essercitare la pred.ta Carica legalm.te, et candidam.te rimosso ogni passione, odio, amor, et interesse l'abbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter stimar per tutta Patria, et in qualità d'esso Pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra operat.ne spettante al suo off.o. Ma

Dat. Ut. 25 Ap.lis 1701

Franzilino

Adì 3 maggio 1701

Essendo comparso alla presenza nostra S. Lor: Dom.co Zangis figlio del q. S. Leonardo della Villa di Zangis, facendo riverente instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da noi stimata giusta conoscendo la sua sufficienza, et attitudine, mediante le haver egli risposto all' interpellationi da noi fattegli fare dal pub.co Ragg.to nostro, et prestato da lui il giuramento d'essercitare la predetta Carica legalm.te et candidam.te rimossa ogni passione odio, amore, et interesse, habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine

Zangis

come P.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra operatione spettante d'al off.o hyp.

Udine li 3. maggio 1701

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

E comparso alla presenza nostra il S. Gio: Batta Basilio del q. Pond.m Mag.r Dno Rossi de Comugliano commorante in l'alma facendo riverente instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da noi stata stimata giusta, e constando la sua sufficienza, et attendendo mediante le lunghe egli risposte alle interrogationi da noi fattegli fare dal Pub.co Rag.o nro et prestato a lui il giuramento di essercitar la pred.a carica legalmente, et candidam.te rimossi ogni passione odio amore, la instanza habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter praticare in Patria, et nella Città di Ud.e come Pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra operatione spettante a tal off.o ni[illegible].

Udine li primo maggio 1701.

Basilio dè Rossi.

L. S.

Pro giuramento creato Perito il S. Andrea Borg.

figlio

Picco Perito — figlio del q. Sebastiano Picco di Palma, et prestato il giuramento in forma, li fù fatto il solito Privilegio per l'esercitio del ministero. Adì 20 giorno maggio 1701.

9 Aprile 1701

Battello — Fù creato pamento Perito D.: Lor: Nattal figlio del q. Nattal Battello della Villa di Pozzo, et dato il giuramento in forma, li fù fatto il solito privilegio.

Adì 27 d.

Barberino — Fù creato pamento Publico Perito il Sr. Gesuamo Barberino del q. Lor: Nattal della Terra di Spilimbergo, et dato il giuramento solito d'esercitar il ministero con puntualità e fede, li fù fatto il Privilegio in forma.

... 1672 ...

... Congresso della Patria

Sopra ... ... Instit.ni ... ... il ... ... Cavalli, e fanti, anco in modo ... ... dagl'Instituti, e pratiche ... ... correnti ... che corrono in Italia, tenuto maturo discorso dagl' Ill.mi Sig.ri Dep.ti infrascritti rappresentanti li tre membri, ai quali ... serbando il tempo d'unir Congressi, ò altro modo di participare l'emergenza tanto grave, hanno, per il commun servitio, concordi deliberato, che l'Ill.mo Sig.r Pietro Antonio ... ...migo loro Collega habbi ... di ... delle tre Casse, con la solita proportione, e giusto ... alla ... nante a consigliar l'affare sud.o per divertire ogni novità, che tendesse à pregiudicar l'antiche instituttioni dell'obligo militare sud.o, et la prerogativa del Parlam.to: ... come pure à procurare il possibile sollievo di contribuenti nell'angustie corr.ti, come sarà ... ... dalla di lei sperimentata prudenza, et affetto verso il bene della Patria, et possibile servitio di sua Ser.tà &

Gabriello ... Cand. ... Dep.

... Dep.

Lodovico ... Dep.

Giorno di Venerdì 13. maggio 1701.

Nelle offe dlla Cancell.ria della Patria. Avanti gl' Ill.mi S.ri Deputati della med.ma in numero di cinque.

Dicono li particolari Lavoratori di Beni situati nelle pertinenze di Pozzoi habitanti in Villa di Teveluzano [? Sevelzano] al di là del Fiume del Tagliamento, ... allmandano, ... da farsi ... aggravati di mano delle ... Lavorat. dagli habitanti di d.a Villa di Pozzoi ... ,

Teveluzano, et Pozzoi

... Comune di Pozzoi, ... d'esser licenziati, et ... universali ... commandar ... gl'aversarij a pagar ... conformità, ... Lavoratori med.i di Pozzoi, dall'altra

Gl' Ill.mi S.ri Deput.i unanimi, et concordi hanno licenziato i particolari di Teveluzano dall'instanza ... e ...

Adì 17 Maggio 1701. Udine

Nell'off.° della Cancellaria della Patria

Canèva

Gl'Ill.mi ss.ri Dep.ti della Patria intese l'humili instanze fatteli per nome delle tre Regole di Canèva, cioè una di Stevenà la V.da di Vallegher, e Fratta, et la V.a di Sarone, e Pradego, da D. Gio: Batta Lotto spedito con lettere di credenza di 12 maggio corr.te addimandante, che le ss.rie loro Ill.me, che nella corr.te rinovat.ne de fuochi di Lista degnino ridur in una sola partita le tre, che nominano per il pass.o piantate di debito loro per la Tassa, e Taglione solita contribuirsi in Cassa della Contadinanza, così havendo la regola mad.ma accordato con parte positiva presa nel loro Cons.o sino li dodeci Feb.o pass.o, ivi esibita, sopra di che, tutto contribuito i donati ritrovi hanò decretato, che le rate patte alle Regole sud.te siano unite assieme, così che da cadauno habbi ne Giornali, e Quaderni della Camera della Contadinanza a piantarsi una sola partita, al pagam.to della quale doveranò intendersi solidariam.te obligate essa Regola, et tenute nella rinovat.ni de fuochi da farsi in avvenire a presentar una sol Polizza, che contenghi però la mad.ma quantità di Terre, che risulta dalle tre Polizze presentate in pass.o, ordinando a me Canc.re della Patria l'aggiustam.to delle partite in tal conformità nel Libro delle rate corr.te

Ant.° di Prata Dep.to

Pietro Ant.° di Maniago Dep.to

Pollidoro Polizza Dep.to sott.to

Adì 29. Maggio 1706

Circa le boni-ficat.e da ne farsi alle case di Semedio.

Dalle bonificationi fatte à D. [illegible] Paolo Cast.o della
Conradinanza di [illegible] parocchiale di Semedio, e nelle
ultime rate fatte da Sindici [illegible] d'essa Contra-
danza piantate [illegible] di [illegible] importanza,
di novi [illegible] d'altri, et [illegible] in
[illegible] d'altri [illegible], e contribuendo alla [illegible]
parte, in altri Casi, non sono [illegible] à quella
d'essa Conradinanza, ritenendo il [illegible] nelle-
[illegible] di agiunger nelle [illegible] d'essi
[illegible], non senza sospetto [illegible] à
pregiuditio della Cassa, et [illegible] nel caso sud.o
succederebbero tali mancanze à quelle, et i [illegible]-
[illegible] gli [illegible], e [illegible] corri-
spondenti alla grandezza reale, [illegible] perciò
alli inconvenienti [illegible] complessi,
onde nel progetto [illegible] il pregiuditio
ma [illegible] Sindici à [illegible]
la [illegible], come è giusto, e ragio-
nevole. Perciò [illegible] con
il [illegible] degl' Ill.mi SS.ri Adg.ti della Patria
col [illegible] d'esta [illegible], e in [illegible] non
habbino à fare simili bonificat.i, ma, che [illegible]
allora il Cassiere, et [illegible], retro-
parata [illegible] gli Sindici, e piantamento [illegible]
di Semedio, e [illegible] della natura sud.a, intendendosi
ora [illegible] condannati, et obligati à reintegrarle

delli importanti di quelli, in modo tale, che la Città vostra mai habbi a soccombere ad interesse alcuno per li contumaci, ò altri conviscadi di tali gravezze; da la fede della donna detta notizia alli Catastici, che saranno per tempori, non vicino, che alle contrade di quella, acciò quelli possi farlo noto per li Sindici, che saranno per tempori, come quelli, che assisti alle funzioni delle parti vostre, onde ciascuno nella notizia possi uniformarsi all'adempimento di quanto resta presentato colle impulsione dell'Eccellenza, ecc.

Antonio da Mula ...

Gabriello Fabricij Canc. d'Udine Dep.

Antonio di Peres Dep.

Pietro Ang.° di Maniago Dep.

Lodovico Orlino Dep.

Adì 5 Luglio 1701. Lodì.

Nelle off.e de [illegible] [illegible]

Avanti gl' Ill.mi Sig.ri Regg.ri della sud.a

Per il riguardo del Rotolo Cod.ce di Maniago Grande [illegible] de' sui Comuni, contro li Comuni di Maniago Lib.o, Fanna, Arba, Tesis, Basaldella, et Vivaro.

maniago/ V.ta la [illegible] [illegible] di d. [illegible] Reggio per li Com. di Fanna, [illegible] per [illegible] de Arba, per Pasqual Tomasso per Tesis, per Zuane Ciccolino per Basaldella, per [illegible] Volpi per Vivaro; gl' Ill.mi Sig.ri [illegible] dichiarano, et [illegible] di giorni quindici pross.i debbano comparir le parti, et [illegible] causa, [illegible] Comuni di Maniago [illegible] li altri [illegible] rispondere, [illegible] parti al g.o [illegible] al [illegible].

Ad' 13 Maggio 1701.

Basagliapenta et Villaorba

Demandata dal Nob.; et Ecc.mi [et dall'Ill.mi Sig.ri] al giuditio di me infrascritto Canc.r della Patria la decisione della vertenza tra il Comune di Basagliapenta da una, et quello di Vill'Orba dall'altra per occasione di rate, et essoni rilasciate dal Com.e di Basagliapenta a quello di Villa Orba per conseguir le med.me per li beni compresi nel Corpo del Cõte d.o Campagna descritto nella pertinenza di Basagliapenta; ascoltate prima le parti, et veduti i Privileggi d'essi Comuni; invocato il Nome del S.r Iddio dal quale termino che stanti le cose come stano non sij il Comune di Villa Orba tenuto ad alcuna contributione di rate per il tempo pass.o, bensì lo condanno a pagarle per l'avenire a norma di quanto sarà ratato il Comune di Basagliapenta, e giusta la compartita da farsi di tempo in tempo, che le veniranno imposte le gravezze; et quanto all'essoni rilasciate per questo contro quello, licentio il Comun di Villa Orba dallo preteso risarcim.to di spese per occas.ne delle med.me &

Giuseppe Gallici Canc.r della Patria

1501 a 6 Giugno.

nelli Uff.i della Canc.ria della Pal[illegible]

Pio il Comune di Maniago [illegible] colli altri Comuni nominati nelle [illegible] pred.e, e quanti di [illegible] Articolo [illegible] [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible], [illegible] nell'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], come nella [illegible]

Maniago. [illegible] primo [illegible] [illegible]. [illegible] e [illegible] [illegible], [illegible]: [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] di Maniago [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] come si [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] il [illegible] della prima [illegible] degl' [illegible] [illegible]... [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adì 4 Luglio 1701.

Nelli off.ⁱ della Cancell.ria della Patria, avanti gl'Ill.mi
S.ri Dep.ti [illegible] uniti [illegible] di [illegible]

Per li [illegible]; et [illegible] d'[illegible], et [illegible], et altri Cons.ti
et il [illegible] di [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] Commi [illegible] et [illegible] li [illegible] delli Commi
sotto [illegible] [illegible] li [illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible] della dimanda [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] d'[illegible] dalla med.ma [illegible]
et [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] gl'Ill.mi S.ri Dep.ti [illegible]
[illegible] [illegible]

Adì 25. Maggio 1701

Nell' Off.° della Cancell.ria della Patria

Quar.ti

Discorso dagl' Ill.mi S.ri Dep.ti della Patria l'interesse de due Quar.ti in Prachiuso destinati per l'Alloggio della Cavalleria in questa Città, et fatto riflesso alle spese frequenti, che corrono per il loro manten=nim.to, alle quali non sopraintendendo alcuno con precisa incombenza, è probabile, che i lavori occo=renti non restino fatti con quel vantaggio, che pro=moverebbe l'interesse d'alcun particolare, che n' havesse l'obligo di supplire, da che ne sussequita, che spendendosi summa mag.re delli Ducati doicento, à quali è tenuta la Contadinanza per forma dell' accordo 1628, resta ben spesso in credito quella Cassa, la quale non senza difficoltà, e preposizione di tempo rimane rissarcita, con incomodo, e danno pure de contribuenti al di più di d.a summa.

Col riflesso per tanto à ciò, et col motivo di rendere a determinata summa la spesa sod.a, hanno risolto d'appoggiar col pnte decreto la sopraintem=denza di d.ti due Quartieri, coll' essempio di quello si prattica cò Quartieri Maestri di Codroipo, et Sacile, per anni x.ci pross.i per la suma di £ cinquecento, e novanta una s.di ij in anno, che dadoto la

provisione del soprastante, et li prò de livelli qui sotto annotati, sopravanzano à saldar li precitati D doicento, d'esborsarsi dalla Cassa della Contadinanza di Sei, in sei mesi anticipt.

al s.r Ant.o Gallici, come quello, che tiene l'altra dagl' Utensilij, per cui io Canc.r di lui Pad.a riceno, et prottetto; l'obligo del quale sarà di far tener à tutta sua spesa di tempo in tempo in acconcio li coperti d'essi Quartieri due, et di conservar, et restituir à suo tempo lo stesso num.o d'seni di Porte, fenestre, feramente, Grupia della stalla, Tramezi, saradure, et ogni altra cosa in essi esistenti et che con diligente Innventario da farsi dal s.r Rag.to con il grado loro le sarà consignato, in modo tale, che durante esso tempo non habbino la Patria, ne la Contadinanza resp.te à soccombere ad alcun altro danno, esborso, ò spesa, ma habbino al terminar di quello ad essere restituiti nel med.mo stato, e grado, che presentem.te le vengono consignati, salvi solam.te à beneff.o di d.o s.r Ant.o gl'accid.ti di fuoco, ò di Guerra, che il Sig.r Iddio tenga lontani. Se poi neram.te portasse il bisogno di rinovar Gruppia habbi la Patria al terminar della Condotta à pagar per stima quel di più fosse fatto dal d.o s.r soprastante.

Alla manutentione, et osservanza di che tutto io

Canc.r

Cauz.ⁿᵉ della Patria mi constituisco piaggio con principalità, et obligo ogni mio havere in ampla forma à cautione di questo Ill.ᵐᵒ Publico.

Copia del p.ᵗᵒ Racc.ᵗᵒ firmato di mia mano doverà con la nota del grado depositarsi presso il S.ʳ Nod.ʳᵒ della Contadinanza à caut.ⁿᵉ e lume reciproco rasp.ᵗᵉ delle parti &.

Seguono li Livelli che si pagano s.ᵗᵒ li Quart.ⁱ

Alli M.ᵗⁱ Fabris — — — —	£ — 4 ʒ 2
Alli Nobb: Coo: Manini — — —	£ 4 3 ʒ 8
Al Sig.ʳ Ant.ᵒ Arigoni — — —	£ — 8 ʒ 14
Alla Conf.ᵗᵃ dell'Angelo Raffaelo —	£ 21 ʒ 14
Alla Frat.ᵃ di S. Fran.ᶜᵒ rap.ᵗᵉ il Candido — — —	£ 2 4 ʒ 16
Monache di S. Dom.ᶜᵒ — —	£ 4 3 ʒ 8
Venerab.ᵉ Convento delle Gratie	£ — 6 ʒ 4
	£ 152 ʒ 11
Al Sopraintendente degl'Utensilij D.ʳᵒ	£ 496 ʒ —
	£ 648 ʒ 11
A Saldar li D 200 che paga la Contadinanza et che devono servire al mantenim.ᵗᵒ da due Quartieri — —	£ 591 ʒ 9
Summa tutto —	£ 1240 ʒ —

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

D.o Ant.o Simonitti di Campolongo di Canenzano

E' comparso alla pnza Nra D.o Antonio Simonitti di Campo longo di Canenzano, facendo riverente instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver esso risposto all'interog.mi da Noi fattegli fare dal Pub.co Rag.to Nro, et prestatosi da lui il giuram.to d'esseircitare la pred.a carica, legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come Pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra operat.ne à tal off.o spettante

Udine li 25 7mbre 1701

Noi Dep.ti della Patria

Roggia

E' comparso D. Giacomo Roggia q. Ecc.mo Nicolò di questa Città, facendo rivent. instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da noi stata stimata giusta, conosciuta la di lui sufficienza et attitudine, mediante l'haver esso risposto alli interogat.i da noi fattegli fare dal Pub.co Rag.to nro, et prestatosi da lui il giuram.to d'esseircitar la pred.a carica legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni

passione

passioni, odio, amore, et interessi, habbiamo quello
esaudito, come che negli fautori di pollo potrebbero
alla Patria, et interessi di Venezia, come quelle
Venute far simili prevaricationi, et ogn'altro operare
à tal effetto spedito in pag.
Venetia 10. Feb. 1702.

Noi Bernardo Corner Luog.te Gnale
della Patria del Friuli.

Spp. Ill. nri

Con Ducali dell'Ecc.mo Sen.o 19. Genaro, ultimo pass.o essendo stato imposto un esborso di D 200m alla P. F. pagabile in due rate, una in Aprile, et l'altra in Maggio venturo, n'avanziamo à VV. Spp: la notitia, acciò facino, che il Rev.do Clero adempisca alla sua tangente nella dodecima parte coll'esborso nella Cancell.a della Patria anco delle Tasse corse doppo il precedente 12. Gen.o 1697, il tutto ne tempi sopradi.; altrimenti oltre il danno della pena soggiacerà à quella dell'essori. Tanto esseguiranno, e le aug.o contento.

Udine li 19. Marzo 1702

Bernardo Corner Luog.te

Sri Can.ci del R. Cap.lo d'Aquileia

Noi Bernardo Corner Luog.te Gnale della
Patria del Friuli

Sp. Ill. Nro.

Con Ducali dell'Ecc.mo Sen.o 19. Genaro decorso essendo stato imposto alla P. F. un esborso di D 200m, pagabile metà in Aprile, et metà in Maggio vent.o, n'avanziamo à V. Sp: la notitia, acciò la portione spettante à cotesta V.ra Abbatia nella dodecima parte, che deve il R. Clero

27. marzo 1702 [illegible]

pom

posi, e della farla levare à tempi sopradi. nell'off.
della Cancell.a della Patria con le Tasse corse dall'
ultima imposta 12. Gen.o 1697. in poi, con quanto
fosse diffettiva di resto nel pagam.to di questa gravez.,
e Tasse parim.te corse prima dall'anno 1697. sodo.,
altrim.te oltre il dano della pena soggiacerà à quello
dell'essec.ni. Tanto esseguirà, e se le rac.mo

Udene li 14. Marzo 1702.

S.r Gov.r di Sumaga.

Noi Bernardo Corner Luog.te Gnale
della Patria del Friuli.

Sp.r Dil. Nro

Con Ducali dell'Ecc.mo Sen.o 28. pass.o essendo stato imposto
alla T. F. un esborso di D. 200.m pagabile in due rate,
una in Aprile, et l'altra in Maggio vent.i, n'avanzi=
amo à V.ra Sp.r la notitia, acciò la portione spettante
à cotesta R.ma Abbatia nella duodecima parte, che
deve il R. Clero possa farla levare ne tempi
sopradi. alla Cancell.a della Patria con le Tasse corse
dall'ultima imposta 12. Gen.o 1697. in poi, con
quanto fosse diffettiva di resto nel pagam.to di questa
gravezza, e Tasse parim.te, altrim.te oltre il dano
della pena soggiacerà à quello dell'essec.ni. Tanto
esseguirà, e se le rac.mo

Udene li 14. Marzo 1702.

S.r Gov.r di Sesto.

a 7. maggio 1702
fù p(er) l'Ecc.mo Cancell.re
[illegible] l'Ec.mo et R.mo
d'Aquileia li g.ni Cler.
[...] li a q. ma[...]
presenti li ammi[...]
del sig.r Card.
Bernardi [...]
de Sesto in [...]
del'incluso [...]
del'Eccel.o abbatia

Noi Bernardo Cornar Luog.te Gnale
della Patria del Friuli.

Sp: Fid: Nro

Con Ducali dell'Ecc.mo Sen: riq.a Sen.o decorso havendo imposto alla T. F. nr. esborso di D. 200 pagabile metà in Aprile, et metà in Maggio vent.i, n'avanziamo a V.ra Sp: la notitia, acciò la portione spettante à cotesto Dnò Vescovato nella Dodecima parte, che deve il R. Claro possa, e debba farla tenere a tempi prefissi nell'Off.o della Canc.a della Patria con le Tasse corse dall'ultima imposta in Sen.o 1692 in poi con quanto fosse diffettiva di resto nel pagam.to di questa gravezza, e Tasse parim.te corse prima dell'anno 1692. sod.o, altrim.te oltre il dano della pena, soggiacera à quello dell'esecu.ni Tanto esseguirà, e se la vae.mo

Udine li 14. Marzo 1702

...23 maggio 1702 ... [illegible]

S.r Gov.r di Concordia

Ill.mo S.r P.ron Col.mo

Acciò il R. Claro di Concordia possi à tempi opportuni, et prescritti dall'Ecc.mo Senato contribuire alla gravezza dell'Esborso delli D. 200 imposto con Ducali riq.a Sen.o decorso per la propria tangente, riesce necessaria la publicat.ne dell'unita Cedola in cotesta Città, e però prego V. S. Ill.ma ordinarla subito, et col ritorno dell'esibitore favorirmi della risposta, perche in diffetto possino incominarsi l'esecu.ni contro i diffettivi.

[illegible]

il zalo

Il Zelo di V.S. Ill.ma verso il Pub.co interesse non mi
lascia, che desiderare, onde senza più estendermi
le bacio aff.te le mani
Udine li 17 marzo 1702

Bernardo Corner Luog.te

Ill.mo S.r Podestà di Portog.o

Noi Bernardo Corner Luog.te Gn.ale
della Patria del Friuli.

21. maggio 1702 [illegible] [illegible] di Cervo, [illegible] Pozzo d'Aprile [illegible] [illegible] il [illegible] R. [illegible] Pozzo [illegible] del R. Clero minore d'Aprile in [illegible] [illegible]

Imposto dall'Ecc.mo Sen.o con Ducali 28 Gen.o ultimo decorso
un esborso di D 200 alla S. P. pagabile metà in
Aprile, et metà in Maggio vent.o, resta intimato alli
SS.ri Prov.i, sive Intervent.i del R. Clero, che ne tempi sod.ti
debbano haver pagato la sua tangente nella duode-
cima parte ad esso toccante nella Canc.ria della Patria,
et insieme saldato il debito restante dell'impos.ta
pass.a 12 Gen.o 1697, come pure le Tasse corse doppo
detto tempo, altrim.e soggiaceranno al danno della
pena, et dell'essecutioni. Corsi
Udine li 17 marzo 1702

Ill.mo et R.mo S.r S.r Col.mo

Imposto dall'Ecc.mo Sen.o con Ducali 28 Gen.o scaduto un
esborso di D 200, deve il Clero minore di cotesta Diocesi
concorrervi col pagam.to per la propria tangente
nella dodecima parte. Alla publicatione della

27 Marzo 1702 [illegible]
Presentata a me [illegible] [illegible] Vicario [illegible] Cassinovo [illegible]

Caduta d'aviso, raccomandata dalla mia obbedienza
da' sovrani precetti, a codesto Ill.mo S.r Podestà,
unisco le mie premure a V.S. Ill.ma et R.ma, perche
comandata dalla di lei autta la convocat.ne del
detto Clero, facia che sijno eletti attatori, quali ne
tempi limitati dall'Ecc.mo Sen.o facino poi avanzare
nell'Off.o della Cancellaria della Patria quanto sono
tenuti. Le pub.e esigenze non admettono ritardo,
et l'attentione di V.S. Ill.ma et R.ma mi prometto tutta
la possibile sollecitudine nell'adempim.to del Pub.co
servitio. Esso Clero ne' difettivo di qualche
summa dalle pass.e gravezze di simil natura,
onde anco sopra ciò saprà il di lei zelo avan=
zare gl'ordini opportuni, che valeranno a concili=
arli maggior merito nella pub.a estimatione, e sollevar
me dall'impegno d'apportar molestie con esecutioni,
et le bac.mo div.te le mani

Udine li 14. Marzo 1702

Monsig.r Ill.mo et R.mo Vescovo di Concordia

Dev.mo Obl.mo Ser.re
Bernardo Corner

Noi Bernardo Corner Luog.te Gen.le
della Patria del Friuli

Con Ducali dell'Ecc.mo Sen.o 28. Gen.o ultimo pass.o resta
imposto un Sborso di D. m/200 alla T.F. pagabile metà
in Aprile, et metà in Maggio vent.e; Resti percio il pnte
notificato, et intimato agl'Intervenienti, Capi, e Proc.ri

Publicato [illegible] [illegible] Porta

dal

dal P. Clero di Concordia, che alli tempi sod.^ti debbano
pagar nell'Off.^o della Canc.^a della Patria la propria
tangente nella duodecima parte à lui toccante con
la Tasse corsa dall'ultimo esborso 12 Gen.^o 1692 in poi
ed insieme haver saldato quanto dovessero di resto
d'esso esborso 1692. Altrimenti oltre il danno della pena
soggiacevano all'essoni sumarie ad uso di Camera

Udine li 14 marzo 1702

Venerdì 24. Marzo 1702. Udine

Gl'Ill.mi s.ri Dep.ti della Patria abbrati, et ultimi preced.i per lo Membro de Nobb: Castellani sedenti nell'Off.o della loro Canc.ria, essercitando l'auttà loro impartita dall'Ill.ma Conuocat.ne con Parti 30. Maggio 1699, et 4. Giugno ultimo decorso sono unanimi, et concordi concorsi à componer le differenze vertenti co' gl'Ill.mi s.ri Dep.ti di questa M.ca Città s.a le tre Partite di Sussidio piantate si nei libri delle precedenti rate della Cassa dessi Nobb: Castellani, come in quelli d'essa M.ca Città nel seguente modo, cioè

Che la Partita di J uinti della Nob: s.a Andriana rel: q. Nob: s.r Federigo di Sauorgnano, come possedittice de beni furono di rag.n del Marito, sia leuata dal libro della Città, così che resti alla Cassa de Nobb: Castellani.

Che dal corpo della Partita di J 40. dei s.ri Co: Ettore, et fratti Pianesi piantata nei libri della Città siano leuate, et lasciate alla Cassa de Nobb: Castellani J 20 –, che furono dalli suoi Ratadori aggionte ai med.mi s.ri Co: Pianesi l'anno 1682. per Beni aquistati per il q.m s.r loro Padre dalli Nobb: s.ri Benedetto, et fratti d'Attimis, et il rimanente di d.a Partita Pianese, che è per Beni aquistati da Cittadini, e Contribuenti alla Cassa della Città stessa.

Che la Partita delli s.ri Antonio, et fratti Degani di S. Daniello ratati con l'Eredità Arcana J 31. – resti alla Cassa della Città.

Et che à rimborso della Cassa de Nobb: Castellani d'esse due Partite Sauorgnana di J 20 – e Pianese pur di J 20.

restate

esate nella Cassa della Città, così nelle Gravazze ord.e, come nelle estraord.e, la prima dall'anno 1687, et la 2da dall'anno 1682: sin tutto l'anno 1700, sia, et s'intenda renonciata dalla M.ca Città ai Nobb: Castellani tanta summa, quanto basti à norma della liquidat.ne, che doverà farsi dallo Sp.e Mozzanino Rag.to della Patria dal corpo del credito, che è per nascere alla Città stessa per la sua tangente nella dodecima parte, che doverà pagare il Rev. Clero s.a l'aborso delli D 200.m ultimam.te imposto dall'Ecc.mo Senato in Aprile, et Maggio pross.i Ingr.

Lodovico Frangipane Dep.to

Dep.ti della Patria del Friul.

L'comparso D. Giovanni Bersolo Padron oriundo di Maniago Grande, facendo riverente istanza d'esser creato Pub. Perito di questa Patria, la qual dimanda avendo da noi stata stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza, et attestato mediante il Laudo egli rispetto alle interrogazioni fattegli fatte dal Pub. Rag. nostro, ed a premesso da lui il giuramento d'esercitar la predetta carica legalmente, e candidamente, rimossi ogni passione, odio, amore, ed interesse, l'abbiamo giudicato idoneo concedendogli facoltà di poter per questa Patria, ed nella città di Udine come Pub. Perito far stime, pere-cazioni, ed ogni altra operazione al sud. officio spettante. ecc.

Bersolo di Maniago

Ud.e li 28. Aprile 1702.

Noi Deputati della Patria del Friuli &c.

È comparso alla presenza nostra D. Giò: Batta figliuolo di D. Steffo del Toso di Feletto facendo riverentiss.^ma Instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza et attitudine, mediante l'haver li haver egli virtuosam.^te resposto all'interogationi da Noi fattegli fare dal nostro Publico Ragionato, e ricevuto da lui il giuram.^to d'essercitar la Carica predetta legalmente, e candidam.^te, rimossa ogni passione, odio, amore et interesse. Habbiamo quello essaudito, concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città d'Udene, come Publico Perito, far stime, Perticationi et ogni altra operatione spettante à tali Officio, così &c.

Udene primo Giugno 1702.

Tosi

1702 Adì X.ci Agosto

Coll'imposta commandata da Sua Ecc.za di scudi uno per cad.na Libra, essendo avvenuto a' me Cand.re delli Datia il peso di questo Datio per quelle che vanno e che vengono dalla Dominante per servitio di questo Mag.to Pub.co, e che vengono da me pagati e francati risp.e, è giusto anco, che mi sia accresciuto a proporzione

Letta

delli assignam.ti di scudi X.ci all'anno, che havevo prima dell'imposta di detto Datio di importar di quello. [illegible] li Ill.mi Sig.ri della Datia dell'Ord.e de Nobili Castellani fatto riflesso alle honestà dell'instanza, hanno decretato che alli scudi X.ci vi sono aggionti altri cinque, così che in tutto mi habbino ad esser composti scudi 15 in anno da principiarsi li 29 giugno passato. Inquid

Odone Frangipane

Rix.e 7.bre 1702

Gl'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Giud.ci, et Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Patria ned.ti 8-
osservati attestati de q.q. Parochi delle Ville di Cosciano
et Pozzano attestanti i danni ricevuti dalli
Terreni situati in quelle pertinenze nella d.a alta
inondazione, che fece il Torrente Corno, et fatti i dovuti
riflessi alle ricchieste instanze portate da quei Villici
per diminuzione delle gravezze di Tasse, e di
Taxa solite corrispondersi in Cassa della Con-
tadinanza, attesto, che per parte sono per molti
anni resi sterili, altri senza speranza di po-
terli rimettere, rilevandosi il fatto anco col
mezzo della visione fatta da uno degl'Ill.mi
Sig.ri Dep.ti sud.ti, et contribuiti i dovuti riflessi alla
Giustitia dell'instanza, hanno decretato, che
alla Villa di Cosciano nelle gravezze sud.e
sij diminuito fuoco uno, e mezzo, che di Tasse
rilevano L. 27 all'anno, et a questa proporzione
anco la Taxa, et alla Villa di Rodeano da 7 ...
parte delli fuochi dui, et mezzo, che rileva
L. 65 s. 8 di Tasse, et a questa misura anco
la Taxa; così che durante il quinquennio pross.o
habbino a pagar tanto di meno di quello res-
taranno rateati, principiando l'anno pres.te, et
in consonanza del pres.te decreto doverà il S.r
Ragg.to della Contad.a nelli conti due fare al...

Cam.° Fanfani dalla Bonificazione, onde in questo atto di giustizia ricevano il possibile sollievo nella iattura sostenuta dal gen.l

Bernardo Tomei Gonf.re

Federico di Doppo Can.° deputato Dep.to

Domenico Frangipani Dep.to

Adì [illegible] 1702

Sugli avvisi di [illegible] della Polizia [illegible] p. [illegible]
[illegible] Podestà di Zoppola [illegible] inobbed.ti de'
[illegible] seguitano in campagna, [illegible]
[illegible] Cassini [illegible] di Zoppola
Coloni de' nob. [illegible] di Zoppola [illegible]

Zoppola

[illegible] del med.o [illegible]
di fare [illegible] servit.o dal [illegible] Parlam.to, [illegible]
[illegible] alli [illegible]
[illegible] Coloni [illegible]
[illegible] Coloni [illegible]
[illegible] alcun [illegible]
[illegible] di questo [illegible]
inobbedienti, [illegible] pene
[illegible] ad [illegible], [illegible] alla
[illegible] di Zoppola.

Atti Dep.ti della Patria del Friul.

L'urgente d. Lubiana (?) fisc. e do: Lic.° Bossero d. Venzone, facendo ricer.te istanze d'esser creato Pub. Nod.o di questa Patria, la qual l'manda essendo da noi stato stimata giusta, conosciuta la sua suffici: enza, et attitudine mediante le dom.de egl' risposte

Bossero.)

alli interrogatorii da noi fattegli fare dal Pub.co Prof.re, e prestato da lui il giuram.to di esercitare la pred.ta carica legalm.te, e candidam.te rimossa ogni passione, odio, amore, ed interesse, habbiamo quello creato e creato concedendogli facoltà di poter p. tutta essa Patria, e nel luogo d'Ud.e, esser Pub.co Nod.o far instrum.ti publicationi, et ogni altra operaz.e à tal offi.o spettante etc.

Ud.e li 14 7.bre 1702

Ill.mi

Comparse D. Gio: Dom.co figlio di Gio: Batta
Rossi di Pozzo facendo riverente instanza di
esser creato Pub.co Nod.o di questa Patria

Rossi. la qual dimanda essendo da Noi stata stimata
giusta considerata la sua sufficienza, et altri habili
militanti, et havendo egli risposto all'interrogationi
da Noi fattegli fare dal Pub.co Magistrato, e pre-
statoci da lui il giuram.to di esercitare tal suo predetto
carico fedelm.te, e candidam.te rimossi ogni passione,
odio, amore, et interesse, habbiamo quello di-
chiarato concedendogli facoltà di poter per tutta
essa Patria, e nella Città di Ud.e come Pub.co
Nod.o far istrumenti, publicationi, et ogni altra ope-
ratione à tal off.o spettante sing.e

Ud.e li 14 7.bre 1702

Adì 17 7bre 1702. Ud.e nelle

offe. della Canc.ria della Patria

Per il Commun, et huo. di Sbrovanossa della villa rispe

q. Matteo Pizzulo Meriga di d. villa Comun

Boun di Val, et Carlo suo frat.o di d. villa

Coloni del nob. S. Co: Giac.o di Porcia in ispritto

Porcia / del mand.o d'ill.mo di 13 Ecc.mo di 13 Giugno pass. consi-

gnano al S. Co: form.to staia 9 qu.te 1 [illegible]

segalla staia 13 qu.te 13 et orzo [illegible] indenniz-

zazioni in loro mano fatta; et intimaz.e del

mandato stesso [illegible] di d. S. Co: della [illegible] di

fatta osserv. dal [illegible] Parlam.to [illegible],

così il suo [illegible] in ord.e al mand.to

di 12 7bre [illegible] condanne le [illegible] indennizza-

zione [illegible] de d. Coloni, et [illegible]

[illegible] del suo Commun. [illegible]

Adì 4. ott.e 1702

Per le nobb. S. Lucia di Malgo q. Biasio Zin di S. Luca

li consueti pieggi, [illegible] pagatori de' [illegible] [illegible] per la sua [illegible] di [illegible], et [illegible] di quella pagar il giorno di S. Martino [illegible], alli [illegible] di [illegible] senza altra [illegible] col [illegible] dell' [illegible], obligando a tal [illegible] ogni suo [illegible]. Et [illegible].

S. [illegible]

[illegible]: [illegible] di [illegible] in [illegible] di [illegible] nelle mani di

Marco Galliciolo, et

Bernardo Galliciolo di S. [illegible] coloni delle nobb. S. [illegible], et [illegible] di [illegible] [illegible] da quelle di [illegible] B., et [illegible] di [illegible] B. [illegible] S. [illegible], et [illegible] il [illegible] di [illegible], et [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] a [illegible] il [illegible], [illegible] [illegible] al [illegible] del suo [illegible].

[illegible] [illegible] in mano di [illegible], et [illegible] [illegible] di [illegible] B. di [illegible] il [illegible] anno è [illegible] [illegible].

a [illegible] 1703 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

3 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Pizzetti

Ricomparso di Fran.co figliolo d'Antonio Pez=
zetta di Tomba di Buia facendo Riv.ma
instanza d'esser creato Pub.co Perito di
questa Patria, la qual dimanda essendo
da Noi stata con matura giustitia conosciuta
la sua sufficienza, et attitudine mediante
l'haver egli risposto alli interogationi da
Noi fatteli sopra del Pub.co Catast.o Ven.o,
e prestatosi dallui il giurament.o d'eser=
citare la pred.a carica legalm.te, e candidam.te
rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse
habbiamo quello esaudito, concedendoli facoltà
di poter per tutta essa Patria, e nella Città
di Ud.e come Pub.co Perito far stime, per=
ticationi, et ogn'altra operatione di tal
off.o spettante. Ut sup.a
Ud.e li 20 9bre 1702

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Polito /

E' comparso il S.r Gio: Fran.co Polito del q. Dom.co di Clauzetto facendo riverentiss.ma instanza d'essere creato Pub.co Perito in questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante haver egli risposto all'interrogationi da Noi fattegli fare dal Pub.co Rag.to N.ro, et prestatosi da lui il giuram.to d'esercitar la pred.ta carica legalm.te, et candida mente, rimossi ogni passione odio, amore, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città d'Udine come Pub.co Perito far stime, partitioni et ogn'altra operat.ne a tali off.o spettante &c.
Udine li 3. Marzo 1703.

28. d.

Piamonte /

E' compar.o d. Gio. Batta Piamonte q. Odorico della villa di Nimis, facendo riv.ma instanza d'esser creato pub.co Perito in questa Patria, la qual dimanda essendo da noi stata stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante haver egli risposto all'interrogat.i da noi fattegli fare dal Pub.co Rag.to n.ro et prestato da lui il giuram.to d'esercitar la pred.a Carica legalm.te, et candidam.te, rimossi ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Ud.e come pub.co Perito far stime, partitioni, et ogni altra operat.e a tal off.o spettante &c.
Ud.e li 28. marzo 1703.

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Pasoni / È comparso Do: Gio: B.a di Do: Parona della Villa di Vissandone, facendo riverentiss.ma instanza d'esser creato Pub.co Perito in questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver gli risposto all'interrogationi da Noi fattegli fare dal Pub.co Rag.to Nro, et prestatosi da lui il giuram.to d'essercitar la pred.a Carrica legalm.te, et candidam.te rimossi ogni passione odio amore, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città d'Udine come pub.co Perito far stime particolari, et ogn'altra operaõe à tal affetto spettante &

Udine 17. Aprile 1703

Bortolotto / È comparso Do: Dom.co Bortolotto q: Daniel di Moriano, facendo rivere.ma instanza d'esser creato Pub.co Perito in questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza et attitudine mediante l'haver gli risposto all'interrogationi da Noi fattagli fare dal Pub.co Rag.to Nro, et prestatosi da lui il giuram.to d'essercitare la predetta Carrica legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello essaudito concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co Perito far stime, particolari, et ogni altra operat.e à tal off.o spettante. &

Udine li 19 Aprile 1703

Bernardis / È comparso D. Val.° Bernardis di s. Lorenzo di Tonfa facendo riverentissima instanza d'esser creato pub.co Perito in questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli risposto alli [illegible] interogat.ni da Noi fattagli fare dal Pub.co Rag.to Nrõ, et prestatosi da lui il giuram.to d'essercitare la pred.a carica legalm.te, et candidam.te, rimossi ogni passione, odio, amore, et interesse habbiamo quello assunto, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udine come pub.co Perito far stime, particationi et ogni altra operat.ne à tal effetto spettante &

Udine li 30 Maggio 1703

Adì 30. maggio 1703. in Udine

Cat.o della Contad.e / Fatte riflettere dall' Ill.mi, et Eccell.mi Sig.ri, et Illmi Sig.ri Dep.ti della Patria al grave danno incomodo, et danno, che risentono li Comuni nel far i pagam.ti in Valute Camerali nella Cassa della Contadinanza, et mirando al possibile loro sollievo, hanno deliberato, che per li rivali inscaur. anco dell'Ill.mi Sindici che tiene il danaro, che verrà contato dalli Comuni per conto di tasse, Taglioni, e Taser bij ricevute dal d. Cass.o in oro, da [illegible] alla corsa della Piazza, alla quale pure egli dovrà far i pagam.ti de salarij,

affitti di Case, condotte di robbe de Reggimenti, Corrieri, et ogni altra spesa straordinaria, così ricevendo il giusto sollievo della pur troppo afflitta Contadinanza dalle continue grandi spese, a cui soccombe.

Per li contanti poi, che la Contadinanza deve fare in Cassa Publica delli crediti di Banca, e Tassi, dovrà il Cassiere Camerale la bonificatione del discapito, che ne risentisse, così facendosi correre dalla minuta Camerale delle valute, e che saranno sborsate colla proportione ricevuta degli stessi Sindici, in Cassa Publica et a' creditori di Tassi, crediti di Banca, Cabreamavano, et Cinquena.

Le scossioni correnti del sussidio, delle Tassi, et Alloggi dovendo da particolari, dovrà farsi in bona valuta, et così li pagamenti.

Senza, che la Cassa della Contadinanza habbia a' risentire il minimo discapito in questi, come né meno negli altri di sussidij straordinarij, o' altre gravezze, a' quali fossero obligati coi loro particolari. Dovendo il presente entrare

non spese

notificato al d.º Cap.º, qual sovra ciò la sua
ecc.za dal principiar delli gravezze da
imponersi nel Regno prov.to, ac così suum-
i nom.e dono

Agostino Stam. Luog.te

Dorico Frangipani Deps.to

Domenico di Valvasone Dep.to

fa fede l'off.º della Cam.ra della Patria del Friuli

Off.º et ord.º Mag.to qualmente
le Ville di Montagna cioè ... co alcun'altre
descritte nel Libro delli Case di Fuochi di Tignano ...
venti in questo off.º sotto la superiorità dell'
Ill.mo et Ecc.mo S. Luog.te, sono esenti da ogni fattione
reale, et personale, et dall'ord.º di Banca solito
corrispondersi nella Mag.ca Camera Fiscale dall'altri
Contadini della Patria, eccetto che dalli fatt. ... che
occorrono per la fortezza di Palma. In questo

Udine li 2 ... Luij 1603

Montenico

Noi Dep.ti della Camera del Friuli

Comparso D. Gasparo Fasano figlio del q. Frane.co della Villa di Paderno facendo riv.te instanza d'esser creato Publ.co Perito in questa Camera; la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, considerata la sua sufficienza, et attitudine, me=diante l'haver egli risposto alli interrogationi da Noi fattegli fare dal Publ.co Ragg.to Nro, et prestatosi da lui il giuram.to d'essercitar la pred.ta Carica legalm.te, et candidam.te, rimossi ogni passione, odio, et amori, et interesse habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Camera, e nelli Libri di ... come Publ.co Perito far stime, pertticationi, et ogni altra operationi à lui spettante, in quorum.

V.to li X.ci Agosto 1703

Fas.

Adì 2 Xbre 1703.

R. Clero di Comendia

Per il R. Clero minore di Comendia, il nob. R. C. Romano di Bertolino ... della Cancellaria della Patria ... a' conto di ... pagar' alli R. Chierici ... parti ... importar ... commissario ... Terra di ...

viva doppia ...
... di pizzo ...
Chierici delli quattro ... doppi ...
... —

... della Cancelleria della Patria del Friuli, come la famiglia delli Nobb. Sig.ri Nicolò, Gio. Antonio, Giovanni, e Bortolo di Attimis ha Voto nel M.to Parlam.to, e come li Parlamentarij intervengono in esso, quando sono in attual giurisd.e del loro Feudo di Attimis, come dagl' Atti ... in questo Off.o appare. ...

Udine 13 Xmbre 1703 =

Adì 24. Ott.re 1704.

Comparse nell' off.o della Cancell.ria della Patria q. Dom.co Zannino Degano di Rauscedo et inter annotat., come essendo il suo Comune obligato a' venire a' propr. spese riparata quella Villa dalli Torrenti Meduna, et Rio Seleon, quali oltre i danni ben noti alla Campagna mi-naciano lo spiantar della Villa med.ma, non essendo giusto, et habbiamo quei poveri habitanti a' sottoporsi anco a' condotta di Legnami per i ripari del Tor.te, supplica perciò la benignità della Ecc.ma S.a Rep.ca ad sollevarlo dall'obligo della condotta sud.ta, col riflesso alle impegno grande, che sostengono ~~quei habitanti~~ quei villici di dover co' proprij stenti render ~~riparata~~ quella Villa, senza lo aggiunto di conta-bili d'alcun villaggio vicino; et di memo-rato li esser preso del comando di ~~[illegible]~~ come ecc. alla commandata condotta, producendo li sottoscr. del ...

Havendosi a far le nuove rate del sussidio in conformità dell'ordinario, e della forma di sua scritta, vi comandiamo espressamente per tutto il corrente mese mandar in mano del nostro Canc.re della Badia le loro nuove Polizze sotto sigillo, specificando distintam.te le Ville, luoghi, e Poderi, dove sono posti li Coloni, ò Livellarij, che vi tengono, la qualità, e quantità delle Biade, Vini, danari, Animali, Annuari, ovvero regalie, opere, carezi, ed ogni altra cosa, nessuna eccettuata, che da essi si riscuotono, così anco le Terre date alla metà, come quelle che fanno lavorar in Casa, e tutti gl'utili, et emolumenti, che cavano dalle Giurisd.ni, e Beni giurisditionali, cioè Canc.rie, Datij, Dazi, Mude, Poste, Bande, Saindarie, Xuole, e Copulatori; descrivendo poi gl'aggravij d'uno in uno, che pagano, come pure se hanno alienato Beni à Forastieri, ò ad altri, et i loro nomi, con li nomi anco di quanti sono in Casa, eccettuata la servitù, affermando essa Polizza, ò rotolo contener verità, con lo scriver di proprio pugno queste formali parole (ad sacra Dei Evangelia Jo non possedo altri Beni, nè intrate, se non le contenute nella pnte Polizza, ò rotolo, senza haver tralasciato cosa alcuna) che così speriamo restarà ogn'uno aggravato, e sollevato à proportione delle sue rendite, altrim.te li soggetti che non mandaranno le d.te Polizze con la forma di sopra espressa, ò che le mandate si pretendessero mancanti, si haveranno per nulle, e saranno assolutam.te rabati

con quelli, che trascuravano di mandarle in pena delle loro ommissioni; il doppio di quanto pagavano nell'ultima rata, con quel di più, che parerà all'arbitrio nostro. Restano incaricate le Ill.me Illme a far commune la parte con gl'altri Ill.mi loro Consorti, e far publicare nelle Ville delle loro Giurisd.ni questa nostra ferma, et risoluta volontà; in pena all'attual Giusd.te d'esser formato debitore d'ogni ammancam.to che si facesse sotto della sua Giurisd.ne contro quelli, che per diffetto delle dovute notitie non havessero adempito alle proprie parti. Volendo indispensabilm.te, che cadauno degl'obligati à pagare nella Cassa degl'Ill.mi Castellani, tanto Ecclesiastici, come altri particolari, portino le Polizze, che saranno tutte con nostro Ordinam.to sempre scritte, ed a tutti restituite fatte che saranno le rate, nel modo, e forma di sopra espresso, affine, che alcuno sotto qualsi voglia pretesto, ò colore, di ignoranza, non possa pretendere di sottrarsi da detti ordini, che non sarà atteso. Ole bani. [?] affte le mani

Udine [?] Luglio 1703.

Alli Deput.i della Patria del Friuli.

Zampa.

Al comp.o d. Giacomo Zampa di [illegible] di Pagnano facendo riv.te instanza di esser creato pub.co Perito in questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata [illegible], e conoscendo la sua sufficienza, ed abilità mediante l'esame egli risposta all'interrogat.i da Noi fattegli fare dal Pub.co Rag.to, ed giura-to da lui il giuram.to di esercitar tal pub.co carico legalm.te, ed candidam.te rimosso ogni passione, odio, amore o interesse. Abbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter stando nella Patria, la [illegible] di [illegible], come Pub.co Perito, far stime, pubblicaz.i, et ogni altra operaz.e a S. offo spettante ecc.

[illegible] 19 Aprile 1709.

Noi Deputati della Patria
del Friuli

Il comparso D. Carlo Micillo q.m Valen.o di Ognano [?] facendo riverente instanza d'esser creato pub.co Perito in questa Patria, la qual dimanda essendo stata lamentata [?] da noi giudicata, et conoscendo la sua sufficienza, et attendendo mediante l'esame egli risposta alle interrogazioni fattegli fare dal Cancell.re Nostro, et prestato da lui il giuramento d'essercitar la pred.a carica fedelmente, et candidamente rimossi ogni passione, odio, amore, o ~~[illegible]~~ interesse, habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter stimar in la Patria et nella Città d'Udine, come pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altro operat.o a d.o off.o spettante. In q.m

Micillo

Udine li xj Giugno 1704

Spese fatte in Venetia di noi Sindici della Contrad.ª Giò: Batta della Schiava, Dom.co Mino, Giacomo Zanagnuto, Mattio Sbottia, Giò: Batta Locatello, Gioseffo Venier, et Marin Slaibij per occasione di consigliarsi sopra la Impositione commune à Villaggi della Pattria di fà del Restaurm.to de Cavi, per condur Pietre al Torrente Tore, cioè

Per consigliar con l'Ecc.mo Marini	£ 12 8 : 10
Per altro consulto con lo stesso veduto le carte	£ - 12 : 10
Per consigliar con l'Ecc.mo Bertolo	£ - 4 : -
Per altro consulto con lo stesso, del Vider la supplica fatta	£ 7 : -
Per far cavar una Copia per metterla	£ - 1 - 4
Per far poner la supplica in Canc.ria Ducale	£ - 1 - 4
Per dati in Canc.ria Ducale, Slalopia, e Ducale	£ - 5 : 10
Per farla sottoscriver al Cancel.e	£ - 1 - 4
Per farla bollar alla Bolla	£ - 4 : 15
Per altra Copia della supplica, e Ducale	£ - 1 - 4
	£ 150 : 1

Agostino Rosa interveniente in Venetia della Contrad.ª della Pattria del Friuli sono stato assistente alle sud.e spese.

Adi ~~XI~~ Genaro 1704

Spese fatte da Noi Sindici della Contrad.ª per il viaggio nell'andar à Venetia, cioè

Nella Caretta, e spese al Candiere tutto	£ 26 : -
Nella Barca trovata à posta	36 : -
18. d.o Spesi nella Barca di ritorno di Venetia, cioè quatro di Noi Sindici Stante	£ 20 : 16

21. d.° spesi in Carretta di cibbar, cioè in due
Carretti, congresso le spese libaris —— £ 363-5

30. d.° spesi in Barca li due Sindici restati
à Venetia per resto —— £ 123

Per la Carretta di d.i Sindici —— £ 151-

Per giornate al Ruiso, Tanagrano, Ziratello,
e Bertoria n.° 52 – in raggi di g.te 13 –
per cad.° à £ 3:10 – per cad.ne —— £ 1823 –

Per d.te al P.e Stanty n.° 4 – à £ 3:10 —— £ 141 –

Per g.te al Venier, e Schiana n.° 44 – in raggi
di g.te 22 – per cad.ne à £ 3:10 —— £ 1541 –

Suma —— £ 4463-1
Suma derrata —— £ 1523-1

Suma tutto —— £ 6487-12

Adì 9. Agosto 1704

Gl'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Prov.ri Erog.ti, et Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Patria,
sentita l'istanza delli hon.di Sindici della Contad.a
la restitutione dell'oltrascritta Somma continente le
spese, et loro giornate consumate in Venetia nel
Genaro decorso per consigliar, et opporsi ai Sanori
del Comune Dome, in quanto di quelli s'havessero
voluto aggravar li [illegible] di qua del Tagliam.to,
et fatto riflesso all'esser essi portati colà senza credentiali,
nè permissione alcuna dell'Ecc.mo Regim.to, nè degl'Ill.mi
Sig.ri Deputati sud.i con mal'esempio, e contro la forma
delle dispositioni di P.ti Decreti, hanno decretato, che
dal Corpo delle £ 6483-12 ne siano dedotte £ 2483-12
che dovranno restar in Cassa à beneff.o universale,

et

Sindici

et in genere del trasgreno d'essi sindici. Per le altre quanto detto poi, che se ne stavano gratiosam.te per questa nostra condotta, se ne sentava la risposta; senza che in alcun tempo questa gratia possi esser addotta in esempio. Suggerisce

Girolamo Riccio Luogot.e

Vincenzo di Piero Dep.to

Luiggi Ascanio di Bertha Dep.to

Adì 9 Aprile 1704

Rimesso alli Ill.mi, et Rev.di Sig.ri Deputati sopra la Comunità [illegible] cont.o la regolaz.e delli Compagni [illegible] del Contado [illegible] già arrivati, et rispondendo alla ragione d'esser obligati li Uffitiali ai quelli delle Compagnie, con le opinioni di [illegible] il sollievo possibile, incarichi [illegible] della Comm.e di Palermo, et [illegible] la commissione [illegible] co' quali [illegible] della Cassa delle Comunità [illegible] per quest' anno [illegible] d'esser rimesse alle Sig.rie Loro Ill.me, onde col comune possa far supplire alle contrad.e bisognevoli [illegible], [illegible] d'Uffitiali, ordinando [illegible] della Patria il [illegible] della [illegible], salvo le ragioni; doppo esaminato l'opinione, a chi si professano apparendo già il tenore delle sud.e [illegible], etc.

Girolamo Riccio Luog.te

Torrisi

Adì 9. Agosto 1704

Gl'Illustri Sig.ri Dep.ti infrascritti udite l'instanze del Rev. D. Co: Dmico d'Altieri, aggravandosi di esser stato col fondamento delle partite nelli impositi ord.ri corse dall'anno 1688 sino 1702 - incl.e obligato à pagar lire dieci, e mezo di più della sua giusta tangente, come spiegano i libri antichi sin'à d.o anno, hanno decretato, che d.a partita sij regolata nella sua giusta quantità di £ 43-1 in anno, et che per il sborsato di più possa haver dal S. Cass.re il sconto nei pagam.ti avvenire sino alla estintione del d.o suo credito ascendente £ 83-8, di che doverà il d.o S. Cass.e far nota al margine di d.a sua partita, com'è giusto.

Vincenzo di Levo Dep.to

Luiggi Ascanio Co. di Lodron Dep.to

Noi Regg.ti della Patria del Friuli.

Al comparso di Filippo Galvani di d. Alvise
Galvani — Chirurgo in Bagnarola facendo riverente instanza
d'esser creato pub.co Perito in questa Patria, la
qual dimanda essendo stata da noi stimata
giusta, et conosciuta la sua sufficienza per
attestationi mediante delle quali egli requisito
all'interrog.ni fattegli fare dal Pub.o Magistrato,
et pervenuto da lui il giuramento d'esercitar
la pred.ta Carica fedelm.te, et candidam.te,
rimossi ogni passione, amor, o interesse
L'habbiamo quello creato, concedendogli
facoltà di poter praticar nella Patria, et
nella Città d'Udine, come pub.co Perito
far stime, periziari, et ogni altra operat.e
à d. off.o spettante. In q.
Udine li 6. Lug.o 1709.

Sri Deput.i ~~della Patria~~

Vennis

Ser cercando D. Paolo Vennis q. Do: Paolo di Sanzo.s.e di Tomi facendo riv.te instanza d'essere creato Sud.to Perito in questa Patria, la qual dimanda, essendo stata da noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante li haver egli risposto alli interogat.ni fattogli fare dal S.r Raggi nostro, et prestatori da lui il giuramento di servitore la pred.a Carica legalmente, et Candidam.te rimossi ogni passione, amore, o interessi, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come S.to Perito far stime, perticationi, et ogni altra operatione à detto offo.o spettante.

Ingerg

Ud.e li 27. Gn.o 1709.

Sig.ri Deput.i della Patria nel Friuli.

Et comparso D. Pietro Misso di d. Pond di Avia, facendo riuere instanza d'esser creato pub.co Perito in questa Patria, la qual dimanda essendo da Sig.ri stata stimata giusta, et conoscendo la sua sufficienza, et attitudine, mediante le laude egli risposte alli interrogat.i fattegli fare dal Pub.co Rag.to nro, et prestato da lui il giuram.to d'esercitare la pred.a Carica legalm.te, et candidam.te, rimossi ogni passione, amor, o' malitia, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per questa nra Patria, et nella Città di Ud.e come pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra operat.e a' tal off.o spettante ecc.

Misso.

Deput.i 17. Lug.o 1705. in

M. Ang.o Ottelio dec.o dep.to d'Ud.e depu.to

... d' Attimis depu.to

Pietro Ang.o di Maniago depu.to

Gio: So.r

Fu' giurato creato pub.co Perito D: Pietro Comuzzo q. Leonardo di Geliuo, col d.o fare il solito Privileggio, havendo prestato in mano degl Ill.mi S.i Deput.i il solito giuram.to

Comuzzo

Noi Depp.ti della Patria del Friuli

È comparso Dn. Gregorio f.q. d. Quaino Zanni della Villa di Arzia, facendo riv.te instanza d'esser creato p.to Perito in questa Patria, la qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli risposto alli interrogatorii fattigli fare dal p.to Ragg.to eretto, et prestato da lui il giuram.to d'esercitar la pred.ta Carica lealm.te, et candidam.te, rimossi ogni passione, amor, o interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come d.to Perito far stime, perticationi, et ogni altra operat.ne à d.o off.o spettanti, in quorum

Udine 17 marzo 1705.

Zanni

d. qnd.

In pari m.te creato p.to Perito Dn. Vincenzo f.q. d. Giorgio Zeraglio di Feletto, e le fu fatto il solito Privileggio, havendo prestato in mano dell'Ill.mo Sig.r Deputati il solito giuram.to &c.

Zeraglio

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

È comparso Dn. Sebastian q. Filippo Marchetto della Villa di Zompicchia di Codroipo, facendo riv.te insta d'esser creato p.to Perito in questa Patria, la qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine med.te l'haver egli risposto alli interrogat.ii fattigli fare dal p.to Ragg.to nostro, et prestato da lui il giuram.to d'esercitar la pred.a Carica lealm.te, et candidam.te, rimossi ogni passione, amor, o interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria e nella Città d'Udine, come p.to Perito far stime, perticat.ni, et ogni altra operat.e à d.o off.o spettante, in quorum

Marchetto

Udine 26. marzo 1705 —

8 Aprile detto

De Paoli Fu parim.te creato Pub.co Perito Ser. Fran.co di Zuane de Paoli da Zumpicchia di Codroipo, che fu fatto il solito Privilegio, havendo prestato in mano delli Ill.mi Sig.ri Deputati il solito giuramento.

Noi Dep.ti della Patria del Friuli.

Pittaco È comparso Ser Gio: Andrea Pittacco di q. Carlo della Villa di Padarno, facendo vin.ta instanza d'esser creato publico Perito in questa Patria; la qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli risposto all'interrogat.ni fattegli fare dal Pub.co Rag.to Nro, et prestato da lui il giuram.to d'esseritar la pred.a Carrica legalm.te, et candidam.te, rimossi ogni passione, odio, amor, ò interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di potter per tutta essa Patria, e nella Città d'Udine, come pub.co Perito, far stime, particolarm.te et ogn'altra operat.ne à d.o off.o spettante. In q.

Udine à 26 Aprile 1705.

d. 8 d.o

1700 Fu creato parim.te Perito il Sig. Gio: Innocenzo Poro di Ser ... Giorgio della Villa di Bolzano, che l'fu fatto il solito Privilegio in f.a

Alli Dep.ti della Patria del Friul.

Ciaudini

Ricorse il S. Pietro Ciaudini del q. Girolamo di Ringhiano facendo riv.te instanza d'esser creato publ. Perito in questa Patria, la qual dimanda essendo dai sud.ti Sig.ri stimata giusta, et conveniente la di lui suffi-cienza, et attitudine, mediante le fedi egli introdotte, passato all'esame fattogli fare dal publ. Rag.to suo, et prestato prima il giuramento d'esercitar la pred.a carica legalmente, et coscientiosam.te, rimossi ogni passione, amore, o interesse, l'hanno quello creato, concedendogli fa-coltà di poter servire alla Patria, in la figura di vero publ. Perito far stime, partimenti, et ogni altra operat.ne a S. Ill.mo spett. etc.

Udine di 4 Agosto 1705.

Giorno di Mercordi 5 Agosto 1705. Udine
Nell'Off.o della Canc.ria della Patria

Elettione del nob. S. Co. Enrico d'Attimis p. la causa d. resti

Frastornate da motivi diversi le propositioni, ch' erano state disposte nella circolari del Luglio dell' anno decorso dal zelo degl'Ill.mi Sig.ri Dep.ti precessori, tra quali si rimarcava quella d'elegere un soggetto dell'Ord.e de Nobb. Castell.i, che comorante in Udine, havesse ad assistere alle liti, et contese p. le molte partite, che stano piantate nel libro da resti di summe rilevanti, riflettando gl'Ill.mi Sig.ri Dep.ti attuali, et no potendosi a qualche tempo convocar il M.co Parlam.to, differirsi a motivo della mutatione in questi g.ni seguita dell'Ecc.mo Reggim.to per deli= berare s.a quest'importante materia, si par

patire

patire questo Pub.co un notabile disservitio, quando non venghi con salutare decreto proveduto agl'interessi della sua Cassa, et languisse nel comodo di dinaro, et ed ditationandosi gl'esperim.ti contro i debitori, può rendersi sempre più difficile l'esat.ne de rilevanti crediti; hanno perciò risolto di deliberare per il bon servitio del loro Pub.co, nella cognitione, et tengono della sperimentata attentione, et habilità del Nob. s.r Co. Enrico d'Attimis d'alleggerlo, come col pnte atto provisionale l'alleggono in sopraintendente alle liti, e contese, et pendono i. le partite nel Libro de resti assistenti presso il s.r Esator Natolo, acciò habbi a farle difinire, purgar quelle co' contribuenti, e sollecitar col mezo de sequestri, et dell'esecuni l'esatione indifferentem.te contro tutti i Debitori da quelle resultanti, il tutto sempre con la partecipat.ne, et assenso delle ss.rie loro Ill.me, et dagl'Ill.mi ultimi loro Precessori, et de altrim.te, et ciò sino alla convocat.ne del Gen.co Parlam.to.

Per il dinaro, che effettivo farà entrar nella Cassa sud.ta, che tutto doverà esser contato a mano del s.r Natolo, haverà esso s.r Co. Enrico a conseguire col mezo di Bolletta a ragguaglio di quattro p. cento giusto a quanto era stato determinato dagl'Ill.mi Precessori.

E mentre al s.r Esator sud.o resta con l'operationi, ed onerari fare il s.r Co. Enrico, minorato l'incomodo d'aggire per la Cassa, è anco giusto ed vi sussista in vigore l'assignam.to precedentem.te

fattogli di cinq: p. cento, a paro quello regolando
dechiarorono le ss.rie loro Ill.me, che resti ridotto à quattro
per cento s.o il dir.o, che da questo g.no in poi entrarà
nella Cassa sod.ta de resti, co' quali però egli s'intenderà
tenuto anco à dar mano alli operat.ri sod.ti nel
rilascio de segnarli, et altro, che occorresse per il
miglior servitio della Cassa, questa r.a donerà senti:
peso, ne essi alcun beneff.o per la scossione del
debito del s.r Chiaran, fu esatore, già liquidato,
et accordato, che resta per espresso negl'assegnam.ti
sod.ti accettato .

Claudio d'Attimis Dep.to

Pietro Ant.o di Maniago Dep.to

Il originale è in filza

Cividal di Friuli 2 X.bre 1705.

Ridotti nell'offo della Cancelleria della Patria

Rid. Abbrig. gl'Ill.mi S.ri Co: M. Ang.o Ottelio Decano del Rev.do Capitolo di questa città, Claudio Co: d'Attimis, Pietro Ang.o Co: di Manzano, et Sig.r Nicolò Arzellini Deputati della Patria, et volendo devenire all'elezioni di due Cancellieri, c'hanno da ricevere le Polizze per la nuova descrizione de' fuochi di Gistra, già ordinato non mandare a stampa in seguito alle leggi, come pure de' due Coadiutori, c'habbino a cooperare, se facilitare di registro delle Polizze, che veranno dal Comune delle Ville, quando giunse il Decreto q.o Genn.o 1701 degl'Ill.mi SS.ri Reg.ti Provveditori, d'esser fatto a quelli, che dovranno pubblicar, riserbando in ciò l'autorità, et in tal proposito pilotar alli S.ri loro Ill.mi impartito da Pub.co Decreto, Manco la particolare, et in letto Magno il Ill.mo S.r Co: Ottelio dall'Ill.mo del S. Cardinal Rubini Abb.e di Sesto, et S. Ill.mo Arzellini dall'Ill.mo S.r Co: Pio Nicolò della Volta Deputati loro Colleghi absenti, fatte le elezioni sud.e, furono in Cancellieri nominati.

Elezioni de' Canc.ri de' fuochi di Gistra

Per di là

fav: con.

6 —— 0 Nic.o Co: Nicolò Gorzali da Mortegliano Ottelio

Per di qua

fau: con | Mis. Anz.º Lallici figlio di mis. Cancell.re della Patria
6 —— o | dall'Illmo Asarnij

Per Coadiutori

5 + 1 | D: Gio: Antonio Pizzamano Nod.ro e Cancell.re del Illmo Odilio
3 — 3 | P. Antonio della Chiave fil. Illmo Asarnij
2 —— 4 | P. Pietro Anz.º Corso fil. Illmo Maniago
6 + o | P. Anz.º Muzzanino fil. Illmo Aquini
3 — 3 | P. Gaspare Tiberio fil. Illmo Maniago

quali tutti ballottati furono li detti Cancell.ri
sopradetti approvati con li balloti
à bella voti, et in Coadiutori, havendo

— D. Gio: Antonio Pizzamano, et
— Mis. Anz.º Muzzanino riportato più voti
degli altri furono per tali approvati, et publicati.

Noi Dep.ti della Patria

Gregorij.

È comparso alla nostra presenza Do: Gio: Batta Gregorij q. Antonio ... di Prato, facendo richiesta d'esser creato pub.co Perito di questa Patria; la qual dimanda essendo da Noi stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attendendo mediante le buone esperienze rispose alle interpellazioni da noi fattegli fare dal Pub.co Rag.to suo, et ricevuto da lui il giuramento d'esercitare la pred.a carica legalmente, et candidamente, rimossa ogni passione, odio, amor, e prezzo l'habbiamo quello creato, concedendoli facoltà di poter far da Perito per tutta questa Patria, et nella Città di Udine come pub.co Perito far stime, perizie, et ogni altra cosa spettante al suo off.o etc.

Udine li 25 Maggio 1706.

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Bulfone

È comparso alla pre.za Nra Do. Nicolò Bulfone q. Luca di Colugna facendo riv.te inst.za d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria; la qual dimanda essendo da Noi stimata giusta et conosciuta la sua sufficienza, et attendendo mediante le buone esperienze rispose all'interpellat.ni da Noi fattegli fare dal Pub.co Rag.to suo, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare la pred.a carica legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni ragione odio, amor, e prezzo, l'habbiamo quello creato, concedendoli

facoltà di poter per tutta essa Patria, et Città d'Ud.ne come Pub.co Perito far stime particolari, et ogni altra cosa spettante a tal off.o. In q. fede

Udine li 16. Aprile 1706

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Eugenio del Zotto

È comparso alla p.nza nostra D.o Eugenio Fig.lo del q. D. Federico del Zotto della Villa di Adegliaco, facendo riverente instanza d'esser creato P.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da noi stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli risposto all'interpellationi da noi fatteli fare dal P.co Ragg.to nostro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare la pred.a carica fedelm.te et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amor, e prezzo, habbiamo quello creato concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria, e Città d'Udine come P.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante a tal off.o [illegible]

Udine li 8. Aprile 1706

S. Marco.

[illegible]

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Biasio de Paoli

È comparso alla p.nza Nra D.o Biasio de Paoli q. Giac.o della Villa di Zompicchia di Codroipo, facendo riverente inst.a d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stimata giusta, e conosciuta la sufficienza, et attitudine mediante l'haver

egli risposto all'interpellat:ni da Noi fattegli fare dal Pub:co Rag:to Nrō, et riceuuto da lui il giuram:to d'essercitare la pred:a carica legalm:te, e candidam:te rimossa ogni passione, odio, amor, e prezzo, habbiamo quello essaudito, concedendole facoltà di poter per tutta essa Patria, e Città d'Buie come P:co Perito far stime, particationi, et ogn'altra cosa spettante à tal offitio. Tr. gf.

Buie li 30. Aprile 1706

Ssri Deputati della Patria

Si comparso alla presenza nra d. Antonio Scudellaro q. Biasio d'Urzinico di Sopra facendo riv:te insta d'esser creato pub:o Perito di questa Patria, la qual dimanda intesa da Ssri Sindici giusta, et conosciuta la di lui sufficienza, et attesi li ricordati dal Capo egli risposto alle interpellationi da Ssri fattegli far dal Pub:o Rag:to nro, et riceuuto da lui il giuram:to d'essercitar la pred:a carica

Scudellaro.

legalm:te, e candidam:te rimossa ogni passione, odio, amor, e prezzo, habbiamo quello essaudito, concedendoli facoltà di poter far per tutta essa Patria e Città di d.ta come Pub:o Perito stime, particationi, et ogn'altra cosa spettante a tal offitio. Tr. gf.

d.to li XVij. Maggio 1706.

8. mazo 1506

Per il Cons.° et la Baia di S. marco et il Consig.° di Milano

nelli cargati infrascripti

S. marco

Nui Depp.ti della Pabrica del Bruali

Fabro

Si compare alla presentia nostra D. ... di ... Fabro di ... de Verzenico di ..., facendo richiesta d'esser aceptato per lo Perito di quessa Fabrica, la qual dimanda essendo da noi stata trovata giusta, et conoscendo la di lui sufficientia, et attitudine mediante li studi et le progressi alle incumbentie da noi fatteghe fare dal Pub. ... uno, et ricevuto da lui il giuramento d'esercitare la predetta carica legalmente et candidamente, rimotta ogni passione, odio, amore, e prezzo, habbiamo quello ... accettato, concedendoli facoltà di poter far per ... della Fabrica, ... come Publ. Perito ... et ogni altra cosa spettante a tal off.° ...

Data li 8 maggio 1506.

29 maggio 1506.

Pianura

Fu ... accettato Pub. Perito di questa Fabrica D. Antonio figlio del q. Dom. Pianura di Caderno, et dato il giuramento ... fatto il Principio in ...

Adì 28 maggio 1706.

Essendo col decreto degli Illustrissimi Provveditori 17 . . . 1697 . . . 14 maggio 1675 . . .

Avogadri

. . .

Claudio . . .

. . .

14. maggio 1506.

Per d. Giovanni Vergine di Ag.° da Prado et il Com.e di
S. Leo, la d.a Signoria fa pro [illegible] [illegible]
con [illegible], et [illegible], et il Comune et
[illegible] [illegible] della qualità delli [illegible], per
quali [illegible] [illegible] [illegible] da [illegible]
[illegible], et [illegible] della [illegible] [illegible],
[illegible] pagar la [illegible] [illegible], [illegible]
et [illegible], et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] [illegible] in materia di [illegible],
et ogni altra [illegible] [illegible] col [illegible] della
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible].

S.

Così fanno [illegible] di notitia di S. [illegible].

Adì 19 Agosto 1700 V.S.

Nell' off.o della Com.tà della Patria

Li Ill.mi S.ri Dep.ti della Patria in fatti esercitando l'auttorità impartitale dal Mag.co Gnal Parlam.to nella Parte presa il dì 30 Maggio decorso c.a la speditione di soggetto à Venezia ad operare negli interessi delle robbe di sequestro, Bolli, delegationi di Cause Civili, et Vini forastieri, ch'apportano tanto pregiudizio à suddití di questa Patria, hanno elletto l'Ill.mo Sig.r Vicenzo Co: di Porcia,

C. Co: Porc. spedito a Ven.a

che versato nelle materie, et pieno di zelo verso i vantaggi della Provincia, può sperarsi un frutto corrispondente alle premure di questo Pub.co, nell'esito felice, che col suo savio avvertitato maneggio può promovere.

Per il suo mantenim.to poi in Venezia, hanno decretato, che dalle trè Casse per giusto t.o le sijno contribuite L dieci 7 - al giorno, oltre le spese del viaggio, et ritorno, et circa le spese si riportano alla di lui Prudenza, come anco circa l'uso delle Convenienze co' Consulenti, delle quali doverà in questo off.o depositar la nota Sig.a

Gio: Batta Frangipani Dep.to

Gio: Franc.o Cortello Dep.to

Nicolò di Prampero Dep.to

Ant.o della Torre Dep.to

(Adi nono 7bre 1706 Udine
(Detti Off.li della Giurisd.ne della Patria

Decretato dagl'Ill.mi SS.ri Dep.ti della Patria Inspettori, come à pagam.ti de debiti delle Pub.e gravezze nella Cassa de vesti venghino assentite cessioni d'affitti, e livelli, senza che gl'affittuali, e livellarij compariscano à farne la confessione, et obligarsi di corrispondervi ai tempi dovuti qui in Ud.e senza alcun dispendio della Cassa, ò interesse della quale. Dovendo anzi con ciò assicurarsi, à riparo anco d'ogni inconveniente, che potesse accadere nelle Consegne delusorie; hanno perciò le SS.rie Loro Ill.me decretato, che dal d.o Off.o Nastolo non siano ricevute ne admesse, d'accordate dal Nob. Sig.

Conclusi. Co. Enrico di Bottinij sopraintendente alla d.a Cassa, se gli d.i livellarij, et affittuali risp.e non saranno comparsi, d'in atti Pub.i non haueranno fatto la confessione del loro obligo, et assonto l'impegno di farne il contam.to qui in Ud.e in Cassa senza la minima spesa di questo Pub.o, sotto pena al sig.r Nastolo di pagar del proprio, et di soccombere ad ogni danno, che per le cessioni, che fossero ricevute, da qui in poi, senza le solennità sopra prescritte, risentir potesse, et sarà incombenza del zelo del d.o S.r Sopraintendente di far operar in conformità, et non altrim.ti in ...

Gio: Frand.o Corbello Reg.

È comparso alla presenza med.ma Giovanni Ballarino figlio di q. Carlo di Maniago libero, facendo reale instanza d'esser creato pub.co Perito di giuramento della Patria, la qual dimanda essendo da SS.ri Ill.mi stimata giusta, et conoscendo la di lui sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli risposto alle interpellationi da SS.ri fattegli fare dal Pub.co Rag.to med.o, et ricevuto da lui il giuramento di servitar la pred.ta Carica legalmente, ... rimossa ogni passione, odio, amore, e pregiud.o

Ballarino

Ballarino predetto creando, concedendoli facoltà di poter far fuora della Patria, e Città d'Udine come pub.co Perito, stime, giudicati, et ogni altra cosa spettante al suo off.o [illegible]

Ad. li 30 g.bre 1706.

Adì 20 Gen.° 1708

Atteso il riflettersi dagl'Ill.mi et Ecc.mi S.ri Proc.ri, et Ill.mi S.ri Dep.ti della Patria alla probabilità che nell'imposte degli Hovomini alla T. P. in sinti delli Ecc.mo Gen.ale di 29 Xbre decorso, possino li Communi delle Ville di questa Patria per la loro tangente abbracciar l'alternativa gratiosa del contante à ragguaglio di D. 30 l'huomo come presumono esse sinati, in luoco di putar gl'huomini effettivi, dovendosi anco destinar persona per farne l'esazione d'norma di Comparti rediti negl' ordi à stampa, perche raccolto il dinaro habbi dentro il termine assignato à farne il contamento in Cassa Pubb.ca, hanno perciò eletto, et destinato il S. Fio: Dom.co Antonio Cass.o d'essa Contadinanza, à cui dovrà farsi la Consegna de Comparti di cad. Villa di questa Patria per l'adempim.to di questo Pub.co importante servitio con l'assignam.to per tal impiego à proportione del salario, che segli dà annuale, per l'esazione delle gravezze ord.rie. Per li Pochi separati poi, che sono Pordenon, Pisano, Belgrado, Castelnovo, S. Vito, i Comuni di Ville Cabiarvelli, Muzzio, Osoppo, e Venzon, oltre Cividal di Friuli, dovrà esser dato il comparto nella Mag.ca Camera Fiscale per l'esazione

Eletti esgattore nella Cassa della Contad.za L. 8130 G. Dom.co Antonio Cass.r della Contad.za

infa della Contad.za

di quelle portioni, che intenderemo far quei
Communi, et luoghi invece deg.ti Huomeni
effettivi giusto il Sud.o Sentim.o Ing.e

Lazaro Boscarini Proc.e

Gio: Batt.a Barzizani Reg.e

Gio: Fran.co Corbello, Reg.te

Henrico di Pramp.o Reg.te

Adì 22 9mbre 1706

Rimarcando l'Illmo et Ecc.mo S. Prov.r et gl'Ill.mi S.ri Rett.ri della Patria
l'ottima condotta del Nob. H. Giovanni Bon Maniscalco
di questa Patria, che nel corso della sua Carica mai
hà dato motivo ad alcun Commune non solo, mà
ne pure ad alcun privato di querelarsi in conto alcuno
contenutosi Assolutam.te, et esemplarm.te nell'esercizio
di quella dentro i termini dell'equità, et della
Giustitia, che sono di mente Sua., senza apportar
vessationi à pretesto di Cavalcate, ò altro, come
per l'adietro venivano praticate, et che diede motivo
alla povera Contad.a di ricorrer al Ser.mo Prencipe, et
all'Ecc.mo Sind.co Inquisitor, gl'ordini de quali sono stati
anzi interam.te eseguiti. Conoscendo però
dovuto al merito di d.o Nob. H. qualche contrasegno
di gratitudine, che non contribuisce il buon servitio
da poveri Sudditi, pur troppo aggravati da Contri=
butioni per servitio di S. Ser.tà, hanno unanimi
decretato, che dalla Cassa della Contad.a, col
mezzo di Bolletta, siano sborsati per una volta
tanto al d.o Nob. H. Bon, ₤ cinquanta di Do.q
alla Cassa della Piazza, colla sicurezza di haver
anco nelli prossimi mesi, che mancano à terminar
la sua Carica, à goder i prudenti Vallari pratti d'una
piena Giustitia, per ciò che incombe alla di lui Carica.

MB: H:
Maniscalco
in p.a della
Contad.a

Ant.o
Carlo Foscarini Prov.r
Gio: Batta Frangipane Rett.r
Gio: Fran.co Corbello Rett.r
Henrico di Prampero Rett.r

Adì 28 Xbre 1706

Nell'attrovarsi inespedita la vertenza in Venezia tra la Contad:ne et S. Polidoro Baccintini per occasione delle venditioni fatte a Camirari delle V. Chiese di questa Patria, et del ritratto da lui, senza che queste restassero saldate giusta la disposiz: degli ord: in proposito, rimarcate, et corrette simmeramente dall'Ecc:mo S. Gioseffo Benzon con suo Giuditio, col quale fù esso Baccintini condannato alla restitut:ne d. d. instrom: della Patria, riflettendo gl'Ill:mi S:ri Reg: in parte pregiudicate il silentio, sì nelle alle Chiese, che alli Camirari, i quali fù estinto il d:o intendendo che sij continuata la Causa, et procurata l'espediz:ne, hanno deliberato d'incaricar gli Sindici Sindici alla proseguitione à nome giudicio difinitivo, che siano scritte Lettere all'Intell: in Venezia, per il Sieno delle Citationi, et altri necessarij, onde affari in tanta conseguenza restì per più tempo avvinati con Pub: et privato discapito Sinf

Gio: Batta Zanchi Reg:te

Gio: Bad:o Corbello Reg:te

Henrico di Prampero Reg:te

Baccintini / infor. delle Contad:

Adi 9 Xbre 1706 Ud.

Nell'off.o dello Cam.a della Patria

Li Ill.mi Ecc.mi Dep.ti della Patria, inp[...] udite Si[...] nel parte, et Nome del Commune di Sanon contro quelli di Cadaviento, Ca[...] di Spadaviento, Villalta di Sa. Vill'alta di Sotto, Oltrefosso, Mellin, Ponchia, e Mararedo, et Cidugno, insistente per l'esecuz.ne delle lettere degl'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Presidenti del Coll.o de XX.ti Savij di X.bre Cagli.o pass.o, et gl'altre vest. con rost. [...] termin. giusto la domanda in atto di 12 Agosto 1706 in contumacia loro admessa, relativa all'intimaz.e 15 Maggio precedente, così importando il Pub.co servizio, et la ragg.e, che a cad.o di d.i Communi dij, et vest. a norma delle loro forze, resultanti dalli Zioli di biga piantati il debito proporzionabilm.te delle Pub.e gravezze per li Sodimenti, che nelle pertinenze di Sanon unitam.e promiscuam.te goduti dalli sod.i Consorti communi, a cad.o de quali restera l'incombenza d'essiggerle dalli Compratori possessori, o lavoratori di quelli, così che niuno habbi da portar maggior peso dell'altro, ma tutti supplischano per quanto incombe al servizio di S. Ser.tà; Tutto però riflesso a quanto è stato introdotto, essaminate le Comparse, et parati, et maturato quanto si conviene all'atto dell'equità, della Giustizia, et del Pub.co interesse, hanno decretato, che alli Communi sud.ti vestino assignate le porzioni qui sottoposte, così che de quello habbi cad.o a pagar il di più

Sanon et altri Communi infra della comand.e

che resta espresso, principiando dall'anno corr.te
inclusive, et così successivam.te, con facoltà ad
essi communi di esiggere da Contribuenti possessori
et lavoratori resp.e de Communali, quella
med.ma summa, che loro le resta assegnata
giusta la disposizione delle leggi, per sborsarla
unitam.te a quanto di d.to ord.rio sono tenuti
et rabati gli beni vecchi, et communali
particolari per resp.e, et tanto absenti essi
communi terminorono, et decidono, salve
le ragg.i della Camera della Contad.a quatenus
quandocunq. qualitercunq. et con ord.e al Sp.
Scontro di dover in conformità aggiustar la
ditta per il d.o ecc.

Seguono le porzioni d'assegnate gli Communali

Damon Ficoli di d.to per beni vecchi .. n.o 2 — £ 36 s. - d'Imse
d.o per sua porzione di Communali f. n.o $\frac{1}{2}$ — £ 9 s. - d'Imse
Spadarotta oltre il d.to vecchio per li
Communali f. ---- n.o $\frac{17}{48}$ — £ 6 s. 7½ d'Imse
Caio di Spadarotta oltre il d.to
vecchio gli Com.li f. -- n.o $\frac{1}{8}$ — £ 2 s. 6 d'Imse
Oltrifossa oltre il d.to vecchio gli
Communali f. --- n.o $\frac{1}{2}$ £ 9 s. - d'Imse
Villalba di s.a oltre il d.to vecchio
gli Communali f. --- n.o $\frac{1}{12}$ £ 1 s. 10 d'Imse
Villalba di sotto oltre il d.to vecchio
gli Communali f. — n.o $\frac{1}{16}$ £ 1 s. 2½ d'Imse

Inellora oltr'il R.to venti.o d.ti
Communali T. — n.o 1/2 — Z 9 ς — d'Tarse

Froschero, et Paraiti oltr'il
R.o venti.o d.ti Comuni T— n.o 1/4 — Z 4 ς 10 — d'Tarse

Cidongno oltr'il R.to venti.o
d.ti Communali T— n.o 1/8 — Z 1 ς 5

Gio: Batta Frangipane Ass.to

D. Gio. Bran.de Corbello Ass.to

Henrico di Prampero Ass.to

Andr.o della Torre Ass.to

Nel Regg.to della Cancell.a di Friul.

Marchiolati. — Si comparse alla presenza mia il S. Carlo Marchiolati figlio del q. S. Lunardo di Villa di Varmo, facendo rich.ta d'esser creato pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta, et conveniente la di lui supplicazione, et attitudine mediante l'esame fatto riguardo alle [illegible] dal Pub.co Rag.to mio, et ricevuto da lui il giuramento d'esercitar la p.ta Carica legalm.te, candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amor, disprezzo, [illegible] conced.to la facoltà di poter far stime in tutta la Patria, et [illegible] pub.co Perito [illegible], et ogni altra cosa spettante a d. off.o [illegible]

Udine li 19 Xbre 1706.

Simonino — Altro simile a D. Osgualdo Simonino figlio di q. Gio: Antonio di Camino, il qual fu creato Perito, et diede il giuramento in forma

11 Genn.o 1707.

Gobbo — Altro simile a D. Andrea figlio di Angelo Gobbo da Bruna, che fu creato Perito, et diede il giuram.to in forma

Onorat.mi SS.ri Sindici

Se le forze di Noi poveri Padri del Carmine potessero in tutto contri=
buire all'ardenti brame, che habbiamo di vedere terminata l'opera
incominciata di questa nra povera Chiesa, perchè sempre più ris=
plenda l'Honore douuto alla gran Madre di Dio Maria, non saressi=
simo con la pnte supplica ad incomodare le Sig.rie Loro; Mà
perche per la povertà del Convento, che quasi in tutto si sostiene
di pure elemosine non si puol ultimare una fabrica si degna

Carmini.

quale sarà anco decorosa per questa nra Città, perciò siamo
in questo giorno a supplicarli, acciò voglino contribuirci quegli
atti di Carità, che gli veranno dettati dalla loro connaturale
clemenza, assicurandoli, che Maria Vergine del Carmine
riconoscendo la gratia nell'esaltatione del suo Tempio gl'
impetrarà dal suo Divin Figlio le benedittioni celesti
sopra le loro campagne, acciò sijno sempre più copiose
di frutti naturali à sostenere la povera Contadinanza,
come pure à tal fine noi altri Padri la pregaremo
di vivo core nei nri sagrificij, oltre l'eterna obligatione
che le professaremo della loro Carità, e quà Fine.

Div.mi et Obligat.mi Ser.ri
Li poveri Padri del Carmine

4. Gen.o 1707

Letta nell'Offitio della Canc.ria della Patria dagl'Hon. Sindici,
acciò sij humiliata a S.E., et Ill.mi SS.ri Dep.ti per la benigna
permissione di poter far sborsar dal S.r Cass.re Dinari di
elemosina, se così parerà loro à gloria di S.D.M., et di
Maria sempre Vergine &c.

Adì 7. Genaro 1702

{ Ill.mo, et Ecc.mo S.r Luog.te, et Ill.mi S.ri Dep.ti della Patria intero il tenore dell'oltrascritta instanza portata dalli R.R. Padri del Carmeni per l'oggetto in essa spiegato agl'Hon.di Sindici, et da questi rassegnata all'E.S. et alle S.rie loro Ill.me, perchè le resti permesso di poter à titolo d'elemosina dar in aggiuto della fabrica della S. Chiesa d'essi Padri 50 minti in moneta cor.te, annuendo l'E.S. et Ill.mi S.ri Dep.ti sod.ti alla pia intentione d'essi Sindici, hanno decretato che col mezo di Bolletta siino sborsati dalla Cassa della Contad.za essi 50 minti per una volta tanto, con dechiarat.ne che il p.nte caso non vada in essempio, nel riguardo allo stato infelice, et ai molti pesi, à quali soccombe la povera Contad.za di questa Patria &

{ Andrea Memo Luog.te

{ Gio Fran.co Corbello Dep.to

{ Enrico di Prampero Dep.to

Med.ci deg.ⁱ della Patria

E' comparso alla Cong.ne il S. Agostino Agostini [illegible] facendo ist.za [illegible] esser creato Medico di questa Patria, la qual dimanda essendo da noi stata stimata giusta, et conoscendo la di lui sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli risposto alle interrogationi fattegli dal Rag.re nostro, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare la pred.a carica legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amor, et prezzo, habbiamo quello esaudito, concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria et Città d'Ud.e far cure, ricette, [illegible] et ogni altra cosa spettante a d.o off.o [illegible]

Agostini

Ud.e li 15. Gen.o 1707.

Med.ci della Patria del Friuli

E' comparso alla pres.za nostra Sr. Fran.co figlio di Sr. [illegible] Sembianti d'esser venuto, inserendo istanza d'esser creato Sr. Medico di questa Patria, la qual dimanda essendo stata da noi stimata giusta, e conosciuta la di lui sufficienza, et attitudine med.te l'haver egli risposto alle interpellationi da noi fattegli fare dal Sr. Rag.re nostro, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare la pred.a Carica, legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amor, e prezzo, habbiamo quello esaudito, concedendoli facoltà di poter far per tutta essa Patria, e Città d'Udine come Medico fisico, [illegible] et ogni altra cosa a d.o off.o spettante.

Sembianti

Udine 15. Genaro 1707.

Noi Reg.ti della Patria del Friuli

E' comparso alla Pres.za nostra D. Nicolò Tinoni Rad.r Comm.o di questa Città, facendo um.a instanza d'esser creato Rad.r Commo di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, e conosciuta la di lui sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli resposto alle nove fatteli fare dal D.r Rag.r nostro nelli punti d'Aritmetica, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare la pred.a carica legalm.te et candidam.te, rimossi ogni passioni, odio, amor, e prezzo, habbiamo quello esaudito, concedendoli facoltà di poter in essa Patria, et Città d'Udine far conti, revisioni, liquidationi, et ogni altra cosa spettante a d.o off.o, eseguite quelli acceconvenienti la Economia, Supponenti

Tinoni

Udine lì 28. Januarij 1707-

Noi Reg.ti della Patria del Friuli

E' comparso alla pres.za Nra D. D. Rad.r figlio del q. Nicolò Camorzino della Terra di Tolmezo facendo riverente instanza d'esser creato Rad.r Ten.r di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante haver egli resposto alle nove fatteli fare dal Rad.r Nro Rag.r, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar la pred.a carica legalm.te et candidam.te remossa ogni passioni d'odio, amore, et interesse habbiamo quello esaudito concedendogli facoltà di esser in essa Patria, et nella Città di Ud.e come Rad.r publico far tutti verificationi et ogni altra cosa spett.e a d.o off.o in Pat.

Camorzin

Ud.e li 14 Marzo 1707

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Schiava

Comparso alla pñza n̄ra d. Bernardino della Schiava q. Giacomo di Toglio facendo riverentemente instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine mediante haver egli supplito alle nove fatteli fare dal Pub.co Agrim. et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar la pred.a Carica legalm.te et candidam.te remossa ogni passione d'odio, amore, et interesse habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter giusta essa Patria, et nella Giur. di V.V.d. come Pub.co Perito far stime, pertiche et ogni altra cosa spettante a d.o off.o ingerirsi

Ud.e li 28 Marzo 1707

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Diamante

Essendo comparso alla pñza n̄ra d. Giacomo Diamante figliolo di d. Pat.o di Torsalta facendo riverentemente instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta et conosciuta la sua sufficienza et attitudine, mediante haver egli supplito alle nove fatteli fare da Pub.co Agrim., et ricevuto da lui il giuram.to d'essercitar la pred.a Carica legalm.te et candidam.te remossa ogni passione d'odio, amore, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter giusta essa Patria, et nella Giur. di V.d. come Pub.co Perito far stime, pertiche et ogni altra cosa spettante a d.o off.o ingerirsi

Ud.e li 28 Marzo 1707

Per i Dep.ti della Patria
del Friuli.

Essendo alla presenza Sua di Giovanni q. Carlo
Fantini della Villa di Ultra, fatti i riv.ti
impr.i d'ordine come per il Paese di questa
Patria; la qual dimanda dovrà da Noi
essere [illegible], et conoscendo con il
Lui sufficienza, et [illegible], mediante le
buone [illegible] alle informaz.ni da noi
fattegli fare da d. Magg. Fantini per il
in loco del pub. Regg.to [illegible], e riceuuto da

Fantini.

Lui il giuram.to d'esercitar la predetta
Carica legalm.te, candidam.te, e senza
ogni passione, odio, amore et interesse,
Eleggiamo quello in tal carica, concedendoli
facoltà di poter [illegible] della Patria, et
villaggi di d.a come per il Paese far
levar, planizar, et ogni altra operaz.e
spett.e al suo off.o etc.
Ud.i li [illegible] maggio 1707.

A dì 26 Giugno 1705. Udine

Ill.mi Sig.ri della Cameretta della Patria

G. Spinelli Rag.to

Mancato ultimamente di vita lo Sp. D. Giovanni Mezzenino, che sosteneva la Carica di Ragionato Publico dell'Ill.mo Parlamento, devendo questo Publico provederlo d'altro soggetto, che habbi ad esercitarla; ricorrono però agl'Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria infrascritti sottoscritti, e fede dello Sp. D. Giacomo Spinelli, hanno quello eletto alla Carica med.ma col solito stipendio di [illegible] all'anno, come godeva il suo Precessore, coll'obligo di esercire il grado di [illegible] in [illegible] generazioni, far li saldi delle spese, che in [illegible] si facendo, li conti alli Cassieri delli [illegible], quelli delle Ambasciate, compagnie, ed ogn'altro conveniente parte d'esso [illegible], come si praticava; ecc.

Gio: Batt.a Frangipane Cav. [illegible] Dep.to

Gio: Batt.a Corbello Dep.to

Henrico di Prampero Dep.to

Urbano della Torre Dep.to

Noi Deputati della Patria del Friuli

Et comparso alla presenza nostra il S. Isepo Vicin=tino del q. Antonio di Gradisca facendo riverente instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attendendo mediante le buone egli risposte alle prove fatteli fare dal Pub.co Ragionato, et ricevuto da lui il giuramento d'essercitar la predetta carica legalmente, candidamente, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter fare per tutta della Patria, et nella città di Udine, come pub.co Perito, stime, perticationi, et ogn'altra operation spettante à tal offitio &c.

Udine li 29. Luglio 1702.

Vicentino

Noi Dep.ti della Patria
del Friuli

Si Conferisce alla persona Nob. di Alvise Sanio di S. Giorgio di Corno di Rosazzo facendo rinov.
incombenza d'esser cetado per la Patria di quella
Sanio Patria, la qual dimanda, essendo da noi stata
sperimentata giustezza, et continuata la di lui suffi=
cienza, et attitudine, mediante il lodevole uffi=
supplito alle prime facoltà fatteli dal Pub. Rag.
N.ro, et ricevuto da lui il giuramento d'eser=
citare la pred.ta carica legalmente, et candidamente,
rimossa ogni passione d'odio, amore, et
interesse, l'habbiamo quello eletto, conce=
dendogli facoltà di poter stimar alla Patria
et [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
fare [illegible] [illegible], et ogni altra cosa
spettante a 5. 7bre 1727.
Rinov.to li 19. Luglio 1707.

Noi Deput.i della Patria del Friuli

Comparso alla presenza nostra d.o Pietro Modesto di q.m Gio: Nadal della villa di Moltso, facendo riv.te inst.a d'esser creato publ.o Perito di questa Patria,
Modesto. La qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, et conoscendo la sua sufficienza, et atti= tudine, mediante le prove dagli supplito alli quesiti fattili fare dal Publ.o Rag.to nro, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la p.ta Carica, rimossa ogni passione, odio, amor, et interesse, l'abbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter praticar in questa Patria, et nella Città di Ud.e come publ.o Perito, far stime, publicazioni, et ogni altra cosa spettante al d.o off.o &c.
Udine li 29 luglio 1707.

Ai Pres.ti della Badia di [illegible]

[illegible]

Sevassino — Presentatosi alla presenza nostra D. Sevassino di D. Giovanni Sevassino della Villa di Zirano, facendo riv.ma instanza d'esser creato publico Perito di questa Badia, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, ed conoscendo la sua sufficienza, et attentioni mediante volendo egli supplire alle presenti facoltà fare del publ. Perito, et ricevuto da lui il giuramento d'esercitare la predetta carica legalmente, et candidamente, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, l'habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter star in detta Badia, et nella giurisd. di V.S., come publ. Perito far stime, [illegible], et ogn'altra cosa spettante a d. off.o [illegible].

[illegible] 29 Luglio 1707.

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Agosta) È comparso alla presenza nostra D. Gioseppe Agosta di D. Bernardino della Villa di Zlana, facendo riv.te inst.a d'esser creato Pub.o Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, et conoscendo la sua sufficienza et attitudine mediante li buoni [illegible] mostrandi, [illegible] alli [illegible] fatti [illegible] del Pub.o Mag.to nro, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar la pred.ta carica legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amor, et interesse, habbiamo quello creato concedendoli facoltà di poter per questa Patria e villaggi di V.S. come pub.o Perito far stime, e perticationi, et ogni altra cosa spettante al suo off.o ecc.

Ud.e li 27 Aprile 1707.

Sri Deput.i della Patria del Friuli.

Chiandino

Presentatosi alla presenza nostra D: Giacomo Chiandino
q. Gio: Maria d'Avoegna(?), facendo riverentemente instanza d'
esser creato publico Perito; la qual dimanda
et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine
essendo stata da Noi conosciuta giusta me-
diante le [illegible] egli mirabilmente rispose alle
interrogationi fattegli fare dal Publ.co Ragionato(?)
Nostro, et ricevuto da lui il giuramento d'
esercitare legalmente, et candidamente la predetta
Carica, rimossa ogni passione, odio, amore,
e rispetto, l'abbiamo quello creato, conce-
dendogli facoltà di poter girar(?) per la Patria,
et nella Città di Ud.e come publico Perito
far stime, Petitioni(?), et ogni altra cosa
spettante al d. offo. etc.

Udine li 17: Agosto 1707.

Atti Dep.ti della Patria del Friuli

Mezanilla

E' comparso alla Presenza n(ost)ra Dr. Biasio Mezanilla
Padre Giovanni di Raveo nella Provincia della
Carnia, facendo riverente instanza d'esser creato pub.co
Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo
stata da Noi conosciuta giusta, conoscendo la di
lui sufficienza, [illegible], mediante le buone
sue risposte alli interrogatorij dattoli fatti fare
dal Pub.co Rag.to n(ost)ro, et giuratosi da lui il giuramento
d'esercitare la pred.ta Carica legalmente, e candidamente,
rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse,
l'habbiamo quello creato, concedendogli facoltà
di poter far atti della Patria, et nella Giurisd.ne di Ud.e
come pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni
altra operation. al suo off.o spett.e etc.

Ud.e li 21 Agosto 17[illegible]

Adì 8 Agosto 1707.

Quad.ri [illegible] Dalla Cerilla ispiriati... [illegible] ... senza occorrenza il [illegible] delli Quart.

Adì X.bre 1728. Udine

Attesto Jo sottoscritto con mio giuramento come il nob. et Rev.do [illegible] della Corte Can.le d'Aquileia, et attuale [illegible] della Patria e stato [illegible] obligato a fermarsi in Udine fino al giorno d'oggi all'[illegible] della sua Causa [illegible] de Ronchi, [illegible], [illegible] interventi, et [illegible], esso necessario [illegible] per esser stato egli solo in Città all'[illegible] di tali [illegible] incombenze, supplito in parte [illegible] alla [illegible] di S. [illegible]

[illegible] nelli quali ... alle [illegible] ... [illegible] pericolo, e ... Eccell.ze, ... [illegible] ... debba ... nelli ... [illegible] ... [illegible] ... risarcita ... dal corpo ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... della sua condotta ... [illegible]

Gio: Nicolò Frangipani Cand. [illegible]

Gio: Paulo Corbitto [illegible]

Sri Deput.i della Polizia del Friuli

Si comparte alle Presidenze ... di Biasio Mozanilla Padre Diacono di Nauto nella Provincia della Carnia, facendo ricerche ... d'ogni ... pub.co

Mezzani

21

8
13
104
4
108
918

È stato indispensabilmente tenuto gli Contratti della sua Carica ~~qui in Udine~~ per quanto li Boroni, Rivoli li Bottelle, conservarsi li pubblici interessi, et altro ~~per esser ...~~ uso necessario ancor per essere egli solo in Città all'adempimento di tali pub.ci incombenze, che perciò

Adì 8 Agosto 1707.

Quart.ri / Dalla Perizia di pinelli risultando la
spesa occorrente per il ristauro delli Quart.ri
grandi, e piccoli in Cracoliua(?), ne quali
alloggiano le milizie a Cavallo ascen-
dente à £ 700, et rendendosi quelli
necessarii a riparo d'ogni pericolo, e
danno maggiore alle dette Case(?) Ecc.ze, et
[illegible] di Reg.i della Cassa, hanno deter-
minato, che il P. Cass.r della Comunità debba
farne il sborso per la compra delli ma-
teriali, et facendosi di volta in volta
occorreranno, rendendosi [illegible] al
terminar delle opere, si levaranno la
ultra quantità, e tali poi a farli la
Bollicon(?), per dover esser risarcita
la Cassa con £ 25 all'anno dal corpo
del stipendio solito darsi al S.r Ristaurad.re,
a' credito, e debito del quale si doverà
farsi la stima de miglioramenti, et
peggioramenti al terminar della sua condotta
per il pag.to rispondendo [illegible]

Andrea Memmo Lug.te

Gio: Batt.a Frangipani Cond.re [illegible] Dep.to

Gio: Batt.a Corbitta(?) Dep.to

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri nostri Col.mi

Ne tempi andati fu solito dai nostri Precessori alla S.ma Madonna della Purificatione tributarsi col sodo della Cassa della Contad.za un Torzo agl'Ill.mi Sig.ri Segr.ri della Patria; che se ben niuna provento certo, ne incerto ricavano da quella, hanno tuttavia in singolar protezione gl'interessi della med.ma, et a' solo titolo di honore esercitano il loro Off.o nobile.

Interrotto questo uso da qualche tempo contro la consuetudine universale delle altre Città, del m.o Parlam.to, et altri Publici, anco Forestieri, pare a noi Sindici giusto, e necessario l'humiliar a VV.EE. questo riv.mo cenno, appoggiato alla ragione, et alla convenienza, perche degni con l'autorità del suo Off.o decretare, che se non dentro i termini della prattica antica, almeno di quelli, che la sua maturità, et alto intendim.to reputarà proprio di prescrivere, habbi la Cassa a' corrispondere alli cinque Ill.mi Segr.ri, che ordinariam.te possedono, e sostengono tanti incomodi a' vantaggio della Contad.za, et alli Ministri, che servono quella quantità di Cera, che le sarà aggiustata; onde in questo atto honorifico, riuscirà anco la gratitudine de nostri Cuori, et il gradim.to, che conosciamo dovuto. Gratie etc.

Vostri Devotissimi Servi
li Sindici della Contad.za

Cerriola

Vedi Terminazione
in proposito della
Contad.a
1708

Adì 2 Genaro 1708

L'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Luog.te fatto riflesso al contenuto dell'oltrascritto memoriale hoggi presentato dagl'otto Sindici, e conosciuta la convenienza, che corre a favore dell'instanza fondata nella pratica universale, e sugl'essempij passati, quella ammettendo, e spiegando la quantità delle cere da darsi nella solennità della Ceriola, ha decretato, che agl'Ill.mi cinque dep.ti della Patria, che intervengono nelle funtioni sij dato un torzo di peso di libre dieci per cadauno, uno di libre sei al Canc.r della Patria, un candellotto di libre tre a cadauno degl'otto Sindici, et uno alli scondro, e canciro di libre una però per cad.o, quantità di molto diminuita dalla prattica antica; Inquior

Ceriola

Andrea Memmo Luog.te

Ecc.mi Dep.ti della Patria del Friuli

Ci comparve alla pr.za nostra dom. Daniel figl.o di Gio:
Batta Bavachino della Villa di Buia, facendo
riv.te instanza di esser creato Cav.re Perito di questa Patria,
la qual dimanda essendo da noi conosciuta giusta,
risentata da lui la sufficienza, et attitudine neces.te

Bavachino

l'hauer egli risposto all'interpellazioni da Noi fatteli fare dal Sig.re Ragg.to nostro, e prestato da lui il giuram.to d'esercitare la pred.a Carica legalm.te et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udine, come Pub.co Perito far stime, perticat.ni et ogni altra operatione a tal off.o spettante; In quor.

Udine 15. Febraro 1708.

Noi Deputati della Patria d'Friuli &

È Comparso alla presenza Nostra D. Gio: Pietro Figliolo di D. Giuseppe Armellini della Villa di Reana habitante in Udine, facendo riuer.te instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da Noi conosciuta giusta, rileuata dalla di lui sufficienza, et attitud.e med.e l'hauer gli risporto all'interpellarioni da Noi fatteli fare dal Sig.re Ragg.to Nostro, e prestato da lui il giuram.to d'essercitare la pred.a Carica legalm.te et candidam.te rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria, e nella Città di Udine come Pub.co Perito far stime, perticarioni, et ogn'altra opperarione à tal off.o spettante, In quor. &

Armellini &

Udine 21. Febraro 1708.

Adì 29 X.bre 1707 Ud.e

Li Ill.mi S.ri Dep.ti della Patria Castellani intendendo imporsi da rasa del sussid.o che doverà pagarsi ora (caso de Nobb. S.ri Co: Antonini nella casa di Nobb. Castellani esser ve vendite, et beni giurisdizionali, che sono nella Giurisd.e di Saciletto, che tenne ciò nel Ill.mo Gnal Parlam.to, già ne comprese nelle carte ultimam.te fatte dalla c. S. Com.tà della città di Udine, hanno delibe-rato, che per tutti di beni, e vendite come so attualm.te correzi, e godeli, abbino à pagare S. o sussid.o 1707, e così anche andranno all'anno di B. C. D. quattordici; e da tasse J. Dondei; et con riserva ag. Ill.mi S.ri Dep.ti et salvatori dunque rimanessi d'accettare la tassa sempre che spettasse alli Nobb. S.ri Co: Antonini delli beni in essa Giurisd.e di Saciletto.

Et mentre vero S.ri illustri non tengono co-gnitione adesso della quantità di beni et vendite, che ciascuna di d.te famiglie possede in essa Giurisd.e, avvondendano, che

1 cadauni S.ri Co: habbi a fare il comparto delle sod.e Gravezze, quale doverà essere deposto nella Canc.ria della Patria segnato da ciascuno di contribuenti, salvis. igli

Z Gio: Chiand Cortile Valvasone Dep.to

Z Heimerco di Prampero Dep.to

Nobb. S.ri Co: Antonini

L'originale è nella filza d. Drag...

2 giugno 1707 [illegible]

Comparto fatto da noi sottoscritti in esecuzione del decreto degl'Ill.mi Sig.ri della Sabina del giorno di hoggi di quanto dovremo contribuire di espurgo nella [illegible] degl'Ill.mi, attesoché [illegible] della [illegible] del Castello [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] di Tasse, non comprese nelle Tasse ultimamente fatte dalla [illegible] della [illegible] [illegible] che sarà in tutto di [illegible] — ₰ 36: —

d. Tasse — — ₰ 12: —

[illegible] l'Ill.mo Sig. Co. Andriano di [illegible] — ₰ 7 - : 4

d. Tasse — — — ₰ 2 - : 8

Ill.mo Sig. Co. Panfilo di [illegible] — ₰ 7 : 4

d. Tasse — ₰ 2 : 8

[illegible] Sig. Co. Ant.o [illegible] Prospero — ₰ 7 : 4

d. Tasse — ₰ 2 : 8

Ill.mo Sig. Co. Antonino [illegible] Sig. Daniele — ₰ 7 : 4

d. Tasse ₰ 2 : 8

Ill.mo Sig. Co. Daniele — ₰ 7 : 4

d. Tasse ₰ 2 : 8

Adriano, et [illegible] Antonini

Panfilo Antonini . Fabio

Ant.o Antonini [illegible] Prospero

Ant.o et fratelli Antonini [illegible]

Daniel Antonini [illegible]

Adì 26 Maggio 1708.

Decret. off.o della Canc.ria della Patria per intrato e richiesta comparso dalli Nobb. S.ri Co. Gio. Ant.o Antonini q. Nob. S. Co. Prospero, et Antonio Antonini q. Nob. S. Co. Gio. Daniele e Ottone fra.lli, come degli altri Nobb. S.ri Co. Antonini loro consorti ..., et sottoscritti con istanza che sii registrato in questi atti come si fa.

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

È comparso alla pnza nostra Gio. Sebastiano Sirno dal.. ... della Villa di Collugna, facendo riv.ma istanza d'esser creato pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da noi stata stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, med.te l'haver egli risposto

Losso alle interpellationi fattegli fare dal s.to Ragg.to nostro, et prestato da lui il giuram.to d'esercitar la pred.ta carica legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come s.to Perito far stime, Perticationi, et ogn'altra operatione spettante à tal off.o. In quorum

Udine XXj Sett.e 1708

Ill.mi Dep.ti della Patria

Medun

S'è comparso alla pre.za nostra Ser. Gio: Batta figlio del q. Dom.co Medun della Villa di Sandrigo, facendo riv.te instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da noi stata stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine med.te l'haver egli risposto all'interpellationi fattegli fare dal Pub.co Ragg.to nostro, et prestato da lui il giuram.to di essercitare la med.a carica legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come Pub.co Perito far stime, Perticationi, et ogni altra operatione spettante a tal off.o - In quorum &

Udine 23 7bre 1708

Ill.mi Dep.ti della Patria

Boncompagno

S'è comparso alla presenza nostra Ser. Gio: [illegible] q. Nicolò Boncompagno della Villa di Colugna facendo riv.te instanza d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da noi stata stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli risposto alle interpellat.i fattegli fare dal Pub.co Ragg.to nro, et prestato da lui il giuram.to di essercitar la pred.ta carica legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passioni, odio, amor, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Ud.e, come Pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra operat.e spett.e a tal off.o [illegible]

[illegible] Maggio [illegible]

26. maggio 1708

Altro simile a D.: Carlo Mattiusso da Tricesimo q. Sebastiano

Mattiusso

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Lombardo

E' comparso alla pnza nostra D.: And.a Lombardo q. Valerio della Villa di Pricinis, facendo riv.te instanza d'esser creato p.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo da noi stata stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, med.e l'haver egli risposto alle interpellationi fattegli fare dal P.e Rag.r nostro, et prestato da lui il giuram.to d'esercitare la pred.a Carica legalm.te, et candidam.te, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come p.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra operatione spettante a tal off.o. Inquorum

Udine 12 - Giugno 1708

Savi Deputati della Pattria del Friuli.

Marchiol

Et comparso alla presenza nostra D. Matteo Marchiol q. Zuanne della Villa di Madrisio di Pazagnan, facendo riverentemente instanza di esser creato publico Perito di questa Pattria, la qual dimanda essendo da noi stata stimata giusta, et conoscendo la sua sufficienza, et attitudine, mediante le lodevoli relazioni fatteghi dal publico Ragionato, et ricevuto da lui il giuramento di esercitar legalmente, et candidamente la predetta Carica, rimosso ogni passione, odio, amor, et interesse, l'abbiamo quello creato concedendogli facoltà di poter per tutta essa Pattria, et nella Città di Udine come publico Perito far stime, pubblicazioni et qual'altra operazione spettante a tal officio &c.

Udine li 21 Luglio 1708.

17 Luglio 1708.

Fu rilasciato altro simile privilegio a D. Lorenzo Cicuta q. Sebastiano da Avolis

Cicuta

Li S.ri Deput.i della Patria del Friuli

Barachino

È comparso alla presenza nostra ... Leonard Barachino d.o mani.co della Villa di Buia facendo istanza d'essere creato per Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et attendendo ... fedelmente egli ... alle interrogationi fatteli da detti Ragg.ri, et ricevuto da lui il giuramento d'esercitare legalmente, et senza frode, rimosso ogni passione d'odio, amore, et interesse l'habbiamo giudicato idoneo, concedendogli facoltà d'esercitar nella Patria et nella Città d'Ud.e come gli altri Periti far stime, peritie, et ogni altra operatione spettante a tal offo etc.

Udine di XIj marzo 1709.

Fabricio Fabrizij ... Dep.to
Gio: Fran.co Corbello Dep.to
Ciudlano Sforza Dep.to

Noi Deputati della Patria del Friuli

Tamagnutti

Comparso alla presenza nostra D. Giacomo Tamagnutto di Sig.r Francesco di Bonutto facendo rev.ma instanza d'esser creato publico Perito di questa Patria la qual dimanda essendo stata stimata giusta et conosciutta la sua sufficienza, et attitudine mediante l'haver egli risposto all'interpellationi fatteghi fare da publico Rag.to, et ricevutto da lui il giuramento d'essercitar legalmente et candidamente la predetta carica, rimosti ogni passione odio, amor, et interessi habiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et della Città di Udine, come ... Perito, far stime, perticationi, et ogni altra operatione spettante à tal off.o in quo

Udini die X.ma Aprilis 1709

Adì: 13: Giugno 1709

nob. or:
Miniscalco

Nel riflesso al merito dell'Ill.mo Sig.r Bortolomio Semi-
tecolo Miniscalco di questa Città, che nel corso della
~~questa~~ sua Carica ha particolarm.te eseguite le
Leggi, et ordini Sindicali nelli esercitii delle
due incombenze, senza haver apportato mo-
lestia a' poveri Comuni, come in passato
veniva praticato, ~~ma~~ sostanzialm.te conve-
nendo nelli termini dell'equità, e Giustizia
il sono di Pub.co interesse a beneffizio de' sudditi.
Gl'Ill.mi Sig.ri Pod.tà Cap.o, et Ill.mi Sig.ri Deput.i
della Città con la partecipaz.ne degl'Ill.mi
Sindici hanno deliberato, che dalla Cassa
della Scoradition (?) sijno per una volta tanto
sborsati ad esso Ill.mo Miniscalco D.ti 40
alla corr.te val., ordinando al Sig.r Cassier il
libro della Scossion (?); ben certi, che essere
in questa rimostranza [illegible] il
gradimento universale, così egli in corri-
spondenza saprà in procedimenti (?) nel continuare
al terminar di sua Carica per continuar
a' non promover disturbi a' poveri Comuni,
ma a farli goder una piena tranquillità
perciò, che incombe alla sua Giurisdizione, etc.

Polo Donado Cap.o
Gio: Batta Corbitto Dep.to
Girolamo Sforza Dep.to

Noi Deput.i della Patria del Friuli

Vatt

Per l'esecuz.e alla Presidenza Ill.ma d. Sebastiano Vatt q. Giusep.
della Villa di Pozzecco facendo riv.ta instanza d'esser eletto
publ. Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo
stata stimata giusta, et conoscendo la sua sufficienza
et attitudine mediante l'esame egli sottoposto all'esame
spettan.te fattogli fare dal Publ. Rag.to Ill.mo, et ricevuto
da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te
la pred.a Carica, rimossi ogni passione odio, amor, et
interesse, habbiamo quello eletto, concedendogli
facoltà di poter stimar nella Patria, et nella Città di
Ud.e, come publ. Perito far stime, perticaz.i, et ogni
altra operaz.e spettante al suo off.o &.

Ud.e li 13 X.re 1709.

Noi Deput.i della Patria del Friuli

Brandolisio f.

Per l'esecuz.e alla Presidenza Ill.ma d. Conte Brandolisio figlio del q.
Daniele di Maniago facendo riv.ta Inst.a d'esser eletto
publ. Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata
stimata giusta, et conoscendo la sua sufficienza, et attitu-
dine mediante l'esame egli sottoposto all'esame spettan.te fattogli
fare dal Publ. Rag.to Ill.mo, et ricevuto da lui il giuram.to d'
esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossi
ogni passione, odio, amore, et interesse, habbiamo quello
eletto, concedendogli facoltà di poter stimar nella Patria
et nella Città di Ud.e, come publ. Perito far stime, perti-
cazioni, et ogni altra operaz.e spettante al suo off.o &.

Ud.e li 16 g.o 1709. Gio. Enrico di Spilimb.o Dep.
Domenico di Prampero Dep.
Gio. Antonio Fistulario Dep.

Adì 8 zenaro 1720

Riferì Gio: Bat.a nuomo del comun di Villata hauer il giorno d'oggi intimato, sive presentato un Decreto dell'Ecc.mo Sig.r Bortolomio Gradenigo 4.o Cons.r di Udine a Menego Mengin detto Borgato Merigo di detto luoco in materia de soldati a cauallo che in detta Villa pretendono ordine di Branchar hauendo lasciato nelle mani d'esso Merigo il decreto sudetto a fine & et inherendo et per tutto come nel medemo che tanto disse et riferse a fin &

Gio: Battista: Zanitelli P: N: in Zanon

[illegible] no: [illegible]

Adì 17. Luglio 1709

L'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Luog.te sentite le moleste instanze del' Hon.di Sindici della Contad.za sopra l'inobbedienze che vengono prestate dalli Soldati à Cavallo, che vengono da Treviso à Palma, e da costà in altri luoghi, spediti in corpo, ò più de' contri, che presentono le Tappe in Codroipo, Pordenone e Sacile, ove stanno giusti l'ordine appuntati li quartieri à grave costo della povera Contad.za; deviando essi soldati da quella strada, ed usando quella di Pillotta, obligano quel Comune nelle loro pernottazioni alla contribut.ne dell'ordine di Palma, che viene poi refatto dalla Cassa di essa Contad.za con pratica di lungo tempo conservata, non senza sospetto di rifedibta, con notabile danno di quella, che viene à soccombere à duplicato peso, cioè de quartieri, et dell'ordine di Palma sud.o. Volendo cio S.S. porger il dovuto compenso, hà col pnte Decreto terminato, e terminando comanda al d.o Comune, et huomini di Pillotta, che di notte in notte, che le accadera di pagar ord.e di Palma à soldati, che da quatti voglia luoco capitassero costà in maggior numero di due, et si fermassero di notte in d.a Villa, habbi espresso obligo di far tener immediate nella Camera della Contad.za à mano del Cancellier, nè ricepute di quanto haveranno contribuito con

Pillotta

con la nomina dell'officiali, et di qual Compagnia,
specificatione del numero de soldati, et a qual Piazza
incaminati, onde con tali sollevati lumi, possano
essi Sindici far gl'aggiustamenti, ciaschuni agl'Ordinarii
Ragguitanti per la repetitione del dinaro, contro
la forma de sovrani Decreti esborso, altrimenti
mancando esso Comune ad alcuna cauto, non
possa pretendere il risarcimento dalla Cassa predetta
anzi resti espressamente prohibito al Signor Camerlengo della
Patria, nel caso delle buonevoane predetta, et Siena
di tali Bollette, sotto pena di pagar del proprio,
et così al Caniero della Cittadinanza, se le
pagasse. Dovendo per la continual essone
del publico ordine esser notificato, et in copia
intimato al sudetto Comune, et al medesimo Caniero,
oltre il registro nella Cancellaria della Patria, onde
niuno possi addossar ignoranza; In quorum

Bort. Gradenigo 4.° Luogotenente

It Canc.

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

È comparso alla pnza nostra Do: Gio: Batta Juvio q. D. Gio: Giov.o della Villa di Camin di Codroipo, ricercando sii: instanza d'esser creato nod.o Auttenti.co di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza et attitudine predetta per haver egli risposto alle interrogationi fatteli farsi dal predetto Pagg.e nostro, et ricevuto da lui il giuramento d'essercitar regalmente, et candidam.te la medesima Carica, rimossa ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria et nella Città d'Udine, come nodaro rogar istrum.ti, testamenti, certificationi, et ogni altra operatione spettante a tal off.o. In quorum

Udine 6. Genaro 1714

Juvio

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

È comp.o alla pnza nostra Do: Daniel q. Nicolò Daniel del Borgo di Sottomonte, ricercando instanza d'esser creato nod.o Veneto di questa Patria la qual dimanda essendo stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza et attitudine predetta per haver egli risposto alle interrogationi fatteli fare dal nod.o Pagg.e nostro, e ricevuto da lui il giuramento d'essercitar regalmente et candidam.te la detta Carica rimossa ogni passione, odio, amor et interesse, habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine come nod.o Veneto far istrumenti, certificationi, et ogni altra operatione spettante a tal off.o; In quorum

Udine 6. Genaro 1714

di Daniel

Lor Gen.l della Patria del Friuli

È comparso nella Casa nostra S. Ant.o q. [illegible] della Villa di [illegible], facendo [illegible] instanza d'esser creato Nod.o Veneto, [illegible] questa [illegible] esser stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine [illegible]. Et havendo egli [illegible] dal [illegible] nostro, et [illegible] giuramento d'esercitar [illegible], et [illegible] ogni [illegible], amor, odio, et interesse, habbiamo perciò creato, concedendogli facoltà di esser [illegible] tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come [illegible] testamenti, contratti, et ogni altra cosa spettante a tal [illegible]

Marchio (?)

[illegible] di Genaro 1700 [illegible]

Lui Gen.l della Patria del Friuli

È comparso alla presenza nostra [illegible] Comuniero della Villa di [illegible], facendo [illegible] instanza d'esser creato [illegible] della Patria, [illegible] esser stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza et attitudine [illegible]. Et havendo egli [illegible] dal [illegible] nostro, et prestato [illegible] il giuram.to d'esercitar [illegible], et [illegible] ogni [illegible], amor, odio, et interesse, habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di esser [illegible] tutta essa Patria, et nella Città di [illegible] testamenti, contrattioni, et ogni altra cosa spett.e a tal [illegible]

Comuniero (?)

[illegible] 4 Feb.o 1700.

Noi Dep.ti della Taccia del Friuli

Ritrovandosi in Liga nostra. D. Dicho Fig.o q. Franc.o
Clenio della Villa di S. Leonardiano, havendo giun.
l'istanza d'esser creato nod.o Desiw di questa Patria
la qual dimanda essendo stata stimata giusta,
e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine,
Clenio — nod.o, a haver egli, insieme alli interrogationi
fatteli dal Sud.o Legg.r nostro et presentato
da lui il giuramento di eccitar.... et contrari
a qued.a carica rinunci ogni cagione, amor, odio
et interesse, habbiamo quello creato, concedendoli
ogni facoltà di roger per tutta essa Patria, et
nella città d'Udine, come ... nod.o ... et ... in
scritturationi, et ogni altra cosa spettante a tal offitio
... ...

Ud.e 4 Febraro 1721

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Ritrovandosi in Liga nostra Leonardo Oyanano q.
Franc.o della Villa di S.ta Maria la longa havendo fatto
instanza d'esser creato nod.o Veneto di questa Patria,
la qual dimanda essendo stata stimata giusta,
Oyanano — e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, nod.o
a haver egli insieme alli interrogat.ri fattoli
dal nod.o Legg.r nostro, et ricevuto da lui il giuram.to
d'esercit.r degnam.te et contrari a qued.a carica
rinonci ogni cagione amor, odio, et interesse,
habbiamo quello creato, concedendoli facoltà
di roger per tutta ... Patria, et nella città d'Udine
come nod.o Veneto far stim.i, scritturat.i, et ogni altra
cosa spettante a tal offitio ... ...

Ud.e ... ottobre 1720

Noi Deputati della Confraternita de Pittori

È comparso della presenza nostra Dom. Christofo Janosco
... la Pala di Conegliano in
Carnia, facendo riverente instanza di esser creato membro
perito di questa Confraternita, la qual dimanda essendo
stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza,

Tavosco

et attitudine, mediante l'haver egli risposto alli
interpellationi fatteli fare dal med. Sagg. nostro,
e ricevuto da lui il giuramento d'essercitar legalmente
et candidamente la pred. carica, rimosso ogni cagione
amor, odio et interesse, habbiamo quello essaudito,
concedendoli facoltà di poter per tutta essa Confraternita,
et nella Città di Udine, come perito Dipintore
stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante
al suo officio, in quorum

Udine 24 Febraro 1611

Noi Deputati della Confraternita de Pittori

È comparso della presenza nostra Dom. Mario Fedrici ...
... riverente instanza d'esser creato
med. perito di questa Confraternita, la qual dimanda essendo
stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza,

Fedrici

et attitudine, mediante l'haver egli risposto alli interpellationi
fatteli fare dal med. Sagg. nostro, e ricevuto da lui
il giuramento d'essercitar legalmente, et candidamente la
pred. carica, rimosso ogni cagione, amor, odio, et
interesse, habbiamo quello essaudito concedendoli
facoltà di poter per tutta essa Confraternita, et nella
Città d'Udine come med. perito far stime, perticationi,
et ogni altra cosa spettante al suo officio, in quorum

Udine 24 Marzo 1611

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

De Sabbata — È comparso alla presenza nostra Ser Dom.co q.m Giacomo de Sabbata della Villa di Paderno sotto Cividale, facendo riv.te Inst.a d'esser creato pub.co Perito di questa Patria; la qual dimanda essendo stata stimata giusta; e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, med.te l'haver egli risposto alli interpellati fatteli far da nob. Sagg.o; e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello eletto, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come pub.co Perito, far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante à tal off.o; In quorum

Ud.e 4 Xbre 1720

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Zannutti — È comp.o alla pnza nostra Ser Gio: Batta Zannutti q.m Domenico di Fagagna facendo riv.te Inst.a d'esser creato pub.co Perito di questa Patria. La qual dimanda essendo stata stimata giusta e conosciuta la sua sufficienza et attitudine med.te l'haver egli risposto alli interpellationi fatteli far dal Pub.co Sagg.o nostro e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar la med.a carica legalm.te et candidam.te, rimossa ogni passione amor, odio, et interesse, habbiamo quello eletto concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come pub.co Perito far stime, perticationi et ogni altra cosa spettante a tal off.o; In quorum

Ud.e XII Xbre 1720

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Per deliberat.ne nel mag.co Parlam.to celebrato il dì 30 maggio decorso dovendosi devenir alla fattura delle nuove rate del Sussidio, si compiacevano SS.VV. Ill.me mandar le loro polizze con giuram.to à mano nostra, ò nell' Off.o della Can.ria della Patria sotto sigillo, che però che saranno tenute secrete, saranno ancò à suo tempo restituite, specificando fedelm.te ciaduna loro rendita, niuna eccettuata, con li Carichi, che havevero, e così pure la quantità delle persone di loro famiglia unitam.te, escluse la servitù, come ancò l'alienat.ni, ò aquisti respet.e, c'havessero fatti doppo l'ultime rate, il tutto entro il termine di mese uno, altrim.te mancando saranno ratati à descrittione, et arbitrio, senza speranza di reclamo, durante il Quinquennio venturo.

A lume poi di quelli, c'havessero Beni nella loro Giurisd.ne, e fossero tenuti pagar le med.e Gravezze nella Cassa di noi Castellani, faranno con pub.co Editto tener la più notitia, onde pure ciaduno d'essi habbi à portar la polizza con giuram.to d'ogni loro rendita per i Beni, c'havessero in Patria, con la cominat.ne mancando, che saranno ratati come sopra.

Della riceuuta delle stesse n'attenderemo dalla puntualità di SS.VV. Ill.me l'avviso. E che baciamo le mani

Udine li 15 maggio 1710

Devot.i Servi
Li Deputati de mag.ci Castellani

Noi Reg.ri della Patria del Friuli

Bisavo

D'comparso alla pnza nra Ser Gio: Bernardo Bisavo q.m Zuanne di Spilimbergo facendo riverente instanza di esser creato pub.co Nodaro di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine med.e l'haver egli risposto alle interrogationi fatteghi fare dal pub.co Nodaro nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te et candidam.te la pred.a Carica, rimosso ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello creato, concedendoli facoltà di roger per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co Nodaro far stime, perticationi, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o, seguirono

Ud.e 31. maggio 1720

Noi Reg.ri della Patria del Friuli

Mezzavilla

D'comparso alla pnza nra Ser Gio: Batta Mezzavilla q.m Ser Lunardo di Gradisca di Sedegliano, facendo riv.te instanza d'esser creato pub.co Nodaro di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine med.e l'haver egli risposto alle interrogationi fatteghi fare dal pub.co Nodaro nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te et candidam.te la pred.a Carica, rimosso ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello creato, concedendoli facoltà di roger per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co Nodaro far stime, perticationi, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o, seguirono

Ud.e 31. maggio 1720

Noi Sen.ri della Patria del Friuli

E' comparso alla pnza nra D: Gio: Dom.co Alemandrino q.m Gio: Batta della Villa di Fagna, facendo riv.te Instza d'esser creato pub.co Perito di questa Patria; La qual dimanda essendo stata stimata giusta, e conosciuta la ma sufficienza, et attitudine, med.e l'hauer egli risposto alli interpellat.i fattegli fare

Alemandrino

dal pub.co Pagg.re nostro. E ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co Perito far stime, Perticat.ni, et ogni altra cosa spettante à tal off.o. Inquorum

Ud.e XI. Giugno 1720

Si fa fede per l'Off.e della Canc.ria della Patria del Friuli, come per diligenza usata nelli registri esist.i in questa Canc.ria delle polizze portate dal Comune di Albuins, per occasione della descrittione di Frutti di Terra, et inquisitione delle pred.e Granezze d'ambe à sua Sorta dgl'anni 1602 - 1615, et 1620 - non si troua alcuna notificat.ne di Beni, che fossero posseduti, o lauorati da Batta, o Consorti Baldassi in essa Villa. Inquorum

Ud.e fu li 9 - Giugno 1720

Ecc.mi Dep.ti della Patria del Friuli

S'è comp.to alla pñza nra Ser Benedetto Moretti q. Pietro di Edward facendo riv.za Inst.a d'esser creato pub.co Perito di questa Patria. La qual dimanda essendo stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attendendo med.e l'haver egli risposto alle interpellat.ni fattegli fare dal pub.co Magg.to nro; S'è ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co Perito far stime et perticationi, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o.

Moretti

Inquadrino

Ud.e xj. Agosto 1720

Ecc.mi Dep.ti della Patria del Friuli

S'è comparso alla pñza nostra Ser Daniel Bertoli figliuolo del q. Bernardino di Merotto di Tomba facendo riv.a Inst.a d'esser creato pub.co Perito di questa Patria; La qual dimanda essendo stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attendendo med.e l'haver egli risposto alle interpellat.ni fattegli fare dal pub.co Magg.to nro; S'è ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine come pub.co Perito far stime, pertica(tio)ni, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o. Inquadrino

Bertoli

Ud.e xj. Agosto 1720

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Camiani

E' comparso alla presenza nostra Do: Camiano Camiani figlio del q. Do: Andrea di Nadiam di Stradis, facendo riverente instanza d'esser creato pub.co perito di questa Patria; la qual dimanda essendo stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, med.te l'haver egli risposto all'interpellationi fattegli fare dal pub.co Ragg.to nostro; e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossa ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante à tal off.o; In quorum

Udine 18. Agosto 1710

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Mainardi

E' comparso alla presenza nostra Do: Mattia figlio del q. Do: Christoforo Mainardi della Villa d'Arnaro in Carnia facendo riverente instanza d'esser creato pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, med.te l'haver egli risposto all'interpellationi fattegli fare dal d.to Ragg.to nostro; e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossa ogni passione, amor odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spett.te à tal off.o; In quorum

Udine p.mo Xmbre 1710

Giorno di martedì 25. giugno 1710. Ud.e

Nell' off.o della Canc.ria della Patria, oue*

Congregati gl' Ill.mi Sig.ri Co: Costantin Savorgnan Can.co d'Aquileia, Co: Gio: Enrico di Spilimbergo, Co: Tomaso di Brazzà, et Gio: Batta Fistulario Dep.ti della Patria ad effetto di deuenire all'elletione di due Canc.ri, c'hanno da ricevere le Polizze per la rinouat.e de Inoglii di Lista già disposta con mandato à stampa in consonanza delle Leggi; come pure di due Coad.ri, c'habbino à cooperare, e far i libri di registro delle Polizze, che veranno da Comuni delle Ville; s'intende gl.o il Decreto 4 Genaro 1701 degl' Ill.mi Sig.ri Deputati di quel tempo, d'esser detto à quelli, che verranno prelleti, furono in Canc.ri nominati, et approuati

Elletione di Canc.ri e Coad.ri per la rinouat.e de Inoglii di Lista

Per di là

Il Sig.r Oratio Muzzenino

Per di quà

Il Sig.r Ant.o Gallini

Per Coad.ri pur concordem.te nominati, et approuati

Il Sig.r Eustachio Picino

D: Gio: Bonif.o del Torre

Atti Degl.i della Patria del Friuli

E' comparso alla pnte nra Dom.o Zuanne Zanitino q. Gio: Antonio di Spilimbergo facendo riv.te instanza d'esser creato pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, med.te l'haverli risposto all'interpellationi fattegli fare dal sud.to Ragg.o nostro. E ricevuto da lui il giuram.to d'eseritar legalm.te, et candidam.te la sud.ta Carica, rimosso ogni ragione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come sud.o Perito far stime, perticat.ni, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o. [illegible]

Zanitino

Ud.e li 26 Aprile 1720

Atti Degl.i della Patria del Friuli

E' comparso alla pnte nra Dom.o Pietro Fanese di Bernardino di S. Lorenzo di Valvason facendo riv.ta Inst.a d'esser creato pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, med.te l'haver egli risposto all'interpellationi fattegli fare dal s.to Ragg.o nostro. E ricevuto da lui il giuram.to d'eseritar la pred.a Carica legalm.te et candidam.te, rimosso ogni ragione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co Perito far stime, perticat.ni, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o. [illegible]

Fanese

Ud.e dall'off.o della Canc.ria della Patria li 26 Aprile 1720

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

È comparso alla presenza nostra Do: Angelo Rigga fig.o di Do: menico di Basagliapenta, facendo riv.a instanza di dover esser creato pub.co Perito, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, e conosciuta la sua sufficienza, et attitudine, med.te haverg.li risposto alli interrogationi fattegli fare dal pub.co Ragg.to nostro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar fedelm.te et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello creato concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o; In quorum &c.

Rigga

Ud.e 26 giugno 1710

Adì 20 maggio 1711

Fatto dagli Ill.mi SS.ri Dep.ti Castellani riflesso all'esser corso nella partion piantata nel libro dell'anno del [illegible] 1703 a debito del Comune di Pasian di Prato per [illegible] di Beni Comunali in summa di due.ti [illegible] di [illegible], [illegible], et [illegible] per [illegible] in anno, ma il quale [illegible] alcun aquisto, [illegible] di tal rag.e, come [illegible] il Comune della Villa di Pasian di Prato, come da copia di parte della nel Camera fiscale 1693. 30 [illegible], il qual non paga tali gravezze nella Cassa della Comunità, et [illegible] il nob. [illegible] Cand.o [illegible] che non [illegible] dal Comune di Pasian di Prato la sud.a partita col

fondam.to della scritt.a 1703, il che era bene,
Saranno perciò i d.i ricorr.ti rinviati dal d.o Com.e
devoluto, il lod.o parere sij defirmato, et il dal
d. Cav.re Lod.o sij approvata la scritt.a col rimborso
al d.o Comune di quanto havesse dal med.o pagato,
né gl'avversari habbino a ridomandare molestare
esso Comune dal parere sij;

Lo: Domenico di Spilimbergo Dep.to

Bonmarco di Gramigno Dep.to

Vedi Decreto di 29. maggio 1711 registrato a c. 64

Giorno di Martedì 23 Giugno 1761 Cagliari

Nell'off.° della Cancelleria della Reale Udienza, segui' ciò che segue.

Gl'Ill.mi S.ri Deputati della Ditta Cadira infrascritti, e fatta riflessione all'urgenza, che corre d'incaminar soggetto alla Dominante pe gl'interessi importanti de Comunali, ed degl'affari, e tributi di Corte in ordine alle deliberazioni prese nel suo Real Parlamento celebrato il di 31 maggio decorso, e facoltà alli Sig.ri loro Ill.mi impartita circa la deputazione di detto soggetto, havendo doppo li nominati varij fatti de varj S.ri dell'ord.e Feudatarii, finalmente eletto, ed approvato l'Ill.mo Sig. C.e Antonio Nieddu di Cuguria, quel habbi con la pollicitud sollecitandosi a portarsi nella Ser.ma ad operare sì nell'uno, quanto nell'altro interesse, giusta alle deliberazioni Parlamentarie sud.te, col riconoscerle di quella Subl.ca, ben certi, che esso con zelo corrispondente alle premure universali, e come la deliberazione attentamente, non mancarà, con la sua ben nota virtù, di procurare un esito, che vogliasi a consolare tanti poveri fidelissimi sudditi, ed a conciliar a se med.mo maggiori gradi di merito, restandoli fil suo mantenimento in Venetia assignato a ragguaglio di 7 dieci al g.no, oltre le spese di viaggio

delli dinari della Cassa della Comunità supplicante,
come fu altre volte praticato.

E' minata di nuovo sempre più involvendo i clamori de' poveri Villici a causa del gravissimo Dazio ultimamente imposto sopra li Salami, intollerabile al loro misero stato, con evidente pericolo dello sfacimento d'un tale negozio, che dà il sostegno ben noto, nella carestia di quelli, a questo miserabile Paese, sarà parte del Soggetto con le opportunità praticate di ben indirizzare cogli Hon.di Sindici, che s'attrovano in Venezia per varij interessi, per conciliar un nuovo ricorso alla Maestà del Principe, affine d'implorare la grazia sovra sollievo, nel farsi, che resti rimossa la novità di perniciose conseguenze, che fa piangere tanti infelici con niuna, o tenuissima utilità della Publica Cassa, come ne fa fede l'ultima affittanza d'esso Dazio.

[illegible]

Leone Cornelia Can.co ... Dep.ti

Camillo Antoniani Dep.to

Gio: Attico C. di Lazzia Dep.to

Marcello Gerardi Dep.to

Illmi et Ecc.mi Sig.ri Luog.te et Illmi Sig.ri Dep.ti della Patria fatto riflesso al contenuto della supplicat.ne present.ta delli Comuni delle Ville di Muscletto, Rouoredo di Varmo, S. Martino, et altri Villaggi, con cui implorano qualche aggiuto per la nuova fabrica d'uno al meno delli due Ponti, che davano transito s.r il Fiume Stella, devorati dal Tagliam.to, fatti più che necessarij anco dalle nuove notorie emergenze alla parte di Codroipo, perdonì resi intransitabili quei passi nelle frequenti escrescenze del d.o Torrente, resta à Viandanti totalm.te per l'una, et l'altra via impedito il passaggio, et il trasporto anco delle merci, che vanno all'imbarco à Portogruaro per la Dominante, et che da quella vengono spedite per la Germania con publ.co, e privato pregiudicio, oltre il grave incomodo de sudditi; Esaminata perciò la materia di sua natura importante, et che seco trahe rimarcabili conseguenze, hanno decretato, che annuendo alle instanze di d.i Comuni, siano per una volta tanto sborsati dalla Cassa della Contad.za ₤ cento di sovventione alle spese occorrenti per la costruttione d'uno Ponte, quando però, e non prima, che sij appaltata l'opera, e che à quello sij dato un buon principio, dovendo al di più, che occorrerà supplire essi Comuni e Possessori de Beni; onde animati possino con tal operat.ne conservar il Commercio tra le Ville, e Luoghi di qua, con quelli di là d'esso Fiume, come è necessario anco à beneff.o universale.

Fiume Stella

Inquorum

Nadal Donado Luog.te

Costantin Percotto Can.co d'Aquileia Dep.to

Gio: Enrico di Spilimbergo Dep.to

Tomaso di Prampero Dep.to

Gio: Batta Fistulario Dep.to

Vettor Sovranzo Dep.to

Adì 8 maggio 1731 fu Senata Bolla di ₤ 100 alli sud.i Comuni a conto delli ₤ 100 - atteso la Fede in f.a d'haver dato principio alla fabrica d'uno di d.i Ponti

Adì 3. Luglio 1711

Nell'Off.o della Canc.ria della Patria del Friuli

Comp.e Batta Zanga q. Gerolamo uno de Giurati della Villa di Castelliero, e Zampij, et a' nome del suo Comune espose, come l'escrescenza dell'Acque ultimam.te cadute ha' totalm.te divocato il Ponte del Cormorio sotto Castelliero; Cosiche e' levato intieram.te il comodo di passar d.o Torrente per il Ponte stesso; Dicendo ciò rifferire per indemnità sua, e del med.o suo Comune; et c.a

Cormorio

Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria del Friuli

Si comp.e alla Presenza delle SS. VV. Ill.me il D. Leonardo Antonio Ciccoli [illegible] della Villa di Sclauno facendo riv.ma instanza d'esser creato Publ.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, mediante l'esame degli risposti alle interrogationi fattegli fare dal Publ.co Rag.to, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passioni, amor, odio, et interessi, habbiamo quello stabilito, concedendogli facoltà di poter [illegible] nella Patria, et nella Città di Ud.e come Publ.co Perito far stime, perticationi, ed ogn'altra cosa spettante a d.o off.o [illegible]

Ciccoli

Ud.e li 29. Agosto 1711

P. G.o

Fu' creato Perito prestito giuram.to il S. Gio: Batta Glevani del [illegible] Valu.o di questa Città, et prestato il solito giuram.to

Glevani

inteli

nelle mani dell' Ill.mi Sig.ri Regg.ti della Patria, et
fu fatto il solito Privilegio ...

Noi Regg.ti della Patria del Friuli

E' comparso alla pres.a n.ra D. Franc.o Cestari q.m Biasio
di S. Zuane di Casarsa facendo ist.a d'esser
creato pub.co Nodaro di questa Patria, la qual dimanda
essendo stata estimata giusta, med.te l'esame egli
risposto alli interrogationi fattegli fare da Sig.ri Regg.ti,
et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te
et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione
amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito,
concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria,
et nella Città di Udine, come pub.co Nodaro far stromenti,
pubblicationi, ed ogni altra cosa spett.e a d.o off.o;
In quorum

Cestari

Udine 29 Xmbre 1711

Noi Regg.ti della Patria

E' comp.o alla pres.a n.ra D. Carlo fig.o di D. Valentino
Pantaleoni di S. Vito, facendo pur n.ra ist.a d'esser creato
pub.co Nodaro di q.ta Patria, la qual dimanda essendo stata
stimata giusta med.te l'esame egli risposto alli interrogat.ni
fattegli fare da Sig.ri Regg.ti, et ricevuto da lui il giuram.to
d'esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossi
ogni passione, amor odio, et interesse, habbiamo quello
essaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa
Patria, et nella Città di Udine, come pub.co Nodaro far
stromenti, pubblicat.ni et ogni altra cosa spett.e a d.o off.o; In quorum

Pantaleoni

Udine 29 Xmbre 1711

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

E' comparso alla presenza nostra Ser. Mattio figlio del q.m Do: Zo: Bt.
Collinasio della Villa di Zignis in Carnia nel quart. di
Tolm. facendo riv.te Instanza d'esser creato Nod. Veneto di
questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata
giusta non di e l'haver egli risposto alli interpellationi
fattegli fare dal Sig.r Rag.t nostro, et ricevuto da lui
il giuram.to d'essercitare legalm.te, et candidam.te la pred.a
Carica, rimossi ogni passioni, amor odio, et interesse,
habbiamo quello esaudito concedendogli facoltà
di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine,
come pub.co Veneto far stime, predicat.ni, et ogni altra
cosa spett.e a tal off.o, Inquorum

Udine 18. Genaro 1712

D. Zo. Bt.a Collinasio

Noi Dep.ti p.

E' comparso alla presenza nostra S. Girol: Figlio di Gio: Gio: Batta
Merluzzo della Villa di Magnano, facendo, riv.te Inst.a
d'esser creato Nod. Veneto di questa Patria, la qual
dimanda essendo stata stimata giusta non di e l'haver
egli risposto alli interpellat.ni fattegli fare dal Sig.r Ragg.t
n.ro, e ricevuto da lui il giuram.to d'essercitar legalm.te
et candidam.te la pred.a carica, rimossi ogni passioni,
amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito,
concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et
nella Città di Udine, come pub.co Veneto far stime,
predicat.ni, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o Inquorum
Udine 30. Genaro 1712 M. V.

D. Girol.o Merluzzo

Comparso alla presa nostro il Sig. Pietro Antonio Gottardi q. Girolamo di Palmizo, facendo riv.ma pert.a d'esser creato pub.co Perito di q.ta Patria la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te l'haver egli risposto alle interpellationi fattegli fare dal pub.co Ragg.to nostro, et ricevuto da lui il giuram.to di esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come pub.co Perito far stime, pertica[tion]i, et ogni altra cosa spettante a tal Off.o, In quorum

Sig. Pietro Antonio Gottardi

Udine 14. April. 1712

Noi Deput. della Patria del Friuli

Comparso alla presa nostra D. Gio: Batta [illegible] q. D. Dom.co da [illegible] facendo riv.a supp.ca d'esser creato pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te l'haver egli risposto alle interpellat.i fattegli fare dal sud.o Ragg.to nostro, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te et candidam.te la sud.a carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come sud.o Perito far stime, perticat.i et ogni altra cosa spett.e a tal Off.o, In quorum

D. Gio: B.ta [illegible]

Udine 16. April. 1712

Adì 30. Aprile 1712

Rigorvatori l'Nob:Ho: Giacomo Badoer Mariscalco di questa Patria nell'esercitio di sua Carica con tutta l'equità, e Giustitia, havendo intieramente esequite le Leggi, et Ordini Sindicali nel proposito di Cavalcate senza apportare à sudditi la minima vessatione à norma della Sovrana intentione; Però l'Illmo et Ecc.mo Sig.r Luog.te et Illmi Sri Deputati della Patria con la partecipat. degli Sp.li Sindici, hanno decretato, che dalla Cassa della Contadanza siano per una volta tanto sborsati al detto Nob:Ho: Ducati quaranta di valuta corrente, ordinando à tal effetto il Sieno della Bolletta, onde quest'atto di gradimento serva d'impulso al detto Nob:Ho: nel nuovo tempo, che le manca à terminar la Carica, à non promover disturbi ai poveri Comuni, et à contenersi nella puntual osservanza del prescritto della Sovrana autt.à; Inquorum &

Nadal Donado Luog.te

Leone Coronella Con.te d'Aquileia Dep.to

Camillo Arcoloniani Dep.to

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Giò: B.a Tomadoni

È comparso alla presenza nostra il S.r Giò: Batta Figlio del Sig.r Gioseffo Tomadoni di Cordovado facendo riv.te ist.a d'esser creato pub.co Perito di questa Patria, La qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te li haver egli risposto all'interpellationi fattegli fare dal pub.co Ragg.to nostro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare legalm.te et candidam.te la pred.a Carica rimossi ogni passione, amore, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine come pub.co Perito far stime, pertigationi et ogni altra cosa spettante a tal off.o; In quorum

Udine 30. Luglio 1712

Noi Dep.ti della Patria &

D. Giò: B.a Melchiori

È comparso alla pres.a nostra D. Giò: Batta Fig.o del q. Zuane Melchiori della Villa di Nebola Territ.o di Cividale facendo riv.te ist.a d'esser creato pub.co Perito di d.a Patria, La qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te li haver egli risposto all'interpellationi fattegli far da pub.co Ragg.to, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amore, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine come pub.co Perito far stime, pertigat.ni, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o; In quorum

Udine 4. Agosto 1712

Noi Dep.ti della Patria &c.

È comparso alla pr.za nra Dō: Giacomo Bertoli figl.
q. Dō: Leonardo della Villa d[i] [illegible]ggio nella Carnia
facendo inst.za d'esser creato pub.co Perito di questa
Patria, la qual dimanda essendo stata stimata
giusta med.te l'haver egli risposto all'interpellat.ni
fattegli far dal pub.co Ragg.t nro, e ricevuto da lui

Giacomo Bertoli

il giuram.to d'essercitar legalm.te et candidam.te la
pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et
interessi, habbiamo quello essaudito, concedendogli
facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città
di Udine, come pub.co Perito far stime, perticat.ni
et ogni altra cosa spettante a tal off.o, In quorum &c.
Udine XI. Aple 1713

Noi Dep.ti della Patria &c.

È comparso alla pr.za nra Dō: Dom.o q. Gio: Batta Tosolino
di Caiscaro di Tricesimo, facendo inst.za d'esser creato
publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo
stata stimata giusta med.te l'haver egli risposto all'

Gio: Batta Tosolino

interpellationi fattegli far dal pub.co Ragg.t nro e ricevuto
da lui il giuram.to d'essercitar legalm.te, et candidam.te la
pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interessi,
habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter
per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co
Perito far stime, perticat.ni, et ogni altra cosa spettante
a tal off.o. In quorum &c.
Udine 27 maggio 1713

Giudici della Patria

Olivo Candido

Q.l conces.o alla persona nostra del d: Olivo Candido q. Gio: Batta della Villa di Romanins facendo instanza d'esser creato pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta mediante havere egli risposto all'interrogationi fattoli fare dal pub.co ragg.te nostro, e ricevuto da lui il giuramento di essercitare legalmente, et candidamente la sud.a carica, rimossi ogni passione, amore, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine come pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spett.e al dett'off.o; In quorum

Udine 31 Maggio 1713

Adì 5. Giugno 1713. Ud.e

Nell'Off.o della Cancelleria della Patria

Stando ancora viva inspedita la supplica.ne Eminentissima a Sua Santità, per il signo abilitare alla francaz.e degl'Affitti, e Chiusi di Corte i pensionarij, difficoltata dal nob: Sig.: Comparatore Lisizo di tal materia; il cui appoggio all'esperienza, e zelo del nob. Sig. Co: Aug.o Caiselli dagl' Ill.mi Sig.i Dep.ti Presidenti con decreto 23. Giugno 1711, ne riservata dagl'Ill.mi Sig.i Dep.ti della Patria attuali la premura, e visto il sud. Parlam.to delle ultime mate di quello con le Parti prese in tal proposito li 31: Xbre caduto, hanno decretato, che l'istesso Sig. Co: il già attrovato nella Dominante per tal oggetto con due degl'Ecc.mi Sindici della Contadinanza, habbi a continuare la direzione di quello sino alla sua diffinitive con quelle attenzioni che ben si raccolse dalle operate sin' ora, et che sempre più si promettono dal suo fervore e zelo verso i vantaggi universali di questa Provincia. &c.

Nicolò Marini Can.co d'Udene Dep.to

Battistin di Pertistagno Dep.to

Girolamo Sforza Dep.to

Adì 18 Luglio 1713.

Furono creati in Publici Stimatori, et Agrimensori di questa Città, e Patria

Zorzi — Zo: Gio: Batta Zorzi q.m [illegible] della Villa di Campoformido quale anco havendo prestato il giuramento in forma de' soliti [illegible] le fù fatto il solito privilegio tratto dagl' Ill.mi Sig.ri Co: Nicolò Manin, et Co: Daniel [illegible] di Savorgnano [illegible] Deputati della Patria, etc.

Pozzo — Così pure fù contemp.te creato Publico Perito [illegible] Pozzo detto del Mattio q.m [illegible] della d.a Villa di Campoformido, la havendo prestato il solito giuramento, le fù fatto il solito privilegio, tratto dagl' Ill.mi Sig.ri Deput.i della Patria sopradetti.

Adì 22 Luglio 1713.

Bidello — Fù creato in Bidello del [illegible] Cavaliere di q.m Zorzi Domini in loco di q.m Lorenzo Morani [illegible] d'età impotente al servitio, registrata nel libro della Cancellaria come, et l'originale nella filza straordinaria della Patria.

Lunedì 31 Luglio 1713 Udine
nell'Offo della Canva della Patria, ove

Ridotti gl'Illmi Sri Deputati della Patria, et li nobb. Sri Trattatori infrascritti elletti nel mo Parlamto 31 maggio passato, et per obbedienza anco del mandto di S.E. Luogte di corrte Esaminate le spese di sanità corse doppo l'impositioni quatro deliberate nel mo Parlamto per il risarcimto della Cassa della Contadna, sin'ora, et fatto riflesso alle corrti, et che correranno sino per tutto ottobre pross.mo per occasione della permanenza delli soldati, che stano di posto fisso su le linee alli frontiere per ordine di S.E. Provr alla sanità Erimani, hanno in ordine alla facoltà impartitali del do magior Parlamto deliberato, che siano scritte lettere alli contribuenti per il pagamto d'altre impositioni no due, d'esser pagate nel termine di giorni venti coll'ordine praticato cadauno nelle loro Casse, alla riserva di deliberare per il di più, che occorresse à norma del bisogno, et di quello andarà emergendo; seguono

Niccolò Manini Cavr di Udine depto
Baldisera di Prodolone depto
Niccolò de Simonibus Cavr depto Trattor
Costantin Rovetto Cavr d'Aquileia cadauno
Camillo Arcoloniani Tratr
Ottavio Stanile Tratr

Ill.mo S.r S.r Colend.o [illegible] Pod.a di Pord.e

Pordenone

Il Decreto [illegible] scaduto la imposta il Sussidio ord.o pagabile una parte entro [illegible] mese, et una in Aprile, ma come il pagam.to della prima [illegible] è stato solito di prolongarsi in tempo [illegible] li 31 di d.o mese, [illegible] nel prossimo, [illegible] ottenuto prorogare ad Aprile [illegible] e l'altra [illegible]. Avanziamo a V.S. Ill.ma la notizia, perchè faccia, che i Contribuenti, che hanno Beni in Patria, [illegible] faccino il pagam.to con le Tasse a' mano del S.r Cass.re [illegible] al danno [illegible], e alla pendenza del decreto di X.ci [illegible] della consumazione [illegible] soggetti di contagio [illegible] alle [illegible] dalle [illegible] alla Sanità [illegible], e stato deliberata una nuova [illegible] per [illegible] di Sussidio pagabile nel termine di g.ni XX. a' mano del d.o S.r Cass.re, [illegible] V.S. Ill.ma ad ordinare [illegible] dalli Contribuenti sud.i, che hanno Beni in Patria, [illegible] saranno [illegible] più espeditioni, [illegible] la minima [illegible], come [illegible] la importanza della materia, come ben [illegible] comprenderà la prudenza, e zelo di V.S. Ill.ma, a cui bac.mo di vero le mani.

Ud.e [illegible] Aprile 1713.

Devot.i Obblig.mi

Li Deputati della Patria [illegible]

Adì 8. Agosto 1773

Nell'Off.o della Can.ria della Patria &

Venzon / Per la Sp. Com.tà di Venzone comp.e ms. Nicolò Bertolisso, e senza minimo pregiudicio delle ragioni, anzi con espressa riserva a d.a Comunità di farsi sentire quandocunque, et quatenus & di repetir, et salvo, et altri se Legali come se da sua sorta ala nied.a, e come più, e meglio si può protestare, e riservare in nome come sopra, depositta lire novanta nove, soldi quatro per quota di 4 Impositioni per spese di Sanità, salvis & cons.

Com.e nihil ... dell'Imp.o /

Al che vedato dagl' Ill.mi S.ri Deputati della Patria rispondendo all'atto sud.o, dissero, che il pagam.to delle spese di sanità deve esser libero, nè viniolato da proteste contrarij alle dispositioni sovrane dell'Eccellenti in tal proposito, per quali per la sua parte è tenuto il mag.co Parlam.to, in cui havendo la Sp. Comunità sud.a di Venzon intervento, e voto; deve come le altre contribuire libera la propria tangente, e perciò protestata la nullità del suo atto, si dichiararono pronti essi Ill.mi S.ri Deputati di risponder, e farsi ascoltare dalla Giustitia, se essa Sp. Comunità haverà coraggio, come resta eccitata a farlo in scarico delle sue studiate dilationi, e sempre col protesto delle spese.

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

Comparso alla pre.a nra pres.a Girolamo Pitol di Girolamo Pertoldo Servir della Villa di Orgnano, facendo riv.te instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te l'haver egli risposto all'interpellationi fatteli fare da S.r Cancell.r nro, e ricevuto da lui il giuram.to di esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimosso ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine come pred.o Perito far stime, Perticat.e, et ogni altra cosa spettante à tal off.o, In quorum

Girol.mo Pertold

Udine dall'off.o della Canc.a della Patria li 22 Agosto 1713

Noi Dep.ti

Comparso alla pre.a nra pres.a Gio: Dom.co Ceparo q. Urbano d'Ursinico di sopra facendo riv.te inst.a d'esser creato pub.co Perito di q.a Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te l'haver egli risposto all'interpellat.i fattegli fare dal S.r Cancell.r nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimosso ogni passione, amor odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter p tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co Perito far stime, Perticat.i, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o, In quorum

Gio: Dom.co Ceparo

Ud.e li 25 giulio 1713

Noi Dep.ti

Comparso alla pre.a nra pres.a Valent.o q. Gio: Pietro Zoi di S. Martin di Valvason facendo riv.te inst.a d'esser creato pub.co Perito di q.a Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te l'haver egli risposto all'interpellat.i fattegli fare dal S.r Cancell.r nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimosso ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co Perito far stime, Perticat.i, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o, In quorum

Val.n Zoi

Udine li 25 giulio 1713

Noi &

Comparso a la presentia nostra Dr. Mattio de Mathejs q. Gio: Maria di Ponoredo di Latria, facendo riv. instanza d'esser creato nostro Scrivito di questa Patria, la qual Dimanda essendo stata stimata giusta, Dr. mattio Mathejs

mediante l'haver egli risposto alle interpellationi fattegli far dal publico Nostro, et ricevuto da lui il giuramento di esercitar legalmente et candidamente la predetta Carica, rimosso ogni timore, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine come publico Scrivito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante à tal offitio, In quorum &

Udine 12. Xmbre 1713

Noi &

Comparso alla presenza nostra il Sig. Gio: Batta q. Sig. Gio: Tomasini della Villa di Sestans, facendo riv. instanza d'esser creato nostro Scrivito di questa Patria la qual dimanda essendo stata stimata giusta mediante Gio: Batta Tomasini

l'haver egli risposto all'interpellationi fattegli dal publico Nostro, et ricevuto da lui il giuramento di esercitar legalmente, et candidamente la predetta Carica, rimosso ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine come publico Scrivito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante à tal offitio. In quorum &

Udine 19. Xmbre 1713

Pascolo Carazone

E' comparso alla pnza nra D: Pascolo Carazone figlio di D: Dom.co della Villa di Camin di Brei facendo riv.ma instanza d'esser creato pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te l'haver egli risposto all'interpellaz.i fattegli fare dal pub.co Ragg.te nro, et ricevuto da lui il giuram.to d'esser.citar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine come pub.co Perito far stime, perticaz.i, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o; In quorum

Udine 30. Xmbre 1718

Noi Depp.ti della Patria del Friuli.

Ceserato

E' comp.o alla Presenza nra D: Giacomo q. Zuanne Ceserato di S. Giorgio di Spilimb.o facendo riv.ma inst.a d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda, essendo stata stimata giusta, med.te l'haver egli risposto all'interpellazioni fattegli fare dal Pub.co Ragg.te nro, et ricevuto da lui il giuram.to d'essercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a carica, rimosta ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Ud.e come Pub.co Perito far stime, perticaz.i, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o In q.

Ud.e L. 4 Gennaro 1719.

Noi Deput. della Patria del Friuli

È comparso alla pnza nostra Do: Pietro figlio di Udelr. Laitro della Villa di Pagnacco, facendo riverentemente instanza d'esser creato pub. Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, nostra, et havendo egli risposto all'interpellationi fattegli far dal pub. Ragg. nostro, et ricevuto da lui il giuramento d'esercitarsi legalmente, et candidamente la pred. Carica, rimossi ogni passioni, amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come pub. Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante a tal officio; in quorum

Udine 16. Genaro 1714

Do: Pietro Laitro

Noi sud.

È comparso alla pnza nostra Do: Ant. figlio di Bastian Teghil di Villa di Zavano, facendo riverentemente instanza d'esser creato pub. Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta nostra, et havendo egli risposto alle interpellat. fattegli far dal pub. Ragg. nostro, e ricevuto da lui il giuramento d'esercitar legalmente, et candidamente la pred. carica, rimossi ogni passioni, amor, odio, et interessi, habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come pub. Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante a tal officio; in quorum

Udine 8. maggio 1714

D. Ant. Teghil

Noi &c.

È comparso alla presenza nostra Do: Osgualdo figlio di Do: Gio: Batta Costantini della Villa di Dignano, facendo riv.ma instanza d'esser creato Pub.co Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te l'haver egli risposto alle interpellationi fattegli far dal Pub.co Ragg.to nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'essercitar legalm.te, et candidam.te la predetta carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come publico Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante a tal offo; In quorum &c.

Osgualdo Costantini

Udine 30 maggio 1714

Noi &c.

È comparso alla presenza nostra Do: Valentino Ramosano q. Gio: Batta della Villa di Clauiano facendo riv.te inst.a d'esser creato Pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te l'haver egli risposto all'interpellationi fattegli far dal Pub.co Ragg.to nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'essercitar legalm.te et candidam.te la pred.a carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spett.te a tal off.o In quorum &c.

Val.no Ramosano

Udine 20 Luglio 1714

1001

D'compt. alla pnte nra dr. Gio: Bau. figlio di mareo d'Agostino della Villa di Brena, facendo ind.a hum.te d'esser creato pub.o Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.e, si haver egli risposto all'interogat. fattegli fare dal Sr. Magg.r nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a carica, rimoti ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine come pub.co Perito far stime, perticat.e, ed ogni altra cosa spett.e a tal off.o, liquidaz.

D. Gio: Batt. d'Agostino

Ud.e X. Agosto 1714

D'compt. a la nra riva d[illegible] [illegible] merdi, figlio di [illegible] dalla villa di [illegible] [illegible] hum.te d'esser creato pub.o Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.e, si haver egli risposto alli interogatorii fattegli dar dal Sr. Magg.r nro, e ricevuto da lui il giuram.to di esercitar legalm.te, et candidam.te la d.a carica, rimoti ogni passione, amor odio, et interesse, habbiamo quello esaudito concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine come pub.co Perito far stime, perticad.ni ed ogni altra cosa spett.e a tal off.o [illegible]

Gio: [illegible] merdi

Udine 19. Genaro 1715

D'consig.o alla pursa nra D: Gioseffo Dosso q.m altro Gioseffo della Villa di S.ta Margarita facendo sin.re Inst.a d'esser creato Pub.o Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta nord.e, s'haver egli risposto alle interpellationi fattegli fare dal Pub.o Ragg.r nostro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito concedendogli facoltà di poter per tutta sua Patria et nella Città d'Udine, come Pub.o Perito far stime, levationi, ed ogni altra cosa spett.e a' tal off.o

D. Gioseffo Dosso

riguardo

Ud.e 12. Ott.e 1715

=

Adì [illegible]

D'consig.o alla pursa nra D: Protasio Feragl. [illegible] Zuane Feraglio della Villa di Roletto facendo pred.ta Inst.a d'esser creato Pub.o Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta nord.e s'haver egli risposto alle interpelat.i fattegli fare dal Ragg.r nro, e ricevuto da lui il giuram.to di esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito concedendogli facoltà di poter per tutta sua Patria, et nella Città d'Udine, come Pub.o Perito far stime, levationi, et ogni altra cosa spett.e a' tal off.o riguardo

D. Protasio Feraglio

Udine 12. Ott.e 1715

Ne/r:L

Il compito alla pug. nostra D. Piebro q.dm Gial. del Conte della Città di Danny [illegible] nel med.mo d'esser [illegible] Sig.r Perito di questa Patria, [illegible] [illegible] essendo stata stimata giusta med. [illegible] egli sig.r [illegible] [illegible] [illegible] fatte da sig.ri Ragg.ti nro, e ricevuta [illegible] il giuram.to di esercitar [illegible], et [illegible] la pred.a Carica, [illegible] ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello eramdibo, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come pub.co Perito far stime, [illegible], et ogni altra cosa spett.e a tal off.o; [illegible]

D. Piebro del Conte

Udine 31 maggio 1715

16. maggio 1715. Eiusd.

Creat.i ad [illegible] del Comune di Cicconico [illegible] il Comune di Fagagna [illegible] di [illegible] [illegible] gl'Ill.mi Sig.ri Deput.i della Patria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cicconico [illegible] [illegible] dal Comune di Fagagna, [illegible] [illegible] [illegible] giudicio.

Cicconico

sab.to 19 maggio [illegible] nelle opp. delli
Cond.ri della Patria, alla presenza delli Ill.mi
S.ri Dep.ti della Patria [illegible]

Per il Comune, et huo.ni di Ciconico, con l'Università di Fagagna,
[illegible] Comune nel [illegible] a questa
[illegible] in ord.e alla citaz.e presenta [illegible]
[illegible]
Ciconico Polizza [illegible] opp. considerati comunali
[illegible] di d. Comune C. [illegible], [illegible]
dalli nob. [illegible] Co. Antonio [illegible] Daniello
dal corpo delli C. 69. [illegible] nella [illegible]
[illegible] i [illegible] gl'altri
loco Fagagna, [illegible]
con Fagagna, [illegible]
[illegible] dalli d.i Co: [illegible]
Danielli siano considerati loco d. Comune di
Ciconico C. B., et n. 7. loco Fagagna
3.o che siano considerati comunali propri di d. Comune di
Ciconico C. 8., et C. 17. loco Fagagna [illegible]
d. Comune di Ciconico
4.o che li [illegible] comprati ~~dalli~~ presenti nob. d. [illegible]
di [illegible] C. 60, [illegible] al Comune di [illegible]
siano considerati loco Fagagna, et non
loco Ciconico, [illegible]
[illegible]
Comune di Ciconico, [illegible]
[illegible] in contumacia

S. Marco.

Per il Comune di Cicconico, risposto Sig. Raffaele Sindaco Comune di Cicconico sarà notato come citato d'quest'oggi all'Parimenti del' Fagagna mediante Pietro Secondo Degani, attuale di Fagagna portato la notte, alla quale Sindaco lasciato.

Noi Deputati della Patria del Friuli

Essendo comparso alla presenza nostra Dn. Pietro Tramontin q. Paulo di ... facendo riverente instanza di esser creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata esaminata giusta mente l'haver egli risposto all'interrogationi fattegli fare dal predetto Pagg. nostro, e ricevuto da lui il giuramento d'esercitar legalmente, et candidamente la predetta carica, rimosso ogni timore, amor odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendoli facoltà di poter per detta essa Patria, et nella Città d'Udine, come Publico Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante a tal officio; Laus Deo.

Tramontin. Udine 21 maggio 1715

Noi Deputati

Essendo comparso alla presenza nostra Dn. Gio: Batta figlio di Dn. Gio: Giacomo Bedischino di Palma facendo riverente instanza d'esser creato Publico Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta mente l'haver egli risposto all'interrogationi fattegli fare dal detto Pagg. nostro, e ricevuto da lui il giuramento d'esercitar legalmente, et candidamente la predetta carica, rimosso ogni timore, amor, odio et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendoli facoltà di poter per detta essa Patria, et nella Città d'Udine, come Publico Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante a tal officio; Laus Deo.

Bedischino. Udine 21 maggio 1715

Solaro

Si compare alla P.nza Ill.ma D. Gio: Batta di D. Gio:
Solaro di Pisanij [illegible] facendo riv.za instanza d'esser
creato Publ. Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo
stata stimata giusta, mediante havere egli risposto
alli interrogatorij fattigli dal Publ. Rag.to [illegible],
et ricevuto da lui il giuramento d'esercitar legalmente, et
candidamente la pred.a carica, rimosse ogni passione,
amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, conce-
dendogli facoltà di poter stimar per tutta la Patria, et nella
Città di Udine, come Publ. Perito far stime, perticationi,
et ogni altra cosa spett.e a tal off.o [illegible].
[illegible] li 10 Luglio 1715.

[illegible]

Innocente di nadal

Si compare alla P.nza Ill.ma Gio: Innocente fig.lo di Pietro di Nadal
della Villa di Zonida [illegible] [illegible] d'esser creato
publ.o Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo
stata stimata giusta, mediante havere egli risposto con
cognitione alle interrogationi fattegli dal Publ.
Ragg.to et ricevuto da lui il giuramento d'esercitar
legalmente, et candidamente la pred.a carica, rimossa
ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo
quello esaudito, concedendogli facoltà di poter
per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come
Publico Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa
spettante a tal off.o; [illegible]
[illegible] 6 Luglio 1715

[illegible]

Fran.co Favricij

Si compare alla P.nza [illegible] il Fran.co fig.lo del q. Fabricio Favricij di [illegible] facendo
[illegible] d'esser creato publ.o Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo
stata stimata giusta, mediante havere egli risposto alli interrogatorij fattigli
dal publ. Ragg.to [illegible], e ricevuto da lui il giuramento d'esercitare legalmente, et
candidamente la pred.a carica, rimossa ogni passione, amor, odio, et interesse,
habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa
Patria, et nella Città d'Udine, come Publ.co Perito far stime, perticationi, et
ogni altra cosa spett.e a tal off.o; [illegible]
[illegible] Luglio 1715

Noi &

D'conseg.to alla pieza vira d.o Fran.co Figl. d. d.o Ignatio Ferraglio di Felletto facendo instanza d'esser ammesso per Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te havendo egli con cognitione risposto alle interpellationi fattegli fare dal sud. Pagg.r nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te et candidam.te la sud.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter p. tutta essa Patria, et nella Città d'Ud.e come Perito far stime, pertica... et ogni altra cosa spett.e a tal off.o, Ingiung.

D. Ignatio Feraglio

Udine 4 Gen.o 1716. m. l.

Noi &

D'conseg.o alla pieza vira d.o Beppo Figlo di S. Sebastian Cinat della Villa di Tra... di sotto facendo inst.a d'esser ammesso per Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te havendo egli con cognitione risposto alle interpellat.ni fattegli fare dal Pagg.r nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la sud.a Carica, rimossi ogni passion, amor, odio et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter p. tutta essa Patria et nella Città d'Udine, come per Perito far stime, pertication, et ogni altra cosa spett.e a tal uff.o. Ingiung.

Beppo Cinat

Ud. 4. Gen.o 1716. m. l.

Noi A

Gio: Dom.co Foraglio

D'comp.e alla pub.a n.ra Sig.r Gio: Dom.co q. Leonardo Foraglio dalla Villa di Feletto furlano cui hab.ta viene citato pub.o Per.to di q.ta Patria, la qual tirocinanda essendo stata stimata giusta n.re d'haver egli con cognitione risposto alli interrogationi fattegli fare dal Sig.r Pagg.to n.ro, e riconosciuto per lui il giuram.to di veracitar legalm.te et candidam.te la sud.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaminato, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine come pub.o Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spett.e a tali off.e negotii

Ud.e 4. Feb.o 1716. m.v.

Noi A

Eustasio Foraglio

D'comp.e alla pub.a n.ra D. Eustasio q. Val.o Foraglio dalla Villa di Feletto furlano cui hab.ta viene citato p.to Perito di q.ta Patria, la qual tirocinanda essendo stata stimata giusta n.re d'haver egli con cognitione risposto alli interrogat.i fattegli fare dal p.to Pagg.to n.ro, e riconosciuto tal lui il giuram.to di veracitar legalm.te et candidam.te la sud.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse habbiamo quello essaminato, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Ud.e come p.to Perito far stime, perticat.i, et ogni altra cosa spett.e a tali off.e negotii

Udine 4. Feb.o 1716. m.v.

Udit

è comparso alla presenza nostra Do: Zuanne Premaco q.m Gio: Angelo Do. Zvos della Villa di Smida, facendo riv.te instanza d'esser creato pub.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te, havendo egli con cognitione risposto alle interpelationi fatteli dal Sp.le Sagg.re nostro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te et candidam.te la pred.ta Carica, rimossa ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito; concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Ud.e, come d.to Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spett.e a tali offitij regiamente

Do: Zuanne Premaco

Ud.e 2 marzo 1720.

Udit

è compar.to alla presenza nostra Do: Giac.o Baiarzo di Zuanne della Villa di ... facendo riv.te inst.a d'esser creato pub.co Perito di q.ta Patria; la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te, haver egli risposto alle interpellationi fatteli dal Sp.le Sagg.re nostro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.ta Carica, rimossa ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine come d.to Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spett.e a tali offitij ...

Do: Giac.o Baiarzo

Udine 31 marzo 1720

Noi

Dal Cotto

D'comp.° alla pza nra Do: Gio: Dom.co figlio del q. Gio: Batta del Cotto della Villa di Barzia, facendo ist.za di esser creato pub.co Perito di q.ta Patria; La qual dimanda essendo stata stimata giusta, med.te l'haver egli con cognitione rispetto all'ubbidienza gli fare dal Sig.r Mag.ro, e prestato da lui il giuram.to di esercitare legalm.te et candidam.te la pred.a Carica, rimossa ogni passione, timor, odio, et interesse, habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella città di Udine come pub.co Perito far stime, Testificaz.ni et ogni altra cosa spett.e a tali Periti. In quorum

Ud.e 5 Ott.e 1716.

Noi

Macorutto

D'comp.° alla pza nra Do: Leonardo Macorutto q.m della Villa di Muzzana, facendo ist.za di esser creato pub.co Perito in q.ta Patria; la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te l'haver egli con cognitione rispetto all'ubbidienza dei requisiti dal Sig.r Mag.r nostro, e prestato da lui il giuram.to di esercitar legalm.te et candidam.te la pred.a Carica, rimossa ogni passione, timor, odio, et interesse, habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella città di Udine come pub.co Perito far stime, Testificationi, et ogni altra cosa spett.e a tali Periti. In quorum

Ud.e 5 Ott.e 1716

Noi

Concessa alla pred.a nostra Dona Dial.o Tessi ... Agostino di Lucino della Villa di Scardova ... licenza di ... levar ... in dette bollette di questa Badia; la qual dimanda essendo stata stimata giusta, ... con condizione riservato all'... intercellationi ... fatti ... e ... da lui ... de' giuramenti ... regalari, et candidam.te ... rimossi ogni ragione, amore, odio, ed interesse, habbiamo questo mandato, concedendogli facoltà di poter ... nella Badia, et nella Città di Udine, come ... dovuto ... stime, ... et ogni altra cosa ...

Di ... Udine di ...

Data ... 3 Aprile 1715

Sighino

Noi

Diamo alla pred.a nostra Dona Giovanni Cossarino q.m Giovanni della Villa di Sagnardo ... licenza di levar ... pred.o ... di questa Badia, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, ... con condizioni riservato alli intercellationi ... dal ... e ... da lui de' giuramenti ... regalari, et candidam.te ... pred.a causa, rimossi ogni passione, amor, odio et interesse, habbiamo questo mandato, concedendogli facoltà di poter ... nella Badia et nella Città di Udine, come ... dovuto ... stime, ... et ogni altra cosa ...

... di mano

Data 3 Aprile 1716

Cossarino

E' comparso alla nostra presenza [illegible] Bonconpagno della Villa di Collugna [illegible] [illegible] d'esser cascato pred.o Berido di q.ta Patria, la qual Rimanda essendo stata stimata giusta, in vede [illegible] egli con cognitione risposto all'interrogationi fattegli dal pred.o Ragg. nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'eseguitare fedelmente et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come pred.o Berido far stime, perticat.ni, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o [illegible]

Bonconpagno

Ud. 3. Aprile 1716

Noi

E' comparso alla nostra presenza Gioseffo del Zotto figlio di [illegible] Federico della Villa di [illegible], facendo [illegible] d'esser ascritto pred.o Berido di q.ta Patria, la qual Rimanda essendo stata stimata giusta, mediante [illegible] haver egli con cognitione risposto all'interrogat.ni fattegli dal pred.o Ragg.o nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'eseguitare fedelm.te et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come pred.o Berido far stime, perticat.ni, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o [illegible]

Del Zotto

Udine 4. Aprile 1716

Noi

B'comparso alla pñza ñra Do: Odorico Tẽd. di ny
Gio: Andrea Berila di Sant'Oddorico, facendo
ciù: instã d'esser creado int.° Perito di q.ta
Patria, la qual dimanda havendo stata
stimata giusta, mediante l'haver egli con
cognitione risposto alle interpellationi fatteli
fare dal Sr. Sag.to ñro, e riceuuto da lui
il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te
la pred.a carica, rimossi ogni passione, amor,
odio, et interesse, habbiamo quello creato,
comettendogli facoltà di poter per tutta essa
Patria, et nella Città d'Udine, come publico
Perito far stime, perticat.ni, et ogni altra
cosa spett.e a tal off.o. Inquorum

Berila

Ud.e 4. Aple 1716

Noi

B'comp.o alla pñza ñra Do: Gio: Dom.co Bastianutto ẽd
del q.m Eustachio della Villa di Udine, facendo riv.
inst.a d'esser creato P.co Perito di q.ta Patria, la
qual dimanda essendo stata stimata giusta, med.te
l'haver egli con cognitione risposto all'interpellat.ni
fattegli far dal Sr. Sag.to ñro, e riceuuto da lui
il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candid.m.te
la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio
et interesse, habbiamo quello creato, comettendoli
facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella
Città d'Udine, come P.co Perito far stime, perticat.ni,
et ogni altra cosa spett.e a tal off.o; Inquorum

Bastianutto

Ud.e 15. Apr.e 1716

D'ordine alla supp.a nostra Do: Nicolò fig.lo di q. Gio: Batta
Condolo della Villa di Adorgnano facendo riv.te
instanza d'esser creato pub.co Servitor di questa Patria,
la qual essendo stata stimata giusta, med.te
l'haver egli con cognitione risposto all'interrogat.ni
fattegli fare dal S.r Ragg.to nro, e ricevuto da lui
il giuram.to d'esercitar legalm.te et candidam.te
la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor,
odio, ed interesse, habbiamo quello esaudito

Condolo

concedendogli facoltà di poter per tutta essa
Patria, et nella Città di Udine, come publico
Servito far stime, servitt.ni, et ogni altra cosa
spett.e a tali uff.e; Requerer
Udine 30. Maggio 1716

Noi &

D'ordine alla supp.a nostra Do: Giac.o fig.lo di q. Leonardo
Fanotta della Villa di Malisana facendo riv.te instanza
d'esser creato pub.co Servito, la qual dimanda essendo
stata stimata giusta, med.te l'haver egli risposto
con cognitione all'interrogat.ni fattegli fare dal S.r
Ragg.to nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar
legalm.te et candidam.te la pred.a Carica, rimossi
ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo
quello esaudito, concedendogli facoltà di poter
per tutta essa Patria, et nella Città di Ud.e come
pu. Servito far stime, servitt.ni, et ogni altra cosa
spett.e a tali uff.e; Requer

Fanotta

Ud.e 5. Giugno 1716

Noi

D'cong.re alla p.te n.ra D: Valentino fig.o di q. Giacomo Mantoano della Villa di Bertiolo facendo n.ri med.ti d'esser creato pub.co scritto di questa Patria; La qual dimanda essendo stata stimata giusta n.ra. Le haver egli con cognitione risposto all'interpellat.ni fattegli dal s.to pagg.to n.ro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter per tutta d.a Patria, et nella Città di Udine, come pub.co scritto far stime, perticat.ni, et ogn'altra cosa spett.e à tal off.o; in quorum

Valentino Mantoano

Ud.e 25. Giugno 1716

Noi

D'cong.re alla p.te n.ra D: Sebastian Magris fig.o di D: Pietro della Villa di Mahuny facendo riv.te istanza d'esser creato pub.co scritto di q.ta Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta n.ra. L'haver egli risposto all'interpellat.ni fattegli dal s.to pagg.to n.ro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio et interesse, habbiamo quello creato concedendogli facoltà di poter per tutta d.a Patria, et nella Città d'Udine, come pub.co scritto far stime perticat.ni, ed ogn'altra cosa spett.e à tal off.o: in quorum

Magris

Udine 26. Giugno 1716

Noi [illegible]

È comparso alla presenza nostra il Sig.r Alessandro Corvino [illegible] di Sagagna facendo istanza d'esser creato publico Perito di questa Patria. La qual dimanda essendo stata stimata giusta, mediante l'haver egli con cognitione risposto alle interpellationi fattegli fare dal Sig.r Ragg.to nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar fedelmente, et candidamente la pred.a Carica, rimosso ogni rancore, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come publico Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o; In quorum

Sig.r Alessandro Corvino

Ud.e 12 luglio 1716

Noi [illegible]

È comparso alla presenza nostra Dom. Gostin Crevaro [illegible] di [illegible] della Villa di Lonca facendo istanza d'esser creato pub.co Perito di questa Patria. La qual dimanda essendo stata stimata giusta, mediante l'haver egli con cognitione risposto alle interpellat.ni fattegli fare dal Sig.r Ragg.to nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar fedelmente et candidamente la pred.a Carica, rimosso ogni rancore, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria et nella Città d'Udine come pub.co Perito far stime, perticationi et ogni altra cosa spett.e a tal off.o; In quorum

Agostin Crevaro

Ud.e 12 luglio 1716

Noi

D' comm.to alla pnza nra de: Giacomo Zanino fiol di ms Zuane di questa Città havendo rin.te mst.ra di haver creato nod.o Publico di questa Patria. La qual dimanda essendo stata stimata giusta mod.e l'haver egli

Giac.o Zanino

con cognitione rifecato alli interrogatorij fattegli far dal d.o Lugg.te nro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te et condicenm.te la pred.a Carica, rimossa ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come publico Nodaro far istrom.ti, certificati et ogni altra cosa spett.e a tal Off.o. Ingegn

Ud.e 12 Luglio 1710

Noi

D' comm.ta alla pnza nra de: Gio: B.a Licino fiol di ms Zuane di questa Città havendo rin.te mst.ra di haver creato nod.o Publico di questa Patria. La qual dimanda essendo stata stimata giusta mod.e

Gio: B.a Licino

l'haver egli con cognitione rifecato alli interrogatorij fattigli far dal d.o Lugg.te nro, e ricevuto da lui il giuram.to di esercitar legalm.te et condicenm.te la pred.a Carica, rimossa ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello essaudito concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come nod.o Publico far istrom.ti, certificati, et ogni altra cosa spett.e a tal Off.o. Ingegn

Udine 12 Luglio 1710

Al compet.e alla piaz.a n.ra Lo: Leonardo Tellio di Ildring.

Loreno di Cividal suo facendo viv.e inst.a

di esser creato pub.co Scrito di questa Patria,

la qual dimanda essendo stata stimata giusta

med.e l'haver egli con cognitione risposto

Leonardo Tellio all'interpellat.ni fattegli fare dal Sig.r Cancell.r n.ro

e ricevuto dalli il giuram.to di esercitar

legalm.te et candidam.te q.ta med.a carica, rimossi

ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo

quello esaudito, concedendogli facoltà

di poter per tutta essa Patria, et nella Città

di Udine, come pub.co Scrito far stime,

perticat.ni, et ogn'altra cosa spett.e a tal Off.o

Inquam.

Udine 5. Agosto 1716

Noi

Al compet.e alla piaz.a n.ra Lo: Zuane q.m Sig.r Do. Nicolò

Campei di Pinzano facendo viv.a inst.a d'esser creato

pub.co Scrito di questa Patria, la qual dimanda

Nicolò Campeij essendo stata stimata giusta med.e l'haver egli

con cognitione risposto all'interpellat.ni fattegli fare

dal Sig.r Cancell.r n.ro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar

legalm.te, et candidam.te la med.a carica, rimossi ogni

passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello

esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta

essa Patria, et nella Città di Udine, come pub.co Scrito

far stime, perticat.ni, et ogn'altra cosa spett.e a tal

off.o; Inquam.

Ud.e 15. Agosto 1716

Nòie

Valent.o Tomasino

Compars.e alla pnza nra Do: Valentino q. Zuan Paulo Tomasino della Villa di Brezza facendo riv.te inst.a d'esser creato p.co Perito di questa Patria, laqual dimanda essendo stata stimata giusta, med.e l'haver esso con cognitione risposto all'interrogat.i fattegli fare da p.ti Pazzi, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare legalm.e, et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et riservare, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come p.co Perito, far stime, pertiche, et ogn'altra cosa spett.e a tal off.o; Regni

Ud. li 5 [illegible] 1716

Nòie

P. Gio: di Nadal

Compars.e alla pnza nra il p.te Zuani figlio di q. Biasio di Nadal della Villa di Tarvisio facendo riv.te inst.a d'esser creato p.co Perito di questa Patria; Laqual dimanda essendo stata stimata giusta med.e l'haver esso virtuosam.te risposto alle interrogationi fattegli fare dal Pazz.to nro et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitare legalm.e et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et riservare, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine, come p.co Perito far stime, pertiche, et ogn'altra cosa spett.e a tal off.o. Reg.

Udine 20 Feb.o 1717 m.v.

Noi &c.

D'ordine alla supp.ca via di b. Ant.o Clementi q. Clementi di Udine habitante in Tavagnà facendo noi p(ro)testaz.e d'esser creato pubb.co Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, mediante l'haver egli virtuosam.te risposto all'interrogaz.i fattegli fare dal L.to Cancell.re nro, et avendo da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et condecentem.te la pred.a carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello creato concedendoli facoltà di poter per tutta essa Patria et nella Città di Udine, come pubb.co Perito far stime, perticaz.i, et ogni altra cosa spettante a tali off.ci ingerir.

S. Ant.o Clementi

Udine 20 Febb.o 1717 m.v.

Noi &c.

D'ordine alla supp.ca via di b. Franc.o q. Gio. Cedrino della Villa di Sedeglio facendo noi instanza d'esser creato pubb.co Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta, med.te l'haver egli virtuosam.te risposto all'interrogaz.i fattegli fare dal L.to Cancell.re nro, et avendo da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te, et condecentem.te la pred.a carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine, come pubb.co Perito far stime, perticaz.i, et ogni altra cosa spettante a tali off.i ingerir.

Franc.o Cedrino

Udine 20 Febb.o 1717 m.v.

Adì ...

È comparso alla presenza nostra Dom. Pietro Tozzo q. Gio. Ant. Tozzo della Villa di Pertica, facendo instanza di esser creato pubb. Stimatore per la Patria; la qual dimanda essendo stata stimata giusta, mediante havere egli virtuosamente risposto alli interrogatorii fattegli sopra tal officio, lo habbiamo creato, ricevuto da lui il giuramento di esercitare legalmente, et candidamente tal carica, rimossi ogni passione, odio et interesse, habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter per tutta questa Patria, et nella Città di Udine, come pubb. Perito fare stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante a tal officio, &c.

Adì 5 maggio 1717

D. Pietro Tozzo

Adì ...

È comparso alla presenza nostra Dom. Pietro q. Dom. Zuanne di Marco della Villa di Lonca, facendo instanza di esser creato pubb. Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta mediante havere egli risposto virtuosamente alli interrogatorii fattegli sopra tal officio, ricevuto da lui il giuramento di esercitare legalmente, et candidamente la predetta carica, rimossi ogni passione, amor, odio et interesse, habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter per tutta questa Patria, et nella Città di Udine, come pubb. Perito far stime, perticationi, et ogni altra cosa spettante a tal officio, &c.

Adì 5 maggio 1717 —

D. Pietro di Marco

Zunetti

D' comp.to alla presentia nra Ser Giacomo Bortolotto Zunetti di Valpicetto in Carnia, facendo sua [illegible] d'esser creato pub.co Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta med.te l'esami egli risposto virtuosam.te all'interogationi fattegli fare dal pub.co Sig.r nro. Et ricevendo da lui il giuram.to d'essercitar legalm.te et candidam.te la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amore, odio, et interesse, habbiamo quello creato concedendogli facoltà di poter per tutta la Patria, et nella Città di Udine, come pub.co Perito far stime, perticationi et ogni altra cosa spett.e a d.o off.o, Laus Deo

Ud.e 24 mayo 1717

Adì 20 marzo 1717

Convenuto farsi l'esattione della quota tansa da contribuenti nella Cassa della Contad.a nell'Ostaggio delli d. 300 – imposti dall'Ecc.mo Senato alla Terra Ferma con Decreto 23 Genaro passato, tanto per il Cavatto delle Ville Communi, e Giurisd.ne di Vicentino, quanto per li rabati al Sussidio ord.rio, che si corrisponde a quella de nobb: Castellani, ritenuti in tutto circa L. ii, et venendo li fatta il Ragg.r Riscuoti, come non tenuto a questa, senza che li resti prefinito un congruo assignam.to per il suo laborioso impiego, essendo questi et altri Regg.ti della Città, havendo le parti degl'Honori Sindici, hanno decretato che per l'Onad. sud.o habbi da conseguir del Corpo della grandezza di sett.ta in tutto, dovendo riparttirsi con l'altre spese di conventi ad intimar mandati sopra i contribuenti, come quelli, che vi hanno da tirar il più, et la restituz.ne de Capitale, et come si pratica nella Cassa de nobb: Castellani, à rilevo d'Siva non essendo giusto, che la Cassa risenta l'aggravio sud.o, che caderebbe sopra i poveri Communi, che non pagano Sussidio. Colli obligo però al Ragg.r med.o di far saldate le pred.e Casse, scosso, o non scosso, cioè la prima rata dentro tutto marzo corr.te et la 2da per tutto Giugno, quando da sua parte non fossero prorogati i tempi sud.i.

Al Nodaro poi per la fattura de Libri et mandati à contribuenti hanno assignato d. venti, et ciò tutto per una volta tanto. Pregar

Gio: Sagredo Deput.o
Lorenzo Angarani Cav.r Dep.to
Anto. Foscarini di Cicogna Dep.to
Claudio dala Fratina Dep.to

Confirmatum

Giorno di Lunedì 5. Ap.le Udine
nell'Uff.o della Canc.ria della Badia, ove

Gl'Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Badia sentiti li gravami addotti dal Sig.r Cav.re attuale della Contrad.a sopra l'aggravam.to di sua assenza fattole di 78 settanta nel Tenuto di 7. ruoli pass.ti sopra l'Inst.a degl'Ill.mi Sindici dall'ora per l'erezione de Galeotti, oltre il peso sostenuto nell'altra del doppio esborso delli D. 200, et esaminati gl'esempij corsi co' di lui precessori, a' quali per l'erezione de Galeotti, et gravezza de sud.ti D. [illegible] furono corrisposti [illegible], e tre per cento resp.te, come consta da' sud.ti libri et fatti li dovuti riflessi al merito d'esso, che oltre il supplire con puntualità, e fede ad ogni sua parte, soccorre col proprio li indigenti della Casa di [illegible] risiedenti, havuto anco il parere degl'Ill.mi Sindici attuali, hanno decretato, uniformandosi al praticato, che sii aggionta alli 78 settanta medesimi dal Tenuto sor-tiscono nei tempi da farsi condizionati altri 74 settanta quattro dal Corpo del totale della detta gravezza. In quorum

S. Cav.re

Lorenzo Asquini Cav.r Dep.to
Ant.o Frisoni di Cusagna Dep.to
Claudio della Frattina Dep.to

Ill.mi Sig.ri Dep.ti della Fabrica
Sig.ri P.roni Col.mi

A scarico dell'incombenze di noi Sindici della Contrad.a dobbiamo umiliare a notitia delle Sig.rie loro Ill.me le benemerenze degl'infrascritti soggetti per i servitij prestati a favore della Contradinanza, perche pesate dalla loro matturità, e giustitia, dequino, come sono umilm.te pregate a decretare a ciascuno qualche recognitione, che vaglia a tenerli animati nel buon servitio.

Il S.r Cancieri ha sostenuto l'anno passato, et più il peso dell'esatione della Tesoreria ordinaria d'un terzo di più degl'anni decorsi, ha sovvenuto la Cassa col proprio di più di ducati due mille cinquecento per i bisogni di quella, che sorpassorono l'importo della Tesoreria, la multiplicata scrittura per le spese di Sanità, l'impegno di exigere in tante partite minute, e di dar saldata la tangente dell'Estimo delli ƒ 200 m. del passato, e corr.te anno, oltre l'esatto di circa ƒ 3 m., che dovevano i Corpi contribuenti alle spese di Sanità, il tutto con non ordinaria fattica senza che habbi havuto alcun' avanzam.to –

Resta poi deliberare quanto habbi meritato per l'esatione estraord.a de Galeotti rilevante la summa di ƒ 6 m. c.a –

Il S.r Scombro ha formato diligentem.te li libri delli due Estimi sud.ti, multiplicata la scrittura per l'incontro de Galeotti, varij conti, e copie in proposito di Sanità per le tangenti de Corpi contribuenti, et altri impieghi da noi Sindici ben conosciuti.

Il S.r Zanchi della Fabrica poi ha contribuito molte applicat.ni e fattiche, come però esser noto alle Sig.rie loro Ill.me, et a noi

et à noi med.mi nenarij generi di int.veni corsi nell'anno passato, e corr.te con informat.e di supplichi in materia de frequenti tagli di roveri, delli nuovi Dabij della marina, nel proposito de Galeotti sopra il Compartto, altre circa le strade, si maravano, che altre il Bando della mezzanella si pretendeva ordinare alla Contad.za, altre sopra il Erbadego del Sale bendato da bastitanti sopra le Ville del Confine, molto informat.i di straord.e fattica tutte fuori delle sue incombenze, e sempre col buon servitio della Contad.a; onde umilm.te le supplichiamo à decretare quella rimembranza, che crederanno d'equità, e giust.a. Gratie.

Vedute fu li 6. Luio 1716

Leonardo quarinto sindico
Fran.co Romano sindico
Giusto Christant Sind.o
Bernardo Zoniarello sindico
Gio: Batta Schiavina sindico
Mattio Pellegrini sindico
Dom.co Mirco sindico

Adi 7. Luio 1716

Gl'Illmi sri Reg.ri della Fabrica fatta riflesso al tenore dell'oltrascritta scrittura con l'instr.o prodotta dagli Stessi Sindici, et esaminati li fatti comprobanti il merito de ministri, hanno decretato, che al Caniero siensi per tutti gl'incarichi straordinarij sopra esposti sij tenuta boll.a di ₰ 50, et altra di ₰ settanta per l'oratione della Grandezza de

in Canc.e, Cam.e e scontro

de Galeotti, et Bottero corr.ⁱ ordinarij:
Al S.ʳ Giombro Provveditore altra di lire cinquanta
Et a' mio Cancell.ʳᵉ della Patria altra di lire settanta,
il tutto per una volta tanto, con che animati
vaglino a' continuare con zelo nel buon servitio
della Contad.ᵃ Inquedimd.

Lorenzo Anguini Cancell.ʳᵉ Dep.ᵗᵒ
Antonio Fresli di Cusagna Dep.ᵗᵒ
Claudio della Frattina Dep.ᵗᵒ

Adì: 8. Luglio 1717.

Per gl'Ill.ᵐⁱ S.ⁱ Deputati della Patria Cavallari rif.ᵉ
Giorgio Tonino Canal della Camilla. Lieg.ᵃ Nunti
li 5. corr.ᵉ conferito in Villa di Zivaro, et havendo portato
il mandato di stampa di sequestro di 16. Giugno pass.ᵒ
a' Mattio Tibado Giurato di d.ᵃ villa in Giustina, et ho
ricercato Giurati del suo Comune, commettendoli li intonim.
sioni de' frutti in campagna, et tutti li Coloni di rag.ᵉ
de' nobb.: S.ⁱ Co: della Torre figli del q.ᵐ S.ʳ Co: Sigismondo,
et figli del S.ʳ Co: Girolamo di Savorgnano di pub.ᶜᵃ grand.ᵉ
nella Casa de nobb.: S.ⁱ Cavallari, sotto le pene
in d.ᵗᵃ stampa di mand.ᵗᵒ contenute

Oggi Nunti conferito li 6. pur corr.ᵉ in villa di Villalta,
et in quella di Cargnacco, et havendo pur portato li
mandati di stampa di sequestro contro S.ⁱ di Co:
a' Giulio Sar Degano attuale di Villalta in Giorno, et
a' Girolamo Lovi pur Degano attuale di Cargnacco in

Giorno

perdona, intimando, et comandando a cad.o di essi l'
inobedienza è seguitto di pena, confisc. di [illegible] di
S.i Co: com.ta contro le pene contenute in detti
mandati:

17 notti oggi conferita in villa di [illegible], et havere posto
il mand.to di seguitto a' [illegible] a' Gio: [illegible]
attuale in [illegible], com[illegible] come sta gridato

Atti d'[illegible] della Pattria del Friuli

Mauro. E' comparso alla presenza nostra d. Cleofa' Mauro di d:
Andrea della villa di Prodolone, [illegible] ricer.ti in qual.
[illegible] creato publ. Perito di questa Pattria, la qual dimanda
essendo stata stimata giusta mediante il sacramento agli
interrogatori, risposto alle interrogationi fattegli sopra
publ. [illegible], et ricevuto da lui il giuram.to di
ministrar legalm.te, et candidam.te la pred.a Causa,
rimossa ogni passione, amore, odio, et interesse,
l'abbiamo quello creato, concedendogli facoltà di
poter [illegible] della Pattria, et villa [illegible] di Ud.e
come publ. Perito far stime, perticationi, et ogni altro
atto spettante al [illegible] off.o [illegible]

Ud.e li 17 9bre 1717

Idem

Gio: And.a di Silvestro E' comparso alla nostra pres.a d: Gio: Batt.a di Silvestro [illegible]
della villa di [illegible] [illegible]
creato pub.o Perito di q.ta Pattria, la qual dimanda essendo
stata stimata giusta med.te il sacram.to agli interrogatori
risposto alle interrogatione fattegli sopra la legge, et
ricevuto da lui il giuram.to di ministrar legalm.te, et candidam.te
la pred.a Causa, rimossa ogni passione, amor, odio, et interesse
l'habbiamo quello creato, concedendogli facoltà di poter
per tutta essa Pattria, et nella villa di Ud.e come [illegible]
far stime, perticationi, et ogni altra cosa [illegible]

Ud.e 14 Febb.o 1718

[illegible]

[illegible]

mtibutam.te

Tom.o Tomadini [illegible]

[illegible]

1 . . mag.o 1718

Nos

È comp.o alla pres.a nostra il R.do S.r Tom.o Zorzitto q.m S.r Giò: Batta di Pagogna, facendo a noi instanza d'esser creato [illegible] di q.ta Patria, la qual dimanda avendo stata stimata giusta, mediante essersi virtuosam.te risposto alle interrogazioni sottoposte dal S.r [illegible] noi, et ricevuto da lui il giuram.to di esercitare legalm.te, et candidam.te la predetta carica, rimossi ogni passione, amor, odio, et interesse, abbiamo quello ammesso, concedendogli facoltà di esercitar con tutta essa Patria, et nella [illegible], come [illegible] [illegible], [illegible], et [illegible]. [illegible] in [illegible]

Udine 26 mag.o 1718

Tom.co Zorzitto

P.ta concessa alla sup.ca nostra di M.ro Pietro q. Giovanni [illegible]
di questa Città, havendo [illegible] supp.to venir creato per
Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo stata
stimata giusta, med.te haver egli risposto [illegible]
alli interrogationi fattegli fare dal P.to Magg.o nro, et

Pio Pietro [illegible] — ricevuto da lui il giuram.to de everiter exercendo, et
indifferentem.te in d.a arte, rimossi ogni [illegible]
amor, odio et interesse, habbiamo quello mandato,
concedendogli facoltà di poter per tutta questa Patria,
et nella Città di Udine come d.o Perito con stime
[illegible] et ogni altra [illegible]

Udine 26 maggio 1718

Adì [illegible]

P.ta concessa alla sup.ca nostra di M.ro Pietro [illegible]
[illegible] della [illegible] di [illegible] havendo [illegible]
esser creato P.to Perito di q.ta Patria, la qual dimanda
essendo stata stimata giusta med.te haver egli
risposto con cognitione all'interrogationi fatteli,
dal P.to Magg.o nostro, ricevuto da lui il giuram.to
P. Pietro [illegible] — d'everiter exercendo et indifferentem.te in d.a arte,
rimossi ogni [illegible], [illegible], odio et interesse,
habbiamo quello mandato concedendo facoltà
di poter per tutta questa Patria, et nella Città di Udine
come P.to Perito con stime, [illegible], et ogni altra
[illegible]

Udine 26 maggio 1718

Noi

È conc.to alla persa n.ra D. Gio. Lucio q. Lucio Alberti
della Villa di Sinavo facendo cred.e giusti d'esser creato
p.co Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo
stata stimata giusta med.e d'haver egli con
cognitione risposto alli interogat.ti fattegli fare dal p.e
ragg.te n.ro, e ricevuto da lui il giuram.to di esercitar
D. Lucio Alberti — legalm.te et candidam.te la pred.a carica, rimossi
ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo
quello creandito, concedendogli facoltà di poter
per tutta essa Patria, et nella Città di Ud.e, come
P.co Perito far stime, edificatt.i, et ogni altra cosa
spett.e a tal off.o in genere

Ud.e 23 Apr.e 1718

Noi

È comp.o alla pres.a n.ra D. [illegible] Sartori q. D. Val.n
della Villa di Torre facendo cred.e giuste d'esser creato
pub.co Perito di q.ta Patria, la qual dimanda essendo
stata stimata giusta med.e d'haver egli con cognit.e
risposto alli interogat.ti fattegli fare dal p.o ragg.te n.ro
D. Valt.n Sartori — e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar legalm.te
et candidam.te la pred.a carica, rimossi ogni
passion, amor odio et interesse, habbiamo quello
creandito, concedendogli facoltà di poter per tutta
essa Patria, et nella Città d'Udine, come P.co Perito
far stime, edificat.i et ogni altra cosa spett.e
[illegible]

E' comparso alla presenza nostra il S.r Fran.co Mattiussi q.m ... di
questa Città, facendo eius instanza di esser creato Pub.co
Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata
stimata giusta med.te, et havendo egli risposto con
cognitione alle interpellationi fattegli fare dal Pub.co
Frane. Mattiussi — Segg.r nostro, e ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar
la med.a Carica legalm.te et candidam.te rimossi
ogni passione, amor, odio, et interesse, habbiamo
quello esaudito concedendogli facoltà di poter
per tutta essa Patria, et nella Città d'Udine come Pub.co
Perito far stime, Perticationi, et ogni altra cosa
spettante a tal Off.o In quorum
Ud.e 9 maggio 1718

Noi P.

E' comparso alla presenza nostra Sr. Leonardo q. Gio. Batt.a di Monte
di Sorbegna facendo eius instanza di venir creato Pub.co
Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo
stata stimata giusta med.te, et havendo egli risposto
Monte — con cognitione alle interpellationi fattegli fare
dal Pub.co Segg.r nostro, e ricevuto da lui il giuram.to
di esercitar la pred.a Carica legalm.te, et candidam.te,
rimossi ogni passione, amor, odio et interesse,
habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà
di poter per tutta essa Patria et nella Città d'
Udine come Pub.co Perito far stime, Perticationi,
et ogni altra cosa spettante a tal Off.o In quorum
Udine 12 maggio 1718

Lire 10

È concesso alla pieza nostra al Sig.r Gio: Giuseppe Sbruli di Tagagna ... Friuli havendo con sue suppliche di esser creato Pubblico Nodaro di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta mediante le ricevute così ... con cognitione all'interpellati ... dal Sig.r Reggimento nostro. Et ricevuto da lui il giuramento d'osservar ... inviolabilmente la detta carica, rimosso ogni passione, amore, odio, et interesse, l'habbiamo quello creato, concedendogli ... di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine come Pubblico Nodaro scriver, stipular, et ogni altra cosa spettante a tali offitij ...

Udine 29 maggio 1718

Sig.r Gio: Giuseppe Sbruli

Lire 10

È concesso alla pieza nostra al Sig.r Osvaldo di Droisi figlio di Pietro della Villa ... nella Provincia della Carnia havendo con sue suppliche d'esser creato Pubblico Nodaro di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta mediante le ricevute così con cognitioni all'interpellati ... dal Sig.r Reggimento nostro. Et ricevuto da lui il giuramento di osservar ... inviolabilmente la detta carica, rimosso ogni passione, amor, odio et interesse, l'habbiamo quello creato, concedendogli ... di poter per tutta essa Patria, et nella Città di Udine come Pubblico Nodaro scriver, stipular, et ogni altra cosa spettante a tali offitij ...

Udine 30 maggio 1718

Osvaldo di Droisi

è comparso alla presenza nostra Ser Biasio [illegible] [illegible] Bonarelli q. Biasio di questa Città, havendo humilmente supplicato d'esser eletto per Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta medesimamente [illegible] ancor egli riposto con cognitione all'interpellat. fatteghi dal Reggimento nostro, et ricevuto da lui il giuramento di eseguir fedelmente, et candidamente la detta Carica, rimossi ogni causa, [illegible] et interesse, habbiamo quello esaudito, dandogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città [illegible] [illegible] [illegible] Perito far stime, [illegible] et ogni altra cosa spettante al suo ufficio, [illegible]

Bittio Honeri

Adì 25 Giugno 1718

Noi

è comparso alla presenza nostra Ser Vincenzo Romano q. [illegible] della Città essendo humilmente supplicato d'esser creato Perito di questa Patria, la qual dimanda essendo stata stimata giusta medesimamente si [illegible] egli riposto con cognitione all'interpellat. fatteghi dal Reggimento nostro, et ricevuto da lui il giuramento di eseguir fedelmente, et candidamente la detta Carica, rimossi ogni causa, amor, odio, et interesse, habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà di poter per tutta essa Patria, et nella Città di [illegible], come Perito far stime, [illegible] et ogni altra cosa spettante al suo ufficio, [illegible]

Vicenzo Romano

Udine 25 Giugno 1718

Libri degl'Atti della Cancelleria

Zandi

Il Consig.o della Comunità nostra Sp.e Zandi di
Zandi q. matt.o dell'... di Valmorea, facendo
rich.ta istanza d'esser creato pub.co Perito di q.sta Patria,
la qual dimanda essendo stata stimata giusta,
rid.o dimande esso ben risposto all'interrogationi
fattegli fatte dall'Ill.mo Mag.to n.ro, et ricevuto da lui
il giuram.to d'esercitar legalm.te, et candidam.te
la pred.a Carica, rimossi ogni passione, amore,
odio, et interesse, l'abbiamo quello creato, con=
cedendogli facoltà di poter stimar questa Patria,
et nella giurisd.ne d'Ud.e, come pub.co Perito far stime,
perticationi, et ogni altra cosa spett.e a tal off.o, vig.
Ud.e li 25 ott.e 1718.

noi

Il Consig.o della Sig.a nostra Comunità Micoli q. Bernardino
della Villa d'Arbegna facendo rich.ta istanza d'esser creato
pub.co Perito di questa Patria, la qual inst.a dimanda
essendo stata stimata giusta, ridotte dimande egli
ben risposto all'interpellationi fattegli dal Ill.mo
Magg.to nostro, et ricevuto da lui il giuram.to d'esercitar
legalm.te, et candidam.te la pred.a Carica, rimossi
ogni passione, amore, odio, et interessi, l'abbiamo
quello creato, concedendogli facoltà di poter
per tutta la Patria, come pub.co Perito, et nella
città d'Udine far stime, perticationi, et ogni altra
cosa spett.e a tal off.o; Seguono
Udine 16. maggio 1719

Micoli

Adì 7 = 7.bre 1718

Li Ill.mi S.ri Deputati della Patria infrascritti esequendo la deliberatione presa nel Mag.co Gen.le Parlamento celebrato nel dì 31 Maggio pass.to c.a l'elettione d'un Auocato Difensore in q.ta Città delle sentenze Criminali che vengono portate in apellatione a quest'Ecc.mo Regim.to de Rei espediti dalle Giurisd.ni Parlamentarie di questa Patria et in ciò esercitando la facoltà impartita dalla Parte sod.a hauta in consideratione l'abilità virtù et amore verso questo Publico del Nob. et Ecc.te S.r Claudio Carella in più d'una occasione esperimentato con profitto del Pub.co med.mo hanno concordem.te eletto lo stesso S.r Carella in Auocato Difensore come s.a per anni due prossimi per hora et con l'assignam.to annuo di ducati quaranta V.C. d'esserli corrisposti dalle tre Casse per R.to d'Impositione g.a il deliberato promettendosi dal di Lui attento studio un'ottima assistenza et protettione alla materia sod.a et perche ciascuna Giurisd.ne possi negl'eventi d'Apellatione hauer la cura d'auisar il detto il soggetto acciò possi esser pronto alla difesa douvasi con circolare portar la notitia a cad.a di esse. In q.m

Gio: Batt.a Frangipani Can.co d'Aq.a Dep.to

Girolamo di Brazza Dep.to

Fran.co Valuasone di Maniaco Dep.to

Bernardino Gaspardis Dep.to

Adì 29 Giugno 1719

Mancato di vita il sig.r M. Antonio Govio che sosteneva la carica di Cass.o de Rev.mi Prelati dovendosi all'impiego sud.o provedere con l'elettione d'altro soggetto capace et idoneo et hauta informatione della probità et habilità dello Sp. s.r Antonio Martinelli Nod.o Coll.o di q.ta Città, l'Ill.mo s.r Co. Gio: Batta. Frangipane Can.co d'Aq.a uno degl' Ill.mi Dep.ti p. lo membro sud.to facendo tanto per nome proprio come p. Volere di Mons.r Ill.mo e R.mo Vescovo di Concordia Valaresso altro Dep.to suo Collega ha eletto il med.mo s.r Martinelli con il solito salario di d. 24 V.C. in anno e con tutti gl'oblighi e conditioni ingionte nell'atto dell'elettione del s.r Govio alle quali in tutto e per tutto s'habbia relatione tanto p. l'impositione ord.rie quanto estraord.rie e così pure dell'oblig.o di render conto e dar saldate scosse ò non scosse d'anno in anno di l'impositione ord.rie come estraord.rie e di cautare con idonea pieggiaria il suo maneggio come fù fatto dal d.to q.m s.r Govio all'atto della di lui elettione in tutto e per tutto s'habbi relaz.ne senza alcuna imaginabil novità. in q.

Gio: Batta. Frangipane Can.co d'Aq.a Dep.to

Ill.mi SS.ri Dep.ti della Patria SS.ri e Pron.i Coll.mi

Nell'incontro natomi d'impiego Lontano ma importante e capace di megliorare la debolezza di mea fortuna, dovendo p. supplire all'incombenze che incontro trattenermi più mesi lontano da questa Città mi si rende necessario nell'honore che ho di servire à VV. SS. Ill.me in qualità di Loro Rag.to di humiliare alla Loro bontà le mie humilissime Supplicationi, acciò degnino permettermi la sostitutione di Sogetto, che possa nel tempo di mia

assenza suplire alle mie incombenze e perche me preme che coll'esto Pub.co resti anco in mancanza mia ben servito ho' scielto soggetto d'habillità ben noto a tutta la Città che è il sig.r Gio: Batt.a Steveano Pub.co Perito da cui potto assicurarme equalm.te e d'attività e dabenagine.

Con tal indubitato supporto mi fo lecito sperare dalla generosità di VV. SS. Ill.me mi venga accordata tal sostitutione med.te cui mi resta il contento nel mio ripatriare di goder nella continuatione dell'amorito servitio. Gratie

Udine 7 Agosto 1719

Di VV. SS. Ill.me

Hum.mo Oss.mo et Rev.mo Serv.re
Gio: Giacomo Spinelli

Adì 8 Agosto 1719

Steveano sostituito

Riflettuto dagl'Ill.mi SS.ri Dep.ti della Patria il contenuto dalla soprascritta Scrittura del s. Gio: Giacomo Spinelli Rag.to di q.ta Patria con cui implora d'esser abilitato a sostituire altra Persona che supplisca alle sue veci sino al suo ritorno aderendo benignamente all'instanza hano le dette SS.rie Loro Ill.me quella admessa et decretato che il s. Gio: Batt.a Steveano possa in qualità di sostituto esercitar l'istessa Carica di Rag.to del Loro Publico prestato prima il solito giuramento et con riserva qualemus detto s.r Spinelle havesse lungo tempo a star lontano dall'impiego di deliberar in altro modo come parerà alle SS.rie Loro Ill.me et ricercasse il buon servitio del Loro Pub.co. In quorum.

Gio: Batt.a Frangipane Canc.co d'Agg.ti Dep.to

Fran.co di Valuasone di Maniaco Dep.to

Noi

D' cong.ne alla sup.a n.ra D: Bart.o ~~~~ Bertolli q.m
Gio: Batta della Villa di Cestizza facendo sin.
sp.ta d'essere creato publico scritto di questa Patria, la
qual dimanda essendo stata stimata giusta med.e
il haver egli ben risposto alli interrogatorij fattigli
fare da d.ti Bartolli; e ricevuto da lui il giuram.to
di esercitare legalm.te et candidam.te à p.ta carica,
rimossi ogni passione, amor, odio et interesse
habbiamo quello creato, concedendogli facoltà
di poter per tutta essa Patria, et nella Città
di Ud.e come pub.co scritto far stime, perticat.ni
et ogn' altra cosa spett.e à tale off.o Inquorum

Udine li 27. Aplle 1720

Bertolli

Mag.ci Dep.ti della Patria

Do: Nicolò Pistoli
D' Cong.ne D: David Minini della Villa di Segnalgo
facendo istanza d'esser creato pub.co scritto
di questa Città et Patria, la qual dimanda
essendo stata stimata giusta mediante l'haver
egli convenientem.te risposto alli interrogatorij fattigli
fare da d.to Nap., et ricevuto da lui il
giuram.to d'esercitare legalm.te et candidam.te
la sud.a carica, rimossi ogni passione, odio,
amor, et interesse habbiamo quello creato,
concedendogli facoltà di poter per tutta essa
Patria, et nella Città di Ud.e come
pub.co scritto far stime, perticat.ni, et ogn'altra
cosa spett.e a tal off.o In q.

Ud.e li 23. maggio 1700

Minini

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

È comparso alla pnza nra il S.r Dottore Gioseffo figlio del q.m Martio Bonaldi della Terra di S. Daniele facendo riverentissima instanza d'esser creato Pub.co Perito. La qual dimanda essendo stata da Noi stimata giusta et conosciuta la sufficienza sua, et attitudine medemamente

Bonaldi

l'haver egli virtuosam.te risposto all'interpellationi fattegli fare dal Pub.co Rag.to nro, et ricevuto da lui il giuramento d'esercitare la Carica legalm.te et candidam.te rimossa ogni passione, odio, et interesse habbiamo quello esaudito concedendoli facoltà per tutta essa Patria et nella Città di Udene come Pub.co Perito di far stime, certificationi et ogni altra cosa spettante a tal Off.o In quorum &.

Udine [illegible] Giugno 1720

Altro simile Privileggio al S.r Ottavio Francesco figlio del q.m Sig.r Valentin Senestretti della Terra di S. Daniele in forma

Senestretti

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

È comparso alla presenza nra il S.r Leonardo Negrisino di [illegible], facendo riv.ma inst. d'esser creato Pub.co Perito, la qual dimanda essendo da Noi stata stimata giusta, et conosciuta la di lui sufficienza, et attitudine medesima d'haver egli virtuosam.te risposto

Negrisino

all'interpellat.ni da Noi fattegli fare dal pub.co nro Rag.to, et ricevuto da lui il giuramento d'esercitar d.a carica legalm.te, et candidam.te rimossa ogni passion, odio, amor, et interesse habbiamo quello esaudito, concedendogli facoltà per tutta essa Patria, et nella Città di Udene

conn.e Pub.co Perito di far stimi generali, et ogn'altra cosa inerente a tal off.o [illegible]

Vd.a li 27 luglio 1720

Alli Regg.ri della Patria del Friuli

D. Viceenzo

Il Cons.o alla Presenza nel Do: [illegible] di Vicenzo [illegible] della villa di [illegible] facendo riscontro l'instanza d'esser creato Pub.co Perito, la qual dimanda essendo da noi stata esaminata giusta, et conosciuta la di lui mediocre sufficienza, mediante l'esame [illegible] risposto alle interrogationi fattegli dal [illegible], et veduta in lui il giuramento d'esercitar la d.a professione legalmente, e [illegible] [illegible] rimossa ogni passione, odio, amor, et interesse, habbiamo quello creato, concedendoli facoltà per tutta questa Patria et nella Città di Ud.e di poter conn.e Pub.co Perito far stime, generali, et ogn'altra cosa pertinente a tal off.o [illegible]

Vd.a li 29 lugl.o 1720

(Piero)

[illegible] 3 [illegible] 1720

Fù creato Perito d. Gio: Dom.co figlio di d. [illegible] [illegible] di [illegible], et li fù fatto il Privilegio in forma

Marchi

[illegible] 1720

Fù creato Pub.co Perito d. Santo figlio di d. Gio: Batt.a Marchi della Villa di [illegible] di Codroipo, et li fù fatto il solito Privilegio in f.a

Madalena) È comparsa alla Presenza nostra d. Pietro Massimiano Madalena figlio d. q. Dom.co di Zuanne facendo ricorso incontro d. Mercorina Pubblico [illegible] et qual d.ta [illegible] udito da noi [illegible] giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et idoneità mediante l'esame fattogli [illegible] rispetto alli interrogatorii fattigli dal Pubblico Rasp.ro, et ricevuto da lui il giuramento d'esercitar d.ta carica legalmente, et candidamente, rimossa ogni passione, odio, amore et interesse, l'abbiamo quello [illegible], concedendoli facoltà [illegible], in questa Città di Udine, come [illegible] Pubblico di [illegible], publicando ed ogni altra cosa spettante a tal officio in pena.
Ud.e li 18 marzo 1721

Noi Dep.ti della Patria del Friuli

È comparso alla Presenza nostra d. Nicolò figlio d. Val.no Olivo
Olivo) di Colloredo di Prato facendo ricorso ingerenza della carica di Pubblico Perito; la qual dimanda udito da noi stata riputata giusta, et conosciuta la sua sufficienza, et abilità mediante l'esame egli [illegible] rispetto alli interrogatorii fattigli dal Pubblico Rasp.ro, et ricevuto da lui il giuramento d'esercitar d.ta carica legalmente, et candidamente, rimossa ogni passione, odio, amore, et interesse, l'abbiamo quello [illegible], concedendoli facoltà [illegible], nella Città di Ud.e come Pubblico Perito di [illegible], publicando, et ogni altra cosa spettante a tal officio [illegible].
Ud.e li 5 Aprile 1721

[illegible] altri simili giuramenti fatti agli infrascritti, cioè
Pozzo — A d.o: Gio: Batta Pozzo q. Giuseppe di Campo formio
[illegible] — A d.o: Pietro di Leonardo [illegible] di Campoformio
Berton — A d.o: Gioseffo di Gio: Batta Berton di Butta, et
Zulian — A d.o: Gioseffo Zulian di Paolo pur di Butta, li quali tutti

uno doppo l'altro giurorono di mano degl'Illmi SS.ri Dep.ti della Patria d'Aut.tà fedelmente la loro Carica in fa.
Ms. d'ejst. della Patria

(Tassino) Si comparso alla presenza mia il Sr. Nadal Tassino q. Bortolomio della Villa di Giassico, havendo rinoncieto l'impiego d'esser creato Publico Perito, la qual dimanda essendo d'altri stata prima giurata, et conosciuto la di lui sufficienza, et attitudine, mediante l'haver egli virtuosamente risposto all'interrogationi fattegli fatti dal Publ. Agg. mio, et ricevuto da lui il giuram.to di esercitare d.a carica legalm.te, et candidam.te, rimossi ogni passione, odio, amore, et interesse, l'ellegessimo quello Nadal sud.to concedendogli facoltà d'esser della Patria, et nella città di Ud.e come Publ. Perito fare stime, perticazioni, et ogni altra operazione spettante al d. off. impiego.
Ud.e li 27 Giugno 1721.

1721. 9bre

(Buia.) Per li mm. Ss. Castellani, et Vic.o nob. Co. Gio: Ant.o Elvabi loro Cassiero, gl'Ered. d'Aluise Sanio, et Ered. di Zuan Zuccolo di Buia depositorono in questo off. form.to stara dodici misura di questa Città di segala dovuta pagarsi al q. nob. Co. Gio: Fran.co di Colloredo stati sequestrati ad mand.o stampa di q. Giugno passato della Ill.ma Publ.a granizza in somma di £ 1950 ??? alla cassa d'essi SS. Castellani, et ad altro mand.to per di sequestro ad instanza della S.a Margarita naturale del fu q. Co. Gio: Tomaso di S. Luglio per suoi credi.

(Sequestri in fa. della sud.a Margarita)

Stara di formento del Canipo fu levato form.to sta. i a d.i Ered. onde restano st.a ii.

il d(ett)o Manual et Inventario [illegible] molti [illegible] dispo-
sizioni; et [illegible] guidando li seguenti Sod.ti, [illegible] con ing.
[illegible] dal Corpo Pub.co, [illegible] servizio – [illegible] rotolo d.
Carro, e condotto in questa Città, ove [illegible] admi-
[illegible] di condurlo solo [illegible] Salvador [illegible]
[illegible], etc.

Giorno di Venerdì. 6 7bre 1722. m. v.

Breya. — Furono creati Publici Periti dagl'Ill.mi Sig.ri Augustin Madiotto [illegible] di V.de, Co: Giulio Cittad. di Colorado, et Virgilio Collett. Deputati della Patria gl'infrascritti, a quali fu fatto il Privilegio

Breya — P. Giacomo q. S. Vito Breya di Maniago

Roccuto — P. Antonio q. Cl. Pietro Roccuto della Visanna

Cantaleoni — P. Alessandro q. Cl. Valentino Cantaleoni di S. Vito, et

Biano. — Nob. Pietro Biano q. Cl. Nicolò di questa Città.

Sindaci della Patria

Polani — Congreg. il q. [illegible] di ieri alla presenza [illegible] il S. Gio: Batta del q. Fran.co Polani di Blasbano, facendo ric.ne [illegible] d'esser creato Publ. Perito; la qual dimanda [illegible] stata da [illegible] stimata giusta, [illegible] la di lui sufficienza, et alli [illegible] testimonii [illegible] bene rispetto all'integrità fattagli fare dal [illegible] Nod. [illegible], et oggi ricevuto da lui il giuramento d'esercitar d.ta carica legalmente, e candidamente, rimossi ogni passione, odio, amor, et interesse, [illegible] Sindaco, concedendogli facoltà di poter [illegible] della Patria, et nella Città di Udine far stime, perticazioni, et ogni altra operazione spettante a tal offizio; etc.

Udine li 4 maggio 1722

Adì 18. maggio 1722.

Tarusso / Fu creato Cavalle.to Perito il S. Giacomo figliolo del S. Gio: Tomaso Tarusso di Comegliano in Cargna, et havendo prestato il solito giuramento, le fù fatto il Privileggio volendo dagli Illmi Sri Deputati della Patria in f.a

Adì 24. Luglio 1722.

Merlino / Fu creato Perito Dn: Gio: Antonio figlio del q. Valentino Merlino della Villa di Leonaco, et havendo prestato il solito giuramento le fu fatto il Privileggio volendo dagl'Illmi Sri Deputati della Patria.

1722. 5. Agosto.

Buia Comp.e in offo q. Ang.o Savio q. Aluise di Buia, et in obbedienza del decretto fatto sopra la causa di ... fli gennaro p.o ... dal q. nob. S. Co: Gio: Tomaso di Colloredo condutore form.o staia ... di ... sua cong.e d'aff.o dell'anno pnte.
Lq. fl. Dell. Dep. ... a conto delli ... formento, che pagano nei conduttori quattro ... — d. 9.
g. 7.
Lq. fl. Dell. Dep. ... del condutore formento ... Lq. 1 f 3.
... pagamento del canzo ... Lq. a 1 f 3.

S'concesse alla piazza nova Sig. Franc.co Alberino q. Gio. Dom.co
della Villa di Borbiolo havendo [illegible] di
eletto publ.co Stimador di questa Bailia - la qual
dimanda essendo stata stimata giusta [illegible]
d'haver egli [illegible] [illegible] delle [illegible]
fattegli da Sig.r Magg.co e [illegible] il
giuram.to d'esercitare legalm.te et candidam.te
la pred.a Carica, rimossi ogni [illegible], amor, odio,
et interesse, habbiamo quello [illegible] concedendogli facoltà di poter per tutta essa Bailia, et
nella Città d'Udine come sud.o Stimador [illegible],
[illegible], et ogni altra cosa spett.e a [illegible],
[illegible]

Pub.s 17 Xmbre 1722

Aldo [illegible] a Carlo Coduti q. [illegible] di Pagnano
Aldo a [illegible] q. Bast.n [illegible] di [illegible] di [illegible]

1723. 23. marzo
Fu creato Stimator S. [illegible] di Ant.o [illegible] di Dom.co
[illegible] della Villa di Fana

1723. 8. Apr.e
Fu creato Stimator Sig. [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] Dom.co
di Mortean

1727. 28. Giugno
Fu creato Stimato Sig. [illegible] Ant.o q. Gio. Batta Reggio
della Villa di Fana

1727. 26. Luglio
Fu creato Sig. Dom.co figlio di Pietro Linzano di Mortean

Adi 24 luglio 1723

Fu creato chierico don Leonardo Bernardi q. Ecc.mo ... di Cengia ... in Cengia

Do: Giac.o Rob... di Gio: Dom.co ... in Cengia

28 d.o

Do: Gio: B.a di Giacomo Domenego di ... Adro Bozzarzo

15 Giulio 1723

Gio: B.a figlio del q. Giacinto ... di Moggio ...

22 Agosto 1723

Do: Gio: Batta di Ventura figlio di ... di Canasso di Tana

15 ... 1723

... Ant.o q. Gio: Batta Tabacco ... di ...

... come la famiglia ... è una delle quadre, che costituiscono il consorzio de nobili di Tagagna, quale come feudataria interviene, et ha voto deliberativo nel m.to ... , come da ...

... 30 ... 1724

Adi 8 mayo 1724

Fu creato chierico ... Ant.o Bortolini q. ... Zuanne della Villa di Tiez

27 d.o

Fu creato chierico ... q. Gasparin del Ponte da ...

28 d.o

Fu creato chierico do: Zuane q. ... di Moggio

3 Aprile

Fu creato chierico do: Gio: Batta Cosolo figlio di do: Ant.o di Rotazzo

14 Aprile 1724

Fu creato chierico il Zuane figlio del ... di ...

15 Giulio

Fu creato chierico il ... figlio del ... di Moggio

14 luglio 1726

Fu creato chierico ... Antonio ... q. ... di ...

Adì 1[?] maggio 1725

Fu creato Ch.co D. Leonardo di Bat.ta Appollonia di Homay di Ravena

Adì 21 d.o

Fu creato ut s.a D. Filippo q. Pietro Prevaito di Belluno

6 Aple 1725

Fu creato ut s.a D. Fran.co Casimiro Monico q. Lucio di ... di Zotto in Cargna

26 detto

Fu creato ut s.a il D. Matteo Ant.o Figlio di ... Ottaviano Morani di Cercivento di sopra nella Cargna

Adì 10 Genaro 1725

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Ferigo Cornaro Luogotenente Generale della Patria del Friuli, stante ..., che doppo la mancanza del q. nob. ... Zuliani già Canc.re della Patria, quale con Decreto 30 Xmbre 1689 fu eletto, e destinato alla Carica, et offi. di ... la ... ..., raccomandata dalla Costitutione della Patria Capo 124, come pure quella di Contratti, non è stato eletto alcun soggetto. Et volendo provedere di soggetto idoneo, ha eletto, et creato nella carica med.a il nob. ... Ant.o Zuliani attual Canc.re della Patria con obblighi, et emolumenti ... ..., onde ... carica non resti in ... la salutare provisione in materia così importante già approvata dall'Ecc.mo Senato. Così ...

Ferigo Cornaro Luog.te

Il Canc.re ...

18. Luglio 1725

Furono eletti d.^ti Abiti in forma l[i] abbati
Bernardin Apinacci figlio del q.m Simeone
de S. Daniello
Do: Dom.co Bozzetta q. Andrea della Villa
di Fenuta di Buia
Dom.co Zambelletti del q. Franc.o di Villone
Gio: Ant.o q. Giac.o Zanuti di S. Daniello

[illegible] Giacomo figlio di Dom.co [illegible] di [illegible]
D. Gio: Batta figlio d'Annibal Betto di Tarcento

D. Alessio Zotta figlio di Dom.co
D. Pietro Ant.o [illegible] figlio di Gio: Giuseppe di Fenuta
1726 [illegible]
Gio: Ant.o q. Gio: Batta Poletti di Clauzzetto

Dom.co figlio di Pietro [illegible] di [illegible] in [illegible]

Marbedeto – Cristiano figlio di Leonardo [illegible] di Marbedeto
1726 11 Genaro
Paolo figlio del q.m Ant.o [illegible] di [illegible]
1726. 26 Agosto Pietro Ant.o figlio di q. Giacomo Zanguto di Coredetto
1726 9 Luglio Giac.o figlio del q.m Dom.co Birilla di [illegible]
1727 21 Genn.o Giacomo figlio del q.m [illegible] di S. Daniello
Ant.o q. Simon Nucci di [illegible]
1727 12 maggio D. Giac.o [illegible] q. Mattia di [illegible] in [illegible]
1727 14 D. Gio: Ant.o [illegible] q. Pietro di [illegible]
19 [illegible] di [illegible] q. [illegible] di [illegible]
20. D. Giacomo Mirana figlio di Nicolo della Villa di [illegible]
14 maggio Pietro Antonini [illegible] q. Micaeli di Fenuta

Nomi de Pitti: descritti.
nel pnte libro.

23. Aplle 718
Lucio Alberti
9. maggio 718
Giovanni Mattiucci
Monsig. Arcivescovo . 12. maggio 1718
29. d.o
D. Giuseppe Gente
30. d.o
D. Osvaldo di Brosi
25. Giugno
D. Biasio Bonomi
D. Vicenzo Romano
D. Giovanni Zandi.
16. maggio 1719
[illegible]
21. Aplle 1720
D. Antonio Bertoldi.
23. maggio 1720.
D. Nicolò Minini di Segualy.
1.o Giugno 1720
D. Ottavio Giuseppe Bonadi
D.
D. Antonio Franc.o Zanardini
27. Giugno 1720.
D. Giacomo Agnidin.
17. Xmb. 1722
D. Franc.o Aloysio di Bertold
Carlo Cortuzzi
Giacomo Sguanto
23. maggio 1723
Osvaldo Antonio di Franc.o Brunet
8 Aplle
Sebastian Novelli
28. Giugno
Osvaldo Ant.o Maggio
16. luglio
Franc.o Biuzani

24 luglio 1723
Leonardo Bernardis
Giac.o Rotini
28. d.o
Ecc.mo Sig.r di Cristoforo Bonaccorsi
13 Xmbre
Ecc.mo Sig.r Castaldi
22. giugno
Ecc.mo Sig.r di Ventura
1.o luglio
Michiel Scabano
1724. 8. maggio
Ant.o Bortolussi
27. d.o
Nadal del Ponte
28. d.o
Zuc. Simonetti
3 Aplle
Ecc.mo Sig.r Cozzolo
14. Aplle
Marco Sidoni
15. Xmbre
Silvestro Trombetta
Ant.o Raini
1725 - 12 - maggio - Leonardo Appolonio
... 21. d.o Filippo Ferricato
6. Aplle Zuanne Franc.o Casimiro
26. d.o Mattio Ingrami
18. Luglio Bernardin Minuzzotti
Lunardo Zamboletti
Ecc.mo Ant.o Zanitti
5. luglio Giac.o Tomasini
13. d.o Alessandro Rota
Pietro Ant.o Celotti
1726 - 3. Aplle Gio. Ant.o Rotelli.
4. d.o Domenico Baribazzi
8. d.o Gio. V.o Cotti
11. Giugno - Carlo Bellingotti
26 Agosto - Pietro Ant.o Zanaguto
9. luglio - Giacomo Bainella
1727 - 12. Genn.o Lazzaro Brunetti
Mattio Ant.o Rossi
12. marzo - Giac.o Castellaro
14. d.o Giro Ant.o Zorzi
13. Aplle Giuseppe Saviane
20. d.o Girolamo Trevisana
12. maggio - Pietro Antonini Bellina

1727. 12 agosto - Giuseppe Fabris
24 giugno - Gio: Brunello
25 d.° Osgualdo Garbari
Gio: B.ta Generio
Ant.° Cilibino
1728. 6 aprile - Mattia Cittarj
Pietro Ant.° Gaspari
7 d.° Giac.° Conettini
d.° maggio - Gio: B.ta de Antonijs
12 d.° - Lunardo Olivero
8 giugno - Gio: Dom.co di Jadio
18 d.° Gio: B.ta Broddolone
29 d.° Ant.° Minio
11 agosto - Zuane Feruglio
1729 - 27 genn.° Ant.° di Monte
22 febr.° Daniel di Giusto
Gio: B.ta Mennotti
Gio: Paolo Copetti
2 maggio - Lor.° Bernardj
2 luglio - Gio: Bellizzone
8 d.° - Ant.° Rossi
15 d.° Osgualdo Verzegnano
23 d.° Gio: Dom.co Zanutino
4 agosto - Giacomo ~~Beltrame~~ Baltirame
8 d.° Franc.co Dusio
And.a Ochialini
13 d.° - Bernardin Pasqualij
5 giugno Franc.° Basso
26 giugno - Gio: Dom.co de Mattej
20 giugno - Simon Simonatti
1730 - 3 febr.° - Gio: B.ta Romanello
17 d.° - Giuseppe Rosso
Pietro Famini
Michiel Santi
20 maggio - Santo Zordan
23 d.° - Giuseppe di Gio: Pietro
Zibani Basino

Vn Mercante vende una quantità di Cera a scudi 16 il cento e facendo doppo il conto troua auer perso 10 per c.to ora s'addimanda quanto costasse à questo Mercante La cera il cento

90 —— 100 —— 16.

16.
600
100
1600
9
70
65
7
9

177 7/9

Riuersia

Vna Città assediata nella quale e soldati 8500 hanno da uiuere per mesi 11, ma non ui è speranza alcuna di Liberarti dal assedio d.ta Città, ne di hauer socorso se non doppo 25 Mesi, quanti soldati adunque deue ritenere aciò li basti il sudetto uito per 25 mesi

11 —— 8500 —— 25

11
8500
8500
93500
75
185
175
100
100
0000

25
3740

Un Sig.re Comprò una Concessione ne so per quanto intendo dan=
dosi ch'avendola venduta Scudi 3000 vi perse 16 per
100 sarei mo desideroso di sapere quanto costasse
à quel Sig.re d.a Concessione

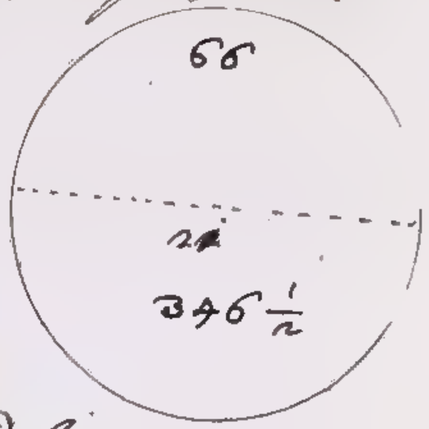
84 —— 84 | 300000 —— 100

3571 3/7

252
—480
420
—600
588
—120
84
—36

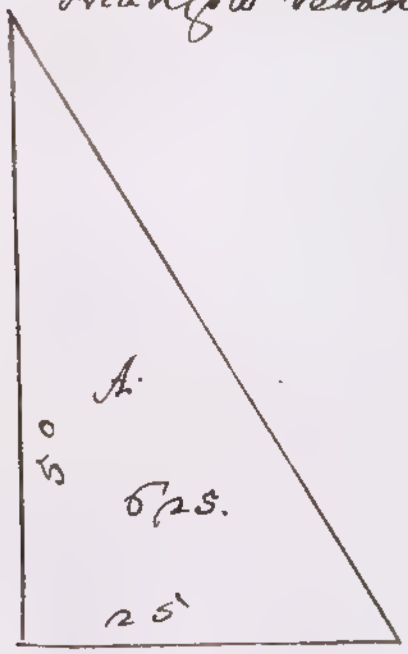
Datto il presente circolo di diametro 21 si riserco la sua circonferenza, e trouato la sua circonferenza quanto hà di quadratura superficiale

21
3 1/7
63
3
Circonf.a 66



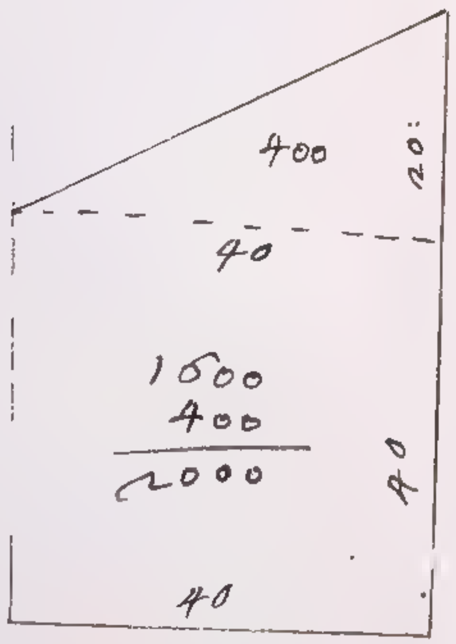
33
10 1/2
330
16 1/2
346 1/2

Riserco la quantità del presente triangolo rettangolo seg.to A.



25
25
125
50
625

Datta la sequente pezza di terra riserco la sua quantità



40
40
1600

40
10
400

Giuseppe q.m Tommaso Fabris di Cimolais

88

Nel Lib: 1670.

Nota de Penit.

D. michiel Coluzo . C. 23

D. Bernardin Gri . C. 36

D. Gio. Giorgio Piamonte C. 37.

D. Giorgio del Pozo.

D. Bernard. di Vidal

D. Ang. Corvino C. 74

D. Guglielmo Ughoni C. 77.

D. Pietro Zot. C. 80.

D. Osvaldo di Rosa C. 92.

D. Gio: Giorgio Piamonte

D. Bernard. Cerosso

D. Belhame Sant

D. Gio: Batta Romanin C.

D. Val.^ Pantaleone

D. Bernard. Zois

D. Marcello Sebenico

D. Ang.^ Cucchiaro

D. Bernard. Marchiolaro

D. Gio. Batta Temporali

D. Gio: Pietro Poncino

D. Gond Cozzo

D. Grand Romano

D. massimiliano Mandola

D. Bernardino Coppello

D. Gio: Batta Tomasini

D. Pietro Brianti

D. Gio: Batta Steffani

D. Guanni Tonisto

D. mattea Tofazzi

D. Gio: Giugio

D. Gio: Batta Mirti

D. Gond Misso

D. Grand Bervardo

D. Gioan Cepano

D. Gio. Giorgio Sicuro

D. Gio. Angs. Pitonico

D. Domd. Li D. Lig: Pietro Cazzo

D. Pau. Baldi

D. Bernard. Tomasello

D. Bernardino Mughietti

D. Pietro Honesto

D. m. Ang. Perotti

C. David Fabris

D. Valentin Ceriotti

D. Gio: Battista Piccolio

D. Angelo Cristiani

D. Nicolò Nerazzi

Giuseppe D.
D. Ang. Christiano. 1696. 2. maggio

D. Gio: Dom. Santoni

D. m. Ang. dall' Agua

D. Paolo Rizzo

D. Matt. Zarbino

D. David Bergagno

D. Gaspare Fornasieri

C. Paulino Pläwis

D. Lunardo Molendinario

D. Nicolò Corvis

D. Giuseppe Romanucci

D. Dom. Simeoni

C. Alberto Alberis

D. Dom. Zimola

D. Gio: Dom. Doro

D. Lunardo Macorich

D. Lunardo della Madrona

D. Bonaventura Schiavolino
D. Gioseppe Turco
D. Gio: Dom.co Franzolino
D. Gio: Dom.co Zampis
D. Giusto Basilio Rossi
D. Andrea Rizzo
D. Gio: Matteo Matteli
D. Girolamo Barberino
D. Giac.o Boggia
D. Geronimo Bertolo
D. Gio: Matteo Rosso
D. Giac.o Bonessi
D. Gio: Dom.co Rossi
D. Fran.co Pezzetta
Chio. Fran.co Polito
D. Gio: Matteo Ciamorra
D. Gio Matteo del Pò Pavoni
D. Dom.co Bortolotto
D. Valen.o Bernardis
D. Lazaro Fajano - X.re Agosto 1707
D. Giacomo Zampa
Carlo Micetto
D. Filippo Salvani
D. Pietro ~~[illegible]~~
D. Pietro Minio C
D. Pietro Comuzzo

D. Ang.o Dani
D. Gio: Pinghi
D. Sebas.n Menchese
D. Fran.co de Paoli
D. Gio: Ant.o Pittaro
D. Gio: Sante Poto
D. Ant.o Piacentini
D. Gio: Fran.co Gregoris
D. Nicolò Aulfoni
D. Eugenio del Zotto
D. Nicolò de Paoli
D. Ang.o Sendelani
D. Seb.n Fabro
D. Ang.o Gio: Dom.co Pianta
D. Geronimo Villarino
D. Carlo Marchiolati
D. Agostino Rossarino
D. Paolo Gobbo
D. Agostino Agostini
D. Fran.co Vendiaruti
D. Pietro Tissoni
D. Fran.co Camuzzino
D. Bernardin della Schiava
D. Giac.o Romanato
D. Gio: Pantuni
D. Gioseppe Vicentino
D. Aluise Sanio
D. Pietro Modotto
D. Serafin Serafino
D. Gioseppe Agosto
D. Giac.o Ciandino
D. Biagio Alzanillo
D. Daniel Baraclino
D. Pietro Armellini
D. Seb.n Gosso
Do: Gio: Batta

D. Gio: Battà Medun

D. Gio: Battà Boncompagni

D. Andrea Lombardo

D. Gio: Battà Marcilio

D. Lorenzo Cicuta

D. Zuanne Marcolin

sino li 12 maggio 1709

D. Giacomo Pamagnuto
D. Sebastian San
D. Domco Brundisio
D. Gio: Batta Sirio
D. Daniel di Daniel
D. Antonio Marchiotti
D. Lorenzo Trumner
D. Pietro Pinò
Do: Nicolò Zanrosso
Do: Gio: Batta Dignano
Do. Mario Sedrin

sino 8 giugno 1710

Do: Domco di Sabbata
Do: Gio: Batta Zannoni
Do: Gio: Domco Bisaro
Do: Gio: Batta Petracilli
Do: Gio: Domco Alessandrino
Do: Benedetto Novelli
Do: Camiano Camiani
Do: Mattia Mainardi
Do: Richo Fantoni
Do: Zuanne Zambino
Do: Angelo Riga

29. Agosto 1711.
D. Osgualdo Anto. Ricali
D. Gio: Bta. Stevani
[illegible] 9. Xmbre 1711
D. Bern.o Cesboni
D. Paolo Santabrini
18. Gen.o 1712
D. Gio: Bta. Colinanio
14. Aple 1712
D. Pietro Ant.o Zottardij
16. do.
D. Gio: Batta. Zivlante
30. luglio
Sig. Gio: Batta. Tomadoni
4. Agosto 1712
Don Gio: Bta. Melchiori
11. Aple 1713
Giac.o Berboli
27. Maggio 1713
Gio: Bta. Tosolino
3. maggio 1713
Olino Candido
18. luglio 1713.
D. Gio: Batta Zorzi [illegible] Pietro
D. Valn. Pozzo [illegible]
12. Agosto 1713
D. Gir.mo Venier [illegible]
29. Giugno 1713
Don Gio: Dom.o Cegaro
D. Valn. Zvi
12. Xmbre 1713
Don Mattio de Mathey
13. do.
D. Gio: Bta. Tomasini
Pascolo 30 do.
D. Dom.o Lazaroni

1714 4 Gen.o
D. Giacomo Coronato
16. do.
D. Pietro [illegible]
8. maggio
D. Ant.o Tessil
30. maggio
D. Osgualdo Costantini
20. luglio
D. Valn. Manzano
[illegible] Agosto
D. Gio: Dom.co D'Agostino

=

1715. 19. Gen.o
D. Nicolo Moroi
11. Feb.o
D. Giuseppe Pozzo
D. Protasio Feraglio
31. maggio 1715
D. Pietro del Conte
21. maggio 1715
D. Pietro Tramonzi
D. Giacomo Pitischino
20. luglio 1715
D. Gio: Bta. Ustovo
6. Xmbre 1715
D. Inocente di Nadalo
22. Xmbre 1715
Iseppo Fabrizij

28. Gen.o 1716
Iseppo Cinato
4 Gen.o 1716
Giuseppe Feraglio
Gio: Dom.co Feraglio
2. mayo 1716
D. Zuane Pressaco
31. do.
Don Giac.o Baiazo
3. Aple
Gio: Bta. del Zotto
Leonardo Morsanuto
Giac.o Pichino
Gio: Mattio Morsanuttino
Gio: Batta. Bonomigno

4. Aple 1716
Giusetto del Zotto
Odorico Benita
15. do.
Gio: Dom.o Bastianutto
20. maggio
Nicolo Comoldo
5. Giugno
Giac.o Tanzetta
25. Giugno
Valn. Mantoano
26. Giugno
Sebastiano Maguis
12. luglio
Ell.mo Cervino
Bastian Pressaco
Giac.o Zaurino
Gio: Bta. Picino
5. Agosto
Leonardo Zullio
15. do.
Nicolo Campeis
5. Xmbre 1716
Valn. Tomasino

20. Feb.o 1717
Ant.o Clemenati
Gio: di Nadal
Franc.o Cechino
5. marzo
Pietro Pozzo
Pietro di Marco
24. do.
D. Giac.o Puppatio Gussetto
17-9.
D. Cleofa Mauro.
14. Feb.o 1718
D. Ghebonio di Sunesbio
[illegible]
[illegible] 1718
D. Gm. Zorzitto
Gio: Pietro Padovani
[illegible]

Adi 12 Aprile 1727

Fu creato dall'Ill.mo Sig. Giuseppe q. ... Fabrij di Cividale

1727 . 24 giugno

~~Gio: Giac.o~~ Brunetti
Gio: Giovanni figlio di Gio: Giac.o di ...
N. 25 d.o

D. ... Bartoli figlio di Giac.o di Rivolto

D. Gio: 18 d.o q. Pietro ... di Pratica di Sedegliano

D. Ant.o figlio di Valent.o Cristino di ...

6 Aprile 1728

D. Mattia ... figlio di Gio: Giac.o d'Udine

D. Pietro Ant.o Gaspare figlio di Gio: Batt.a di ...

7 d.o

D. Giac.o ... q. Gio: Batt.a di ...

X.bre maggio

D. Gio: Batta de ... figlio di D. Zuane della ... di ... ...

12 d.o

D. Lunardo figlio del q. Gio: Batta ... di ...

18 Giugno 1728

D. Gio: ... figlio del ... di ...

8 d.o

D. Gio: Batta ... q. Leonardo di Udine

29 d.o

D. Batta ... figlio di Pietro di ...

12 Agosto 1728

D. Zuane q. Sebastiano ... di ...

1729 . 20 Genn.o

D. Ant.o figlio di D. Pietro di ... d' ...

Adì 22 Febb.o 1729

Furono aiutati Abrite

D. Daniel figlio d'Andrea di Diego di Trappo grande

D. Gio: B.a q. Dom.co Mengto di Trappo grande

D. Gio. Paolo Copetti q. Giac.o di Sugana

Adì 2 maggio 1729

D. Lor.o figlio di q. Bart.m Bernardi di Tomba

Adì 2 luglio 1729

D. Gio: Alizzoni q. Dom.co di Pellarcolo

Adì 8 luglio 1729

Ant.o Zoni figlio di Gio: B.a di Laurone

Adì 15 d.o

Degnatto Ant.o figlio di D. Giac.o Verzegnasso della Villa di Qualsis in Cargna

Adì 23 luglio 1729 della Villa

D. Gio: Dom.co Zanutino figlio di Rodolfo di S. Giovanni di Manzano

Adì 4 Agosto 1729

D. Giac.o Battivani figlio di Tomaso della Ospedaletto

d.o

Franc.o figlio del q. Gio: B.a Tullio della Città d'Udine

D. Andrea Galviani q. Bort.o d'Udine

1729 d.o

D. Bruneltina Pasquali figlia di Giac.o di S. Lor.o di Modena

d.o Detto 1729

Sig. Franc.o Basso figlio del q. Giacomo di Corgnolo

a 6 Giulio 1729

D. Gio: Dom.co de Mattis figlio di D. Mattio di Manzago

Adì 20. Luglio 1729

Fu ordinato Accolito D. Simone Simonetti figlio di q. Bart.o di Campolongo

13. Feb.o 1730

Fu ordinato Accolito D. Gio: B.a q. Gio: Dom.co Romanello di Basaldella

Adì 17. d.o

Fu ordinato Accolito D. Giuseppe figlio di Carlo Bosco di Ollegnano

D. Pietro Facini figlio di q. Dom.co di Castions di Strada

D. Michiel q. Dom.co Sandi di Buia

1730. 20. Maggio

D. Sante figlio di D. Mad.o Todone della Villa di Lestizza

23. d.o

D. Giuseppe figlio di Dom.co di Gio: Pietro di Bertiolo

D. Gio: Pasino figlio di q. Gio: B.a di S. M.a La Longa

[illegible]